



## **Decreto Dirigenziale n. 205 del 22/08/2024**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. PER IL "PROGETTO DI UN RESORT E SPA IN LOCALITA' ISOLA CON OASI NATURALISTICA ALLA FOCE DELL'ALENTO IN COMUNE DI CASAL VELINO (SA)" - PROPONENTE FORNO S.R.L. CUP 9594. DINIEGO

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. il titolo III della Parte II del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali” (ora Ufficio Speciale 60.12.00 “Valutazioni Ambientali”);
- c. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- d. l’articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che “Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell’ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell’articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall’art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- e. l’art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- f. la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania di riferimento per il procedimento de quo è descritta nel capitolo 7 degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.613 del 28 dicembre 2021;
- g. con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l’U.S. 60.12.00 “Valutazioni Ambientali” che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”;
- h. con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;

### CONSIDERATO CHE

- a. con istanza acquisita al prot. reg n. 639942 del 27/12/2022 la società Forno S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VIncA nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all’intervento “*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell’Alento in Comune di Casal Velino (SA)*”; all’istanza è stato assegnato il **CUP 9594**;
- b. l’iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 18/07/2024, che allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è comunque integralmente pubblicata e consultabile alla pagina web reperibile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione *Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR*, cartella relativa al **CUP 9594**;

### DATO ATTO CHE

- a. il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall’art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e

- ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 “*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27-bis del D.lgs. 152/2006)*” degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;
- b. il comma 7 dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 dispone che “*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita*”;
- c. con nota prot. 47762 del 29/01/2024 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27-bis del Dlgs 152/2006 e dell’art. 14 co. 4 della L. 241/1990;

**RILEVATO CHE nel corso del procedimento e in sede di Conferenza di Servizi, come risultante dal relativo Rapporto finale (Allegato A):**

- a. sono stati acquisiti le determinazioni e i provvedimenti dei seguenti soggetti:
- a. prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell’arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024
- b. prot. 14531/2024 del 09/05/2024, AdB Distrettuale dell’Appennino Meridionale, parere favorevole
- c. prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta favorevole di PdC art. 20, co. 3 del DPR 380/2001
- d. prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente l’applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011
- e. prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di Autorizzazione Paesaggistica favorevole
- f. prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, Nulla Osta PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica
- g. prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole
- h. prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere paesaggistico favorevole a conferma di quanto espresso nella proposta di Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 3756 del 14/03/2024;
- i. prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell’art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 che conferma quanto espresso con nota n. 3218 del 05/03/2024;
- j. prot. 15995 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
- k. prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, comunicazioni, riscontro osservazioni e conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024;
- l. prot. 8377 del 28/06/2024, espressione favorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino;
- m. prot. n. 9140 del 15/07/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica;
- n. pec del 17/07/2024 del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino recante alcune specifiche in materia di PAS;
- o. prot. 17705 del 17/07/2024, controdeduzioni alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino e conferma del parere sfavorevole già reso;

- p. Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024 provvedimento favorevole di VIA integrata con la VIncA;
- b. la società Forno s.r.l., con pec del 24/06/2024, ha trasmesso le proprie osservazioni al parere sfavorevole prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino;
- c. nella seduta della Conferenza di Servizi del 28/06/2024, per le motivazioni riportate nel Rapporto Finale della Conferenza:
- a. il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha espresso il proprio parere univoco e vincolante favorevole;
  - b. il Rappresentante Unico della Regione Campania ha espresso il proprio parere univoco e vincolante favorevole;
  - c. il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha espresso il proprio parere univoco e vincolante sfavorevole;
  - d. sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri espressi, la Responsabile del Procedimento ha provvisoriamente concluso con esito sfavorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- d. con nota prot. 322692 del 01/07/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della bozza del Rapporto Finale della Conferenza, riportante anche il resoconto della seduta della Conferenza del 28/06/2024, ed ha assegnato una tempistica di dieci giorni a tutti i partecipanti al procedimento per la formulazione di eventuali osservazioni in merito alla conclusione provvisoria della Conferenza;
- e. la società Forno s.r.l., con pec del 09/07/2024, ha trasmesso le proprie osservazioni alla bozza del Rapporto Finale della Conferenza e in merito alla conclusione provvisoria della Conferenza;
- f. con nota prot. 17705 del 17/07/2024 la SABAP per le Province di Salerno e Avellino ha formulato le proprie controdeduzioni alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 e ha confermato il parere sfavorevole già reso;
- g. nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 18/07/2024, per le motivazioni riportate nel Rapporto Finale della Conferenza:
- a. il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha espresso il proprio parere univoco e vincolante sfavorevole;
  - b. il Rappresentante Unico della Regione Campania ha espresso il proprio parere univoco e vincolante favorevole;
  - c. il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha espresso il proprio parere univoco e vincolante sfavorevole;
  - d. sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri espressi, la Responsabile del Procedimento, tenuto conto delle osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024, ha confermato la conclusione con esito sfavorevole della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- h. con nota prot. 379192 del 01/08/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del Rapporto Finale della Conferenza del 18/07/2024, debitamente firmato attraverso l'applicazione Adobe Sign, nel fascicolo pubblico del CUP 9594, ed ha contestualmente comunicato che con mail del 01/08/2024 l'arch. Tedesco della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, nonché Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali nella Conferenza, con riferimento al predetto Rapporto Finale ha segnalato *“la presenza di un mero errore materiale al decimo punto dell'elenco di pag. 52/67 del documento, laddove in luogo del corretto Prot. 15995 del 28/06/2024 della nota SABAP per le Province di Salerno e Avellino, è citato l'errato Prot. 19995.”*;

## RITENUTO QUINDI

- a. di dover provvedere al diniego del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. per il "*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)*" – Proponente Forno S.r.l. - **CUP 9594**, giusta istanza acquisita prot. reg. 639942 del 27/12/2022, per le motivazioni espresse nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale (**Allegato A**);

## VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022;

## alla stregua della conclusione della Conferenza di Servizi

### DECRETA

1. di denegare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. per il "*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)*" – Proponente Forno S.r.l. - **CUP 9594**, giusta istanza acquisita prot. reg. 639942 del 27/12/2022, per le motivazioni espresse nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale (**Allegato A**);
2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto finale della Conferenza di Servizi (**Allegato A**);
3. di dare evidenza che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo sul sito tematico [viavas.regione.campania.it](http://viavas.regione.campania.it) nella sezione *Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR*, cartella relativa al **CUP 9594**;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS> ;
5. di comunicare con pec alla società Forno S.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito tematico [viavas.regione.campania.it](http://viavas.regione.campania.it) nella sezione *Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR*, cartella relativa al **CUP 9594**;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

**Oggetto: CUP 9594** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all’intervento “*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell’Alento in Comune di Casal Velino (SA)*” – Proponente Forno S.r.l.- **Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art.14, comma 4, della L. 241/1990. Rapporto Finale del 18/07/2024**

## 1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La società proponente è proprietaria di un terreno in località Isola “Foce dell’Alento” in Casal Velino Marina (SA), riportato in Catasto Terreni al foglio n.34 particella n.180, dell’estensione complessiva di mq 44.000.

La zona di intervento è individuabile sulla cartografia IGM al foglio 519 – Sez. IV della Carta Topografica Serie 25. Nella Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000, rientra nell’elemento n.519022 “Foce del Fiume Alento”.

Il lotto si sviluppa in destra orografica del fiume ed in prossimità dell’edificato della località Isola, con la presenza di numerose strutture alberghiere e residenze private, esistenti o in corso di realizzazione, quest’ultima immediatamente a nord dell’area.

L’area è completamente libera da insediamenti e manufatti ed occupata da vegetazione erbacea oltre che da un canneto (*Arundo donax* L.).

I canali di bonifica “Truvolo” e del “Controfosso dx Alento”, che drenano le acque superficiali di pioggia, fanno sì che nell’area non vi sia permanenza stabile di acqua.

L’area interessata dal progetto ricade nel sito ZSC IT8050012 “Fiume Alento” ed all’esterno delle perimetrazione di altri siti Natura 2000.

Su lotto di proprietà è stato proposto un progetto di intervento che prevede, in sintesi:

- 1) un Resort e lo spazio a verde, costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni (reception-ristorante, bar-soggiorno, centro benessere con piscina naturale) ed altri 55 cottages, raggruppati a schiera curvilinea che ospitano 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto.
- 2) una piscina centrale, dal disegno mistilineo e naturaliforme, ubicata al centro del resort;
- 3) gli impianti ed i sottoservizi per il resort;
- 4) una area naturalistica di mq 15.180;
- 5) le aree a standard urbanistico costituite dalla viabilità pubblica relativa alle due strade già esistenti sui lati del lotto di proprietà, da sistemare, e dalle aree di parcheggio pubblico.

In merito alla localizzazione occorre evidenziare che il lotto di intervento è ubicato ai margini del perimetro urbano, classificato dal Piano Regolatore Generale del comune di Casal Velino come zona omogenea “ZT Produttivo Turistico” e come “F4 Parco Urbano”.

Inoltre l’area è ubicata completamente all’interno della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e ricade, secondo il Piano del Parco:

- in zona D – “zone urbane o urbanizzabili” per la parte a nord del lotto, in coerenza con la pianificazione urbanistica;
- in zona B1 – “riserva generali orientata” per la parte a sud, in prossimità della foce, coincidente in parte con l’area del “Parco Urbano”

Il progetto è localizzato in un’area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell’art. 136, co. 1, lettera d) del Dlgs 42/2004 (Area Panoramica costiera nel Comune di Casal Velino ex DM

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

02/11/1968) e tutelata per legge ai sensi dell'art. 142, co. 1, lettere a), c) e f) del Dlgs 42/2004 poichè ricompresa nella fascia di 300 mt dal mare, nella fascia della profondità dei 150 metri dalla sponda del Fiume Alento e nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni.

## **2. ITER PROCEDIMENTO**

- Con istanza acquisita al prot. reg n. 639942 del 27/12/2022 la società Forno S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"*;
- con nota prot. reg. n.6165 del 04/01/2023, trasmessa a mezzo pec in data 05/01/2023 a tutti gli enti interessati al procedimento, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la predetta istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adequatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff Valutazioni Ambientali, all'attualità Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- entro il suddetto termine è pervenuta allo scrivente Ufficio la seguente richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.: nota prot.1808 del 25/01/2023 della Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
- con nota prot.reg. 49580 del 30/01/2023 lo scrivente Ufficio, all'epoca Staff Valutazioni Ambientali, ha richiesto al proponente di trasmettere la documentazione utile al perfezionamento documentale come richiesto nella nota sopra richiamata della Soprintendenza;
- i documenti necessari al perfezionamento dell'istanza sono pervenuti allo scrivente Ufficio in data 22/02/2023, acquisiti al prot.reg.95273 del 22/02/2023 e regolarmente pubblicati;
- è quindi stato richiesto alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino, con nota prot.reg. n.96232 del 22/02/2023 di verificare se le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 95273 del 22/02/2023 soddisfacessero le richieste di cui alla richiamata nota 1808/2023, comunicando al'esito di tale verifica;
- non essendo pervenuta alcuna ulteriore comunicazione da parte della Soprintendenza per le province di Salerno e Avellino nei termini di cui alla predetta nota prot.reg. n.96232 del 22/02/2023, l'istanza di cui in oggetto è stata considerata perfezionata dal punto di vista documentale;
- con nota prot. 238100 del 09/05/2023 lo scrivente Ufficio, all'epoca Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo in data 08/05/2023, ha esplicitato i termini procedurali per il prosieguo della procedura, ha chiesto altresì al Comune di Casal Velino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso e ha ricordato al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni che per la procedura di che trattasi è richiesta espressione del "sentito" ai sensi

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 nei termini procedurali di cui all'art.27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

- **alla data del 07/06/2023, data di scadenza dei 30 giorni di consultazione, non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 300513 del 13/06/2023 sono stati ricordati i termini procedurali per la formulazione di richieste di integrazione;
- con nota prot. 8880 del 21/06/2024 il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha comunicato di aver già rilasciato il proprio sentito nel 2017 e poi ribadito nel 2018;
- con nota prot. 346106 del 06/07/2023 lo scrivente Ufficio ha formulato la richiesta di integrazioni nel merito tecnico evidenziando inoltre la necessità di acquisire chiarimenti in merito al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo e al previsto impianto geotermico; contestualmente al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è stato chiarito il campo di applicazione della VIncA e l'oggetto dei sentito a suo tempo rilasciati, ovvero il PUA e non il progetto di cui trattasi;
- con nota prot. 371461 del 21/07/2023 lo scrivente Ufficio ha accordato la richiesta di sospensione di 180 giorni dei termini di cui alla nota prot. 346106 del 06/07/2023 avanzata dal proponente;
- con nota prot. 10546 del 21/07/2023 il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha comunicato, con riferimento ai "sentito" già emanati nel 2017 e nel 2018 sul PUA, che *"Il progetto a cui rimanda la Vs. nota prot. n. 300513 del 13 giugno scorso, acquisita agli atti di questo Ente Parco al prot. n. 8473 del 13.06.2023, per cui viene richiesto un nuovo "sentito", non modifica i presupposti localizzativi dell'intervento, alla base della nostra precedente valutazione e, pertanto, non si può che ribadirla."*;
- in data 24/01/2024, la società Forno S.r.l. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali, oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. 346106 del 06/07/2023;
- pertanto lo scrivente Ufficio ha provveduto a pubblicare l'avviso per la seconda consultazione in data 25/01/2024;
- con nota prot. 47762 del 29/01/2024 lo scrivente Ufficio ha comunicato la pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e la pubblicazione dell'avviso per la seconda consultazione, chiedendo al Comune di Casal Velino di darne informazione sul proprio albo pretorio.; contestualmente ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/200, evidenziandone i termini procedurali pertinenti, ed ha richiesto al Prefetto di Salerno la designazione del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;
- **durante il periodo della seconda consultazione non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 2823 del 31/01/2024 il Comando VV.FF. di Salerno ha richiesto di attivare la procedura ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 secondo le modalità del DM 07/08/2012;
- con nota dell'11/03/2024 la società Forno S.r.l. ha trasmesso una relazione nella quale si attesta che, per le motivazioni ivi contenute, il progetto è esente dall'approvazione ai sensi del D.P.R. 1/08/2011 n° 151;

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. 7504 del 14/03/2024 il Comando VV.FF. di Salerno ha comunicato che il progetto non è soggetto all'art. 3 ma esclusivamente all'art. 4 del DPR 151/2011;
- **in data 15/03/2024 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 146985 del 20/03/2024 l'Ufficio Speciale ha comunicato la pubblicazione del Resoconto della Conferenza del 15/03/2024 e ha contestualmente programmato la seconda seduta per il 15/05/2024;
- con pec del 15/04/2024 la società FORNO S.r.l. ha trasmesso la documentazione in riscontro ai chiarimenti richiesti in Conferenza;
- con nota prot. 14531/2024 del 09/05/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- con nota prot. 6258 del 14/05/2024 il Comune di Casal Velino ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e alla SABAP di Salerno e Avellino la proposta di provvedimento conclusivo ai sensi dell'art. 20, co. 3 del DPR 380/2001 prot. n. 3218 del 05/03/2024 e la proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024;
- con nota prot. 1949 del 14/05/2024 la SABAP di Salerno e Avellino ha comunicato la delega alla dott.ssa Simona Di Gregorio in qualità di rappresentante della stessa e l'impossibilità dell'arch. Serena Tedesco (RUAS) a partecipare alla seduta del 15/05/2024 per motivi di salute;
- **in data 15/05/2024 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 12091 del 15/05/2024 la SABAP di Salerno e Avellino ha comunicato formalmente le proprie osservazioni alle integrazioni prodotte dalla società proponente, già illustrate nella Conferenza del 15/05/2024;
- con nota prot. 243864 del 16/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seduta della Conferenza del 15/05/2024 ed ha programmato la terza seduta della Conferenza per il 18/06/2024;
- con nota del 16/05/2024 la società FORNO s.r.l. ha comunicato di manlevare espressamente l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento;
- in data 30/05/2024 la società FORNO s.r.l. ha trasmesso la documentazione in riscontro a quanto osservato dalla SABAP di Salerno e Avellino in Conferenza;
- con nota prot. n. 7847 del 18/06/2024 il Comune di Casal Velino ha espresso il Nulla Osta in merito alla PAS D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art. 6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica;
- con nota prot. 15093 del 18/06/2024 la SABAP per le province di Salerno e Avellino ha trasmesso il proprio parere sfavorevole;
- **in data 18/06/2024 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 306336 del 20/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seduta della Conferenza del 18/06/2024 ed ha programmato la quarta seduta della Conferenza per il 28/06/2024;

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- in data 24/06/2024 sono pervenute alcune osservazioni della società Forno s.r.l. in merito al parere sfavorevole della SABAP;
- con prot. 8305 del 27/06/2024 il Comune di Casal Velino ha confermato il parere favorevole di cui alla proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. 3756 del 14/03/2024;
- con prot. 8307 del 27/06/2024 il Comune di Casal Velino ha confermato il provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell'art.20 co. 3 del DPR 380/2001 di cui alla proposta prot. 3218 del 05/03/2024;
- con nota prot. 19995 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino è stata comunicata l'espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali;
- con nota prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino sono state trasmesse alcune comunicazioni, il riscontro alle osservazioni della società Forno s.r.l. del 24/06/2024 e la conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024;
- con nota prot. 8377 del 28/06/2024 il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha comunicato le proprie determinazioni favorevoli;
- **in data 28/06/2024 si è svolta la quarta seduta della Conferenza di servizi;**
- con nota prot. 322692 del 01/07/2024, trasmessa con pec in stessa data, l'Ufficio Speciale:
  - ✓ ha comunicato di aver pubblicato la Bozza di Rapporto Finale della Conferenza del 28/06/2024,
  - ✓ ha comunicato, secondo quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 613/2021, che il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi avrebbero potuto formulare entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della citata comunicazione della pubblicazione della Bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui pronunciamenti espressi in Conferenza;
  - ✓ ha comunicato la data dell'ultima seduta di Conferenza prevista per il 18/07/2024, come concordata in Conferenza;
  - ✓ ha evidenziato al Comune di Casal Velino la necessità di far pervenire prima del 18 luglio i provvedimenti espressi nelle materie di propria competenza ancora non trasmessi;
- in data 09/07/2024, con due distinte pec, la società Forno ha trasmesso le proprie osservazioni, identiche nelle due suddette pec;
- con pec del 17/07/2024 il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha trasmesso il provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 9140 del 15/07/2024 ed ha inoltre fornito delle specifiche inerenti la natura del Nulla Osta prot. n.7847 del 18/06/2024 in materia di PAS;
- con nota prot. 17705 del 17/07/2024 la SABAP per le Province di Salerno e Avellino ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024, confermando il proprio parere sfavorevole;

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- con Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024 è stato rilasciato il provvedimento di VIA integrata con la VIncA;
- in data 18/07/2024 si è svolta la quinta e ultima seduta della Conferenza di servizi.

### 3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15/03/2024

Alla seduta sono presenti:

| <b>SOGGETTO</b>                                                                                                                                              | <b>NOMINATIVO<br/>PARTECIPANTI</b>                                                                                                                                                                                                 | <b>RIFERIMENTI<br/>NOMINA/DELEGA</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| <b>Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali</b>                                                                                                      | <b>Simona Brancaccio,<br/>Rappresentante<br/>Unico Regione<br/>Campania,<br/>Autorità<br/>competente VIA-<br/>VIncA</b>                                                                                                            |                                      |
| <b>Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali</b>                                                                                                      | <b>Nevia Carotenuto,<br/>Funzionaria Ufficio<br/>Speciale e<br/>Responsabile del<br/>Procedimento<br/>PAUR,<br/>Gemma D'Aniello e<br/>Francesca De<br/>Rienzo,<br/>Funzionarie Ufficio<br/>Speciale e istruttrici<br/>VIA – VI</b> |                                      |
| <b>UOD 50 09 01 - Pianificazione territoriale –<br/>Pianificazione paesaggistica –<br/>Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica.<br/>Antiabusivismo</b> | <b>ASSENTE</b>                                                                                                                                                                                                                     |                                      |
| <b>ARPAC<br/>Direzione generale</b>                                                                                                                          | <b>ASSENTE</b>                                                                                                                                                                                                                     |                                      |
| <b>ARPAC<br/>Dipartimento Provinciale di Salerno</b>                                                                                                         | <b>ASSENTE</b>                                                                                                                                                                                                                     |                                      |
| <b>AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b>                                                                                                           | <b>Ing. Carmine<br/>Forgione</b>                                                                                                                                                                                                   | <b>Prot. 8165 del<br/>14/03/2024</b> |

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

| <b>SOGGETTO</b>                                                                                          | <b>NOMINATIVO<br/>PARTECIPANTI</b>                                                                                                                                     | <b>RIFERIMENTI<br/>NOMINA/DELEGA</b>                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Soprintendenza Archeologica Belle Arti e<br/>Paesaggio per le Province di Salerno ed<br/>Avellino</b> | <b>Arch. Serena<br/>Tedesco,<br/>Rappresentante<br/>SABAP e<br/>Rappresentante<br/>Unico delle<br/>Amministrazioni<br/>Statali<br/>dott.ssa Simona Di<br/>Gregorio</b> | <b>Nota Prefettura prot.<br/>17798 del 05/02/2024<br/><br/>Nota SABAP prot.<br/>5913 del 08/03/2024<br/><br/>Nota SABAP prot.<br/>6510 del 14/03/2024</b> |
| <b>Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici<br/>Segretariato Regionale per la Campania</b>         | <b>ASSENTE</b>                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                           |
| <b>Vigili del Fuoco<br/>Comando Provinciale di Salerno</b>                                               | <b>ASSENTE</b>                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                           |
| <b>Provincia di Salerno</b>                                                                              | <b>ASSENTE</b>                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                           |
| <b>Comune di Casal Velino</b>                                                                            | <b>Arch. Pasquale<br/>Cammarota,<br/>Responsabile Area<br/>Tecnica</b>                                                                                                 | <b>Nomina<br/>Rappresentante prot.<br/>3260 del 05/03/2024<br/>RUC</b>                                                                                    |
| <b>Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano</b>                                                      | <b>Arch. Ernesto<br/>Alfano,<br/>Responsabile di<br/>Area</b>                                                                                                          |                                                                                                                                                           |

Per la società Forno s.r.l. sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega del 14/03/2024), ing. Luigi Rispoli, dott. Luciano Mauro, dott. Rocco Lafratta, ing. Marina Monaco e il geom Davide Sansone

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse. La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

La dott.ssa Carotenuto informa i presenti che nel secondo periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni e riassume quanto intervenuto a valle della convocazione della Conferenza di Servizi:

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. 2823 del 31/01/2024 il Comando VV.FF. di Salerno ha richiesto di attivare la procedura ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 secondo le modalità del DM 07/08/2012;
- con nota dell'11/03/2024 la società Forno S.r.l. ha trasmesso una relazione nella quale si attesta che, per le motivazioni ivi contenute, il progetto è esente dall'approvazione ai sensi del D.P.R. 1/08/2011 n° 151;
- con nota prot. Prot. 7504 del 14/03/2024 il Comando VV.FF. di Salerno ha comunicato che il progetto non è soggetto all'art. 3 ma esclusivamente all'art. 4 del DPR 151/2011.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
3. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi
5. varie ed eventuali.

**PUNTO 1 definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;**

La dott.ssa Carotenuto richiama i termini della Conferenza di Servizi, che tenendo conto delle modifiche intervenute alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 successivamente alla presentazione dell'istanza della società proponente, ha una durata massima di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della presente riconvocata Conferenza di Servizi. La dott.ssa Carotenuto ricorda a tal proposito le modifiche apportate alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 dal DL 77/2021 convertito in L. 108/2021 e ricorda le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006.

Inoltre, ricorda che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispongono quanto segue:

3. *Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.*

4. *Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. **Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.** Le amministrazioni di cui all'articolo*

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.

5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale **nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.**

Pertanto, fermo restando l'intervento in Conferenza di tutti i soggetti invitati a vario titolo a partecipare, la posizione definitiva, univoca e vincolante delle amministrazioni statali e non statali deve essere espressa dal Rappresentante Unico, ove nominato nel caso delle Amministrazioni diverse dallo Stato.

**PUNTO 2** verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto

**La dott.ssa Carotenuto** in collaborazione con i presenti procede alla ricognizione dei "titoli" richiesti dalla società proponente e dei "titoli" di competenza degli altri soggetti invitati a partecipare al procedimento.

| SOGGETTO                                                                                                                                  | "TITOLO"                                                                      | STATO |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali                                                                                          | VIA integrata con la VInCA                                                    |       |
| UOD 50 09 01 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo | Autorizzazione Paesaggistica (in caso di incompetenza dei comuni interessati) |       |
| ARPAC<br>Direzione generale                                                                                                               | -                                                                             |       |
| ARPAC<br>Dipartimento Provinciale di Salerno                                                                                              | -                                                                             |       |
| AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale                                                                                               | Parere art.7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI adottate     |       |

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

| SOGGETTO                                                                                  | “TITOLO”                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | STATO                                                                                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                           | dal Comitato Istituzionale con Delibera n.11/2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                  |
| Comune di Casal Velino                                                                    | <p>Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi</p> <p>Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42</p> <p>PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica</p> | <p>L’arch. Cammarota del Comune di Casal Velino comunica che il parere art. 7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI, PSEC e PdGA è di esclusiva competenza dell’AdB.</p> <p>L’ing. Forgione dell’AdB conferma.</p> |
| Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino | Parere vincolante per Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.4                                                                                                                                                 | L’arch. Tedesco comunica che la SABAP deve esprimere anche il parere per l’archeologia preventiva ai sensi art.41 co. 4 del Dlgs 36/2023                                                                                         |
| Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici                                            | -                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                  |

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

| SOGGETTO                                     | “TITOLO”                                                                                                                       | STATO                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Segretariato Regionale per la Campania       |                                                                                                                                |                                                                                                                                                 |
| Provincia di Salerno                         | -                                                                                                                              |                                                                                                                                                 |
| Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | <p>“Sentito” ex art. 5 co. 7 del DPR 357/1997</p> <p>Art. 13 Legge n.394/1991</p> <p>Nulla Osta Conformità Piano del Parco</p> | <p>Prot. n. 10546 del 21/07/2023 (Sentito)</p> <p>L’arch. Alfano comunica che tale sentito deve essere considerato anche come un Nulla Osta</p> |

I “titoli richiesti ai sensi dell’art. 27-bis co. 7-bis sono i seguenti:

| SOGGETTO                                           | “TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs 152/2006                                                            | STATO                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comune di Casal Velino                             | Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 |                                                                                                                                                                                                |
| Vigili del Fuoco<br>Comando Provinciale di Salerno | Art. 4 del DPR 151/2011                                                                                        | Prot. 7504 del 14/03/2024 con condizioni per la SCIA art. 4                                                                                                                                    |
| Comune di Casal Velino                             | SCIA Sanitaria                                                                                                 | <p>L’arch. Cammarota ritiene che per il tipo di progetto non sia necessaria la SCIA Sanitaria ma che sia sufficiente l’attestazione di conformità alle norme igienico sanitarie fornita ai</p> |

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

| SOGGETTO | “TITOLO” in art.<br>27-bis co. 7-bis del<br>Dlgs 152/2006 | STATO                             |
|----------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------|
|          |                                                           | fini del permesso di<br>costruire |

**La dott.ssa Carotenuto** chiede a tutti i presenti di indicare altri eventuali “titoli” non richiamati nella ricognizione e ritenuti necessari ai fini della realizzazione e dell’esercizio del progetto de quo. Nessuno dei presenti interviene.

**PUNTO 3** illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente.

**La dott.ssa Carotenuto** dà la parola ai rappresentanti della società per la presentazione supportata da slides in power point, slides già trasmesse via mail dal proponente in formato .pdf.  
La presentazione viene effettuata dal dott. Troisi.

**PUNTO 4.** esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi;

**La dott.ssa Carotenuto** dà la parola ai rappresentanti dei servizi per rappresentare gli esiti delle istruttorie condotte.

**L’ing. Forgione**, con riferimento all’oggetto ed alla documentazione reperita, pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA della Regione Campania reso disponibile da codesto Ente ed indicata nella nota acquisita al prot. n. 2664 del 29/01/2024, osserva quanto segue:

- ✓ il progetto in esame attiene alla realizzazione di un Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell’Alento in Comune di Casal Velino (SA), costituito da una zona adibita a residence (residenze, ristorante, bar, centro benessere, piscina e parcheggi) e da un’ampia area umida naturalistica;
- ✓ nell’ambito del *Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico* [PSAI] dell’ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele (U.o.M. Sinistra Sele) gli interventi previsti non interessano aree perimetrate a Rischio Reale da Frana e da Alluvione, ma interessano solo un’area perimetrata come *Aree di Attenzione di Fondovalle*;
- ✓ ai sensi del vigente *Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in destra e in sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele*, adottato in via definitiva con delibera del C.I. n. 22 del 02/08/2016 (G.U. n° 190 del 16708/2016), nelle Aree di Attenzione gli interventi sono subordinati ad una previa verifica degli scenari di dissesto possibili da attuarsi attraverso uno studio interdisciplinare da effettuarsi in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all’allegato H;

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- ✓ la documentazione prodotta contiene uno *Studio interdisciplinare geomorfologico ed idraulico-idrologico*, redatto in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'allegato H, dal quale risulta che le aree non soggette a fenomeni di dissesto;
- ✓ nell'ambito del *Piano Stralcio Erosione Costiera* PSEC dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 52 del 21/12/2006 (BURC n. 9 del 3 marzo 2008), attestato del Consiglio Regionale n° 173/2 del 2/02/2011 di approvazione della D.G.R.C. n. 2327/2007, le aree oggetto d'intervento risultano perimetrate come area a *Rischio molto elevato-R4*, *Rischio elevato-R3* e *Rischio medio-R2* da Costa Bassa, con Pericolosità da Costa Bassa *Molto elevata-P4*, *Elevata-P3* e *Bassa-P1*. In particolare, la zona del residence ricade in area a *Rischio medio-R2* con *Pericolosità bassa-P1*, mentre l'area naturalistica interessa aree a *Rischio molto elevato-R4*, *Rischio elevato-R3* con Pericolosità da Costa Bassa *Molto elevata-P4*, *Elevata-P3* e *Bassa-P1*;
- ✓ nelle suddette aree a rischio erosione costiera, le opere in progetto rientrano tra gli interventi consentiti delle *Norme di Attuazione* del citato PSEC; gli stessi interventi sono sottoposti alle prescrizioni del Titolo III delle citate norme ed il relativo progetto (v. art. 31) deve essere corredato da uno studio di *Compatibilità idraulico-marittima*, redatto secondo le indicazioni dell'Allegato C alle stesse norme;
- ✓ nello studio di compatibilità idraulica e nelle integrazioni prodotte si afferma le opere sono compatibili in quanto gli interventi previsti non andranno ad aggravare lo stato di pericolosità dell'area e che per effetto delle opere di protezione della costa realizzate, il tratto di costa non è più in erosione, tuttavia non stati valutati i possibili effetti indotti sulle strutture edilizie in progetto dagli scenari di pericolosità.

Per tutto quanto sopra, per i soli aspetti di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale, considerato che anche a seguito del monitoraggio delle opere di protezione effettuato l'attuale perimetrazione del PSEC è ancora vigente, si ritiene opportuno un approfondimento degli studi prodotti attraverso una valutazione dei possibili effetti indotti sulle strutture edilizie in progetto e se necessari prevedere accorgimenti costruttivi o di mitigazione.

**L'arch. Tedesco** rappresenta che nel corso della presentazione del progetto, come mostrato in conferenza di servizi dal proponente, si è ravvisato un quadro vincolistico reso ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. carente ed incompleto. È necessario **produrre (NdR correzione apportata nel corso della Conferenza del 15/05/2024)** l'inquadramento vincolistico dell'area esteso a beni culturali e del paesaggio, ai sensi della parte II e III del D.lgs. 42/04 e ss.mm.ii, distanti in linea d'aria non meno di 3 km dal perimetro esterno dell'area di intervento (e comunque fino a comprendere per intero il vicino Parco Archeologico di Velia) ed aggiornare la Relazione Paesaggistica che deve analizzare tutti i vincoli insistenti sull'area nella propria analisi di compatibilità paesaggistica e nell'individuazione delle misure di mitigazione ed integrazione vegetazionale delle opere (a firma di un paesaggista/conservatore del paesaggio e agronomo esperto in paesaggio). Rappresenta inoltre che è necessario:

2) Produrre tavola di rilievo planoaltimetrico del lotto (planimetria e sezioni di profilo trasversali e longitudinali) con indicazione della vegetazione presente sull'area di intervento (consistenza e

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

qualificazione tipologica), evidenziando la quota parte interferente con il progetto e chiarendo le azioni che verranno promosse rispetto alle interferenze. Produrre, in raffronto, planimetria e sezioni di profilo trasversali e longitudinali con quote planoaltimetriche di progetto delle opere (con consistenza e qualificazione tipologica del verde e linea di profilo dei fabbricati) riportando sulle stesse tavole di progetto, in rosso, i profili trasversali e longitudinali dello stato di fatto e quantificando i movimenti terra previsti in progetto (opere di scavo e opere di rinterro);

3) In merito alla quota parte destinata ad area naturalistica (mq 15.180,00) è stata ravvisata una forte carenza progettuale, con il progetto che si presenta allo stadio di un preliminare. Dettagliare gli interventi a farsi nell'area naturalistica con approfondimenti grafico-testuali dello stato di fatto e degli interventi di progetto con rappresentazione anche dei percorsi e degli accessi all'area e chiarendo i rapporti rispetto al resort ed al contesto;

4) Specifiche, su un'unica planimetria di progetto complessiva con legenda ed approfondimento tramite particolare di dettaglio e relative schede, di tutti i materiali che afferiscono alle opere da realizzare e, in generale, di tutto quanto dell'intervento abbia un impatto sulla trasformazione delle aree di pertinenza (muri di perimetrazione, recinzioni, cancelli, tipologia di pavimentazione di progetto (carrabile e pedonale), strada di accesso, area parcheggio, sentieri interni, ponti, area a verde, materiali della piscina e posizionamento dei locali interrati tecnologici). Si ricorda che le aree esterne e prospicienti i fabbricati, sottoposte a vincolo, vanno trattate allo stesso modo dei fabbricati, in quanto costituiscono elementi fondamentali per il paesaggio;

5) In merito ai fabbricati, fornire chiarimenti in merito: (i) alla tipologia di solare termico ed alla tipologia di fotovoltaico ed indicare il posizionamento degli accumulatori, (ii) a tutti i materiali di rivestimento dei fabbricati (compresi gli infissi) con le stesse modalità indicate al punto 4);

6) Produrre mappa dell'intervisibilità teorica dell'intervento entro un raggio di 3 km dal perimetro esterno dell'area (e comunque fino a comprendere per intero il vicino Parco Archeologico di Velia) corredata da legenda con indici di visibilità;

7) I fotoinserimenti prodotti sono insufficienti. Anche sulla scorta dei risultati ottenuti con la suddetta mappa di intervisibilità, produrre ulteriori fotoinserimenti realistici (su immagini fotografiche reali e nitide, realizzate in condizioni di piena visibilità) all'interno del territorio di Casal Velino e di Ascea con riprese da tutte le angolazioni in dettaglio (con ripresa ad altezza occhio) e da viste panoramiche del complesso (comprensivo dei volumi tecnici) da: (i) tutti i punti percettivi sensibili ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii (beni architettonici, paesaggistici ed archeologici accessibili al pubblico, vie di percorrenza) senza trascurare il Parco Archeologico di Velia e le sue emergenze e percorsi; (ii) viste panoramiche (accessibili al pubblico) dal Parco Archeologico di Velia (dai punti panoramici dell'Acropoli, dalla Torre di Velia, dalle Terrazze sacre), dalla linea di costa del mare a distanza e in avvicinamento all'area di intervento e dalle sponde del fiume Alento; (iii)

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

elementi di viabilità a maggior percorrenza (ricettori dinamici) da cui sia visibile l'impianto che saranno sempre realizzate dai punti di maggiore visibilità, senza trascurare le strade che costeggiano il perimetro di intervento e che guardano verso l'area di impianto. I fotoinserimenti devono essere corredati da planimetria con indicazione dei punti di scatto, raffronto immediato con ripresa dello stato dei luoghi prima dell'intervento dalla stessa angolazione. Il verde rappresentato deve essere quello realistico di progetto con reale posizionamento/ingombro delle alberature arboree e/o arbustive;

8) Analisi della percezione paesaggistica notturna del progettato intervento e del livello di inquinamento luminoso prodotto, curando il raffronto tra l'illuminazione attuale e quella di progetto mediante fotosimulazioni notturne realistiche. Il dato va analizzato mediante fotoinserimenti di dettaglio e su vasta scala (a volo d'uccello) dai ricettori di cui al precedente punto 5) e con la stessa modalità di redazione. Allegare scheda di dettaglio e planimetria con esatta collocazione dei vari corpi illuminanti (sia per la parte di pubblica illuminazione che per la parte privata) distinti per tipologia e modello con indicazione delle altezze raggiunte dal corpo illuminante;

9) Chiarimenti in merito alle aree a parcheggio. La relazione generale fa un distinguo tra parcheggi pertinenziali (pari a mq 1.200,00) e parcheggi pubblici "P" (pari a mq 2.752,00). Le tavole grafiche devono chiarire in modo inequivocabile localizzazione e dimensionamento della quota parte destinata a parcheggio pertinenziale e la quota destinata a parcheggio pubblico e se quest'ultima è oggetto della presente istanza.

**L'arch. Alfano** riferisce di nutrire dubbi in merito al regolamento di gestione dell'area naturale ovvero su come questi può diventare parte vincolante dell'Autorizzazione.

**La dott.ssa D'Aniello** evidenzia che il Regolamento di gestione fa parte del progetto.

**L'arch Cammarota** riferisce di un parere urbanistico favorevole che condivide a video. Inoltre riferisce di una proposta di Autorizzazione Paesaggistica.

**La dott.ssa Carotenuto** invita l'arch. Cammarota a trasmettere quanto prima alla SABAP di Salerno la proposta di Autorizzazione Paesaggistica e di trasmettere quanto prima sia la predetta proposta, completa in ogni sua parte, che il parere urbanistico all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ai fini della pubblicazione sul sito e della conoscenza di tutti i partecipanti al procedimento.

**L'arch Cammarota** preannuncia un parere favorevole con riferimento alla PAS.

**L'avv. Brancaccio** dà la parola agli istruttori VIA – VincA.

**La dott.ssa De Rienzo**, sulla scorta delle integrazioni fornite, ritiene necessario che:

- siano esplicitati il volume di terreno vegetale che verrà asportato, le modalità di conservazione ed il suo riutilizzo nell'ambito del progetto;
- sia aggiornata la planimetria MA06 "impianto raccolta, recupero e riutilizzo acque di pioggia" riportando in maniera completa il sistema di raccolta delle acque meteoriche sia per i tetti che per tutte le superfici impermeabilizzate;

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- in riscontro alla richiesta di integrazioni il proponente ha indicato l'ubicazione della vasca di accumulo delle acque reflue e delle cisterne interrato per l'accumulo delle acque di pioggia producendo gli elaborati grafici; sia prodotto un riscontro anche descrittivo delle suddette opere sotto forma di relazione tecnica.

**La dott.ssa D'Aniello** chiede prima di tutto al proponente di attestare inequivocabilmente la dimensione dell'area naturalistica in considerazione del fatto che in diversi documenti si fa riferimento a dimensioni diverse (14000 mq e 15180 mq).

**Il dott. Troisi** attesta che la superficie catastale dell'area naturalistica è 15.180 mq.

**La dott.ssa D'Aniello** rappresenta quanto segue:

- sempre in riferimento all'area naturalistica, si chiede una dichiarazione inequivocabile sull'impegno del proponente a gestire la stessa in assenza di accordi con il PNCVD secondo le modalità indicate nell'Elaborato MA10. Chiarire, a tale proposito, il numero di anni per i quali il proponente si impegna ad assumere gli oneri e i costi delle attività di manutenzione, controllo, sorveglianza e gestione dell'area;
- nella documentazione è indicato che: "La realizzazione di tale intervento è prevedibile determini resistenze da parte degli operatori locali (imprenditori balneari) e dei fruitori (bagnanti) interferendo, anche se in misura alquanto contenuta, su spazi utilizzati dai bagnanti. Occorre conseguentemente attuare una politica di sensibilizzazione presso i medesimi operatori e fruitori". Chiarire in che modo si ritiene di attuare tale attività di sensibilizzazione, fornendo tra l'altro il progetto di dettaglio della cartellonistica di divieto e di descrizione degli elementi di pregio ambientale da inserire nell'area naturalistica;
- in relazione alla presenza di un naturalista/biologo nello staff della Direzione Lavori si chiede di chiarire con che modalità le decisioni prese in merito a eventuali sospensioni dei lavori o altre attività a tutela della componente naturalistica saranno tracciate (report o relazioni periodiche ad esempio).

**PUNTO 5.    varie ed eventuali**

**La dott.ssa Carotenuto** chiede alla società Forno s.r.l. se intende fornire i chiarimenti richiesti in Conferenza e con che tempistica.

**Il dott. Troise** rappresenta che i chiarimenti richiesti saranno forniti entro 30 giorni dalla data odierna.

**La dott.ssa Carotenuto**, in considerazione della tempistica rappresentata per la trasmissione dei chiarimenti, di concerto con l'avv. Brancaccio propone il 15 maggio p.v. come data per la prossima conferenza, data sulla quale i presenti concordano.

**4.        CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15/05/2024**

**Alle ore 11.12 ha inizio la seconda seduta della Conferenza.**

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**La dott.ssa Carotenuto** comunica che con nota prot. 1949 del 14/05/2024 la SABAP di Salerno e Avellino ha delegato la dott.ssa Simona Di Gregorio a rappresentarla e ha comunicato l'impossibilità dell'arch. Serena Tedesco (RUAS) a partecipare alla seduta del 15/05/2024 per motivi di salute.

Ciò rappresentato, alla seduta sono presenti:

| <b>SOGGETTO</b>                                                                                 | <b>NOMINATIVO<br/>PARTECIPANTI</b>                                                                                                                                                                                           | <b>RIFERIMENTI<br/>NOMINA/DELEGA</b>                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali</b>                                         | <b>Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA-VIncA</b>                                                                                                                          |                                                        |
| <b>Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali</b>                                         | <b>Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR, dott.ssa Gemma D'Aniello e dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, Funzionarie Ufficio Speciale e istruttrici VIA – VI</b> |                                                        |
| <b>AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b>                                              | <b>Ing. Carmine Forgione</b>                                                                                                                                                                                                 | <b>Prot. 14533 del 09/05/2024</b>                      |
| <b>Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino</b> | <b>dott.ssa Simona Di Gregorio</b>                                                                                                                                                                                           | <b>Prot. 1949 del 14/05/2024</b>                       |
| <b>Comune di Casal Velino</b>                                                                   | <b>Arch. Pasquale Cammarota, Responsabile Area Tecnica e RUC</b>                                                                                                                                                             | <b>Nomina Rappresentante prot. 3260 del 05/03/2024</b> |

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Per la **società Forno s.r.l.** sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega del 08/05/2024), ing. Luigi Rispoli, dott. Luciano Mauro, dott. Rocco Lafratta e il geom. Davide Sansone

**La dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

**La dott.ssa Carotenuto** comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. **discussione;**
2. **espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;**
3. **varie ed eventuali.**

**Punto 1. DISCUSSIONE**

**La dott.ssa Carotenuto** riassume l'elenco dei pareri espressi aggiornato alla data odierna.

| SOGGETTO                                            | "TITOLO"                                                                                                                                                                          | STATO                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b>  | <b>Parere art. 7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI adottate dal Comitato Istituzionale con Delibera n.11/2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012</b> | <b>Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, parere favorevole</b>                                                                                       |
| <b>Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano</b> | <b>"Sentito" ex art. 5 co. 7 del DPR 357/1997<br/><br/>Art. 13 Legge n.394/1991<br/>Nulla Osta Conformità Piano del Parco</b>                                                     | <b>Prot. n. 10546 del 21/07/2023 (Sentito con valenza anche di Nulla Osta, dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024)</b> |

I "titoli da acquisire ai sensi dell'art. 27-bis co. 7-bis sono i seguenti:

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

|                                                            |                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SOGGETTO</b>                                            | <b>“TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs 152/2006</b>                                                            |
| <b>Comune di Casal Velino</b>                              | <b>Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380</b> |
| <b>Vigili del Fuoco<br/>Comando Provinciale di Salerno</b> | <b>Art. 4 del DPR 151/2011</b>                                                                                        |

**La dott. ssa Carotenuto** evidenzia che il Comune di Casal Velino ha trasmesso solo ieri alla SABAP e all’Ufficio Speciale il parere urbanistico prot. n. 3218 del 05/03/2024 e la proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024, proposta sulla quale la SABAP deve esprimere il proprio parere vincolante. Ricorda i titoli che il Comune deve rilasciare nell’ambito del presente procedimento, ovvero:

- **Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42**
- **PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica**
- **Permesso di Costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi**

**La dott.ssa Carotenuto** ricorda altresì che nella seduta del 15/03/2024, considerato che il Rappresentante del Comune arch. Cammarota riferiva di un parere urbanistico favorevole, condiviso a video, e di una proposta di Autorizzazione Paesaggistica, non illustrata e non condivisa a video, aveva invitato lo stesso a trasmettere quanto prima alla SABAP di Salerno la proposta di Autorizzazione Paesaggistica e a trasmettere quanto prima sia la predetta proposta, completa in ogni sua parte, che il parere urbanistico all’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ai fini della pubblicazione sul sito e della conoscenza di tutti i partecipanti al procedimento. Chiede quindi all’arch. Cammarota le motivazioni per le quali il parere urbanistico prot. n. 3218 del 05/03/2024 e la proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024 sono state trasmesse alla SABAP e all’Ufficio Speciale solo alle ore 13.46 della giornata di ieri.

**L’arch. Cammarota** ricorda di aver proposto di produrre i predetti atti in Conferenza e che ciò non gli è stato consentito. Riferisce di essersi assentato per oltre un mese dall’Ufficio comunale dopo la Conferenza e, avendo delegato ad un altro collega la trasmissione dei predetti atti all’Ufficio Speciale e alla SABAP, di aver appreso della mancata trasmissione nel corso della conversazione informale del 14/05/2024 con la Responsabile del procedimento. Evidenzia che nella Conferenza di servizi il parere della SABAP può essere espresso indipendentemente dalla proposta di Autorizzazione Paesaggistica in quanto quest’ultima è inclusa nella determinazione finale.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**La dott.ssa Carotenuto** precisa che nella Conferenza di Servizi del 15/03/2024 il Rappresentante del Comune ha mostrato condividendolo a video il parere urbanistico e ha riferito dell'esistenza della proposta di Autorizzazione Paesaggistica. Trattandosi di atti complessi, gli stessi dovevano necessariamente essere trasmessi all'Ufficio Speciale, per consentire la loro conoscenza da parte di tutti i partecipanti al procedimento attraverso la loro pubblicazione, e alla SABAP per consentire alla stessa di esprimere proprio parere. Chiarisce inoltre che il PAUR è un contenitore di "titoli" finalizzato ad acquisire gli stessi in un unico procedimento rispondente alle disposizioni di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 e che pertanto lo stesso non fa venire meno la natura propedeutica e vincolante del parere della Soprintendenza ai fini dell'Autorizzazione Paesaggistica, che deve essere rilasciata dalla relativa Autorità competente, ovvero il Comune in questo caso, e che sarà contenuta nel PAUR.

**Il dott. Troise** chiede il recupero del rallentato sincronismo e, pur concordando con la propedeuticità del parere della SABAP, chiede di verificare gli esiti delle attività istruttorie condotte dalla stessa sulle integrazioni trasmesse dalla società Forno a valle della Conferenza del 15/03/2024.

**La dott.ssa Di Gregorio** comunica che nella mattina odierna la SABAP ha trasmesso una nota nella quale si comunicano alcune carenze riscontrate nelle integrazioni trasmesse dalla società proponente dopo la Conferenza del 15/03/2024. Legge la versione con protocollo interno della nota come condivisa a video.

**La dott.ssa Carotenuto** evidenzia che restano 30 giorni alla fine della Conferenza per cui chiede alla società se intende riscontrare le carenze riscontrate dalla SABAP, ben consapevole che tale decisione comporterà un prolungamento della Conferenza oltre i termini, oppure se ritiene prevalente il rispetto della tempistica, in qual caso la SABAP, come ha già comunicato nella nota appena letta, si esprimerà con una tempistica coerente alla chiusura della Conferenza in 90 giorni sulla scorta della documentazione agli atti, visto che da ieri dispone anche della proposta di autorizzazione paesaggistica del Comune e del parere urbanistico.

**Il dott. Troise** sulla base della conoscenza della documentazione evidenzia una lettura che parrebbe poco attenta della stessa da parte della SABAP in quanto ritiene che la società abbia riscontrato tutte le richieste formulate in Conferenza. In ogni caso ritiene che in un tempo ristretto la società possa fornire tutti gli elementi ritenuti necessari dalla SABAP ma ritiene altresì necessario un incontro tecnico con la SABAP da tenersi a stretto giro al fine di riscontrarle esaustivamente.

**La dott.ssa Di Gregorio** conferma la disponibilità della SABAP al confronto con la società, ai fini del quale comunica la propria mail e quella dell'arch. Tedesco, il cui rientro in Ufficio è previsto salvo imprevisti il 21 maggio, per i necessari accordi su data, ora e modalità.

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

**Il dott. Troise per la società FORNO S.r.l.** si impegna a trasmettere entro il prossimo 30 maggio all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e alla SABAP le informazioni e/o la documentazione atta a colmare le carenze riscontrate. Chiede se vi sono altre esigenze di chiarimenti da parte degli altri Uffici sulla documentazione trasmessa dopo la Conferenza del 15/03/2024.

**Le dott.sse D'Aniello e De Rienzo** riferiscono che per quanto di loro competenza la documentazione trasmessa è ritenuta esaustiva.

Sulla scorta delle riportate previsioni, **la dott.ssa Carotenuto, di concerto con l'avv. Brancaccio,** propone **la data del 18 giugno p.v., ore 11 per la prossima seduta della Conferenza.**

**Il dott. Troise per la società FORNO S.r.l.**, visto quanto emerso nella presente seduta, concorda di aggiornare la Conferenza alla data proposta, manlevando l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento. La predetta manleva sarà anche oggetto di una dichiarazione formale che verrà trasmessa subito dopo la seduta odierna della Conferenza alla pec dell'Ufficio Speciale.

**La dott.ssa Carotenuto** comunica che per quanto riguarda la trasmissione della documentazione, prevista per il 30 maggio p.v., ferma restando la necessità di farla pervenire contestualmente con altra modalità alla SABAP, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha messo a punto, in collaborazione con l'Ufficio Speciale Digitalizzazione, una piattaforma per il trasferimento dei file di grandi dimensioni per le procedure di propria competenza. Di seguito il link alla news pubblicata sulle pagine regionali delle Valutazioni Ambientali nella quale sono riportati tutti i riferimenti: [http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/News\\_files/news\\_126](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/News_files/news_126).

**La dott.ssa Carotenuto**, infine, procede alla rettifica richiesta dalla SABAP del resoconto della Conferenza del 15/03/24 in merito al mero errore materiale nel riportare l'intervento dell'arch. Tedesco. Nel suddetto Resoconto la frase "*È necessario ridurre l'inquadramento vincolistico dell'area esteso a beni culturali e del paesaggio...*" è da intendersi sostituita con "*È necessario produrre l'inquadramento vincolistico dell'area esteso a beni culturali e del paesaggio...*",.

**La seduta termina alle ore 12.20.**

## 5. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18/06/2024

Alla seduta sono presenti:

| SOGGETTO                                         | NOMINATIVO<br>PARTECIPANTI                | RIFERIMENTI<br>NOMINA/DELEGA |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------------------|
| Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali | Avv. Simona Brancaccio,<br>Rappresentante |                              |



US 60 12 00

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

| <b>SOGGETTO</b>                                                                                         | <b>NOMINATIVO<br/>PARTECIPANTI</b>                                                                                                                                                                                                                                               | <b>RIFERIMENTI<br/>NOMINA/DELEGA</b>                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                         | <b>Unico Regione<br/>Campania,<br/>Autorità<br/>competente VIA-<br/>VIncA</b>                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                           |
| <b>Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni<br/>Ambientali</b>                                             | <b>Dott.ssa agr. Nevia<br/>Carotenuto,<br/>Funzionaria Ufficio<br/>Speciale e<br/>Responsabile del<br/>Procedimento<br/>PAUR,<br/>dott.ssa Gemma<br/>D'Aniello e dott.ssa<br/>geol. Francesca De<br/>Rienzo,<br/>Funzionarie Ufficio<br/>Speciale e istruttrici<br/>VIA – VI</b> |                                                                                                                                                           |
| <b>Soprintendenza Archeologia Belle Arti e<br/>Paesaggio per le Province di Salerno ed<br/>Avellino</b> | <b>Arch. Serena<br/>Tedesco,<br/>Rappresentante<br/>SABAP e<br/>Rappresentante<br/>Unico delle<br/>Amministrazioni<br/>Statali,<br/>dott.ssa Simona Di<br/>Gregorio</b>                                                                                                          | <b>Nota Prefettura prot.<br/>17798 del 05/02/2024<br/><br/>Nota SABAP prot.<br/>5913 del 08/03/2024<br/><br/>Nota SABAP prot.<br/>6510 del 14/03/2024</b> |
| <b>Comune di Casal Velino</b>                                                                           | <b>Arch. Pasquale<br/>Cammarota,<br/>Responsabile Area<br/>Tecnica e RUC</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>Nomina<br/>Rappresentante prot.<br/>3260 del 05/03/2024</b>                                                                                            |

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Per la **società Forno s.r.l.** sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega trasmessa con pec del 14/06/2024 e firmata in stessa data, ancorchè riportante la data del 14/05/2024), ing. Luigi Rispoli, dott. Luciano Mauro, dott. Rocco Lafratta e il geom. Davide Sansone. **La dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse. **La dott.ssa Carotenuto** comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. **discussione;**
2. **espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;**
3. **varie ed eventuali.**

**Punto 1. DISCUSSIONE**

**La dott.ssa Carotenuto** riassume l'elenco dei pareri espressi aggiornato alla data odierna.

| SOGGETTO                                            | "TITOLO"                                                                                                                                                                          | STATO                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale</b>  | <b>Parere art. 7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI adottate dal Comitato Istituzionale con Delibera n.11/2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012</b> | <b>Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, parere favorevole</b>                                                                                       |
| <b>Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano</b> | <b>"Sentito" ex art. 5 co. 7 del DPR 357/1997<br/><br/>Art. 13 Legge n.394/1991<br/>Nulla Osta Conformità Piano del Parco</b>                                                     | <b>Prot. n. 10546 del 21/07/2023 (Sentito con valenza anche di Nulla Osta, dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024)</b> |
| <b>Comune di Casal Velino</b>                       | <b>Art. 20, co. 3 del Dpr n.380/01</b>                                                                                                                                            | <b>Parere SUE prot. n. 3218 del 05/03/2024</b>                                                                                                  |

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

| SOGGETTO | “TITOLO”                                                                                                                | STATO                                                                                       |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
|          | Autorizzazione<br>Paesaggistica Art.<br>146 del Codice beni<br>culturali e<br>paesaggio d.lgs. 22<br>gennaio 2004, n.42 | Proposta di<br>provvedimento<br>paesaggistico<br>favorevole prot. n.<br>3756 del 14/03/2024 |
|          | PAS D.Lgs. 3<br>marzo 2011, n. 28,<br>art.6 relativa alla<br>Piccola<br>Utilizzazione<br>Locale geotermica              | Prot. n. 7847 del<br>18/06/2024 del quale<br>si dà lettura in<br>Conferenza                 |

I “titoli da acquisire ai sensi dell’art. 27-bis co. 7-bis sono i seguenti:

| SOGGETTO                                           | “TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs<br>152/2006                                                               |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comune di Casal Velino                             | Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94<br>del Decreto del Presidente della Repubblica<br>6 giugno 2001, n.380 |
| Vigili del Fuoco<br>Comando Provinciale di Salerno | Art. 4 del DPR 151/2011<br>Prot. 7504 del 14/03/2024                                                                 |

**L’arch. Tedesco riferisce quanto segnalato dall’Ufficio protocollo della SABAP, ovvero di errori di consegna in merito alla trasmissione della PEC all’indirizzo staff.501792 news@pec.regione.campania.it . A seguito di confronto con il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Nevia Carotenuto, le viene comunicato l’indirizzo PEC al quale trasmettere la nota, che viene riferito in tempo reale all’Ufficio Protocollo della SABAP-SA che procede alla trasmissione. Il parere della SABAP-SA è stato comunque trasmesso anche all’indirizzo mail della dott.ssa Carotenuto (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024).**

**La dott.ssa Carotenuto indica l’indirizzo pec corretto e ne chiede la trasmissione anche alla propria mail per darne lettura in Conferenza.**

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**La dott.ssa Carotenuto**, ricevuto sulla propria mail il parere contrario prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP di Salerno e Avellino, dopo aver trasmesso lo stesso via mail ai presenti alla Conferenza, ne dà integrale lettura.

**La dott.ssa Carotenuto** invita i presenti ad intervenire, ove lo ritengano opportuno, prima dell'espressione dei pareri.

**Il dott. Troisi (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024)** si riserva eventuali osservazioni in una fase successiva e ad agire in altre sedi (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024), visto che il parere della SABAP di Salerno e Avellino è stato ricevuto e letto solo ora in Conferenza.

## **Punto 2. ESPRESSIONE DEI PARERI DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI/ENTI E DEI RAPPRESENTANTI UNICI**

**La dott.ssa Carotenuto** chiede ai rappresentanti delle amministrazioni e ai Rappresentanti Unici di esprimere i propri pareri.

**L'avv. Brancaccio**, in qualità di Autorità competente in materia di VIA, cede la parola alle istruttrici per formulare la proposta di parere.

**La dott.ssa De Rienzo espone sinteticamente le conclusioni istruttorie come segue.**

### **Considerato che:**

- Oggetto della presente valutazione è la realizzazione di
  - 1) un Resort e relative pertinenze, impianti e sottoservizi, costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni (reception-ristorante, bar-soggiorno, centro benessere con piscina naturale) e 55 cottages, raggruppati a schiera curvilinea che ospitano 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto. Intorno al resort è previsto uno spazio a giardino realizzato con un prato di graminacee mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera;
  - 2) una piscina ubicata al centro del resort;
  - 3) una area naturalistica di mq 15.180 che sarà riqualificata e separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva nonché la realizzazione di linee di protezione delle dune con la costruzione di barriere in elementi di legno e prima piantumazione di specie psammofile riprodotte da seme locale;
  - 4) aree di parcheggio pubblico da pavimentare con masselli grigliati inerbiti, a servizio soprattutto dell'Area naturalistica e della spiaggia

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- La Valutazione di Impatto Ambientale è integrata con la Valutazione di Incidenza in quanto l'area interessa il Sito Natura 2000 ZSC IT8050012 Fiume Alento che tutela il bacino fluviale e i circostanti lembi di macchia mediterranea discontinui e misti a coltivi
- Scopo della Valutazione di Impatto Ambientale è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;
- La valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessato; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che pertanto viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- La scelta localizzativa è stata definita in precedenti fasi di pianificazione:
  - approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale (Delibera di Consiglio Provinciale n. 193 del 13/02/1985); nel PRGC il lotto di proprietà della società richiedente (foglio n. 340 particella n. 180) è destinato per la massima parte a insediamenti turistico-alberghieri, con edificazione subordinata all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
  - approvazione del PUA (Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2019 e Delibera di G.C. n. 209 del 12/11/2020. IL PUA è stato sottoposto a VAS integrata con Valutazione di Incidenza con esito favorevole con prescrizioni.
- Il progetto è stato redatto in conformità alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Incidenza del PUA;
- La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale la Società ha dato riscontro in maniera adeguata a consentire la valutazione.
- La documentazione prodotta e successivamente integrata dal proponente ha valutato gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sul contesto ambientale di riferimento conformemente alle previsioni normative di settore. Sono state, altresì, individuate misure progettuali e gestionali nonché misure di mitigazione adeguate a garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento e a contenere gli effetti connessi alla sua attuazione. Gli impatti in fase di cantiere possono ritenersi non significativi avendo carattere di temporaneità e reversibilità; quelli in fase di esercizio non risultano tali da generare criticità rilevanti in grado di compromettere sul lungo periodo lo stato dell'ambiente;
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, sono state svolte dal proponente sulla scorta di studi analitici a corredo dello Studio di Impatto

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Ambientale. Sono state, inoltre, individuate misure progettuali e gestionali nonché misure di mitigazione atte a ridurre/eliminare gli impatti rilevati nella fase valutativa, garantendo un adeguato equilibrio tra attività economiche antropiche e tutela dell'ambiente;

- E' stata valutata favorevolmente la scelta di individuare un'area dedicata alla realizzazione di una riserva naturalistica, delimitata e recintata e sottoposta ad un regime di tutela e fruizione controllata oltre che ad un miglioramento naturalistico con consolidamento della vegetazione preesistente, realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, con piantumazione di specie pioniere, installazione di cartellonistica di divieto e informativa per i frequentatori.
- Come dichiarato dal proponente nessuna attività di intrattenimento del villaggio turistico sarà realizzata nell'area naturalistica che verrà gestita secondo le indicazioni riportate nell'elaborato MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione - Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA in cui sono riportate le modalità di utilizzazione, fruizione e gestione della riserva.
- Nell'Elaborato MA10 è riportato che *“completata la fase dei due anni di manutenzione straordinaria delle opere di restauro della vegetazione, al soggetto Forno srl o altro soggetto pubblico/privato che sarà incaricato della gestione della Riserva, spetterà il compito di effettuare il controllo e la sorveglianza dell'area, ed assicurare la fruizione della stessa nel rispetto rigoroso del Regolamento di gestione, nonché assicurare la manutenzione ordinaria sia dell'area che dei manufatti (strutture mobili o fisse di segnaletica, ecc.), operando il classico controllo delle aree naturali protette e, laddove si rendesse necessario, ma comunque limitatamente ai primi anni, la rimozione manuale di eventuali presenze vegetali aliene”*.
- Le analisi effettuate nello Studio di Incidenza e i chiarimenti prodotti risultano adeguati e consentono di escludere incidenze significative negative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessato, anche grazie alle misure di mitigazione previste tra cui l'introduzione in fase di organizzazione del cantiere di un Agronomo o Naturalista a supporto del Direttore dei lavori al fine di individuare corretti periodi di fermo dei lavori e gestire adeguatamente la vegetazione presente nelle aree interessate dai lavori.
- Per l'area naturalistica è stato previsto un fermo di cantiere dal 1° aprile al 30 settembre
- Il Piano di Monitoraggio previsto è considerato adeguato a seguire l'andamento nel tempo di tutte le componenti ambientali interferite.
- Nello Studio di Incidenza è previsto che a regime si realizzerà un sito web specifico per l'area naturalistica che fornirà informazioni sull'evoluzione delle opere di riqualificazione attuate con il progetto. Inoltre, è riportato che verranno prodotti report di indagine da depositare presso il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento;

**Visto**

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- Il sentito favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano di cui alla nota prot. n. 10546 del 21/07/2023
- Le integrazioni trasmesse con nota acquisita al prot. reg. 41449 del 24.01.2024 e con nota acquisita al prot. reg. 192849 del 16.04.2024

**Fermo restando**

- la dichiarazione resa dal proponente a riscontro dei chiarimenti richiesti in prima seduta di CdS con cui si conferma “...*che l'intervento di realizzazione dell'area naturalistica, come dettagliato negli elaborati di progetto, sarà realizzato dalla proponente al pari dell'intervento turistico. Si precisa su tale aspetto, infine, che il Piano di gestione fa riferimento ai primi tre anni di gestione, che si stima richiederanno interventi straordinari, mentre oltre i tre anni la richiedente Forno srl assicurerà comunque tutti gli interventi ordinari di gestione ed il rispetto e l'applicazione del Regolamento di gestione. Tale attività e relativo impegno sarà garantito per tutto il periodo di funzionamento e gestione della struttura turistica.*”
- L'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di VAS integrata con la VINCA del PUA;
- Il rigoroso rispetto delle misure progettuali, gestionali e di mitigazione volte a ridurre/eliminare gli impatti ambientali rilevati
- L'applicazione e il rispetto di quanto previsto nell'Elaborato MA10 “Piano di Gestione Regolamento di gestione”

**Si propone di esprimere parere favorevole di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza con la seguente condizione ambientale.**

| CONDIZIONE AMBIENTALE |                        |                                                                                                                                                                      |
|-----------------------|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N.                    | Contenuto              | Descrizione                                                                                                                                                          |
| 1                     | Macrofase              | POST OPERAM (fase di esercizio)                                                                                                                                      |
| 2                     | Numero Condizione      | 1                                                                                                                                                                    |
| 3                     | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b><u>Realizzazione e gestione dell'Area Naturalistica</u></b></li></ul> |

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

|   |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 | Oggetto della condizione                                                                             | Trasmettere ai soggetti di cui al punto 6 il link del sito web previsto per l'area naturalistica su cui, come da progetto, dovranno essere pubblicati i report periodici sulla riqualificazione dell'area naturalistica comprensivi delle informazioni sulla cartellonistica installata, sullo stato di attecchimento delle specie piantumate e di sviluppo della duna. Nel sito dovranno essere riportate altresì le risultanze delle attività di monitoraggio svolte, le quali dovranno avere una durata pari a quella del periodo di attività del resort. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza                                                   | POST OPERAM<br>(fase di esercizio)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | <ul style="list-style-type: none"> <li>UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania</li> <li>Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

L'avv. Brancaccio, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori VIA, esprime parere favorevole di VIA integrata con la VInCA con la condizione ambientale proposta dagli istruttori.

Il dott. Troisi (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024) Eligio evidenzia che la condizione ambientale amplia una attività già prevista includendo oltre al Parco anche l'Ufficio Speciale e la ritiene condivisibile.

L'arch. Tedesco, in qualità di rappresentante della SABAP di Salerno e Avellino, conferma il parere contrario espresso con nota prot. 15093 del 18/06/2024. L'arch. Tedesco preannuncia di voler esprimere il parere anche in qualità di RUAS. La dott.ssa Carotenuto interrompe l'intervento dell'arch. Tedesco in quanto l'ordine dell'espressione dei pareri è dettato dal Responsabile del Procedimento. La dott.ssa Carotenuto passa la parola al Rappresentante del Comune di Casal Velino. (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024)

L'arch. Cammarota, in qualità di RUC del Comune di Casal Velino, evidenzia che, con riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica, l'amministrazione non si è potuta pronunciare sulla stessa in quanto il parere vincolante della SABAP non è pervenuto in tempo utile a consentire l'istruttoria definitiva ma solo oggi in Conferenza, per cui non è potuto avvenire il rilascio della suddetta Autorizzazione. Ritiene necessario consultare il Responsabile del Procedimento, il quale non è presente e non poteva essere presente in Conferenza, e quindi non è a conoscenza del parere della SABAP, e non è al momento reperibile. Il Comune deve inoltre disporre delle determinazioni finali in materia di Autorizzazione Paesaggistica, atto autonomo ma propedeutico, per il rilascio del

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Permesso di Costruire. Venendo a mancare l'Autorizzazione Paesaggistica, il Permesso di costruire non può essere rilasciato.

**L'arch. Tedesco, nel puntualizzare che trattasi di conferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, precisa che l'arch. Cammarota, in quanto Rappresentante Unico del Comune, ha tutti i titoli per esprimersi nell'ambito della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in corso. (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024).**

La dott.ssa Carotenuto, considerato quanto rappresentato dal RUC, propone di rinviare i lavori della Conferenza ad una prossima seduta. A tal proposito, di concerto con l'avv. Brancaccio propone la data del 28 giugno prossimo alle ore 12, data sulla quale tutti i presenti concordano.

#### 6. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 28/06/2024

La seduta ha inizio alle ore 12.12.

Alla seduta sono presenti:

| SOGGETTO                                         | NOMINATIVO<br>PARTECIPANTI                                                                                                                                                                     | RIFERIMENTI<br>NOMINA/DELEGA |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali | Avv. Simona Brancaccio,<br>Rappresentante Unico Regione Campania,<br>Autorità competente VIA-VIncA                                                                                             |                              |
| Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali | Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto,<br>Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR,<br>dott.ssa Gemma D'Aniello e dott.ssa geol. Francesca De Rienzo,<br>Funzionarie Ufficio |                              |

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

| SOGGETTO                                                                                       | NOMINATIVO<br>PARTECIPANTI                                                                                                                              | RIFERIMENTI<br>NOMINA/DELEGA                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                | Speciale e istruttrici<br>VIA – VI                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                             |
| Soprintendenza Archeologia Belle Arti e<br>Paesaggio per le Province di Salerno ed<br>Avellino | Arch. Serena<br>Tedesco,<br>Rappresentante<br>SABAP e<br>Rappresentante<br>Unico delle<br>Amministrazioni<br>Statali,<br>dott.ssa Simona Di<br>Gregorio | Nota Prefettura prot.<br>17798 del 05/02/2024<br><br>Nota SABAP prot.<br>5913 del 08/03/2024<br><br>Nota SABAP prot.<br>6510 del 14/03/2024<br><br>Nota SABAP prot.<br>15786 del 27/06/2024 |
| Comune di Casal Velino                                                                         | Arch. Pasquale<br>Cammarota,<br>Responsabile Area<br>Tecnica e RUC                                                                                      | Nomina<br>Rappresentante prot.<br>3260 del 05/03/2024                                                                                                                                       |

Per la società **Forno s.r.l.** sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega del 26/06/2024), dott. Luciano Mauro, dott. Rocco Lafratta (dalle ore 12.35).

La **dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La **dott.ssa Carotenuto** comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. **discussione;**
2. **espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;**
3. **varie ed eventuali.**

Prima di iniziare i lavori della seduta odierna, la dott.ssa Carotenuto procede alle rettifiche del Resoconto della seduta del 18/06/2024 a seguito delle richieste del dott. Troisi della società Forno s.r.l. e dell'arch. Tedesco della SABAP di Salerno e Avellino.

Al Resoconto della seduta del 18/06/2024 si apportano le seguenti modifiche:

- il Rappresentante delegato della società Forno s.r.l. è il dott. Eligio Troisi, pertanto ovunque sia riportato un cognome diverso è da intendersi come dott. Eligio Troisi;

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- a pag 7, nell'intervento del dott. Troisi, alla frase "...si riserva eventuali osservazioni in una fase successiva" è aggiunta la seguente: "e ad agire in altre sedi";
- a pag. 6, nell'intervento dell'arch. Tedesco, la frase "L'arch. Tedesco riferisce del parere della SABAP di Salerno e Avellino non ancora trasmesso con pec e chiede l'indirizzo pec al quale trasmetterlo." è sostituita dalla seguente: "L'arch. Tedesco riferisce quanto segnalato dall'Ufficio protocollo della SABAP, ovvero di errori di consegna in merito alla trasmissione della PEC all'indirizzo [staff.501792\\_news@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792_news@pec.regione.campania.it). A seguito di confronto con il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Nevia Carotenuto, le viene comunicato l'indirizzo PEC al quale trasmettere la nota, che viene riferito in tempo reale all'Ufficio Protocollo della SABAP-SA che procede alla trasmissione. Il parere della SABAP-SA è stato comunque trasmesso anche all'indirizzo mail della dott.ssa Carotenuto";
- a pag. 11, nell'intervento dell'arch. Tedesco, dopo la frase "L'arch. Tedesco, in qualità di rappresentante della SABAP di Salerno e Avellino, conferma il parere contrario espresso con nota prot. 15093 del 18/06/2024." è aggiunta la seguente "L'arch. Tedesco preannuncia di voler esprimere il parere anche in qualità di RUAS. La dott.ssa Carotenuto interrompe l'intervento dell'arch. Tedesco in quanto l'ordine dell'espressione dei pareri è dettato dal Responsabile del Procedimento. La dott.ssa Carotenuto passa la parola al Rappresentante del Comune di Casal Velino.";
- a pag. 12, prima dell'intervento della dott.ssa Carotenuto, è aggiunta la seguente frase: "L'arch. Tedesco, nel puntualizzare che trattasi di conferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, precisa che l'arch. Cammarota, in quanto Rappresentante Unico del Comune, ha tutti i titoli per esprimersi nell'ambito della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in corso".

**Sia il dott. Troisi che l'arch. Tedesco concordano con le modifiche apportate.**

**Punto 1. DISCUSSIONE**

**La dott.ssa Carotenuto riassume l'elenco dei pareri espressi, ai quali si aggiungeranno quelli in ultimo pervenuti dopo la Conferenza del 18/06/2024.**

| SOGGETTO                                    | "TITOLO"                                                                                                           | STATO                                              |
|---------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale | Parere art. 7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI adottate dal Comitato Istituzionale con Delibera | Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, parere favorevole |

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

| SOGGETTO                                     | “TITOLO”                                                                                                                                                                                                                                                                            | STATO                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                              | n.11/2012 e<br>pubblicato sul<br>B.U.R.C. n.31<br>del 14/05/2012                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                             |
| Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | “Sentito” ex art. 5<br>co. 7 del DPR<br>357/1997<br><br>Art. 13 Legge<br>n.394/1991<br>Nulla Osta<br>Conformità Piano<br>del Parco                                                                                                                                                  | Prot. n. 10546 del<br>21/07/2023 (Sentito<br>con valenza anche di<br>Nulla Osta,<br>dichiarazione<br>dell’arch. Alfano<br>nella Conferenza del<br>15/03/2024)                                                                               |
| Comune di Casal Velino                       | Art. 20, co. 3 del<br>Dpr n.380/01<br><br>Autorizzazione<br>Paesaggistica Art.<br>146 del Codice beni<br>culturali e<br>paesaggio d.lgs. 22<br>gennaio 2004, n.42<br><br>PAS D.Lgs. 3<br>marzo 2011, n. 28,<br>art.6 relativa alla<br>Piccola<br>Utilizzazione<br>Locale geotermica | Proposta<br>provvedimento<br>favorevole prot. n.<br>3218 del 05/03/2024<br><br>Proposta di<br>provvedimento<br>paesaggistico<br>favorevole prot. n.<br>3756 del 14/03/2024<br><br>Prot. n. 7847 del<br>18/06/2024, Nulla<br>Osta favorevole |
| SABAP per le province di Salerno e Avellino  | Parere per<br>Autorizzazione<br>Paesaggistica Art.<br>146 del Codice beni<br>culturali e                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                             |

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

| <b>SOGGETTO</b>                                                                                | <b>“TITOLO”</b>                                                                                                                              | <b>STATO</b>                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                | <b>paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42</b><br><br><b>Parere per l’archeologia preventiva ai sensi dell’art. 41 co. 4 del Dlgs 36/2023</b> | <b>Prot. 15093 del 18/06/2024, parere sfavorevole</b>                                   |
| <b>US Valutazioni Ambientali (in qualità di Autorità competente in materia di VIA e VIncA)</b> | <b>Determinazioni in materia di VIA integrata con la VIncA</b>                                                                               | <b>Parere favorevole con condizione ambientale espresso nella seduta del 18/06/2024</b> |

I “titoli da acquisire ai sensi dell’art. 27-bis co. 7-bis sono i seguenti:

| <b>SOGGETTO</b>                                            | <b>“TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs 152/2006</b>                                                             |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Comune di Casal Velino</b>                              | <b>Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380</b> |
| <b>Vigili del Fuoco<br/>Comando Provinciale di Salerno</b> | <b>Art. 4 del DPR 151/2011<br/>Prot. 7504 del 14/03/2024</b>                                                           |

Inoltre la dott.ssa Carotenuto ricorda che:

- in data 24/06/2024 sono pervenute alcune osservazioni della società Forno s.r.l. a cura del dott. Luciano Mauro in merito al parere sfavorevole della SABAP e che tali osservazioni, oltre ad essere state pubblicate, sono state trasmesse in data 25/06/2024 con mail ai partecipanti alla Conferenza; si condivide la nota a video e si dà lettura delle osservazioni;
- in data 27/06/2024 sono pervenuti il parere paesaggistico favorevole prot. 8305 del 27/06/2024 e il provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell’art. 20, co. 3 del DPR 380/2001 prot. 8307 del 27/06/2024, entrambi del Comune di Casal Velino ed entrambi trasmessi in data odierna con mail ai partecipanti alla Conferenza; si condividono entrambe le note a video e se ne dà lettura;

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**La dott.ssa Carotenuto** chiede all'arch. Cammarota di chiarire se il parere paesaggistico favorevole prot. 8305 del 27/06/2024 costituisce l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

**L'arch. Cammarota** afferma che trattasi di un parere in quanto il collega Responsabile della paesaggistica ha ritenuto, circostanza che condivide, che trattandosi di un regime speciale in conferenza dei servizi non è tenuto al rilascio della dell'autorizzazione paesaggistica.

**L'avv. Simona Brancaccio** evidenzia che il proponente ha richiesto l'Autorizzazione paesaggistica tra i titoli da acquisire.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede all'arch. Cammarota di chiarire il significato del rimando a codesto Settore Regionale riportato alla fine di entrambe le note del Comune, prott. 8305 e 8307 del 27/06/2024.

**L'arch. Cammarota** riferisce di aver recepito i due pareri nel suo parere unico e di non saper rispondere alla domanda per cui si riserva di chiedere agli estensori dei pareri.

**L'avv. Brancaccio** chiede la ragione per la quale gli estensori dei pareri non partecipano alla Conferenza.

**L'arch. Cammarota** riferisce che i colleghi non operano solo nel Comune di Casal Velino, lavorano anche in altri comuni, ragione per la quale non gli hanno dato la disponibilità a collegarsi.

**Il dott. Troisi** chiede di intervenire e rappresenta che c'è una posizione certa espressa dal comune e che poi, insomma, non è nemmeno più questa la sede per le interpretazioni lessicali.

**L'avv. Brancaccio** interviene chiarendo che trattandosi di un rimando a competenze regionali, la Regione ha il dovere di comprendere a cosa fa riferimento il rimando di cui si parla, poiché il demandare alla Regione Campania una competenza che non si comprende quale sia richiede necessariamente un chiarimento in quanto si vuole evitare di risultare omissivi in qualche adempimento al quale loro ci demandano.

**Il dott. Troisi** chiarisce di far semplicemente riferimento alla circostanza che c'è un dato certo, scritto, incontrovertibile e notificato non solo all'Ufficio Speciale, ma a tutti quanti i partecipanti alla conferenza dei servizi. Rappresenta che per quanto lo riguarda, ritiene che l'interpretazione sia semplicemente che avendo concorso in modo sincrono a fare quanto gli assegna, diciamo la norma, rimettono nei termini di chiusura della conferenza dei servizi alla Regione Campania o al rappresentante unico della Regione Campania. Peraltro, rappresenta che per quanto gli è dato di aver appreso, questa convinzione poggia anche su pronunciati passati in giudicato del Tar Campania sezione di Salerno. Quindi, come dire, al di là dell'interpretazione lessicale, c'è un presupposto giuridico passato in giudicato su cui ha ritenuto di esprimersi il Comune. Queste affermazioni sono espresse nella sua qualità perché è di parte e quindi, come dire, deve tutelare la parte. Si tace e ritiene di non dover aggiungere altro.

**L'avv. Brancaccio** interviene per rappresentare che non si sta entrando nel merito del parere, ma si cercava soltanto di capire quali adempimenti si sarebbero dovuti fare secondo il Comune circostanza che non si è capita.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**L'arch. Cammarota** chiede di poter trasmettere una propria nota alla mail della Responsabile del Procedimento per problemi inerenti alla pec del Comune.

**La dott.ssa Carotenuto** lo invita a farlo rispondendo a tutti i destinatari di una delle sue numerose mail in modo che tutti possano disporre della suddetta nota in tempo reale.

**L'arch. Tedesco** interviene per precisare che nell'ambito del rilascio o diniego dell'autorizzazione paesaggistica il parere della Soprintendenza è vincolante. Questo è fondamentale da chiarire e da ribadire. Quindi non comprende quale sia il punto, nel momento in cui la Soprintendenza si è espressa all'interno della Conferenza, per l'autorizzazione paesaggistica il Comune deve tener conto del parere contrario emesso dalla Soprintendenza che è vincolante. Questo è quello che doveva dire.

**La dott.ssa Carotenuto** comunica che in data 28/06/2024 sono pervenute le note della SABAP per le Province di Salerno e Avellino prot. 19995 del 28/06/2024, espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, e prot. 16001 del 28/06/2024, riportante comunicazioni, riscontro alle osservazioni della società FORNO del 24/06/2024 e conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024, trasmesse anche con mail dall'arch. Tedesco in stessa data a tutti i partecipanti alla Conferenza. Si condividono a video entrambe le note e se ne dà lettura.

**La dott.ssa Carotenuto** acquisisce dalla mail la nota prot. 8377 del 28/06/2024, espressione del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino.

**Il dott. Troisi** interviene rappresentando di necessitare di un chiarimento, anche perché è ovvio e naturale che le questioni devono essere chiare e scandite, perché, insomma, si presume che sicuramente ci saranno altri soggetti che si dovranno pronunciare. Rappresenta, con tutto il rispetto, di non essere riuscito bene a circostanziare la nota della Soprintendenza.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede a quale delle due note fa riferimento.

**Il dott. Troisi** riferisce di far riferimento all'ultima nota letta.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede alla Soprintendenza il protocollo dell'ultima nota letta.

**L'arch. Tedesco** riferisce che trattasi della nota prot. 16001/2024.

**Il dott. Troisi** rappresenta quanto segue. La mia è anche come dire, una curiosità, ma utile nel senso che mentre fa riferimento, come dire, a deduzioni a una nota della FORNO estesa dal tecnico competente ad integrazioni, a precisazione e a chiarimenti sul parere avverso, poi di fatto la maggiore, come dire, estensione della nota riguarda gli aspetti del precedente verbale di conferenza che mi sembrava che fossero stati già esauriti nel punto precedente della seduta di oggi. Come dobbiamo intenderla questa nota? Come dirsi? Come non c'è proprio la stessa precisa interlocuzione.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Ovviamente vado a memoria, ma la memoria ancora mi accompagna. Cioè, come la dobbiamo intendere? Fatto salvo il merito delle posizioni che ribadisce la Soprintendenza circa la nota FORNO a firma dottore Mauro, ma tutto quell'altro articolato come lo dobbiamo intendere, atteso che prima abbiamo dato conto, erano state comunicate, e il RUP ha dato conto diciamo di come si era sistemato?

**La dott.ssa Carotenuto** interviene per rappresentare che la cronologia è evidente. La nota è stata emanata e trasmessa prima che iniziasse la conferenza. In apertura di conferenza si è proceduto alla modifica del resoconto del 18 giugno con l'assenso dei due soggetti che hanno chiesto le modifiche. È chiaro che la nota è stata letta dopo secondo l'ordine di conferenza. Non si comprendono le perplessità rappresentate.

**Il dott. Troisi** rappresenta che gli appare del tutto irrituale, perché le esigenze di precisazioni dell'architetto le aveva già lette perché le erano state fatte nella qualità di RUP appena ci ha inviato il verbale, come io ho fatto, lei ha riportato.

**La dott.ssa Carotenuto** ritiene che la presunta irritualità rappresentata dal dott. Troisi sia una questione di scarso rilievo. Ritiene che sia più importante concentrare l'attenzione sui contenuti di merito piuttosto che sulla questione sollevata dal dott. Troisi. Ribadisce che le modifiche al Resoconto del 18 giugno sono state operate in apertura di Conferenza, quindi dopo l'emanazione della nota di cui si parla, e che la stessa nota è stata poi letta in conferenza secondo un ordine logico. Anche per le modifiche operate ad un precedente resoconto della conferenza la Soprintendenza aveva prima comunicato con mail la richiesta di modifica e poi l'aveva formalizzata successivamente in una propria nota trasmessa prima della conferenza successiva. Non ravvisa nulla di irrituale in tale condotta e chiede al dott. Troisi di motivare le ragioni dell'irritualità da egli ravvisata.

**Il dott. Troisi** afferma che quindi la dott.ssa Carotenuto deve ritornare sopra e sistemare secondo quanto riportato dalla nota della Soprintendenza. Questa è l'irritualità.

**La dott.ssa Carotenuto** ritiene di non dover svolgere l'attività prefigurata dal dott. Troisi. Ripete per la terza volta che è stata letta una nota che è stata emanata prima dell'inizio della Conferenza.

**Il dott. Troisi** rappresenta che la nota di cui si parla è annunciata come una nota di deduzioni alle osservazioni della società FORNO quando invece riporta una interlocuzione circa l'estensione del verbale che abbiamo già trattato prima, in questo, sottolinea, è l'irritualità. Si tace, perché sono altre le sostanze, ma evidenzia l'assoluta irritualità con cui ci si sta comportando da parte della Soprintendenza.

**La dott.ssa Carotenuto** ritiene non ci sia nulla di irrituale in quanto la cronologia è chiara, ovvero c'è una nota emanata prima della conferenza e quindi non c'è nulla di irrituale nel leggere un qualcosa che comprende un argomento che è già stato esaurito nella conferenza, con l'accordo dei due soggetti

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

che hanno chiesto le modifiche, prima della lettura di questa nota. Ribadisce di non comprendere cosa ci sia di irrituale.

**L'avv. Brancaccio** evidenzia che se l'avesse letta prima, non sarebbe cambiato niente.

**La dott.ssa Carotenuto** concorda con l'avv. Brancaccio e ribadisce che non ravvisa nulla di irrituale. In ogni caso rappresenta che comunque ognuno ha le sue opinioni. Il dott. Troisi ritiene che sia irrituale dare lettura di una nota che è stata trasmessa prima della conferenza e che comprende una parte che attiene ad un punto già evaso in precedenza nella conferenza.

**Il dott. Troisi** rappresenta che si vuole perdere il punto di vista. Il punto di vista non è prima e dopo, è la natura della nota. La nota ha un senso nel momento in cui pronuncia osservazioni alla nota di FORNO a firma Mauro. Se poi una pagina e mezza è dedicata a: io ho detto tu hai riportato, io ho fatto e lei ha detto, per quanto mi riguarda, molto sommessamente, ho grande rispetto di voi, mi sembra una grande irritualità. La Soprintendenza, se non fidava delle comunicazioni già fatte circa le precisazioni del verbale, avrebbe dovuto farne una nota a parte. Una nota per precisare, una nota per osservare e una nota per rilasciare l'ultimo parere.

**La dott.ssa Carotenuto** richiama l'attenzione sull'oggetto della nota in questione, ovvero "Comunicazioni e riscontro alla nota del dott. Luciano Mauro del 24/06/2024". Quindi ci sono due argomenti: uno è "Comunicazioni" e l'altro è "riscontro (...)". Non si ravvisa nulla di irrituale. Ribadisce che comunque ognuno ha le sue opinioni. Personalmente non ravvisa nulla di irrituale, neanche nel fatto che nella nota è stato trattato un argomento che era già stato trattato ad inizio conferenza.

**L'arch. Tedesco** richiama gli altri punti di merito. Il primo, la richiesta della Soprintendenza, è chiaro che ormai è superata, ma è stata superata dalla dottoressa Carotenuto all'inizio di questa seduta, ma la nota è precedente. Si fa un resoconto di tutto ciò che è accaduto dalla terza seduta ad oggi e ci sono state diverse trasmissioni che la Soprintendenza voleva mettere a protocollo. È chiaro che il primo punto, sulla richiesta fatta di rettifica del resoconto della precedente seduta, è già superato. Evidenzia che ci sono ancora secondo, terzo e quarto punto secondo me da discutere. Rivolgendosi al dott. Troisi rappresenta che se egli vuole fare osservazioni sui punti successivi, quelli sono aperti. Il primo punto è superato. Rappresenta che si aspettava osservazioni su altre parti della nota, non sul primo punto che è evidente sia stato già superato.

**Il dott. Troisi** rappresenta che sugli altri punti ci si è già riservati il 18 di giugno e quindi, come dire, sono state anche condotte in via ancora interlocutoria alcune riflessioni. Ovviamente saranno altre le sedi in cui ci si confronterà. Quindi ritiene che non sia più questa la sede per controbattere le vostre affermazioni che, a suo modesto parere, sono ancora un pò generiche rispetto a quello che è documentato nella progettazione. Ravvisa però che è stato precisato che come dire sugli aspetti di natura ambientale la vostra interpretazione, che pure agli atti invece del parere del 18 di giugno, è

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

come dire, sicuramente secondaria, per non dire diciamo strettamente appropriata, questo è già un elemento importante. Vediamo.

**L'arch. Tedesco** evidenzia che le motivazioni sono paesaggistiche, non ambientali.

**Il dott. Troisi** evidenzia che però, la nota del 18.

Viene condivisa a video la nota prot. 8377 del 28/06/2024, espressione del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino, e se ne dà lettura.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di intervenire ove lo ritengano necessario.

**Il dott. Troisi** chiede di intervenire e rappresenta quanto segue. Intanto io vorrei richiamare sinteticamente, ma perché poi assume sostanza, il ruolo collaborativo della richiedente, nella misura in cui la Soprintendenza aveva esaurito tutto il termine che il legislatore in questo procedimento gli assegnava per chiedere tutte le integrazioni e le precisazioni ai fini di poter comporre il proprio parere, la propria valutazione, e in quella sede chiese conto soltanto che si rappresentasse l'esito finale di approvazione del piano urbanistico attuativo. Dopodiché, solo nella prima seduta della conferenza dei servizi del 15 Marzo fece una serie di richieste puntuali che riguardavano però elaborati che avrebbero dovuto essere già oggetto, diciamo, di valutazione e di richiesta, laddove necessari per poter comporre il parere. La Forno ha ritenuto in ogni caso, ai fini della massima chiarezza e fornire tutti gli elementi utili a una serena valutazione, interagire producendo, assecondando, elaborando, precisando e anche integrando quant'altro era necessario e comunque in qualche modo richiesto. Pur se molte di quelle precisazioni erano atti che evidentemente erano sfuggiti a una lettura completa da parte della Soprintendenza. Poi successivamente abbiamo avuto ulteriori richieste, ma palesemente lì è traccia agli atti, soprattutto alle note nostre di trasmissione che nessuno ha contestato, che erano elementi sfuggiti alla lettura del quadro complessivo della progettazione. E tuttavia anche nell'incontro del 21 maggio scorso, e vi ringrazio ancora delle quasi due ore di collegamento da remoto, abbiamo ulteriormente integrato, precisato quanto puntualmente richiesto. Allora, a valle di tutto ciò, qual è, diciamo un poco, anche l'amarezza, non solo il disappunto, è che insomma le conclusioni appaiono, come dire, carenti di motivazioni della Soprintendenza. Del resto la nota che abbiamo appena letto, di cui io peraltro ho fatto una "polemica", è la dimostrazione. Perché nella nota del 18 di giugno scorso la Soprintendenza fa precisi riferimenti anche a questioni di natura ambientale. Quindi aspetto vegetazionale, il movimento terra, e quant'altro, che oggi, come dire, ridimensiona, per quanto mi riguarda, riaffermando e sostanziando un concetto di carenza di motivazione nel parere espresso. Nello specifico quando il tecnico progettista ha asserito, a mò di dichiarazione di un tecnico progettista, quindi asseverato, che gli unici punti intervisuali o di visuali principali, altezza occhio umano, sono quelli che sono stati analiticamente elaborati, ancora leggiamo un riferimento a eventuali generici altri quando i pareri dovrebbero essere motivati. Nel merito, e concludo, è sicuramente incontrovertibile l'acquisizione del parere della Soprintendenza ai fini della

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

paesaggistica e ai sensi della legge quadro, da parte dell'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, che è comunque il comune. Ma che cosa è necessario e incontrovertibile? L'espressione del parere o che poi l'autorità preposta si debba uniformare ai contenuti di quel parere? Questo lo scioglieranno altri, ma ci sono già stratificate sentenze. Quindi, in conclusione, noi al responsabile unico della Regione Campania e a conclusione di questa conferenza dei servizi, perché mi pare poi stiamo qui, insomma ma mi pare che non ci sia altro da dire, noi ci appelliamo al fatto che si possa concludere sulla base di posizioni prevalenti, come peraltro già si è, come peraltro ha più volte fatto questa autorità regionale e come peraltro si è ampiamente pronunciato il Tar Campania, sezione di Salerno, con la sentenza 1556 Sezione Seconda del 2023 su un caso molto simile dove l'unico disallineamento rispetto a tutti i pareri era la posizione della Soprintendenza. Questo sarà riportato, non ho altro da aggiungere. Se invece su qualcosa non sono stato chiaro, sono a vostra disposizione. Questa è la posizione della Forno, ovviamente sostenuta e accompagnata da chi la rappresenta e da tutto il gruppo di progettazione.

**L'arch. Tedesco** rappresenta quanto segue. Con la nota trasmessa oggi noi abbiamo ribadito e confermato il parere che riteniamo sia più che motivato e anzi sul punto in cui nella vostra nota riferite di incertezze sull'intervisibilità da altri ricettori, noi abbiamo individuato precisamente quali sono i ricettori da cui si evince un impatto negativo di intervisibilità per quella che è la nostra competenza paesaggistica. In nessun modo stiamo sminuendo il valore del nostro parere, né tantomeno abbiamo mai travisato paesaggio con ambiente. Forse lo sta facendo lei, perché sono due argomenti che si innescano ma hanno competenze differenti. Quindi questo per quanto riguarda la nostra, il nostro parere e le nostre motivazioni. Per quanto riguarda la posizione del comune voglio evidenziare quanto lo stesso RUC ha portato in conferenza la volta precedente, quindi l'intervento del RUC che poi è stato giustamente riportato nel precedente resoconto. Evidenzio i punti in cui appunto il RUC del comune diceva, con riferimento all'autorizzazione paesaggistica, *“l'amministrazione non si è potuta pronunciare sulla stessa in quanto il parere vincolante della SABAP non è pervenuto in tempo utile, per cui non è potuto avvenire il rilascio dell'autorizzazione”*. Successivamente, *“Il comune deve disporre delle determinazioni finali in materia di autorizzazione paesaggistica, atto autonomo ma propedeutico per il rilascio del permesso di costruire. Quindi l'autorizzazione paesaggistica deve tener conto del parere vincolante della SABAP e l'Ufficio urbanistica non può rilasciare il permesso di costruire senza l'autorizzazione paesaggistica”*. Per me il discorso è semplice e chiaro, noi abbiamo motivato il parere contrario, c'è stata una sentenza del Tar in passato, la carenza era di motivazione, noi abbiamo motivato la contrarietà di questo ufficio. Noi non riteniamo ci sia un difetto di motivazione, anzi, siamo appunto qui per motivare il nostro parere.

**Il dott. Troisi** chiede all'arch. Tedesco se vuole integrare il parere che è stato emanato il 18 di giugno.

**L'arch. Tedesco** replica di non voler assolutamente integrare, è stato motivato nella nota appunto emessa il 18. Riferisce di un altro punto dell'intervento del dott. Troisi sul quale voleva aggiungere delle osservazioni ma che al momento non le sovviene. Si riserva di aggiungere altre osservazioni quando le sovrerà il punto.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**Il dott. Troisi** riferisce di avere grande rispetto dell'arch. Tedesco e della sua amministrazione, non replica, ma ovviamente si riporta agli atti.

**La dott.ssa Carotenuto**, nel chiedere se ci sono altri interventi, evidenzia che è chiaro che il RUC ha cambiato idea.

**L'avv. Brancaccio** chiede di ascoltare il RUC sulla questione della natura vincolante del parere della Soprintendenza in materia paesaggistica. Evidenzia che la Soprintendenza sta dichiarando, e in maniera molto chiara, che il parere della Soprintendenza è vincolante per legge e pertanto tutti quanti si chiedono come mai il Comune non abbia tenuto conto del vincolo, dell'obbligatorietà di tener conto del parere della Soprintendenza, come esplicitato dall'arch. Tedesco. Sarebbe utile che il Comune intervenisse e lo spiegasse.

**L'arch. Cammarota** rappresenta quanto segue. Semplicemente questo. Da un confronto con il responsabile del procedimento paesaggistico, praticamente, lui mi ha posto, diciamo così, dei dubbi. Perché lui ritiene, ed io condivido la posizione del mio collega, che il parere della Soprintendenza all'interno della Conferenza dei servizi non assume un carattere vincolante, ma concorre, insieme a tutti gli altri pareri delle autorità coinvolte, alla formazione della decisione finale, quindi sulla base della valutazione delle posizioni prevalenti, per cui voglio dire, come già specificato nella nota a mia firma che ho trasmesso poco fa, che tra l'altro ho trasmesso a mezzo pec. È semplicemente questo il discorso.

**L'avv. Brancaccio** interviene e rappresenta quanto segue. Leggendo il suo parere ho avuto dei dubbi perché lei a un certo punto richiama il criterio della prevalenza, questo criterio della prevalenza, secondo quello che lei ha inteso scrivere, è riferito a lei come RUC o a noi come Regione?

**L'arch. Cammarota** replica come segue. A voi come Regione. La determinazione, voglio dire la determinazione finale, tocca a voi.

**L'avv. Brancaccio** rappresenta che sicuramente la Regione terrà conto del criterio della prevalenza, non v'è dubbio. Chiede però di capire, perché non lo ha compreso, il motivo per il quale il RUC ha superato il parere negativo della Soprintendenza, in base a quale norma?

**L'arch. Cammarota** replica come segue. In base alla norma della L. 241 del 1990. La conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 14 in modalità sincrona e simultanea prevede che ciascuna autorità si esprima in modo autonomo ed esprima la propria posizione. Poi è l'autorità precedente, che dovrà comunque esprimersi.

**L'avv. Brancaccio** replica come segue. Ritengo che si stia fraintendendo, perché è il RUC che deve esprimersi per il comune. Noi non entriamo nel merito del parere. Lei però non mi ha risposto. Visto

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

che c'è una norma che stabilisce che il parere della Soprintendenza è vincolante, e su questo non v'è dubbio, lei ha ritenuto di superarlo, ma non è motivato il perché lei ha superato questo parere. Come fa a superare una legge che dice che è vincolante? Il parere della Soprintendenza lei lo ha ritenuto non vincolante nel suo parere, ci può spiegare perché?

**L'arch. Cammarota** replica come segue. Perché la conferenza di Servizi, opera in regime speciale, non in regime ordinario.

**L'avv. Brancaccio** replica come segue. Lo sta facendo lei il bilanciamento nel suo parere? Mi deve far capire perché non si riesce a capire.

**L'arch. Cammarota** replica come segue. Come Comune ritengo che questa posizione, diciamo così, assunta da me la volta, la seduta scorsa sia stata, diciamo così, è stato commesso un errore da parte mia e nel confronto con il responsabile del procedimento paesaggistico ho condiviso la sua posizione, la sua, le sue considerazioni su questa.

**L'avv. Brancaccio** replica come segue. Lei non mi risponde, io voglio capire in base a quale norma lei supera il parere sfavorevole della Soprintendenza, che è vincolante per legge. Cioè il Comune, che è delegato dalla Regione, non può esprimere un parere diverso da quello della Soprintendenza. Lei ha espresso un parere diverso, la Soprintendenza le ha detto, per noi è sfavorevole, per legge questo parere sfavorevole è vincolante. Lei ci può spiegare come ha fatto? Perché non lo capiamo, non c'è scritto, non è motivato come ha fatto.

**L'arch. Cammarota** replica come segue. Sulla base anche di sentenze, di sentenze, diciamo emesse anche dal TAR Campania.

**L'avv. Brancaccio** replica come segue. Lei si deve esprimere come soggetto delegato dalla regione. Come? Tenendo conto del parere della Commissione che è favorevole ma il Comune non può non tenere conto del parere sfavorevole della Soprintendenza, che è obbligatorio, che è vincolante per legge. Lo sa che vuol dire vincolante? Significa che lei non si può discostare.

**L'arch. Cammarota** replica come segue. Questo lo so, che significa vincolante, ma nel regime ordinario sì, ma nel regime speciale della conferenza dei servizi no.

**L'avv. Brancaccio** replica come segue. Dove è scritta una cosa del genere?

**Il dott. Troisi** rappresenta quanto segue. Comunque vabbè, è oggetto di giurisprudenza.

**L'avv. Brancaccio** rappresenta che il parere del RUC non è motivato, non riporta alcuna motivazione.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**L'arch. Cammarota** rappresenta quanto segue. Se non è motivato, purtroppo io là riesco ad arrivare, mi dispiace, diciamo che non ho le vostre capacità.

**Il dott. Troisi** rappresenta quanto segue. La commissione locale per il paesaggio ha ampiamente motivato il parere favorevole, l'ha anche ripreso alla luce della nota della Soprintendenza. Poi io la seguo, avvocatessa, io la seguo, insomma, la sto seguendo. Però mi sembra che noi non dobbiamo “fare le pulci” a un ente maggiorente come il Comune di Casal Velino che ha emesso un provvedimento. Ne dobbiamo prendere atto. Punto.

**L'avv. Brancaccio** replica come segue. Ma mi scusi, ma non si tratta di “fare le pulci”. Non stiamo entrando nel merito del parere. Vorremmo capire come si supera il vincolo della Soprintendenza. Non c'è scritto.

**Il dott. Troisi** rappresenta quanto segue. Beh, il problema è questo, io l'ho accennato anche nel mio ragionamento, ma ovviamente da un modesto agronomo, quindi lontano da questi ambiti, insomma, di competenza degli avvocati, degli amministratori. Però sembra che ci sono dei pronunciati che, con riferimento a tutte le procedure autorizzative, ove bisogna ricorrere all'acquisizione di pareri, è vincolante l'acquisizione, non che l'autorità preposta a rilasciare. Quindi, un parere endo procedimentale è un conto, il parere verso gli esterni c'è l'autorità competente. L'autorità competente su questo è il Comune. Il quale non può pronunciarsi senza acquisire il parere della Soprintendenza. Ripeto, io gliela riporto.

**L'avv. Brancaccio** ribadisce che il parere della Soprintendenza è vincolante.

**Il dott. Troisi** rappresenta quanto segue. Ma non deve conformarsi ai contenuti, è come se voi in tema ambientale, dovete fare quello che dicono gli SCA, non che li dovete obbligatoriamente consultare. Questo è il quadro giuridico.

**L'avv. Brancaccio** Non confondiamo, sto soltanto dicendo sommessamente che a mio avviso non è motivato neanche in una parola il superamento del parere vincolante della Soprintendenza. Questo sto dicendo. Punto. Poi qualcun altro deciderà.

**Il dott. Troisi** replica come segue. E certo, bravo, bravo.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede se ci sono altri interventi.

**L'avv. Brancaccio** ribadisce che il parere della Soprintendenza è vincolante per legge e il Comune non ne ha tenuto conto.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**L'arch. Cammarota** riferisce che in conferenza dei servizi hanno sempre operato così.

**L'avv. Brancaccio** evidenzia che l'arch. Cammarota non sta operando come responsabile del procedimento della Conferenza, ma opera come rappresentante unico del Comune, che è ben altra cosa. L'arch. Cammarota non sta gestendo una conferenza dei servizi comunale. Sta esprimendo il parere come rappresentante unico del Comune, il quale prende il parere di un Ufficio, prende il parere di un altro Ufficio ed esprime il suo parere come rappresentante unico, soltanto che uno dei due pareri dovrebbe essere un'autorizzazione paesaggistica, che non è un parere, è un provvedimento, è un titolo, il quale provvedimento può avere due esiti, o favorevole o sfavorevole. In questo caso c'era un parere favorevole, la Soprintendenza si è espressa negativamente, per cui oggi l'autorizzazione paesaggistica deve per legge essere negativa perché c'è un parere negativo vincolante della Soprintendenza. L'arch. Cammarota non fa il responsabile del procedimento, è il rappresentante unico del Comune, non è il Comune ad aver indetto la conferenza di servizi. L'arch. Cammarota non sta gestendo, quindi non può soppesare, non può soppesare niente, deve solamente applicare la legge.

**L'arch. Cammarota** replica quanto segue. Assolutamente no. Io non sto soppesando niente

**La dott.ssa Carotenuto** chiede se ci sono altri interventi.

**L'avv. Brancaccio** consiglia vivamente all'arch. Cammarota di confrontarsi sull'argomento con il segretario comunale che in materie giuridiche ha più competenze di un architetto e può aiutare a dirimere la questione.

**L'arch. Cammarota** replica che seguirà il consiglio.

**L'arch. Tedesco** interviene e rappresenta quanto segue. Voglio condividere i contenuti appena espressi dall'avv. Brancaccio. Ritengo che sia assolutamente corretto tutto ciò che ha spiegato con dovizia di dettagli e riferimenti di legge. In più mi è tornato alla mente quel riscontro che dovevo al dottor Troisi rispetto alla documentazione. Nel momento in cui, nel corso della prima seduta lei ha esposto il progetto ci è stata data la parola e ci è stato chiesto appunto se ci fossero delle osservazioni, degli elementi da mettere in evidenza. In quell'occasione la Soprintendenza si è espressa, il tutto è stato verbalizzato, riportato nel resoconto. Quindi noi non abbiamo fatto altro che discutere il progetto, che è quello che si fa nel corso di una conferenza di servizi. Non abbiamo formulato integrazioni, chiarimenti fuori dai termini. Abbiamo insieme analizzato il progetto che lei ci ha illustrato nel corso della prima seduta della Conferenza, quindi questo anche credo sia fondamentale, un punto che dovevo riscontrare. Un'altra cosa, l'architetto Cammarota quindi poteva, come avevo sostenuto nella precedente seduta, esprimersi anche la scorsa seduta, nel senso che aveva gli elementi già tutti completi nel corso della precedente seduta e l'elemento era il parere contrario.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**Il dott. Troisi** rappresenta che ci sono continui interventi che vanno sempre nella direzione del Comune a ribadire, a precisare, ma sai cosa hai fatto? Ma perché? Ma per come? Mentre ritengo giustissimo chi governa questo procedimento, oltre al RUP ovviamente l'avvocata Brancaccio. Io credo che adesso come dire, ci siano state espresse le posizioni e si possa andare, diciamo serenamente a chiuderla. Poi ci saranno altre regole, altri momenti, altre cose.

**L'avv. Brancaccio** precisa, rispetto il suo intervento, che non era assolutamente sua intenzione incalzare qualcuno. La Conferenza serve anche a questo, serve anche avere un confronto, serve anche a dare un contributo, che non è un contributo distruttivo, è un contributo costruttivo di confronto, quello che cercava di dare, si scusa se è stato eventualmente percepito diversamente.

**La dott.ssa Carotenuto**, verificato che non ci sono più interventi passa al secondo punto dell'ordine del giorno.

## **Punto 2. ESPRESSIONE DEI PARERI DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI/ENTI E DEI RAPPRESENTANTI UNICI**

**La dott.ssa Carotenuto** dà la parola ai servizi presenti.

**L'avv. Brancaccio**, in qualità di Autorità competente alla VIA – VincA, chiede conferma alle istruttrici della proposta di parere già espressa nella seduta del 18/06/2024.

**La dott.ssa D'Aniello e la dott.ssa De Rienzo** confermano la proposta.

**L'avv. Brancaccio**, sulla scorta della conferma della proposta di parere delle istruttrici, conferma il parere favorevole di VIA -VincA con condizione ambientale già espresso nella seduta del 18/06/2024.

**L'arch. Tedesco**, in qualità di rappresentante della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, conferma il parere sfavorevole di cui alle note prot. 15093 del 18/06/2024 e prot. 16001 del 28/06/2024.

**L'avv. Brancaccio** chiede all'arch. Cammarota di chiarire se il parere paesaggistico è una autorizzazione paesaggistica.

**L'arch. Cammarota** replica come segue. Dobbiamo ripeterlo.

**L'avv. Brancaccio** evidenzia che il titolo "Autorizzazione Paesaggistica" deve essere emanato.

**L'arch. Cammarota** chiede che si prenda atto del suo parere e poi si deciderà in altre sedi.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**L'avv. Brancaccio** evidenzia che forse non è chiaro ma è necessario che il Comune per la prossima conferenza emani il titolo espresso di sua competenza che si chiama Autorizzazione Paesaggistica nella forma favorevole o sfavorevole.

**L'arch. Cammarota** riferisce che non è chiaro per noi come Comune, forse per lui, e si scusa. Afferma che si confronterà con il segretario comunale per verificare il da farsi.

**L'avv. Brancaccio** chiede inoltre all'arch. Cammarota di consultarsi con gli Uffici comunali che nelle proprie determinazioni hanno demandato al Settore regionale e di spiegare nella prossima seduta il significato di tali affermazioni, ovvero cosa si demanda al Settore regionale.

**L'arch. Cammarota** si dichiara d'accordo.

**La dott.ssa Carotenuto** anticipa che ai sensi degli Indirizzi Operativi VIA ex DGR 631/2021 le determinazioni che esiteranno dalla presente seduta della Conferenza potranno essere osservate dal proponente e da tutti i partecipanti al procedimento entro dieci giorni dalla comunicazione della pubblicazione della bozza di Rapporto Finale. Per tanto la chiusura odierna della conferenza è provvisoria e la Conferenza verrà chiusa definitivamente in una successiva seduta tenendo conto delle osservazioni che perverranno nella tempistica stabilita. Ai fini dell'ultima seduta è necessario che vengano trasmessi i provvedimenti espressi da allegare al Rapporto Finale definitivo della Conferenza.

**La dott.ssa Carotenuto** dà quindi la parola ai Rappresentanti Unici.

**L'arch. Cammarota, in qualità di Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino**, conferma il parere favorevole di cui alla nota prot. 8377 del 28/06/2024.

**L'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania**, sulla scorta del parere favorevole di VIA integrata con la VIncA con condizione ambientale, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto.

**L'arch. Tedesco, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**, conferma il parere sfavorevole di cui alla nota prot. 15995 del 28/06/2024.

**La dott.ssa Carotenuto** comunica di voler sospendere la Conferenza per 30 minuti al fine di consultarsi con la propria dirigente che, in qualità di Autorità competente in materia di PAUR ex art. 27-bis del Dlgs 152/2006, dovrà poi emanare il provvedimento finale.

**Alle 14.12 si sospende la Conferenza.**

**Alle 14.43 riprendono i lavori della Conferenza.**

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**La dott.ssa Carotenuto**, in qualità di Responsabile del procedimento, considerato che:

- il co. 3 dell'art. 14-ter della L. 241/1990 dispone che *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”*;
- il successivo co. 7 dispone che *“All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”*;
- al par. 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi VIA regionali ex DGR 613/2021 è riportato che dalla seduta della Conferenza nella quale sono espresse le posizioni degli Enti e delle Amministrazioni e dei Rappresentanti Unici delle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza, rispetto ai “titoli” di propria competenza, complete di eventuali prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, esita la bozza di Rapporto finale, riportante gli esiti provvisori della Conferenza, da sottoporre a tutti i partecipanti per l'espressione, nei dieci giorni successivi alla sua comunicazione, eventuali osservazioni;

preso atto che nel corso del procedimento e della Conferenza sono state acquisite le determinazioni di seguito riportate:

- prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024;
- prot. 14531/2024 del 09/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole;
- prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta provvedimento SUE favorevole;
- prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente all'applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011;
- prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di provvedimento paesaggistico favorevole;
- prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere favorevole PAS D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica;
- prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole in materia paesaggistica;
- parere favorevole in materia di VIA integrata con la VInCA espresso nella seduta del 18/06/2024;

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, conferma del parere favorevole espresso con nota n. 3756 del 14/03/2024;
- prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, conferma del provvedimento favorevole proposto con nota n. 3218 del 05/03/2024;
- prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, conferma del parere sfavorevole in materia paesaggistica di cui alla nota prot. 15093 del 18/06/2024 ;

Considerato che nella seduta odierna della Conferenza i Rappresentanti Unici delle Amministrazioni presenti si sono espressi come segue:

- parere favorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino, che rimanda alla nota prot. 8377 del 28/06/2024;
- parere favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania;
- parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, che rimanda alla nota prot. 15995 del 28/06/2024;

Considerato che:

- come riportato nel parere prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, il progetto è localizzato in un'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, co. 1, lettera d) del Dlgs 42/2004 (Area Panoramica costiera nel Comune di Casal Velino giusto DM 02/11/1968) e tutelata per legge ai sensi dell'art. 142, co. 1, lettere a), c) e f) del Dlgs 42/2004 poichè ricompresa nella fascia di 300 mt dal mare, nella fascia della profondità dei 150 metri dalla sponda del Fiume Alento e nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni; inoltre l'area di intervento è contigua alla zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia tutelata ai sensi della LR n. 5 del 08/02/2005;
- il parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato è stato espresso sulla scorta dei pareri delle amministrazioni da esso rappresentate ovvero della nota dei Vigili del Fuoco prot. 7504 del 14/03/2024 e del parere sfavorevole della SABAP per le province di Salerno e Avellino per tutte le motivazioni riportate nella citata nota prot. 15093 del 18/06/2024;
- il parere di cui alla citata nota prot. 15093 del 18/06/2024, confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024, riporta in modo circostanziato e puntuale tutte le motivazioni tecnico – giuridiche ostative alla realizzazione dell'opera ed inoltre indica anche le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, configurandosi come un dissenso qualificato espresso da un'amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale;
- il proponente non ha manifestato l'intenzione di modificare il progetto secondo le indicazioni fornite dalla SABAP;

ritenuto pertanto di dover concludere la Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;

ritenuto che per “posizioni prevalenti” devono considerarsi quelle che hanno un peso specifico superiore alle altre per l'importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto e al risultato collegato del procedimento in esame;

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

ritenuto altresì che, in considerazione dei vincoli paesaggistici gravanti sull'area, nella ponderazione degli interessi in campo e nella ricerca di un punto di equilibrio tra gli stessi secondo i principi di ragionevolezza e proporzionalità, alla tutela di un interesse sensibile quale il paesaggio, risorsa scarsa e non riproducibile, si contrappone l'interesse imprenditoriale di un soggetto privato e che la libera iniziativa economica privata e del diritto di proprietà, di cui agli artt. 41 e 42 della Costituzione, deve necessariamente dialogare con i limiti di utilità sociale e gli altri limiti che derivano da interessi di pari rilievo costituzionale che li condizionano e con i quali devono essere armonizzati e bilanciati (art. 9, secondo comma, art. 32 Costituzione), tanto che sono ammesse misure restrittive e anche impeditive delle attività economiche a salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio;

ritenuto che non vi sia, nella realizzazione e nell'esercizio del progetto, alcun interesse pubblico preminente che possa portare a ritenere superabile il parere ben motivato e costruttivo della competente Soprintendenza nonchè a ritenere sacrificabile l'interesse a tutelare un'area estremamente sensibile dal punto di vista paesaggistico rispetto all'interesse economico di un privato, che peraltro non ha manifestato l'intenzione di apportare le mitigazioni progettuali proposte dalla SABAP;

per tutte le motivazioni esposte, ritiene prevalente l'interesse alla tutela paesaggistico – territoriale dell'area espressa dalla competente Soprintendenza con parere prot. 15093 del 18/06/2024, come confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024, e dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude con esito sfavorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

### **Punto 3. Varie ed eventuali.**

La **dott.ssa Carotenuto** ricorda ai presenti che sulla base di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 613/2021 il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi onde consentirne la tempestiva visione e la massima accelerazione procedurale.

Sulla scorta di quanto esposto, la **dott.ssa Carotenuto**, di concerto con l'avv. Brancaccio, propone di fissare la **data dell'ultima seduta della Conferenza per il 18 luglio 2024, ore 10**, data sulla quale tutti i presenti concordano.

L'**avv. Brancaccio** rimarca la necessità di acquisire i provvedimenti espressi necessari, ovvero il decreto di VIA – VincA e l'Autorizzazione Paesaggistica, prima della Conferenza del 18 luglio. Chiede alla dott.ssa Carotenuto quali altri provvedimenti devono essere acquisiti.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**La dott.ssa Carotenuto** evidenzia che il Permesso di Costruire è stato rilasciato. Lo dice il Comune nel suo provvedimento.

**L'avv. Brancaccio** rimarca ancora una volta che l'autorizzazione paesaggistica non è stata rilasciata e quindi il Comune la deve rilasciare perché il permesso di costruire senza autorizzazione paesaggistica non si può rilasciare, quindi non si può tenere conto del permesso a costruire. Chiede al RUC del Comune di trasmettere prima del 18 luglio l'Autorizzazione paesaggistica che deve essere acquisita come titolo. Non potremo tenere conto del permesso di costruire se non c'è l'autorizzazione paesaggistica, perché non si può rilasciare un permesso di costruire senza autorizzazione paesaggistica.

**La bozza di Rapporto Finale verrà pubblicata sul sito web istituzionale e di tale pubblicazione ne sarà data comunicazione ai partecipanti e a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati.**

**La Conferenza si chiude alle ore 15.07.**

#### **7. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18/07/2024**

La seduta ha inizio alle ore 10.07.

Alla seduta sono presenti:

| <b>SOGGETTO</b>                                         | <b>NOMINATIVO<br/>PARTECIPANTI</b>                                                                                                                                                                           | <b>RIFERIMENTI<br/>NOMINA/DELEGA</b> |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| <b>Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali</b> | <b>Avv. Simona Brancaccio,<br/>Rappresentante<br/>Unico Regione<br/>Campania,<br/>Autorità<br/>competente VIA-<br/>VIncA</b>                                                                                 |                                      |
| <b>Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali</b> | <b>Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto,<br/>Funzionaria Ufficio<br/>Speciale e<br/>Responsabile del<br/>Procedimento<br/>PAUR,<br/>dott.ssa Gemma<br/>D'Aniello e dott.ssa<br/>geol. Francesca De<br/>Rienzo,</b> |                                      |

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

| SOGGETTO                                                                                       | NOMINATIVO<br>PARTECIPANTI                                                                                                                              | RIFERIMENTI<br>NOMINA/DELEGA                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                | Funzionarie Ufficio<br>Speciale e istruttrici<br>VIA – VI                                                                                               |                                                                                                                                                                                             |
| Soprintendenza Archeologia Belle Arti e<br>Paesaggio per le Province di Salerno ed<br>Avellino | Arch. Serena<br>Tedesco,<br>Rappresentante<br>SABAP e<br>Rappresentante<br>Unico delle<br>Amministrazioni<br>Statali,<br>dott.ssa Simona Di<br>Gregorio | Nota Prefettura prot.<br>17798 del 05/02/2024<br><br>Nota SABAP prot.<br>5913 del 08/03/2024<br><br>Nota SABAP prot.<br>6510 del 14/03/2024<br><br>Nota SABAP prot.<br>17563 del 16/07/2024 |
| Comune di Casal Velino                                                                         | Arch. Pasquale<br>Cammarota,<br>Responsabile Area<br>Tecnica e RUC                                                                                      | Nomina<br>Rappresentante prot.<br>3260 del 05/03/2024                                                                                                                                       |

Per la **società Forno s.r.l.** sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega del 16/07/2024) e il dott. Rocco Lafratta a supporto.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

**La dott.ssa Carotenuto** comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

**La dott. ssa Carotenuto ricorda** l'ordine del giorno:

1. esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale;
2. predisposizione del Rapporto Finale;
3. varie ed eventuali.

#### **Punto 1. ESAME DELLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PERVENUTE E DISCUSSIONE FINALE**

**La dott.ssa Carotenuto** prima di passare all'esame delle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 riassume l'**elenco dei pareri espressi e dei provvedimenti allo stato acquisiti**:

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- ✓ Prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024;
- ✓ Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole;
- ✓ Prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta favorevole di PdC art. 20, co. 3 del DPR 380/2001;
- ✓ Prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente l'applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011
- ✓ Prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di Autorizzazione Paesaggistica favorevole;
- ✓ Prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, Nulla Osta PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica;
- ✓ Prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole;
- ✓ Prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere paesaggistico favorevole a conferma di quanto espresso nella proposta di provvedimento paesaggistico prot. n. 3756 del 14/03/2024;
- ✓ Prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 che conferma quanto espresso con la proposta di provvedimento prot. n. 3218 del 05/03/2024;
- ✓ Prot. 19995 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;
- ✓ Prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, comunicazioni, riscontro osservazioni e conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024;
- ✓ Prot. 8377 del 28/06/2024, espressione favorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino;
- ✓ Prot. n. 9140 del 15/07/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica; se ne dà lettura; la dott.ssa Carotenuto evidenzia che il provvedimento non reca l'allegato citato ovvero il parere sfavorevole prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere che comunque è agli atti del procedimento;
- ✓ pec del 17/07/2024 con la quale il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha chiarito che il Nulla Osta prot. n.7847 del 18/06/2024 in materia di PAS costituisce nulla osta/assenso a costruire ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., la cui efficacia temporale e decadenza è stabilita dall'art. 15, c.2 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.; se ne dà lettura;
- ✓ Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024 provvedimento di VIA integrata con la VInCA; se ne dà lettura.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede alcuni chiarimenti al RUC.

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**La dott.ssa Carotenuto**, considerato che l'Autorizzazione Paesaggistica è stata denegata, chiede all'arch. Cammarota se la nota prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, nella quale la stessa è definita come un provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 che conferma quanto espresso con la proposta di provvedimento prot. n. 3218 del 05/03/2024, è un Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 e se è ancora da considerarsi valido.

**L'arch. Cammarota** dichiara che il prot. 8307 del 27/06/2024 non è all'attualità valido, considerato il successivo diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 9140 del 15/07/2024.

**L'avv. Brancaccio** invita l'arch. Cammarota a valutare la necessità di annullare il provvedimento prot. 8307 del 27/06/2024 in quanto si tratta di un atto inefficace perché privo del necessario presupposto. L'annullamento, non la revoca, ha effetti *ex tunc*.

**L'arch. Cammarota** evidenzia che agli atti c'è un parere dell'Ufficio urbanistica favorevole, non un provvedimento autorizzativo, non un permesso di costruire.

**La dott.ssa Carotenuto** evidenzia che il prot. 8307 del 27/06/2024 reca la dizione di provvedimento conclusivo ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 e condivide a video il predetto prot. 8307 del 27/06/2024.

**L'arch. Cammarota** comunica che si consulterà con il collega interessato.

**La dott.ssa Carotenuto** evidenzia che la proposta di Autorizzazione Paesaggistica favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024, il successivo parere paesaggistico prot. 8305 del 27/06/2024 e il diniego di Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 9140 del 15/07/2024 fanno riferimento ad una istanza del 2020 (il prot. n. 9140 del 15/07/2024 anche al CUP 9594) mentre l'istanza di PAUR all'interno della quale il proponente ha richiesto l'Autorizzazione Paesaggistica e il PdC è stata acquisita al prot. reg n. 639942 del 27/12/2022. Nella proposta di Permesso di Costruire favorevole prot. n. 3218 del 05/03/2024 e poi nel "provvedimento conclusivo" prot. 8307 del 27/06/2024 si fa riferimento ad una istanza del 2020 e anche al CUP 9594. Chiede chiarimenti **all'arch. Cammarota** su tali circostanze e su quale documentazione gli uffici competenti del Comune si sono espressi nei citati atti.

**L'arch. Cammarota** riferisce di aver interloquito con i colleghi interessati in merito alle citate circostanze i quali gli hanno comunicato che loro hanno agli atti delle istanze, anche paesaggistiche, relative al 2020, tant'è che la pratica è stata registrata nel 2020, quindi loro hanno dovuto dare consequenzialità a queste istanze fatte dalla ditta.

**La dott.ssa Carotenuto** evidenzia l'anomalia di queste istanze, "fantomatiche" nel senso che le stesse non sono conosciute dall'Ufficio Speciale, presentate al di fuori del PAUR.

**L'arch. Cammarota** dichiara che tutto quello che è stato rilasciato, emanato, è stato fatto sulla base dell'istanza di PAUR.

**Il dott. Troisi** rappresenta che sicuramente c'è questa anomalia, questa discrasia di inizio del procedimento dal 2022, però bisogna dare atto al Comune che in tutte le articolazioni e nel merito dei pareri già rilasciati per la geotermia e rispetto al parere almeno riferito alla Commissione locale per il paesaggio e anche nel permesso di costruire, nell'articolazione descrittiva e anche nei riferimenti

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

contenutistici, fanno espresso riferimento al progetto che si è incardinato nel 2022 con l'avvio della procedura che si sta consumando. Presume che la confusione potrebbe essere dovuta al fatto che precedentemente anche al suo impegno professionale a fianco della società, loro avevano già presentato una progettazione e, crede, avviato anche una procedura di parere ambientale che poi fu archiviata. Quindi potrebbe essere una confusione solo di protocolli, ma ovviamente nell'articolato è chiaro che si riferiscono a questa progettazione. Citano gli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, citano gli interventi di sostenibilità, espressamente parlano dell'intervento di area naturalistica. Quindi era giusto per chiarire che c'è tutto il rilievo, ma che però è, ancora una volta, forse un refuso, come altri di questi.

**La dott.ssa Carotenuto** evidenzia che l'oasi naturalistica c'è sempre stata.

**Il dott. Troisi** evidenzia quanto segue. Il punto di discriminare è proprio chi utilizza correttamente l'espressione area naturalistica e chi genericamente parla di oasi, ma non mi riferisco solo a questo, il Comune, molto correttamente, se parla sempre di aree naturalistiche è cosa diversa della vecchia proposta, ma nel merito parla di produzione di energia, di interventi di sostenibilità che non erano in quel progetto antecedente a questo che stiamo gestendo.

**La dott.ssa Carotenuto**, chiede all'arch. Cammarota di chiarire il significato del rimando a codesto Settore Regionale riportato alla fine di entrambe le note del Comune, prott. 8305 e 8307 del 27/06/2024. A tal proposito l'avv. **Brancaccio e la RdP, vista l'impossibilità dichiarata dall'arch. Cammarota di consultarsi con i competenti Uffici comunali durante la Conferenza del 28/06/2024**, hanno richiesto nella stessa Conferenza di consultarsi con gli Uffici comunali che nelle proprie determinazioni hanno demandato al Settore regionale, e di spiegare nella seduta di oggi il significato di tali affermazioni, ovvero cosa si demanda al Settore regionale. L'arch. Cammarota si era dichiarato d'accordo.

**L'arch. Cammarota** dichiara che volevano soltanto specificare che si demandava al settore regionale la decisione finale in qualità di autorità procedente e che effettivamente le espressioni sono formulate con poca chiarezza.

**La dott.ssa Carotenuto**, prima di passare la parola ai convenuti, chiede ai presenti se ritengono necessario procedere alla lettura delle osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024, già nella conoscenza degli intervenuti. I presenti non ritengono necessaria la lettura.

**Il dott. Troisi** rappresenta quanto segue. Trattasi di note stringate in questa fase conclusiva di una puntata, perché questa non è il finale. Se posso sintetizzare in un minuto e mezzo, massimo due, i tre principi su cui noi, come dire, insisteremo, ovviamente nelle sedi amministrative preposte. Per estrema sintesi, noi continuiamo a sostenere che il parere negativo della Soprintendenza non è motivato, nella misura in cui fa riferimento a un'area geografica sottoposta a un vincolo da leggi, nel merito, invece, del lavoro di studio ed analisi, che ha seguito pedissequamente tutte le richieste, le integrazioni e le precisazioni che sono pervenute dalla stessa Soprintendenza. Il parere non entra nei dettagli e non va a stigmatizzare quali potrebbero essere le altre visuali principali ad altezza occhio uomo che interferiscono, oltre a quelle che sono state sufficientemente analizzate, valutate,

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

rappresentate e su cui, mi pare, non ci siano osservazioni. Primo punto. Peraltro, se posso aggiungere, ritengo, e vorrei, come dire, usare tra virgolette l'espressione, il parere della Soprintendenza del 18 di giugno scorso è "pregiudiziato" dal fatto che in tabulas si allineano a un parere emesso illo tempore, di cui poi il TAR si è incaricato, diciamo, di modificarlo, e la Soprintendenza non ritenne evidentemente di ricorrere all'organo superiore, al Consiglio di Stato. L'altro punto di merito è che noi chiediamo che si possa valutare, ma lo faremo chiaramente in una sede opportuna, qual è il concetto di sostanza sugli interessi prevalenti. Perché la difesa generica alla tutela di quest'area non tiene conto dello stato di degrado della stessa, che è in una situazione di status quo che la porterebbe a perdere completamente, anche dal punto di vista paesaggistico, oltre che dal punto di vista naturalistico e ambientale, la loro qualità e funzione, che il legislatore con quella legge avrebbe inserito in area di tutela, e questo emerge in modo chiaro ed inequivocabile nelle valutazioni di tutte le altre autorità preposte in questa conferenza di servizi e nello specifico all'autorità che ha più, come dire, sostanze e competenze, stante la natura e lo stato degli occhi, che è l'autorità ambientale. Questi sono gli elementi di base. L'ultimo, se volete, è che la Soprintendenza procede sul parere emesso, che per quanto ci riguarda è quello del 18 giugno, per approssimazioni successive e per precisazioni successive, fino alla nota di questa mattina, dove farebbe capire un pochino meglio quali potrebbero essere le condizioni affinché un parere negativo diventasse positivo, quando invece avrebbe dovuto già nel parere negativo, subordinato evidentemente a una serie di interventi che lo potessero, prima ancora di emettere un negativo, condizionare ai fini di una acquisizione positiva. Non ho altro da aggiungere, non replicherò più. Ovviamente è chiaro che andremo al TAR per vedere se, dottoressa, architetta Tedesco, a Berlino c'è un giudice che ci possa dare ragione. E possa tutelare, secondo me, a mio modesto punto di vista, di chi ha qualche sensibilità e forse anche qualche competenza, per davvero quell'area. Vi ringrazio e mi taccio.

**L'arch. Tedesco** replica all'intervento del dott. Troisi come segue. Due sono i punti dei tre che ci riguardano. Il dott. Troisi parla di altre visuali ma non capisco a cosa faccia riferimento perché all'interno della nota del parere contrario noi non citiamo una mancanza di documentazione relativamente a fotoinserimenti, non prodotti. Quindi non mi è assolutamente chiaro questo punto, né tantomeno rispetto al superamento dei motivi ostativi abbiamo aggiunto ulteriori elementi nella nota che è stata trasmessa stamattina. Perché come ha visto ci sono le virgolette, andiamo a ricopiare quanto già era contenuto nel parere contrario del 18 giugno. Cioè gli stessi elementi che porterebbero al superamento sono stati trascritti nella nota comunicata oggi, ma sono gli stessi identici che lei trova nel parere contrario del 18 giugno. Queste le nostre precisazioni.

**La dott.ssa Carotenuto** dà lettura della nota prot. 17705 del 17/07/2024 recante le controdeduzioni della SABAP per le Province di Salerno e Avellino alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 e la conferma del parere già reso.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di intervenire, se lo ritengono opportuno, in merito alle osservazioni della società Forno, riservandosi di esporre le proprie considerazioni nelle conclusioni della Conferenza.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

**Il dott. Troisi** interviene sulla nota della SABAP e rappresenta quanto segue. Ribadisco, la lettura della nota non è altro, per quanto mi riguarda, la conferma dei rilievi che sinteticamente ho fatto. Detto ciò vorrei anche stigmatizzare il riferimento che fa questa nota alle componenti naturalistiche, mi pare che sommessamente gli aspetti naturalistici riguardano altre autorità, altre competenze e sembra che si siano anche pronunciate in modo inequivocabile, mi taccio.

**Nessun altro dei presenti chiede di intervenire.**

**La dott.ssa Carotenuto**, visti i “titoli” acquisiti già elencati e conosciuti da tutti i presenti, chiede ai Rappresentanti Unici di esprimere nuovamente le proprie determinazioni univoche e vincolanti nelle materie di propria competenza.

**L’arch. Cammarota, Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino**, sulla base dell’ultimo diniego in materia di Autorizzazione paesaggistica prot. 9140 del 15/07/2024 esprime parere sfavorevole in tutte le materie di competenza del Comune.

**L’avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania**, conferma il parere favorevole alla realizzazione ed esercizio dell’intervento sulla scorta del Decreto Dirigenziale n. 160 del 18/07/2024.

**L’arch. Tedesco, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato**, conferma il parere contrario già reso nella seduta della Conferenza del 28/06/2024 e con nota prot. 15995 del 28/06/2024 sulla scorta del parere della SABAP per le Province di Salerno e Avellino di cui alla nota prot. 15093 del 18/06/2024, parere quest’ultimo confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024 e poi con nota prot. 17705 del 17/07/2024.

**La dott.ssa Carotenuto**, con riferimento alle osservazioni della Società Forno s.r.l. del 09/07/2014, rappresenta le proprie considerazioni come segue.

**Osservazioni:** *La Regione Campania, nel corso della Conferenza di Servizi decisoria ha acquisito i prescritti pareri favorevoli (Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Comune di Casal Velino, UO Valutazioni Ambientali in materia di VIA e VInCA).*

*La Regione, però, in data 1.07.2024, ha notificato una bozza di rapporto finale di conclusione negativa della Conferenza di Servizi, ritenendo prevalente l’unico dissenso espresso dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno e Avellino, a valle del parere favorevole per silentium sul PUA, nonostante la identità di progetti (PUA – PAUR)*

**Considerazioni:** L’identità dei progetti sostenuta dal proponente non risponde ai documenti agli atti del presente procedimento. Solo per fare degli esempi, il progetto di cui al PUA, secondo la sentenza n. 2298/2016 del TAR Salerno, garantiva la destinazione a verde per oltre il 93% dell’area del comparto (44.000 mq), dato che non è confermato nel progetto di cui al presente procedimento CUP 9594, nel quale i soli parcheggi assommano a 4.386 mq. A queste superfici si aggiungano tutte le

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

altre superfici non sistemate a verde presenti nel progetto del comparto (viabilità pubblica 2.591 mq, ecc.) e si comprende che la destinazione a verde per oltre il 93% dell'area del comparto riportata nella citata sentenza non è verificata nel progetto di cui al CUP 9594, nel quale le aree con destinazione a verde sono significativamente inferiori al 93% dell'area del comparto. Tra l'altro il proponente ha dichiarato che 4.970 mq della superficie del comparto sono stati erosi dal mare. Pertanto la superficie non destinata a verde nel comparto assume valori ancora più rilevanti se rapportata alla superficie totale del comparto fattualmente disponibile.

Si ricorda che, come affermato dal Comune di Casal Velino nella nota prot. 2045 del 17/02/2023 e ribadito dalla SABAP nella nota 17705 del 17/07/2024, in sede di PUA il parere della Soprintendenza era previsto ai sensi dell'art. 16, co. 3 della L. 1150/1942.

**Osservazioni:** *Su queste premesse, nel riscontrare la comunicazione di bozza del rapporto finale della Conferenza di Servizi, si evidenzia.*

***2 - Il parere della Soprintendenza, all'interno della Conferenza di Servizi decisoria, non riveste carattere vincolante ma, insieme con tutti gli altri pareri, concorre alla formazione della determinazione finale sulla base delle posizioni prevalenti.***

***La Regione Campania, pertanto, a fronte della "prevalenza" dei pareri favorevoli, anche di rilevanza paesistico – ambientale (Ufficio Regionale Valutazione Ambientale in materia di VIA e VINCA – Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Comune di Casal Velino) deve concludere positivamente la Conferenza di Servizi, rispetto ad un unico parere negativo: quello della Soprintendenza.***

**Considerazioni:** la conclusione sfavorevole della Conferenza non si basa assolutamente sulla natura vincolante del parere della Soprintendenza per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, quest'ultima non sostituita dal PAUR e di competenza del Comune di Casal Velino, ma bensì sulla prevalenza dell'interesse alla tutela paesaggistico – territoriale dell'area espressa dalla competente Soprintendenza con parere prot. 15093 del 18/06/2024, come confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024, e dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato rispetto al mero interesse economico della società proponente. La società Forno fa riferimento ad un criterio di maggioranza numerica dei pareri favorevoli che non risponde al concetto di prevalenza.

**Osservazioni:** ***3 – Va evidenziato, subito dopo, che non sussistono preminenti ragioni paesaggistiche, ostative alla realizzazione dell'intervento.***

***L'area di intervento, da anni, versa in uno stato di abbandono. Ciò ha comportato il progressivo degrado dell'habitat naturale, della qualità ambientale e della biodiversità, per effetto di vegetazione aliena, che si è spontaneamente formata, ad alto tasso di colonizzazione, con elevata capacità di infestazione.***

***Analoghe considerazioni valgono per il "prato" ed il canneto mediterraneo che progressivamente stanno scomparendo.***

***Il diniego della Soprintendenza, dunque, non preserva, ma anzi, condanna al degrado una area di pregio naturalistico.***

Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

**Considerazioni:** la tutela paesaggistico – territoriale dell’area è demandata alla competente Soprintendenza, non alla società proponente. La circostanza che nel progetto viene proposta la realizzazione di un’area naturalistica su una parte limitata del comparto (circa 15.000 mq sui 44.000 mq totali) non attiene alle motivazioni del parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, che non riguardano tale parte del progetto.

**Osservazioni:** *4 – La soluzione progettuale proposta ha prescritto una rigorosa tutela delle aree di maggior rilievo con la creazione di una Oasi Naturalistica (nei pressi del Fiume Alento ed alla Foce), prescrivendo edificazione contenuta, invece, nelle altre aree di minor inferiore.*

*Il progetto ha previsto interventi di riqualificazione naturalistica, di rigenerazione ambientale, di ripristino della natura e di consolidamento della c.d. duna bianca, attraverso interventi di ingegneria naturalistica.*

*Il progetto, pur prevedendo edificazione, dunque, non pregiudica ma migliora il contesto ambientale, salvaguardando e ripristinando la biodiversità altrimenti che verrà dispersa.*

*Su queste premesse non sussiste alcuna preminente ragione di tutela paesaggistica ostativa anche alla luce della decisione del T.A.R. n. 2298/2016 e del parere favorevole acquisito per silentium sul PUA.*

**Considerazioni:** quanto affermato dalla società proponente in merito alla riqualificazione naturalistica attiene esclusivamente ad una limitata porzione del comparto (15.000 mq su 44.000 mq totali), porzione sulla quale la Soprintendenza non ha espresso motivazioni ostative. Certamente non si può attribuire una funzione miglioratrice dello stato dei luoghi esistente, un’area non impermeabilizzata e connotata da vegetazione coerente con il contesto di riferimento, alla parte di progetto relativa al resort, che prevede un importante edificato e la completa trasformazione territoriale dei luoghi.

**Osservazioni:** *5 – Una considerazione conclusiva.*

*Il precedente diniego della Soprintendenza è stato rimosso dal TAR con decisione di annullamento 2298/2016.*

*La Autorità di Tutela nel termine di 45 giorni da tale decisione non ha provveduto e, dunque, si è formato silenzio-assenso (art. 146 D.lgs. 42/2004; art. 17bis L. 241/90).*

*Il Comune, a sua volta, ha approvato il PUA con la previsione di un intervento edilizio assolutamente speculare a quello oggetto di PAUR.*

*Di guisa che si è radicato in capo alla società Forno un diritto alla edificazione conforme al PUA.*

**Considerazioni:** come affermato dal Comune di Casal Velino nella nota prot. 2045 del 17/02/2023, l’Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, è atto autonomo presupposto al rilascio del titolo edilizio (permesso di costruire nel caso di specie), ovvero è richiesta per “interventi” che incidano direttamente sul regime dei suoli, non già all’approvazione dei piani urbanistici. Pertanto in sede di PUA il parere della Soprintendenza non era riferito al rilascio di una autorizzazione paesaggistica. Risultano pertanto non pertinenti i richiami all’art. 146 del D.lgs. 42/2004 con riferimento al PUA approvato, in quanto in quella sede, come affermato dal Comune di Casal Velino,

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

non è stata rilasciata alcuna Autorizzazione Paesaggistica ma bensì, secondo quanto affermato dal Comune di Casal Velino, è stato richiesto il parere della Soprintendenza previsto dall'art. 16 co. 3 della L. n. 1150/1942. Tra l'altro l'intervento edilizio proposto nel presente procedimento, per le caratteristiche già evidenziate, non può definirsi "speculare" a quello di cui al PUA. Del resto il livello di dettaglio del progetto di cui al PUA, agli atti dello scrivente Ufficio, non consentiva di esprimersi compiutamente sul progetto, tanto è vero che in sede di VIncA sul PUA (CUP 8204) le determinazioni hanno riguardato gli aspetti pianificatori (Norma di attuazione), hanno dettato alcune prescrizioni relative alla successiva progettazione di livello adeguato ad una valutazione del progetto ed è stata prescritta la VIncA sul progetto, oltre che la dovuta VIA.

**Osservazioni:** *Sulla base delle considerazioni che precedono, si richiede una conclusione favorevole della Conferenza di Servizi per la prevalenza dei pareri favorevoli confidando nel rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, ex art. 27 bis TUA.*

**Considerazioni:** come già evidenziato la prevalenza che si deve operare in Conferenza di Servizi non è la maggioranza numerica dei pareri favorevoli alla quale fa erratamente riferimento la società proponente.

**La dott.ssa Carotenuto** chiede cinque minuti di tempo per inserire i nuovi riferimenti degli atti arrivati stamattina nelle proprie conclusioni.

**Il dott. Troisi** riferisce quanto segue. Semplicemente, premesso che la nota è stata redatta per quello che serve, diciamo, in queste cose, dallo studio legale che ha fatto la nota, la nota di richiesta riesame è stata redatta per quello che serve nella sostanza.

**La dott.ssa Carotenuto** chiarisce che la nota del 09/07/2024 è riferita alle osservazioni della società Forno alla bozza di Rapporto Finale del 28/06/2024.

**Il dott. Troisi** riferisce quanto segue. La nota del 09/07/2024 è stata redatta per quello che serve, quindi, nella sua sinteticità, è stata redatta dallo studio legale che seguirà le tappe successive. Volevo solo precisare che probabilmente, cioè la interpretazione numerica, del rapporto numerico tra i favorevoli e i contrari svia, diciamo, per quanto è molto criptica, è molto sintetica questa nota, ma svia il concetto che vorrebbe esprimere la società e il sottoscritto, ed è, nel senso, che noi riteniamo che tutte le autorità preposte a dare parere, e non le cito, vado veloce, hanno utilizzato il criterio dell'interesse pubblico, non è che gli altri pareri non abbiano sotteso qual è l'interesse pubblico in generale e la sostenibilità dell'intervento. E hanno concluso come hanno concluso. Probabilmente la lettura può sviare, può far pensare a un rapporto meramente numerico. Invece rimanda sinteticamente, si esprimerà nelle sedi opportune - perché, è ovvio, il TAR si dovrà pronunciare nel merito - a una valutazione di contenuti che noi dobbiamo ritenere, ma del resto è chiaro, almeno diciamo in alcuni pareri, che riguarda appunto la sostenibilità in termini di interessi generali e collettivi e pubblici della sostenibilità dell'intervento, il quale intervento, che è sicuramente un interesse privato perché è un investimento privato, ha delle ricadute collettive rispetto allo sviluppo, alla crescita, all'occupazione, ma si è fatto carico in modo significativo di interventi che riguardano la tutela generale dell'area,

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

mentre astrattamente il parere di diniego non fa altro che consegnarlo allo stato in cui è. Vorrei dire a voi qui nella qualità che, mentre nel frattempo dal 2022, correttamente, con tutti i limiti, noi stiamo provando ad andare, come giustamente deve essere, alle autorizzazioni, lì è stato realizzato a 100 m un intervento di credo 3 - 4 piani. Non si sa, non si sa, ovviamente non c'è nemmeno una traccia di un albero, non si sa perché, con quali pareri, come, cosa dovrà fare. Mi taccio. Ovviamente io non devo fare le attività di qualcuno.

**La dott.ssa Carotenuto interviene come segue.** Dott. Troisi, di questo intervento che è stato realizzato e di cui ci parla oggi, il Comune di Casal Velino.....

**Il dott. Troisi replica come segue.** No, no. No, sì, il Comune di Casal Velino, la Regione Campania per la parte ambientale, la Soprintendenza. Tutti quanti. Siccome sta su tutte le aereo fotogrammetrie, è lì che sale, credo sia stato completato, forse funziona anche. Io peraltro, insomma, ci sono andato per dovere, non ci vado proprio. E la sapevo, no, questo è, cioè.

**La dott.ssa Carotenuto** propone di effettuare una ricerca interna per capire se l'intervento di cui parla il dott. Troisi è stato sottoposto alla valutazione di incidenza e in caso di contrario di fare una segnalazione ai Carabinieri Forestali competenti in materia di controlli.

**L'avv. Brancaccio** evidenzia che quando si hanno queste certezze sul territorio, si riscontrano degli illeciti, seppure amministrativi, vanno segnalati alle autorità competenti.

**Il dott. Troisi replica come segue.** Avvocato, lei non mi deve mettere le parole in bocca, io non ho nessuna certezza e sicuramente non ci sarà nessuna illegalità o illecito. Io constato, e vorrei che si registrasse. Constato nella qualità che stiamo combattendo, giustamente, ripeto giustamente, perché quello che fa è giusto, per arrivare ai necessari pareri. Lì c'è un'altra struttura che ovviamente io non so, e sarà sicuramente a posto, ma non so come si sta realizzando.

**L'avv. Brancaccio chiarisce come segue.** Io sto parlando con il condizionale. Ho detto, qualora dovesse lei ritenere che possa esserci stato un abuso, un illecito, qualsiasi altra cosa, avrebbe il dovere come cittadino, se non altro, di rivolgersi all'autorità competenti. In questo contesto c'è addirittura il Comune che è una delle autorità preposte al controllo, per cui potrebbe, anche domani mattina andare a fare un controllo. Visto che lei, in questa sede, sta denunciando un probabile abuso, magari sarebbe opportuno che gli uffici comunali competenti andassero, se lo ritengono, a svolgere gli adeguati controlli nell'ambito delle loro prerogative e dei loro poteri. Poi noi faremo ovviamente le nostre verifiche per quanto riguarda le valutazioni di incidenza e trasmetteremo, gli atti ai carabinieri forestali. Laddove necessario, anche la Soprintendenza potrebbe svolgere tranquillamente le verifiche nell'ambito dei propri poteri e competenze. Sono, in definitiva, d'accordo sulla necessità di svolgere i dovuti approfondimenti in ordine a quanto da Lei denunciato in questa sede, dottor Troisi, assolutamente.

**Il dott. Troisi interviene come segue.** Io non ho parlato di illeciti. Io ho semplicemente ho constatato, diciamo, in questo lungo percorso, che è noto, non solo a me, che l'ho visto peraltro soltanto su dei rilievi aerofotogrammetrici - io non sono del posto, non ci vado, ci sono stato per dovere d'ufficio, per attività professionale, le volte che dovevo andarci - che lì, come per esempio, quando la Soprintendenza ha giustamente osservato che ci sarebbe un impatto dal punto di vista luminoso, noi abbiamo provato a dire che tutta l'illuminazione pubblica e la stazione di servizi - che è davanti all'ipotetico resort, che insomma qualora si faccia - è molto più impattante, ma soprattutto, presumo, ha visto anche che a 100 m, a 150 m, c'è una struttura che sicuramente avrà avuto tutti i pareri.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Ovviamente lascia qualche perplessità. Saranno stati non solo più bravi, ma anche più capaci. Anche perché, sempre dal punto di vista di chi l'ha guardata dall'aereo fotogrammetria, mi sembra più impattante, perché la vedo molto più alta. Non mi pare che stia andando avanti una cortina di protezione vegetale eccetera eccetera. Tutto qui. Per dire, consentitemi, non vorrei che, insomma, veramente mancarvi di rispetto, è che noi dobbiamo utilizzare lo sforzo del legislatore anche attraverso questa procedura, che con tantissima competenza e pazienza voi portate avanti, del parere unico regionale, per fare in modo di guardare, ognuno per le proprie competenze e angolature, per davvero gli interessi generali, perché io sono assolutamente d'accordo che dobbiamo far prevalere l'interesse generale, ma anche gli interessi privati di investimento, quando non intaccano gli interessi generali e generano sviluppo e occupazione, soprattutto alle nostre latitudini, sono degni di valutazione. E mi taccio. Nella sentenza più volte richiamata n. 1556/2023 del Tar Salerno, il giudice amministrativo ha usato un'altra espressione, ha parlato di "atteggiamento despota". Noi dovremmo avere, diciamo tutti quanti - inizio per quanto mi riguarda a fare ammenda - dovremmo avere un atteggiamento che guardasse per davvero un pò più agli interessi generali, sgombri da posizioni che a volte ci possono condizionare, perché quando si configura un "atteggiamento despota" magari passa una linea di norma, ma per fortuna molte volte poi il giudice nel merito magari deve ristabilire l'equilibrio. Io chiedo scusa se ho interrotto l'ottima avvocatessa Brancaccio, ma era semplicemente perché in un verbale, una registrazione non posso rischiare di aver detto una cosa che né conosco né penso e che sicuramente non sarà così, sarà tutto legale. Ma lascia una perplessità, come ha ben interpretato nelle conclusioni.

**La dott.ssa Carotenuto** interviene come segue. Dott. Troisi, ha manifestato una perplessità che è legittima, anche se non è oggetto di questa Conferenza, ma chiaramente noi come ufficio VIncA procederemo a un accertamento per vedere se quell'intervento ha fatto la dovuta valutazione di incidenza, considerato che quell'intervento è visibile.

**La dott.ssa Carotenuto**, alla fine della discussione, comunica che per le motivazioni illustrate e sopra riportate, ritiene che le osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024 non siano atte a superare le motivazioni che hanno portato a concludere, in via provvisoria, sfavorevolmente la Conferenza di Servizi nella seduta del 28/06/2024.

**La dott.ssa Carotenuto** interrompe per cinque minuti la seduta della Conferenza, come richiesto in precedenza, per inserire nelle proprie conclusioni i nuovi riferimenti degli atti arrivati stamattina.

**Dopo cinque minuti la seduta riprende.**

Alla ripresa la **dott.ssa Carotenuto**, con riferimento alla supposta identità del progetto di cui al PUA con quello oggetto del PAUR asserita dalla società Forno nelle sue osservazioni del 09/07/2024, aggiunge, sempre a titolo di esempio, che nel progetto di cui al PUA, sempre come descritto nella sentenza n. 2298/2016 del TAR Salerno, tutti i tetti erano riportati come tetti "giardino", contrariamente a quanto previsto nel progetto di cui al CUP 9594 nel quale i tetti "giardino" sono presenti solo su di una parte dei tetti, non su tutte le coperture dei fabbricati.

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

La **dott.ssa Carotenuto** ribadisce quanto già comunicato prima della pausa, ovvero che per le motivazioni illustrate e sopra riportate, ritiene che le osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024 non siano atte a superare le motivazioni che hanno portato a concludere, in via provvisoria, sfavorevolmente la Conferenza di Servizi nella seduta del 28/06/2024.

Pertanto, **la dott.ssa Carotenuto**, in qualità di Responsabile del procedimento, considerato che:

- il co. 3 dell'art. 14-ter della L. 241/1990 dispone che *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”*;
- il successivo co. 7 dispone che *“All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”*;
- al par. 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi VIA regionali ex DGR 613/2021 è riportato che dalla seduta della Conferenza nella quale sono espresse le posizioni degli Enti e delle Amministrazioni e dei Rappresentanti Unici delle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza, rispetto ai “titoli” di propria competenza, complete di eventuali prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, esita la bozza di Rapporto finale, riportante gli esiti provvisori della Conferenza, da sottoporre a tutti i partecipanti per l'espressione, nei dieci giorni successivi alla sua comunicazione, eventuali osservazioni;

preso atto che nel corso del procedimento e della Conferenza sono state acquisite le determinazioni di seguito riportate:

- prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024;
- prot. 14531/2024 del 09/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole;
- prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta provvedimento SUE favorevole;
- prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente all'applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011;
- prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di provvedimento paesaggistico favorevole;

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere favorevole PAS D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica;
- prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole in materia paesaggistica;
- parere favorevole in materia di VIA integrata con la VInCA espresso nella seduta del 18/06/2024;
- prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere paesaggistico favorevole a conferma di quanto espresso con nota n. 3756 del 14/03/2024;
- prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento conclusivo di Permesso di Costruire a conferma della proposta di provvedimento favorevole prot. n. 3218 del 05/03/2024;
- prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, conferma del parere sfavorevole in materia paesaggistica di cui alla nota prot. 15093 del 18/06/2024;
- prot. n. 9140 del 15/07/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
- pec del 17/07/2024 con la quale il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha chiarito che il Nulla Osta prot. n.7847 del 18/06/2024 in materia di PAS costituisce nulla osta/assenso a costruire ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., la cui efficacia temporale e decadenza è stabilita dall'art. 15, c.2 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024, provvedimento di VIA integrata con la VInCA;

Considerato che nella seduta odierna della Conferenza i Rappresentanti Unici delle Amministrazioni presenti si sono espressi come segue:

- parere sfavorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino, per le motivazioni già espresse;
- parere favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania, per le motivazioni già espresse;
- parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, per le motivazioni già espresse;

Considerato che:

- come riportato nel parere prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, il progetto è localizzato in un'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, co. 1, lettera d) del Dlgs 42/2004 (Area Panoramica costiera nel Comune di Casal Velino giusto DM 02/11/1968) e tutelata per legge ai sensi dell'art. 142, co. 1, lettere a), c) e f) del Dlgs 42/2004 poichè ricompresa nella fascia di 300 mt dal mare, nella fascia della profondità dei 150 metri dalla sponda del Fiume Alento e nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni; inoltre l'area di intervento è contigua alla zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia tutelata ai sensi della LR n. 5 del 08/02/2005;
- il parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato è stato espresso sulla scorta dei pareri delle amministrazioni da esso rappresentate ovvero della nota dei Vigili del Fuoco prot. 7504 del 14/03/2024 e del parere sfavorevole della SABAP per le

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- province di Salerno e Avellino per tutte le motivazioni riportate nella citata nota prot. 15093 del 18/06/2024 e delle successive espressioni sopra riportate;
- il parere di cui alla citata nota prot. 15093 del 18/06/2024, confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024 e prot. 17705/2024, riporta in modo circostanziato e puntuale tutte le motivazioni tecnico – giuridiche ostative alla realizzazione dell’opera ed inoltre indica anche le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell’assenso, configurandosi come un dissenso qualificato espresso da un’amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale;
  - il proponente non ha manifestato l’intenzione di modificare il progetto secondo le indicazioni fornite dalla SABAP;
  - il Comune di Casal Velino ha rilasciato il provvedimento di diniego al rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 9140 del 15/07/2024;

ritenuto pertanto di dover concludere la Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;

ritenuto che per “posizioni prevalenti” devono considerarsi quelle che hanno un peso specifico superiore alle altre per l’importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto e al risultato collegato del procedimento in esame;

ritenuto altresì che, in considerazione dei vincoli paesaggistici gravanti sull’area, nella ponderazione degli interessi in campo e nella ricerca di un punto di equilibrio tra gli stessi secondo i principi di ragionevolezza e proporzionalità, alla tutela di un interesse sensibile quale il paesaggio, risorsa scarsa e non riproducibile, si contrappone l’interesse imprenditoriale di un soggetto privato e che la libera iniziativa economica privata e del diritto di proprietà, di cui agli artt. 41 e 42 della Costituzione, deve necessariamente dialogare con i limiti di utilità sociale e gli altri limiti che derivano da interessi di pari rilievo costituzionale che li condizionano e con i quali devono essere armonizzati e bilanciati (art. 9, secondo comma, art. 32 Costituzione), tanto che sono ammesse misure restrittive e anche impeditive delle attività economiche a salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio;

ritenuto che non vi sia, nella realizzazione e nell’esercizio del progetto, alcun interesse pubblico preminente che possa portare a ritenere superabile il parere ben motivato e costruttivo della competente Soprintendenza nonché a ritenere sacrificabile l’interesse a tutelare un’area estremamente sensibile dal punto di vista paesaggistico rispetto all’interesse economico di un privato, che peraltro non ha manifestato l’intenzione di apportare le mitigazioni progettuali proposte dalla SABAP;

considerate, come sopra rappresentato nella presente seduta della Conferenza, le osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024;

preso atto delle controdeduzioni alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino prot. 17705 del 17/07/2024, nelle quali si conferma anche il parere sfavorevole già espresso;

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

ritenuto dunque che nel caso di specie, per tutto quanto rappresentato, non sia ravvisabile un punto di incontro tra i diversi interessi in campo,

per tutte le motivazioni esposte, ritiene prevalente l'interesse alla tutela paesaggistico – territoriale dell'area espressa dalla competente Soprintendenza con parere prot. 15093 del 18/06/2024, come confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024 e nota prot. 17705 del 17/07/2024, dal Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino e dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conferma la conclusione con esito sfavorevole della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il progetto oggetto della Conferenza.

## **Punto 2. PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO FINALE**

La **dott.ssa Carotenuto** comunica che il presente Rapporto finale, rispetto alla bozza già pubblicata e condivisa, riporterà il resoconto della seduta odierna della Conferenza nonché gli atti e le comunicazioni intervenuti a valle della Conferenza del 28/07/2024.

La **dott.ssa Carotenuto** informa i presenti che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei rappresentanti dei servizi e del proponente presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, a causa del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso, una volta firmato, sarà pubblicato sul sito **tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9594. Link per l'Area consultazione fascicoli**

**[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA ..](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA..)**

## **Punto 3. VARIE ED EVENTUALI**

La **dott.ssa Carotenuto** rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 “Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale” degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613/2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi.

**La seduta si chiude alle ore 12.01.**

## **ELENCO ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE**

*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

1. Prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024
2. Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole
3. Prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta favorevole di PdC art. 20, co. 3 del DPR 380/2001
4. Prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente l'applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011
5. Prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di Autorizzazione Paesaggistica favorevole
6. Prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, Nulla Osta PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica
7. Manleva della società Forno s.r.l. del 16/05/2024
8. Prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole
9. Osservazioni del 24/06/2024 della società Forno s.r.l. a firma del dott. Luciano Mauro
10. Prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere paesaggistico favorevole a conferma di quanto espresso nella proposta di Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 3756 del 14/03/2024;
11. Prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 che conferma quanto espresso con nota n. 3218 del 05/03/2024;
12. Prot. 15995 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
13. Prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, comunicazioni, riscontro osservazioni e conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024
14. Prot. 8377 del 28/06/2024, espressione favorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino
15. Osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024
16. Prot. n. 9140 del 15/07/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
17. Pec del 17/07/2024 del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino recante alcune specifiche in materia di PAS
18. Prot. 17705 del 17/07/2024, controdeduzioni alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino e conferma del parere sfavorevole già reso;
19. Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024 provvedimento di VIA integrata con la VInCA.



US 60 12 00

*Giunta Regionale della Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

La documentazione inerente alla procedura in oggetto è reperibile **sul sito tematico [viavas.regione.campania.it](http://viavas.regione.campania.it)** nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9594. Link per l'Area consultazione fascicoli **[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA ..](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA..)**

*Responsabile del Procedimento ex L. 241/90  
Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto*

*Nevia Carotenuto*

Nevia Carotenuto (23/lug/2024 08:29 GMT+2)

*Responsabile US 60 12 00/  
Rappresentante Unico della Regione Campania  
Avv. Simona Brancaccio*

*Simona Brancaccio*

Simona Brancaccio (23/lug/2024 08:39 GMT+2)

*Comune di Casal Velino  
Rappresentante Unico  
Arch. Pasquale Cammarota*

*Pasquale Cammarota*

Pasquale Cammarota (23/lug/2024 11:39 GMT+2)

*SABAP per le Province di Salerno e Avellino/  
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato  
Arch. Serena Tedesco*

*Serena Tedesco*

Serena Tedesco (01/ago/2024 10:42 GMT+2)

*Rappresentante della società Forno s.r.l.  
Dott. agr. Eligio Troisi*

*Eligio Troisi*

Eligio Troisi (23/lug/2024 16:05 GMT+2)

# **Allegato 1**



prot. n. **10546** del **21/07/2023**

rif. Entr. 9783 del 06.07.2023

all'avv. Simona Brancaccio  
Direttore dello STAFF Valutazioni Ambientali  
C/O staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9594 – Istanza di “sentito” ex comma 7 art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii. per un progetto di resort e spa in loc. Isola con oasi naturalistica alla foce dell’Alento nel comune di Casal velino (SA) proponente Forno s.r.l. – RISCONTRO Vs. richiesta integrazioni PG/2023/0346106.

Con riferimento alla Vs. ultima richiesta integrazioni indicata in oggetto, per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue.

Il PUA esaminato da questo Ente, nel 2017 prima e nel 2018 poi, riguarda il progetto di un resort in loc. Isola del comune di Casal Velino. Con riferimento al Piano del Parco il progetto prevede una parte edificata ricadente completamente in zona D di promozione economica e sociale ed una parte da destinare ad oasi naturalistica compresa per la maggior parte in zona D e, per la restante parte, in zona B1 del Piano del parco. Ai sensi del comma 9 dell’art. 8 delle Norme di Attuazione, nelle zone D “Gli usi e le attività sono quelli generalmente urbani (U) o specialistici (S), gli interventi sono volti alla riqualificazione delle aree urbanizzate [...] e **alla trasformazione di aree edificate ed edificabili (TR)**, [...]”. Ai sensi del comma 10 del medesimo art. 8 delle Norme “**La disciplina degli usi, delle attività e degli interventi nelle zone D è stabilita dagli strumenti urbanistici locali**”. La creazione di un’oasi naturalistica, in zona B1 del Piano, è auspicata dal Piano. In particolare, il comma 3 dell’art. 8 delle Norme di Attuazione, descrive le zone B1 di riserva orientata come ambiti di elevato pregio naturalistico ove si intende potenziare la funzionalità ecosistemica, conservarne il ruolo per il mantenimento della biodiversità, con funzione anche di collegamento e di protezione delle zone di tutela integrale.

Con riferimento al piano di gestione della ZSC “Fiume Alento”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 21/02/2011 - Settore della regione Campania A.G.C.5 Ecologia, tutela dell’ambiente, disinquinamento, protezione civile Settore 1 Ecologia - l’area interessata dal PUA è indicata nella carta degli habitat come area seminativa irrigua riconducibile a nessuno degli habitat naturali elencati nell’allegato I alla direttiva 92/43/CEE.

Il progetto a cui rimanda la Vs. nota prot. n. 300513 del 13 giugno scorso, acquisita agli atti di questo Ente Parco al prot. n. 8473 del 13.06.2023, per cui viene richiesto un nuovo “sentito”, non modifica i presupposti localizzativi dell’intervento, alla base della nostra precedente valutazione e, pertanto, non si può che ribadirla.

A margine di quanto sopra si osserva che l’ipotesi di conservare e mantenere il soprassuolo naturale in luogo dell’oasi naturalistica prevista in fase di approvazione del PUA può ritenersi un’ipotesi migliorativa al fine della conservazione del sito.

il Responsabile di Area  
arch. Ernesto Alfano



**Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**

Via Montesani snc - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) – Tel.+390974719911 – Fax.+3909747199217  
www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentodianoealburni@pec.it  
C.F. 93007990653

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

## **Allegato 2**



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. n. 146985 del 20/03/2024

**Alla Regione Campania**

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

*us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it*

**Oggetto:** *CUP 9594 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" – Proponente Forno S.r.l..*  
Conferenza di servizi del 15/05/2024 - **PARERE**

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alla precedente seduta della conferenza di servizi del 15/03/2024 ed alla nota prot. n. 8220 del 15/03/2024 con la quale si chiedeva un *approfondimento degli studi prodotti attraverso una valutazione dei possibili effetti indotti sulle strutture edilizie in progetto e se necessari prevedere accorgimenti costruttivi o di mitigazione*, vista la documentazione integrativa prodotta dalla ditta proponente e pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA della Regione Campania, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti propria competenza, esprime parere favorevole al progetto in epigrafe.

**Il Segretario Generale**  
*Vera CORBELLI*

Istruttoria tecnica: ing. C. Fargione

## **Allegato 3**



# Comune di Casal Velino

Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

Tel. 0974/908818 - Fax 0974.902290

<http://www.comune.casalvelino.sa.it> e-mail: [utc@comune.casalvelino.sa.it](mailto:utc@comune.casalvelino.sa.it)

pec: [protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it)



Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. 3218 del 05/03/2024

Spett.le Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Via Alcide De Gasperi, 28

NAPOLI

Spett.le Ufficio Paesaggistico

Sede

**OGGETTO: Progetto di un Resort e SPA in in località Isola con Area naturalistica alla Foce dell'Alento**

**Proposta di provvedimento conclusivo a seguito di valutazione sulla conformità del progetto presentato alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento per l'esame della pratica presentata in data 04 febbraio 2020 Prot. Gen. n. 1013 dal Signor Forno Andrea, nato a Pompei (NA) il 19/03/1987 ed ivi residente in Striano (NA) in Via S. Valentino n. 56 C.F. FRN NDR 87C19 G813R, con la presente formula la proposta di provvedimento conclusivo da adottare dall'autorità competente, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Visti gli elaborati progettuali ed i documenti allegati alla suddetta richiesta di cui all'allegato elenco;

Vista la richiesta relativa al progetto esecutivo delle opere di "Realizzazione di un Resort e SPA in località Isola con Area naturalistica alla foce dell'Alento" redatto sulla base del Piano Urbanistico Attuativo approvato con Delibera di Giunta Comunale 19 del 28/01/2019 pubblicato sul BURC 124 del 18/03/2019 e Delibera di Giunta Comunale 209 del 12/11/2020 pubblicata sul BURC n. 238 del 07/12/2020;

Vista la comunicazione del 29/01/2024 prot. PG2024/00447762 da parte della Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ad oggetto "CUP 9594 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Vi nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e SPA in località isola con area naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" Proponente Forno S.r.l. -

**Comunicazione avvio seconda consultazione pubblica convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L.241/1990**

#### **Descrizione dell'Intervento :**

L'intervento si sviluppa nella realizzazione di un complesso turistico "Resort" composto da 9 corpi di fabbrica; realizzazione di opere di urbanizzazione (viabilità carrabile e pedonale, sistemazione a verde, parcheggi e sotto servizi); la riqualificazione dell'area naturalistica con consolidamento della vegetazione preesistente, composta da un popolamento omogeneo di canna comune (*Arundo donax* L.), sistemazione del tracciato per l'ingresso alla spiaggia, dove saranno sistemati cartelli di divieto e di attenzione per i frequentatori, la realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascina prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che immediatamente consolidino tale fascia (principalmente *Ammophila arenaria* Lk var. *arundinacea* Host) .

#### **Parametri Urbanistici :**

L'intervento in oggetto è ubicato nella fascia costiera del Comune di Casal Velino in Località Isola "Foce dell'Alento" individuata in Catasto Terreni al Foglio di Mappa 34 particella 180 di mq. 44.000 individuato nel PRG vigente del Comune di Casal Velino in Zona ZT "Produttivo Turistico" con edificazione subordinata all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA).

Il Progetto di PUA "Piano Urbanistico Attuativo della Zona Turistico-Alberghiera in località Isola con Area Naturalistica alla Foce dell'Alento" è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale 19 del 28/01/2019 pubblicato sul BURC 124 del 18/03/2019 e Delibera di Giunta Comunale 209 del 12/11/2020 pubblicata sul BURC n. 238 del 07/12/2020.

Nel vigente PRGC abbiamo le seguente destinazioni d'uso :

Particella 180 Foglio di mappa 34 di mq. 44.000;

Zona Turistica "ZT" mq. 23.300,00;

Verde Attrezzato "VA" mq. 1.650,00;

Parcheggi Pubblici "P" mq. 2.752,00;

Strada di Piano mq. 2.588,00;

Zona Turistica "ZT" Esclusa Zona "D" mq. 520,00;

Viabilità di Piano e Parco Urbano mq. 13.190,00;

Sulla base degli indici previsti per la Zona "ZT Turistica Produttiva" si ha :

Volume Totale mq. 30.290,00 x 0,50 (Indice Territoriale) = mc. 15.145,00;

Superficie Coperta mq. 23.300,00 x 0,30 = mq. 6.990,00;

Altezza Massima ml. 10,50;

Distanza dai Confini ml. 7,50;

Distanza dagli Edifici ml. 10,00;

Parcheggi Pertinenziali Posti Letto 150 x mq. 8/posto letto mq. 1.200,00;

Area da cedere al Comune mq. 6.990,00

di cui

Verde attrezzato "VA" mq. 1.650,00;

Parcheggi Pubblici "P" mq. 2.752,00;

Starda di PRG mq. 2.588,00

- Area Naturalistica mq. 15.180,00;

Dal confronto dei dati urbanistici scaturenti dalle norme di attuazione e da quelli assunti per la realizzazione dell'intervento riportati nella relazione Generale 01 PR si ha :

Volumetria da realizzata mc. 14.294,00 minore di mc. 15.145,00;

Superficie Coperta mq. 2.845,00 minore di mq. 6.990,00;

Altezza massima ml. 7,00 minore di ml. 10,00;

Distanza dai confini ml. 7,50 = ml. 7,50;

Distanza dai fabbricati 7,50 minore di ml. 10,00;

Parcheggi mq. 1.500,00 superiore a mq. 1.200,00;

Area da cedersi al Comunale mq. 7.510,00 maggiore di mq. 6.990,00;

di cui

Verde attrezzato "VA" mq. 2.033,00;

Parcheggi Pubblici "P" mq. 2.886,00;

Starda di PRG mq. 2.591,00

Area naturalistica mq. 15.180,00

Volumi Tecnici :

- Cabina Enel mq. 17,50 mc. 43,75

- Centrale Termica mq. 32,00 mc. 80,00

Volumi esclusi dalla volumetria assentibile giusto art. 26 punto 5 del Regolamento Edilizio in vigore

Sulla base di quanto in preambolo riportato, il sottoscritto responsabile del procedimento in relazione all'intervento in oggetto, sulla base della documentazione trasmessa dalla Regione Campania reperibile al sito dell'Ufficio Speciale di Valutazione Ambientali identificato con il CUP 9594,

#### FORMULA

la motivata proposta **favorevole** all'intervento così come proposto dai tecnici progettisti, sulla base degli elaborati descrittivi e grafici allegati al CUP 9594 reperibile sul sito della Regione Campania quale anche se non allegata forma parte integrale e sostanziale del presente parere.

Casal Velino 05 marzo 2024



Il Responsabile del Procedimento  
(geom. Mario De Cesare)

## **Allegato 4**



*Ministero dell'Interno*  
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO**  
**SALERNO**  
*Ufficio Prevenzione Incendi*

dipvvf.COM-SA.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0007504.14-03-2024.h.15:22

Alla Giunta Regionale della Campania  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*  
(us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

*Prot. gen. N.*                      *del*

A Forno S.r.l.  
(forno.srl@pec.it)

**Oggetto: CUP 9594 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" – Proponente Forno S.r.l. – Inoltro nota di riscontro VVF Salerno a comunicazione trasmessa dalla ditta forno in data 11/03/2024.**

In riscontro alla nota pervenuta dalla ditta istante in data 11/03/2024 assunta al protocollo VF n. 7028 stessa data e verificata la relazione tecnica allegata, si rappresenta che l'attività in oggetto ricade al punto 66 dell'allegato I del DPR 151/2011 normata dal DM 28 febbraio 2014 che detta i criteri di assoggettabilità e la Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture turistico - ricettive in aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone.

Occorre all'uopo sottolineare che in merito a come intendere l'assoggettabilità dei villaggi turistici essendo riportati sia tra le strutture con oltre 25 posti letto che tra quelle turistico-ricettive nell'aria aperta, la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica, viste le numerose richieste intese ad ottenere chiarimenti interpretativi, si è espressa in merito con nota prot. n° 4756 del 09/04/2013 in questi termini:

*"Il punto n. 66 dell'allegato I al D.P.R. n. 151/2011 inserisce i villaggi turistici sia tra le strutture con oltre 25 posti letto che tra quelle turistico - ricettive nell'aria aperta.*

*Al riguardo si chiarisce che i villaggi turistici rientrano esclusivamente tra le strutture turistico - ricettive in aria aperta e, quindi, sono soggetti alla disciplina dei procedimenti di prevenzione incendi se hanno una capacità ricettiva superiore a 400 persone.*

*Qualora nel loro ambito fossero presenti singole unità immobiliari con oltre 25 posti letto, anche se la struttura non dovesse superare le 400 persone, si configurerebbe, unicamente per tali unità immobiliari, l'attività indicata al primo capoverso del punto n. 66 del D.P.R. n. 151/2011."*

Si resta pertanto in attesa per il caso di specie, ad ultimazione dei lavori, dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 4 del citato DPR con le modalità previste dal DM 7/8/2012 presentando apposito Mod. "MOD. PIN 2 – 2023 SCIA" secondo le modalità in essere.

cds



f- **IL COMANDANTE**  
**(ing. Carlo Federico)**

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

## **Allegato 5**



# Comune di Casal Velino

Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

Tel. 0974/908818 - Fax 0974.902290

<http://www.comune.casalvelino.sa.it> e-mail: [utc@comune.casalvelino.sa.it](mailto:utc@comune.casalvelino.sa.it)



Prot. 3756 del 14/03/2024

Spett. Regione Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali  
Via Alcide De Gasperi  
80133 NAPOLI

|                     |                                                                                                                                         |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO             | Istanza d'Autorizzazione Paesaggistica - Procedimento ORDINARIO<br>RICHIESTA PARERE ex Art. 146 c. 5° D. lgs. n° 42/2004                |
| Numero pratica      | SUE 12/2020 - Prot. 1013 del 04/02/2020                                                                                                 |
| Ubicazione          | Casal Velino, loc.tà Foce - Foglio 34 part.IIIa 180                                                                                     |
| Tecnico Progettista | Studio Elledue Ingegniere Luigi Rispoli                                                                                                 |
| Richiedente         | Forno srl                                                                                                                               |
| Intervento          | Permesso di Costruire per "RESORT e SPA in località Isola con area naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA) " |

In relazione alle opere in oggetto, al fine di acquisire il parere richiesto di codesta Soprintendenza A.B.A.P., ai sensi dell'art. 11, comma 5 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 e per gli effetti dell'articolo 146, comma 9 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, si provvede a trasmettere la "motivata proposta di accoglimento" dell'istanza di autorizzazione paesaggistica, unitamente a copia della istanza ed alla documentazione progettuale allegata.

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA Proposta di Provvedimento Paesaggistico Favorevole.

La richiesta di autorizzazione paesaggistica relativa al progetto per la realizzazione dell'intervento in oggetto, interessa immobili in Comune di Casal Velino (SA), in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell'art.136, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, in quanto assoggettato a tutela paesaggistica con specifico provvedimento (D.M. 02/11/1968);
- dell'art. 142, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, in quanto ricadenti entro il perimetro del Parco Nazionale del C.V.D.A.;

La competenza amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 d. Lgs. n. 42/2004, è attribuita a questo Comune, che svolge le funzioni delegate dalla Regione con la L.R. della Campania n° 10/82, ivi inclusa le attività di competenza della Regione definite dal richiamato articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., avvalendosi, come stabilito per legge, della Commissione Locale per il Paesaggio.

L'intervento proposto non rientra tra quelli esclusi dall'obbligo di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 42/2004 e degli articoli 2 e 4 del DPR 31/2017 e non risulta assoggettato al regime autorizzatorio ordinario ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

La Commissione Paesaggio, nella seduta del 14/03/2024, con verbale n. 03, ha espresso il proprio parere con esito n° 05 **FAVOREVOLE** senza prescrizioni, che si riporta per estratto integrale: "Il progetto riguarda interventi di residenze alberghiere e strutture di servizio con aree a verde pertinenziali all'edificato ed area naturalistica, le strutture sono in parte con copertura piana e tetto vegetale, mentre le altre che si articolano su due livelli con copertura a falda, dove saranno posti pannelli fotovoltaici complanari a tetto che garantiranno una riduzione dei consumi energetici, l'intervento sia per quanto riguarda il verde sia quella di pertinenza delle strutture alberghiere che dell'area naturalistica posta nell'area fino alla foce dell'Alento, i nuovi interventi sono improntati ad un rispetto assoluto sia della vegetazione che della morfologia preesistente, la soluzione proposta

sarà una tecnica di ingegneria naturalistica di vegetazioni psammofila, per il giardino circolare, la scelta di utilizzare unicamente specie autoctone per l'arredo verde dell'area, che è mirata al recupero del paesaggio costiero mediterraneo, in conclusione "La Commissione UNANIMAMENTE esprime parere FAVOREVOLE"

Nel merito della proposta progettuale, si evidenzia che l'intervento proposto è assoggettato al **procedimento ordinario** di Autorizzazione Paesaggistica, trattandosi di opere comportanti la realizzazione di nuova superficie e/o volume.

Pertanto, considerate le motivazioni della tutela paesaggistica relative all'ambito interessato dalle proposte trasformazioni, nonché i criteri attuativi delle norme regionali vigenti, si ritiene che l'intervento si inserisce nel contesto paesaggistico circostante senza alterare significativamente lo stato dei luoghi.

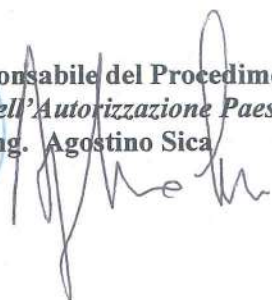
Altresì, preso atto:

- del Parere Urbanistico **FAVOREVOLE** emesso dal Responsabile del SUE in data 05/03/2024, prot. n. 3218;
- della documentazione allegata al progetto, che risulta adeguata a quanto richiesto dalla vigente normativa in materia di Paesaggio;

**si propone un Provvedimento Paesaggistico FAVOREVOLE senza prescrizioni, all'approvazione del progetto presentato.**

Distinti saluti.

  
**Il Responsabile del Procedimento**  
**per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica**  
**f.to Ing. Agostino Sica**





# Comune di Casal Velino

Provincia di Salerno

<http://www.comune.casalvelino.sa.it> e-mail: [utc@comune.casalvelino.sa.it](mailto:utc@comune.casalvelino.sa.it)



## VERBALE n° 03 Commissione Locale Per Il Paesaggio

PROT. N. 3752 DEL 14/03/2024

Seduta del 14/03/2024 ore 12,30.

Si sono riuniti presso la residenza municipale, a seguito di regolare invito, i sottoelencati componenti la Commissione per esercitare le proprie attribuzioni, riguardante l'esame di richieste di interventi edilizi e urbanistici (Delibera C.C. n° 3 del 01.02.2018):

| MEMBRO                    | INCARICO   | PRESENZA |
|---------------------------|------------|----------|
| Ing. Sica Agostino        | Presidente | SI       |
| Arch. Fioravante GIORDANO | Componente | NO       |
| Arch. Giuseppe MANTI      | Componente | SI       |
| Ing. Angelo CROCAMO       | Componente | NO       |
| Ing. Enzo AMORELLI        | Componente | SI       |
| Arch. Antonello PAOLINO   | Componente | SI       |

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante: **Ing. Agostino SICA**

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e validi i pareri adottati riportati di seguito;

|                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero pratica        | SUE 12/2020 - Prot. n. 1013 del 04/02/2020                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Ubicazione            | Loc.tà Foce – Foglio 34 part.lla 180                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Tecnico Progettista   | Studio Elledue Ingegnere Luigi Rispoli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Richiedente           | Società Forno Srl e-Distribuzione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oggetto della domanda | Progetto di un resort e SPA in località isola con area naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Esito                 | <b>PARERE UNANIME FAVOREVOLE - Verbale 3 PROGR. N° 01/2024</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Parere                | Il progetto riguarda interventi di residenze alberghiere e strutture di servizio con aree a verde pertinenziali all'edificato ed area naturalistica, le strutture sono in parte con copertura piana e tetto vegetale, mentre le altre che si articolano su due livelli con copertura a falda, dove saranno posti pannelli fotovoltaici complanari a tetto che garantiranno una riduzione dei consumi energetici, l'intervento sia per quanto riguarda il verde sia quella di pertinenza delle strutture alberghiere che dell'area naturalistica posta nell'area fino alla foce dell'Alento, i nuovi interventi sono improntati ad un rispetto assoluto sia della vegetazione che della morfologia preesistente, la soluzione proposta sarà una tecnica di ingegneria naturalistica di vegetazioni psammofila, per il giardino circolare, la scelta di utilizzare unicamente specie autoctone per l'arredo verde dell'area, che è mirata al recupero del paesaggio costiero mediterraneo, in conclusione <b>“La Commissione UNANIMAMENTE esprime parere FAVOREVOLE”</b> . |

|                       |                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero pratica        | SCIA alternativa al Permesso di Costruire SUE 274/2023 - Prot. n. 12906 del 20/11/2023 - Istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. per (Procedura semplificata) |
| Ubicazione            | Via Giordano snc – Loc. Lauri – Foglio 22 part.lla 122                                                                                                                                                             |
| Tecnico Progettista   | Arch. Amata Verdino e Arch. Mario Nigris                                                                                                                                                                           |
| Richiedente           | <b>DI MARCO ANGELO</b>                                                                                                                                                                                             |
| Oggetto della domanda | <b>“LAVORI DI RECUPERO EDILIZIO DI PERTINENZA AGRICOLE CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALL'USO RESIDENZIALE</b>                                                                                                         |

|        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Esito  | <b>PARERE UNANIME FAVOREVOLE - Verbale 3 <i>PROGR. N° 02/2024</i></b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Parere | La Commissione, esaminati gli elaborati tecnici a firma dell'architetto Amata Verdino e Architetto Mario De Nigris, considerato che il progetto prevede i lavori necessari per il recupero edilizio di due pertinenze agricole attualmente in stato di parziale abbandono, il progetto viste anche le tecniche costruttive utilizzate, rispetta il contesto paesaggistico, mirando esclusivamente alla riqualificazione e al recupero dell'esistente, esprime <b>PARERE UNANIME FAVOREVOLE</b> . |

|                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero pratica        | <b>PDC N. 28/2024 – Prot. n. 1887 del 06/02/2024 - Istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. - (Procedura semplificata)</b>                                                                                                                                                 |
| Ubicazione            | Via delle Lampare, 52 Loc. Marina – Foglio 32 part.lla 592 – 735 - 736                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Tecnico Progettista   | Ing. Carmine Pastore                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Richiedente           | <b>DI MASI VINCENZO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oggetto della domanda | Permesso di Costruire per “Manutenzione straordinaria alle aree esterne pertinenziali ed immobile sito in Casal Velino alla Via Delle Lampare civ. 52 Località Marina ”                                                                                                                                                        |
| Esito                 | <b>PARERE UNANIME FAVOREVOLE - Verbale 3 <i>PARERE PROGR. N° 03/2024</i></b>                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Parere                | La Commissione, esaminati gli atti tecnici a firma dell'Ing. Pastore Carmine riguardano opere da eseguire negli spazi di pertinenze, le opere come previste sono realizzate con finiture e caratteristiche che si adeguano all'ambiente circostante la Commissione ad unanime esprime <b>PARERE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'.</b> |

La seduta si chiude alle ore 13:43

f.to Arch. Giuseppe MANTI

f.to Ing. Enzo AMORELLI

f.to Arch. Paolino Antonello

**Il Presidente la C.L.P.**  
Ing. Sica Agostino



## **Allegato 6**



# Comune di Casal Velino

Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

Tel. 0974/908818 - Fax 0974.902290

http: [www.comune.casalvelino.sa.it](http://www.comune.casalvelino.sa.it) e-mail: [utc@comune.casalvelino.sa.it](mailto:utc@comune.casalvelino.sa.it)

pec: [suap@pec.comune.casalvelino.sa.it](mailto:suap@pec.comune.casalvelino.sa.it)



Prot. n. 7847

**Alla Giunta Regionale della Campania**  
**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali**  
[us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** CUP 9594 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)*" – Proponente Forno S.r.l.- Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Conferenza di Servizi del 18/06/2024. Nulla Osta P.A.S. ex art. 6, D.Lgs. n. 28/2011.

Con riferimento alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) inerente la "**realizzazione di un impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili**" (impianto geotermico) nell'ambito del progetto di un resort e spa in località Isola del Comune di Casal Velino (Foglio n. 34, mappale n. 180), proposto dalla ditta "Forno SRL";

**Vista** la dichiarazione (PAS) di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii. agli atti della conferenza;

**Richiamata** la relazione tecnico ambientale e gli elaborati progettuali allegati all'istanza, a firma del tecnico progettista, Ing. Luigi Rispoli, attestante la compatibilità del progetto con lo strumento urbanistico vigente nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

si rilascia

## NULLA OSTA

alla Procedura Abilitativa semplificata (PAS) di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., proposta dalla ditta "FORNO S.R.L.", per la "**realizzazione di un impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili**" (impianto geotermico), relativamente all'intervento denominato "Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino" oggetto di conferenza di servizi PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii..

Casal Velino, 18/06/2024

**Il R.U.C.**

arch. Pasquale Cammarota



## **Allegato 7**

# FORNO S.r.l.

Sede Legale: Via R. Vastola n. 7 - 80040 - Poggiomarino (NA) C.F. - P.IVA 05666101216

Spett.

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
STAFF- Valutazioni Ambientali

oooooooooooooooooooo

**Oggetto: CUP 9594 - Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento CUP 9594 avente ad oggetto Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ex art. 27 bis D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii relativamente all'intervento "PROGETTO DI UN RESORT E SPA IN LOCALITA' ISOLA CON AREA NATURALISTICA ALLA FOCE DELL'ELENTO IN COMUNE DI CASAL VELINO (SA)" - Proponente: Società FORNO S.r.l. - COMUNICAZIONE**

oooooooooooooooooooo

Il sottoscritto **ANDREA FORNO**, nato a Pompei (NA) il 19 marzo 1987 e residente in Striano (NA) alla Via San Valentino n. 56/a, C.F. FRNND87C19G813R, nella propria qualità di legale rappresentante p.t. della società **FORNO S.R.L.**, con sede in Poggiomarino (NA) alla Via R. Vastola n. 7, P.I. 05666101216, REA NA-767412, con la presente, con riferimento al procedimento **CUP 9594** di cui all'oggetto, alla relativa seduta della Conferenza di servizi del 15/05/2024, alla nota della SABAP 12091 del 15/05/2024, la cui presa visione si è svolta direttamente in sede di conferenza, alla emersa richiesta, di cui al contenuto della richiamata nota, di diversi chiarimenti e precisazioni; la scrivente si è impegnata a fornire tutti i chiarimenti e precisazioni nei termini del 30 maggio 2024 con la necessita di un incontro con la SABAP, al fine di comprendere meglio la natura di alcuni rilievi, appuntamento già concordato con la stessa orientativamente per il 21-22 maggio p.v.

Pertanto, consapevole che tale ulteriore adempimento allunga, inevitabilmente, i termini per la conclusione della Conferenza, con la presente, **espressamente, manleva l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali** da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento.

Poggiomarino, il dì 16 maggio 2024

**FORNO S.R.L.**



ANDREA  
FORNO  
16.05.2024  
08:47:30  
GMT+00:00

## **Allegato 8**



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Inviato a mezzo p.e.c.

*Atta*

**Giunta Regionale della Campania**

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle  
acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni  
Ambientali STAFF tecnico –Valutazioni  
Ambientali  
*staff.501792\_news@pec.regione.campania.it*

**p.c.**

**Responsabile del Procedimento**

**dott.ssa Nevia Carotenuto**  
*nevia.carotenuto@regione.campania.it*

**Comando Provinciale VV.F. Salerno**

*com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it*

**Prefettura di Salerno**

*protocollo.prefsa@pec.interno.it*

Prot. n.

Class.34.43.04/172.231/2019

**Oggetto:** CUP 9594 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente all'intervento *"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"* - Proponente: Forno S.r.l. - Loc.tà Foce – Fg 34 part.lla 180. Terza seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990.

**Seduta in data 18/06/24 ore 11.00 - Parere contrario**

Codesta Amministrazione, con la nota N.47762 del 29/01/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 2386-A del 30/01/24, ha convocato la Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, fissando la prima riunione per il giorno 15/03/2024 alle ore 10.30.

Con la medesima nota sono fissati i seguenti termini:

- 90 giorni dalla prima riunione entro i quali concludere i lavori della conferenza.

- Con la nota prot. N. 125 del 05/01/16 l'ex Soprintendenza B.A.P. di Salerno e Avellino esprime **parere contrario** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. N. 42/04 e s.m.i. in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa al *"Piano Urbanistico da destinarsi ad insediamento turistico - produttivo"* proposto dalla Ditta FORNO S.r.l. – Amm.re unico e Legale Rapp.te Andrea FORNO e da realizzare presso il fondo sito in comune di Casal Velino, alla frazione Marina, in località Foce Alento ed individuato al Catasto Terreni con Fg. 34, p.lla 180;

- A seguito di ricorso proposto dall'interessato (R.G. N. 354/2016), il T.A.R. Campania – Sez. Staccata di Salerno (Sez. I) con la sentenza N. 2298/2016 annullò il suddetto parere contrario per il rilevato difetto di motivazione, facendo salve le ulteriori determinazioni dell'Amministrazione;

- La suddetta sentenza passò in giudicato e non risultano adottate ulteriori determinazioni da parte della Soprintendenza, per cui **l'approvazione del P.U.A. è avvenuta in assenza del parere della scrivente Amministrazione.**

- Con istanza acquisita al prot. reg n. 639942 del 27/12/2022 la società Forno S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Progetto di un Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"*;

- Con nota prot. 1808-P del 25/01/2023 questo Ufficio ha formulato richiesta di perfezionamento documentale richiedendo gli atti di approvazione del P.U.A. con delibera della Giunta Comunale di Casal Velino (SA) NN. 19 del 28/01/2019 e 209 del 12/11/2020 e



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: *sabap-sa@pec.cultura.gov.it*

PEO: *sabap-sa@cultura.gov.it*

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

la copia dell'autorizzazione paesaggistica eventualmente rilasciata dal Comune di Casal Velino (SA), atteso che tale titolo, ancorché necessario, non si rilevava dalla documentazione fino ad allora prodotta;

- Con nota prot. n. 2045 del 17/02/2023 il Comune di Casal Velino ha riscontrato la nota SABAP-SA prot. 1808-P del 25/01/2023 comunicando che l'autorizzazione paesaggistica non è stata rilasciata, trattandosi di *"atto autonomo presupposto al rilascio del titolo edilizio (permesso di costruire od altro), ovvero è richiesta per "interventi" che incidano direttamente sul regime dei suoli, non già all'approvazione dei piani urbanistici"*;

- Nel corso della prima seduta della Conferenza di servizi indetta da Codesta Amministrazione con la nota N.47762 del 29/01/24, in riferimento agli aspetti paesaggistici quest'Ufficio aveva riscontrato gravi carenze istruttorie e documentali con particolare riguardo ad un incompleto inquadramento vincolistico reso ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., a carenze in termini di rilievo planaltimetrico del lotto e di interferenze con la vegetazione presente sull'area di intervento, ad una forte carenza progettuale nella definizione dell'area naturalistica (mq 15.180,00). L'analisi di compatibilità paesaggistica, resa dal proponente, non aveva neppure preso in considerazione l'intervisibilità dal vicino Parco Archeologico di Velia ove è ubicata l'antica città di Elea-Velia, riconosciuta come Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO ed inserita nell'elenco dei siti da tutelare insieme al Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, al Parco Archeologico di Paestum ed alla Certosa di Padula. Infine non era stato preso in considerazione il livello di inquinamento luminoso prodotto, né la percezione paesaggistica del progettato intervento;

- Con nota SABAP-SA n. 5913-P del 08/03/2024 questo Ufficio, su richiesta della Prefettura con nota PR\_SAUTG/0017798, che ha designato la scrivente Soprintendenza quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS), ha comunicato il nominativo del Funzionario incaricato quale RUAS, ovvero l'arch. Serena Tedesco;

- Con la nota N.146985 del 20/03/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 7259-A del 21/03/24, Codesta Amministrazione ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, per il giorno 15/05/2024 alle ore 11.00.

Vista la documentazione messa a disposizione sul sito tematico [vias.regionecampania.it](http://vias.regionecampania.it) nella sezione *Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9594*, in occasione della 2ª seduta della conferenza, questo Ufficio ha trasmesso comunicazione tramite nota SABAP-SA n. 12091 del 15/05/2024 in merito ad ulteriori ravvisate carenze istruttorie e documentali, quali: il mancato aggiornamento della Relazione Paesaggistica a seguito del revisionato inquadramento vincolistico; la mancata quantificazione delle opere di scavo e rinterro e le azioni promosse rispetto alle interferenze tra il progetto e la vegetazione esistente; le incongruenze progettuali rispetto all'area naturalistica; la scarsa documentazione prodotta in merito ai fotoinserimenti dell'intervento sul paesaggio;

- Con la nota N.0243864 del 16/05/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 12329-A del 17/05/24, Codesta Amministrazione ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, per il giorno 18/06/2024 alle ore 11.00, in modalità videoconferenza;

- Su richiesta del proponente, in data 21/05/2024 si è tenuto un incontro telematico tra la FORNO s.r.l. ed i funzionari della SABAP-SA referenti d'area affinché fossero forniti chiarimenti riguardanti la nota SABAP-SA n. 12091 del 15/05/2024;

- In data 30/05/2024 sono state pubblicate le ulteriori integrazioni prodotte dalla società FORNO srl e consultabili sul sito tematico della Regione Campania.

**Tanto premesso**, esaminata la documentazione complessivamente trasmessa finora e quanto presente agli atti d'Ufficio, **considerate** le valutazioni precedentemente espresse da questo stesso Ufficio e contenute nella nota N. 125 del 05/01/16;

**considerato** che con sentenza TAR N. 2298/2016 è stato ravvisato, nel parere di questo Ufficio, un difetto di motivazione - che avrebbe richiesto una riedizione del parere con maggiore specificazione - e non già di merito;

poiché questo Ufficio è chiamato ad esprimersi nuovamente sull'intervento *de quo*, di seguito si riportano gli esiti dell'istruttoria per l'intervento posto a base della conferenza di servizi in argomento.

➤ La località interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i., in quanto ricadente in area:

❑ dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29/06/1939 N. 1497 giusto **D.M. 02/11/1968 "AREA PANORAMICA COSTIERA SITA NEL COMUNE DI CASAL VELINO"**, ora art. 136 lett. d) del D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i.,

❑ tutelata per legge ai sensi dell'**articolo 142, comma 1, lettere a), c) ed f)** poiché ricompresa rispettivamente **nella fascia di 300 mt dal mare, nella fascia della profondità dei 150 metri dalla sponda del Fiume Alento** (iscritto negli elenchi previsti dal testo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)

fonte: <http://burc.regionecampania.it>

unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, N. 1775) iscritto nell'elenco delle acque pubbliche e nella **perimetrazione dell'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni**, in parte in zona D laddove è stato localizzato il Resort e per la restante parte inedificabile, laddove è stata localizzata l'area naturalistica.

➤ **L'area rientra nelle aree SIC (Sito di interesse Comunitario) di NATURA 2000 "Fiume Alento" (SITE 1T8050012).**

➤ **L'area è contigua alla zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia tutelata ai sensi della L.R. n. 5 del 08/02/2005.**

**Preso atto** dell'istruttoria effettuata dal Responsabile comunale del procedimento paesaggistico, della relazione tecnica illustrativa prot. 3756 del 14/03/2024 (acquisita al prot. di questo Ufficio al n. 12113-A del 15/05/2024) con relativa proposta favorevole dallo stesso predisposta ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. dalla quale si rileva che la richiesta in esame si riferisce all'istanza per *"Permesso di costruire per RESORT e SPA in località Isola con area naturalistica alla foce dell'Alento in comune di Casal Velino (SA)"* e del parere favorevole senza prescrizioni della Commissione locale per il Paesaggio con verbale n. 03, espresso nella seduta del 14/03/2024, che di seguito si riporta *"[...] Il progetto riguarda interventi di residenze alberghiere e strutture di servizio con aree a verde pertinenziali all'edificato ed area naturalistica, le strutture sono in parte con copertura piana e tetto vegetale, mentre le altre che si articolano su due livelli con copertura a falda, dove saranno posti pannelli fotovoltaici complanari a tetto che garantiranno una riduzione dei consumi energetici, l'intervento sia per quanto riguarda il verde sia quella di pertinenza delle strutture alberghiere che dell'area naturalistica posta nell'area fino alla foce dell'Alento, i nuovi interventi sono improntati ad un rispetto assoluto sia della vegetazione che della morfologia preesistente, la soluzione proposta sarà una tecnica di ingegneria naturalistica di vegetazioni psammofila, per il giardino circolare, la scelta di utilizzare unicamente specie autoctone per l'arredo verde dell'area che è mirata al recupero del paesaggio costiero mediterraneo, in conclusione la commissione unanimemente esprime parere FAVOREVOLE"*.

**Preso atto** dell'istruttoria effettuata dal Responsabile comunale del SUE con nota prot. 3218 del 05/03/2024 con relativo parere favorevole dallo stesso predisposta;

**Considerato** che il **P.R.G.** del Comune di Casal Velino individua l'area oggetto di intervento come Zona ZT "Produttivo Turistico" con edificazione subordinata all'approvazione di un PUA;

**Considerato che** la conferenza di servizi è finalizzata all'esame del progetto denominato *"Progetto di un Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"*, localizzato su un terreno di circa 44000 mq di proprietà della società Forno S.r.l., attualmente allo stato naturale e privo di edificazione, coperto da un fittissimo canneto composto essenzialmente dalla canna comune (*Arundo donax* L.) e, nelle zone di affioramento dell'acqua, da cannuccia di palude. L'area è situata alla foce del fiume Alento tra la linea di costa a sud ed il tratto finale del fiume Alento a nord ed è individuata tra i Siti di Interesse Comunitario (SIC) la cui qualità ed importanza è dettata dalla presenza di lembi di macchia mediterranea discontinui e misti a coltivi (Oliveti), avifauna nidificante (*Alcedo atthis*) e migratrice (*Coracias garrulus*) con presenza di diverse specie di chirotteri e del pesce endemico *Alburnus albidus*.

Il contesto di Marina di Casal Velino, con particolare riguardo alla frazione Isola, come già analizzato da questo Ufficio nel menzionato parere prot. N. 125 del 05/01/16, è stato oggetto negli ultimi decenni di intensa speculazione edilizia con antropizzazione delle aree edificabili mediante costruzione di manufatti a vocazione turistica ed alberghiera sorti in assenza di una pianificazione ordinatrice, con differenti caratteristiche tipologiche e materiche.

Il sito interessato dall'intervento in esame, immediatamente al di fuori della zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia, è caratterizzato da una particolare rilevanza paesaggistica, sancita dai numerosi vincoli imposti, in particolare per la tutela del tratto di costa interessato, per la tutela della panoramicità del sito tutelata con decreto ministeriale specifico, per il particolare riguardo da destinare al fiume Alento, il cui bacino fluviale è individuato quale Sito di Interesse Comunitario. Inoltre, dall'analisi di intervisibilità prodotta dal proponente su richiesta della Scrivente, è innegabile il rapporto visivo che sussiste tra il promontorio dell'Acropoli di Velia e la foce dell'Alento, la cui interdistanza ammonta a poco oltre 1 km. La torre dell'Acropoli di Velia, che sventa sulla sottostante fascia costiera, costituisce elemento identitario del territorio per gli aspetti paesaggistici, ambientali, archeologici e storici e richiede una particolare attenzione nella valutazione degli interventi previsti nelle aree limitrofe. Il promontorio su cui oggi si erge la Torre ebbe fin dalle origini della città di Elea una funzione sacra, come confermano anche le recenti ricerche condotte dal Parco Archeologico di Velia, e di controllo della piana sottostante e del territorio di pertinenza della città in cui rientravano anche le vicine aree interessate dal progetto in argomento.

La proposta prevede la realizzazione di un complesso turistico composto da corpi di fabbrica a diversa destinazione e tipologia, realizzazione di opere di urbanizzazione (viabilità carrabile e pedonale, sistemazione a verde, parcheggi e sotto servizi); riqualificazione dell'area naturalistica di mq 15.180,00 con consolidamento della vegetazione preesistente, sistemazione del tracciato per l'ingresso alla spiaggia, realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascia.

I corpi di fabbrica presentano uno sviluppo ad anello con allineamento curvilineo composti da: Fabbricato A su unico livello che funge da reception su superficie complessiva di 100 mq; Fabbricati B e C su due livelli (H 7,00 metri) ospitanti spazi comuni ovvero un ristorante-bar (fabbricato B) con un piano terra con zona di ingresso, reception-guardaroba, sala ristorante (42 posti) e bar con ingresso autonomo e sala ristorante al primo piano; un centro benessere (fabbricato C) sulla cui copertura è previsto impianto fotovoltaico e pannelli solari; il resort che si compone di 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto distribuiti in 55



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

manufatti edilizi raggruppati a schiera curvilinea, sviluppati su due livelli (H 6,20 metri) con copertura a falda, sui cui tetti esposti a S-E saranno posti pannelli fotovoltaici complanari a tetto in alluminio grecato del tipo "isopan LG40" di colore grigio e solare termico, mentre sono previsti a tetto giardino le coperture degli altri corpi; un volume tecnico sul confine Nord-Est del lotto per posizionamento della cabina ENEL con relative apparecchiature; un ulteriore volume tecnico in aderenza al precedente destinato a centrale termica per il funzionamento dell'impianto di climatizzazione ed impianto riutilizzo acque piovane. Le strutture portanti dei fabbricati sono previste in cemento armato su fondazione costituita da una platea nervata. Solai in latero-cemento gettato in opera e sbalzi con soletta piena. Sono presenti anche dei pilastri inclinati che verranno realizzati in acciaio. Pareti di tamponamento perimetrale con sistema Knauf Acquapanel con doppi aorditura metallica in parallelo, tessuto traspirante al vapore, rivestimento esterno con lastra di cemento rinforzato per un totale di superficie coperta pari a mq 2845,00 e volume complessivo di costruito pari a mc 14249,00.

Nel centro del resort è prevista una piscina dal disegno mistilineo, attraversata da due ponticelli, area a verde, vialetti pavimentati con materiali permeabili. Ai lati del laghetto-piscina la morfologia del terreno sarà modificata con la creazione di due piccoli dossi al fine di creare un ulteriore elemento di varietà per il giardino; uno di questi, in particolare, servirà anche come copertura dei locali tecnici interrati al servizio delle attrezzature della piscina.

Le aree di parcheggio pubblico così come i parcheggi a servizio degli ospiti del resort, saranno pavimentate con masselli grigliati inerbiti. Sistemazione delle due strade esistenti sui due lati del lotto di proprietà allo stato in misto stabilizzato con asfalto drenante color terra. Impianto di illuminazione sia della viabilità carrabile esterna al lotto, sia degli spazi interni.

➤ Pur prendendo atto delle integrazioni documentali prodotte e dei chiarimenti forniti, si rappresenta che le opere a farsi, limitatamente alla porzione destinata a Resort, sono di notevole entità per metri cubi di costruito e per opere di fondazione e tali da incidere negativamente sul delicato assetto paesaggistico e naturalistico dell'area interessata. La realizzazione del resort, oltre a non attuare la necessaria riqualificazione per l'area, determinerebbe un'alterazione negativa e rilevante del tratto di litorale in questione, costituendo peraltro una barriera fisica, oltre che visiva, alla fruizione del litorale e dell'arenile;

➤ L'intervento che afferisce alla realizzazione del Resort è caratterizzato da un'ampia area di intervisibilità e costituirebbe un elemento di disturbo per le vedute d'insieme dall'acropoli di Velia verso la costa. L'opera risulta visibile da più punti della parte alta del Parco Archeologico, in particolare da alcuni ricettori sensibili dell'acropoli e delle terrazze sacre, come dimostrano i fotoinserimenti trasmessi. Il promontorio su cui attualmente sorge la Torre di Velia era sede dell'acropoli della città antica e si protendeva verso il mare. Oggi il rapporto tra la città antica e il mare è totalmente annullato non tanto dai fenomeni geologici che hanno modificato la linea di costa, ma dall'edificato che ha creato un vero e proprio diaframma tra l'area archeologica e il mare. La zona in cui sorgerebbe il resort rappresenta uno dei pochi tratti costieri non ancora edificati, fondamentale nella percezione del paesaggio antico non solo per la sua stretta relazione con il mare ma anche con la foce del fiume Alento, che costituiva un'importante via di comunicazione nonché una delle principali risorse d'acqua della città antica. Il recupero del rapporto tra la città antica e il mare, nei limiti di quanto ancora possibile, è attuabile attraverso la conservazione e/o ricostruzione del patrimonio naturalistico ambientale dell'ambiente costiero, di preminente importanza per la tutela del paesaggio storico-culturale del sito antico.

➤ Dai fotoinserimenti notturni si evince che l'impianto di illuminazione progettato, con particolare riguardo alla viabilità carrabile, contribuisce all'inquinamento luminoso della fascia costiera, elemento di disturbo nella lettura notturna del paesaggio costiero dai ricettori sensibili del Parco Archeologico di Velia la cui pubblica fruizione, come ben noto, avviene anche nelle ore serali. Questa Soprintendenza al fine di superare i suddetti motivi ostativi, valuterebbe altra proposta progettuale che, prendendo le mosse dalle componenti naturalistiche insite nel territorio e nel pieno rispetto dei delicati rapporti con l'acropoli di Velia, rivisiti il complesso del Resort attuando un considerevole diradamento edilizio del costruito, con limitazione dei volumi di scavo, uso dei materiali e dei processi totalmente biocompatibili, estensione del tetto giardino o, laddove necessario, uso di fotovoltaico con i coppi integrati invisibili, ponendo la necessaria attenzione all'attenuazione dell'inquinamento luminoso prodotto ed eliminazione dei bacini d'acqua artificiali in considerazione della vicinanza della costa.

Per tutto quanto innanzi rappresentato e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, *"limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso"* esprime **parere contrario** all'approvazione del progetto in esame.

Si chiede di allegare la presente nota agli atti della conferenza.

Il Responsabile per i beni architettonici e paesaggistici

arch. ~~Sergio~~ TEDESCO  
*Sergio Tedesco*

Il Responsabile per i beni archeologici

dott.ssa Simona DI GREGORIO

*Simona Di Gregorio*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 - 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)

IL SOPRINTENDENTE

*Raffaella BONAUDO*  
*Raffaella Bonaudo*

## **Allegato 9**

Salerno, 24 giugno 2024.

Oggetto: CUP 9594 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VAI -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in località isola con riserva naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" - Proponente: Forno S.r.l. - Loc.tà Foce - Fg 34 part.IIIa 180.

**Brevi note tecniche di commento al parere contrario della SABAP del 18.06.2024.**

In data 18 giugno 2024 l'arch. Serena Tedesco (responsabile SABAP per i beni architettonici e paesaggistici) e la dott.ssa Simona Di Gregorio (responsabile SABAP per i beni archeologici) hanno espresso parere contrario all'approvazione del progetto in esame. Progetto che, si desidera qui ribadire, per la parte del resort è IDENTICO a quello già presentato dal gruppo di progettazione nell'ambito del PUA e sul quale la Soprintendenza già espresse parere favorevole con la formula del silenzio assenso.

Con riferimento a quanto asserito dalla SABAP nel parere contrario e richiamando gli aspetti naturalistici, vegetazionali, ed al movimento e gestione delle terre di scavo, le interazioni con il quadro dei vincoli, ambientali, zonizzazione del Parco, con il fiume e con la ZSC fiume Alento, tutti gli elaborati di progetto, le relazioni di studi, di analisi e valutazioni, pur presenti, sono stati precisati, ed incrementati sia nel numero che nella precisione della descrizione delle dinamiche progettuali proprio a seguito di specifiche richieste della Soprintendenza. In particolare, nell'ultima integrazione del 29 maggio, è stato riportato quanto concordato con la SABAP nella videoconferenza del 21 maggio c.a. Gli stessi elaborati e studi di analisi, sono stati, inoltre, oggetto di attenta analisi e valutazione delle Autorità competenti (Ente Parco ed Autorità Ambientale sia per lo Studio di VIA, che per la VINCA, nonché per il PdMA) per cui è indubbio che la SABAP pronunci fumose riserve su tali aspetti quando altre Autorità, specificamente preposte e dotate delle competenze ed esperienze necessarie, hanno emesso pareri positivi chiari, articolati ed incontrovertibili.

Nonostante, quindi, i precisi interventi di tutela nei riguardi degli aspetti paesaggistici e naturalistici del gruppo di progettazione, descritti anche in incontri separati con i tecnici della Soprintendenza, in data 18 giugno la stessa ha comunque espresso parere negativo adducendo le seguenti motivazioni:

- 1) le opere a farsi, limitatamente alla porzione destinata a Resort, sono di notevole entità per metri cubi di costruito e per opere di fondazione e tali da incidere negativamente sul delicato assetto paesaggistico e naturalistico dell'area interessata. La realizzazione del resort, oltre a non attuare la necessaria riqualificazione per l'area, determinerebbe un'alterazione negativa e rilevante del tratto di litorale in questione, costituendo peraltro una barriera fisica, oltre che visiva, alla fruizione del litorale e dell'arenile.*

In risposta a tale valutazione c'è da segnalare che l'equilibrio naturalistico è stato ampiamente mitigato dall'utilizzo di pavimentazioni permeabili, da una sistemazione a verde del Giardino progettata con specie tutte autoctone (che saranno la naturale evoluzione della flora del Sito) e dalla ridotta movimentazione di terra che è stata effettuata per la progettazione del resort. Da un punto di vista paesaggistico, l'opera è perfettamente integrata nell'ambiente circostante in quanto completamente circondata da una fitta vegetazione di specie arboree autoctone che, a maturità, si solleveranno ben oltre il bordo superiore delle basse costruzioni del resort. C'è anche da segnalare che i volumi saranno edificati in un'area con quota altimetrica assoluta molto bassa: ciò determinerà una invisibilità quasi totale dai punti di vista significativi del territorio di Casal Velino e Velia, argomento chiarito con grafici e testo nel capitolo sulla intervisibilità teorica allegato alla nostra relazione paesaggistica. Anche dalla limitrofa spiaggia la visione del resort è ostacolata dalla già descritta cortina di vegetazione arborea sempreverde (carrubi – vedi fotoinserti nella relazione paesaggistica). Dal greto del fiume Alento, la presenza di sponde di protezione artificiali alte oltre due metri determinerà l'impossibilità

dott. **LUCIANO MAURO**

Studio Progettazioni Paesaggistiche ■ Via Porta di Ronca, 11 - 84121 Salerno, Italy

Socio AIAPP-IFLA n.320 ■ Professore a contratto in Elementi di progettazione e di gestione del verde pubblico e privato - Università di Salerno



# LUCIANO MAURO

Studio Progettazioni Paesaggistiche

tecnica di percepire visivamente la presenza del resort. Ciò è ampiamente descritto graficamente nei numerosi fotoinserti che sono stati allegati alla già citata relazione paesaggistica.

- 2) *L'intervento che afferisce alla realizzazione del Resort è caratterizzato da un'ampia area di intervisibilità e costituirebbe un elemento di disturbo per le vedute d'insieme dall'acropoli di Velia verso la costa. L'opera risulta visibile da più punti della parte alta del Parco Archeologico, in particolare da alcuni ricettori sensibili dell'acropoli e delle terrazze sacre, come dimostrano i fotoinserti trasmessi.*

In sintesi, per quanto attiene alla osservazione, sicuramente di merito della SABAP, riferita ad interferenze visive che non sarebbero state rilevate/analizzate, lo scrivente ribadisce e dichiara che oltre alle intervisibilità rilevate ed esaminate, non vi sono altre intervisibilità da visuali principali ad altezza occhio uomo, per cui a fronte di una precisa dichiarazione asseverata del redattore della relazione paesaggistica, la SABAP non può limitarsi a generiche affermazioni non dimostrate di .. presenza di altre intervisibilità...; si stigmatizza cioè l'assoluta genericità ed immotivazione del parere contrario espresso, evidentemente, in assenza di una approfondita lettura ed analisi di tutti gli elaborati di progetto.

I tecnici della Soprintendenza segnalano, inoltre, quali punti sensibili di "grande visibilità" del futuro resort, le aree dell'acropoli di Velia. La significativa distanza in linea d'aria tra la torre di Velia e il luogo di edificazione del resort, unita alla presenza della già citata cortina arborea, alla ridotta altezza dei fabbricati immersi in una diffusa struttura di verde del grande giardino centrale, al filtro della fitta vegetazione a canneto della riserva naturale che si interpone alla vista, tutti questi fattori determineranno un disturbo visivo MINIMO, così come appare evidente dallo studio dei fotoinserti allegati alla relazione paesaggistica e che rappresentano in modo incontrovertibile tali nostre affermazioni.

- 3) *Dai fotoinserti notturni si evince che l'impianto di illuminazione progettato, con particolare riguardo alla viabilità carrabile, contribuisce all'inquinamento luminoso della fascia costiera, elemento di disturbo nella lettura notturna del paesaggio costiero dai ricettori sensibili del Parco Archeologico di Velia la cui pubblica fruizione, come ben noto, avviene anche nelle ore serali.*

Anche in questo caso siamo in assoluto disaccordo con la valutazione SABAP, a nostro avviso generica e che non considera il fatto che l'illuminazione presente nelle rappresentazioni notturne dei fotoinserti (allegati alla già citata relazione paesaggistica), tiene conto di una illuminazione necessaria per legge affinché i percorsi stradali siano sicuri e fruibili dalle autovetture e che pertanto l'Amministrazione è obbligata a chiederla ai progettisti per la fruibilità dei parcheggi di pertinenza del Comune di Casal Velino. Il resort, dalle numerose rappresentazioni notturne allegate alla relazione paesaggistica, appare chiaramente sotto-illuminato se confrontato allo scintillio di luci delle limitrofe aree edificate e dell'area di servizio presente sulla strada provinciale, che addirittura offusca, con la sua illuminazione, le luci della vicina Casal Velino.

Tanto, in merito alla richiesta di chiarimenti, il sottoscritto ha ritenuto di poter riferire.

In fede.

Firmato digitalmente da

**LUCIANO MAURO**

CN = LUCIANO MAURO  
C = IT



ANDREA  
FORNO  
24.06.2024  
16:49:55  
GMT+00:00

dott. **LUCIANO MAURO**

Studio Progettazioni Paesaggistiche ■ Via Porta di Ronca, 11 - 84121 Salerno, Italy

Socio AIAPP-IFLA n.320 ■ Professore a contratto in Elementi di progettazione e di gestione del verde pubblico e privato - Università di Salerno

tel +39 089 2096267 Mobile +39 329 4607700 Email [lucianomauro.paesaggista@gmail.com](mailto:lucianomauro.paesaggista@gmail.com) Pec [lucianomauro@pec.it](mailto:lucianomauro@pec.it)  
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

## **Allegato 10**



# Comune di Casal Velino

Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

Tel. 0974/908818 - Fax 0974.902290

http: [www.comune.casalvelino.sa.it](http://www.comune.casalvelino.sa.it) e-mail: [utc@comune.casalvelino.sa.it](mailto:utc@comune.casalvelino.sa.it)



Prot. n. 8305

Alla Regione Campania  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali  
Via Alcide De Gasperi  
80133 NAPOLI

|                       |                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO</b>        | Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis D.Lgs. 152/2006 ad oggetto PAUR per un progetto di un Resort e Spa in località Isola con area naturalistica alla Foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA) - <b>PARERE PAESAGGISTICO</b> |
| <b>Numero pratica</b> | SUE 12/2020 - Prot. 1013 del 04/02/2020                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Ubicazione</b>     | Casal Velino, loc.tà Foce - Foglio 34 part.IIIa 180                                                                                                                                                                                           |
| <b>Richiedente</b>    | Forno.s.r.l.                                                                                                                                                                                                                                  |

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto,

**Richiamata** la proposta di provvedimento paesaggistico favorevole, prot. n. 3756 del 14/03/2024, contenente il parere favorevole senza prescrizioni della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 14/03/2024 con verbale n. 3 che testualmente recita: *"Il progetto riguarda interventi di residenze alberghiere e strutture di servizio con aree a verde pertinenziali all'edificato ed area naturalistica, le strutture sono in parte con copertura piana e tetto vegetale, mentre le altre che si articolano su due livelli con copertura a falda, dove saranno posti pannelli fotovoltaici complanari a tetto che garantiranno una riduzione dei consumi energetici, l'intervento sia per quanto riguarda il verde sia quella di pertinenza delle strutture alberghiere che dell'area naturalistica posta nell'area fino alla foce dell'Alento, i nuovi interventi sono improntati ad un rispetto assoluto sia della vegetazione che della morfologia preesistente, la soluzione proposta sarà una tecnica di ingegneria naturalistica di vegetazioni psammofila, per il giardino circolare, la scelta di utilizzare unicamente specie autoctone per l'arredo verde dell'area, che è mirata al recupero del paesaggio costiero mediterraneo, in conclusione "La Commissione UNANIMAMENTE esprime parere FAVOREVOLE"*;

**Visto** il provvedimento della Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno ed Avellino, prot. n. 15093-P del 18.06.2024, con il quale l'Autorità Statale ha espresso un parere paesaggistico contrario nella seduta di conferenza di servizi del 18/06/2024;

**Ritenuto**, per quanto di competenza, di confermare il parere favorevole già espresso con nota prot. n. 3756 del 14/03/2024, in quanto permangono e rimangono le stesse condizioni già oggetto di valutazione e già relazionate in precedenza;

**Tanto premesso**, il sottoscritto Responsabile del Procedimento Paesaggistico comunale, nel ribadire quanto sopra già argomentato, demanda a codesto spett.le Settore Regionale per gli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

Casal Velino, 27/06/2024

Il Responsabile del Procedimento  
per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica  
Ing. Agostino Sica



## **Allegato 11**



# Comune di Casal Velino

## Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

Tel. 0974/908818 - Fax 0974.902290

<http://www.comune.casalvelino.sa.it> e-mail: [utc@comune.casalvelino.sa.it](mailto:utc@comune.casalvelino.sa.it)

[pec:suap@pec.comune.casalvelino.sa.it](mailto:pec:suap@pec.comune.casalvelino.sa.it)

Sportello Unico Edilizia



Prot. n.8307 del 27/06/2024

Oggetto : **Conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 27 bis D.LGS. 152/2006** ad oggetto PAUR per un progetto di un Resort e Spa in località Isola con area naturalistica alla Foce dell'Alento in Comune di Casal Velino - CUP 9594 -

### IL RESPONSABILE DI AREA URBANISTICA

Vista la domanda presentata dal Signor Forno Andrea nato a Pompei (Napoli) il 19/03/1987, residente in Striano (NA) in Via S. Valentino, 56 C.F. FRN NDR 87C19 G813R, in data 04 febbraio 2020 Prot. 1013 per i lavori di **"Resort e Spa in località Isola con area naturalistica alla Foce dell'Alento"** su di un'area censita in Catasto Terreni al foglio 34 particella 180 ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Vista l'attestazione del richiedente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da cui risulta di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri reali o obbligatori;

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è la seguente: **"residenziale"** la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali;

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda e successive integrazioni;

Vista la documentazione agli atti d'ufficio relativa al procedimento tecnico/amministrativo che si intende integralmente, anche se non materialmente allegata, parte sostanziale del presente provvedimento;

Visto il verbale della commissione per il paesaggio espresso favorevolmente in data 14/03/2024 verbale 3;

Vista il provvedimento della Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino con la nota prot. n. 15093-P del 18/06/2024 con il quale l'Autorità Statale ha espresso un parere paesaggistico contrario nella seduta della conferenza dei Servizi del 18/06/2024;

Visto il PARERE Paesaggistico prot. 8305 del 27/06/2024 con il quale il Responsabile Paesaggistico conferma il parere favorevole già espresso con la nota prot. 3756 del 14/03/2024 in quanto permangono e rimangono le stesse condizioni già oggetto di valutazione e già relazionate in precedenza;

Vista la proposta di provvedimento favorevole conclusivo a seguito di valutazione sulla conformità del progetto presentato alla normativa vigente ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del DPR 6 giugno 2001 n. 380, prot. 3218 del 05/03/2024

Accertato che sussistono tutte le condizioni ed i presupposti soggettivi ed oggettivi nel ribadire quanto già espresso nel provvedimento favorevole prot. 3218 del 05/03/2024;

### CONFERMA

Sulle risultanze di cui al verbale della conferenza dei servizi del 18/06/2024, il provvedimento conclusivo **favorevole** ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR 6 giugno 2001 n. 380, come già espresso con nota prot. 3218 del 05/03/2024, in quanto permangono e rimangono in essere le stesse condizioni già valutate sulla conformità urbanistica del progetto presentato dal Signor Forno Andrea nato a Pompei (Napoli) il 19/03/1987, residente in Striano (NA) in Via S. Valentino, 56 C.F. FRN NDR 87C19 G813R, in data 04 febbraio 2020 Prot. 1013 per i lavori di **"Resort e Spa in località Isola con area naturalistica alla Foce dell'Alento"** su di un'area censita in Catasto Terreni al foglio 34 particella 180, demandando allo Spett.le Settore Regionale i successivi adempimenti.



Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistico

(geom. Mario De Cesare)

## **Allegato 12**



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Inviato a mezzo p.e.c.

*Alla*

**Giunta Regionale della Campania**  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali  
Via Alcide De Gasperi, 28  
80133 NAPOLI  
[us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

**p.c.**

**Responsabile del Procedimento**  
**dott.ssa Nevia Carotenuto**  
[nevia.carotenuto@regione.campania.it](mailto:nevia.carotenuto@regione.campania.it)

**Comando Provinciale VV.F. Salerno**  
[com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it)

**Prefettura di Salerno**  
[protocollo.prefsa@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefsa@pec.interno.it)

*All. 2*

Prot. n.  
Class.34.43.04/172.231/2019

**Oggetto:** CUP 9594 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente all'intervento "*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)*" - Proponente: Forno S.r.l. - Loc.tà Foce – Fg 34 part.IIIa 180. **Seduta conclusiva del 28/06/24 ore 12.00 - Parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali**

Codesta Amministrazione, con la nota N.306336 del 20/06/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 15480-A del 24/06/24, ha convocato la riunione conclusiva della conferenza di servizi in oggetto per il giorno 28/06/2024 alle ore 12.00, in modalità videoconferenza.

Con nota SABAP-SA n. 5913-P del 08/03/2024 questo Ufficio, su richiesta della Prefettura con nota PR\_SAUTG/0017798 (registrata al protocollo di questo Istituto con n. 2920-A del 05/02/2024) che ha designato la scrivente Soprintendenza quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS), ha comunicato il nominativo del Funzionario incaricato quale RUAS, ovvero l'arch. Serena Tedesco.

Al fine di consentire al RUAS di "*esprimere definitivamente, e in modo univoco e vincolante*" la posizione delle amministrazioni statali sulle decisioni di competenza della conferenza di servizi in oggetto, anche indicando eventuali condizioni o raccomandazioni, durante lo svolgimento della conferenza di servizi *de quo* si sono registrate le seguenti determinazioni delle amministrazioni statali:

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno:** con nota prot. Prot. 7504 del 14/03/2024 (**Cfr. All. N. 1**) il Comando VV.F. di Salerno ha comunicato che il progetto *de quo* non è soggetto alla Valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, ma esclusivamente al Controllo di Prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, mediante attivazione delle specifiche procedure da effettuarsi ad ultimazione lavori con le modalità previste dal DM 7/8/2012 presentando SCIA finale.

**Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino:** parere contrario alla realizzazione dell'intervento giusta nota prot. N. 15093-P del 18/06/2024 (**Cfr. All. N. 2**) come reso nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. in oggetto, nel corso della terza seduta della Conferenza di Servizi del 18/06/2024 e discusso anche in sede di conferenza.

**Tutto ciò premesso,**

**Il Rappresentante unico delle Amministrazioni Statali,**

**Viste** le sopra citate determinazioni delle Amministrazioni dello Stato che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)

**Considerato** che il progetto in esame, data la natura dell'opera, è esente dalla valutazione del Comando Provinciale VV.F. ex art. 3 del DPR 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";

**Considerato** che è compito del RUAS "esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante" la posizione di tutte le Amministrazioni Statali comunque coinvolte nella conferenza di servizi, costituendo il bilanciamento dei vari interessi pubblici tutelati, anche in riferimento al potere che ciascuna di esse può esercitare per condizionare l'esito complessivo del procedimento;

**Considerato** che, nell'ambito delle Amministrazioni Statali, il parere del **Ministero della Cultura** – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino è l'unico da rendersi per la valutazione del progetto in esame,

si esprime, con valore di posizione univoca e vincolante,

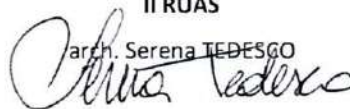
**Parere Contrario**

all'approvazione dell'intervento "*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)*", ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 co. 4 della Legge N. 241/90 e s.m.i..

Si chiede di allegare la presente nota agli atti della conferenza.

II RUAS

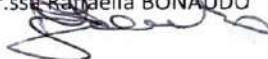
arch. Serena TEDESCHI



Visto

IL SOPRINTENDENTE

Dr.ssa Raffaella BONAUDO



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)



*Ministero dell'Interno*  
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO**  
**SALERNO**  
*Ufficio Prevenzione Incendi*

dipvvf.COM-SA.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0007504.14-03-2024.h.15:22

*All. 1*

Alla Giunta Regionale della Campania  
*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*  
(us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

Prot. gen. N. del

A Forno S.r.l.  
(forno.srl@pec.it)

**Oggetto: CUP 9594** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" – Proponente Forno S.r.l. – **Inoltro nota di riscontro VVF Salerno a comunicazione trasmessa dalla ditta forno in data 11/03/2024.**

In riscontro alla nota pervenuta dalla ditta istante in data 11/03/2024 assunta al protocollo VF n. 7028 stessa data e verificata la relazione tecnica allegata, si rappresenta che l'attività in oggetto ricade al punto 66 dell'allegato I del DPR 151/2011 normata dal DM 28 febbraio 2014 che detta i criteri di assoggettabilità e la Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture turistico - ricettive in aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone.

Occorre all'uopo sottolineare che in merito a come intendere l'assoggettabilità dei villaggi turistici essendo riportati sia tra le strutture con oltre 25 posti letto che tra quelle turistico-ricettive nell'aria aperta, la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica, viste le numerose richieste intese ad ottenere chiarimenti interpretativi, si è espressa in merito con nota prot. n° 4756 del 09/04/2013 in questi termini:

*"Il punto n. 66 dell'allegato I al D.P.R. n. 151/2011 inserisce i villaggi turistici sia tra le strutture con oltre 25 posti letto che tra quelle turistico - ricettive nell'aria aperta.*

*Al riguardo si chiarisce che i villaggi turistici rientrano esclusivamente tra le strutture turistico - ricettive in aria aperta e, quindi, sono soggetti alla disciplina dei procedimenti di prevenzione incendi se hanno una capacità ricettiva superiore a 400 persone.*

*Qualora nel loro ambito fossero presenti singole unità immobiliari con oltre 25 posti letto, anche se la struttura non dovesse superare le 400 persone, si configurerebbe, unicamente per tali unità immobiliari, l'attività indicata al primo capoverso del punto n. 66 del D.P.R. n. 151/2011."*

Si resta pertanto in attesa per il caso di specie, ad ultimazione dei lavori, dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 4 del citato DPR con le modalità previste dal DM 7/8/2012 presentando apposito Mod. "MOD. PIN 2 – 2023 SCIA" secondo le modalità in essere.

cds



*F* **IL COMANDANTE**  
**(ing. Carlo Federico)**



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Inviato a mezzo p.e.c.

*Atto*

**Giunta Regionale della Campania**

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle  
acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni  
Ambientali STAFF tecnico –Valutazioni  
Ambientali  
staff.501792\_news@pec.regione.campania.it

p.c.

**Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Nevia Carotenuto  
nevia.carotenuto@regione.campania.it

**Comando Provinciale VV.F. Salerno**

com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it

**Prefettura di Salerno**

protocollo.prefsa@pec.interno.it

Prot. n.

Class.34.43.04/172.231/2019

**Oggetto:** CUP 9594 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" - Proponente: Forno S.r.l. - Loc.tà Foce – Fg 34 part.IIIa 180. Terza seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990.

Seduta in data 18/06/24 ore 11.00 - Parere contrario

Codesta Amministrazione, con la nota N.47762 del 29/01/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 2386-A del 30/01/24, ha convocato la Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, fissando la prima riunione per il giorno 15/03/2024 alle ore 10.30.

Con la medesima nota sono fissati i seguenti termini:

- 90 giorni dalla prima riunione entro i quali concludere i lavori della conferenza.

- Con la nota prot. N. 125 del 05/01/16 l'ex Soprintendenza B.A.P. di Salerno e Avellino espresse **parere contrario** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. N. 42/04 e s.m.i. in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa al "Piano Urbanistico da destinarsi ad insediamento turistico - produttivo" proposto dalla Ditta FORNO S.r.l. – Amm.re unico e Legale Rapp.te Andrea FORNO e da realizzare presso il fondo sito in comune di Casal Velino, alla frazione Marina, in località Foce Alento ed individuato al Catasto Terreni con Fg. 34, p.IIIa 180;

- A seguito di ricorso proposto dall'interessato (R.G. N. 354/2016), il T.A.R. Campania – Sez. Staccata di Salerno (Sez. I) con la sentenza N. 2298/2016 annullò il suddetto parere contrario per il rilevato difetto di motivazione, facendo salve le ulteriori determinazioni dell'Amministrazione;

- La suddetta sentenza passò in giudicato e non risultano adottate ulteriori determinazioni da parte della Soprintendenza, per cui l'approvazione del P.U.A. è avvenuta in assenza del parere della scrivente Amministrazione.

- Con istanza acquisita al prot. reg n. 639942 del 27/12/2022 la società Forno S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)";

- Con nota prot. 1808-P del 25/01/2023 questo Ufficio ha formulato richiesta di perfezionamento documentale richiedendo gli atti di approvazione del P.U.A. con delibera della Giunta Comunale di Casal Velino (SA) NN. 19 del 28/01/2019 e 209 del 12/11/2020 e



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

la copia dell'autorizzazione paesaggistica eventualmente rilasciata dal Comune di Casal Velino (SA), atteso che tale titolo, ancorché necessario, non si rilevava dalla documentazione fino ad allora prodotta;

- Con nota prot. n. 2045 del 17/02/2023 il Comune di Casal Velino ha riscontrato la nota SABAP-SA prot. 1808-P del 25/01/2023 comunicando che l'autorizzazione paesaggistica non è stata rilasciata, trattandosi di *"atto autonomo presupposto al rilascio del titolo edilizio (permesso di costruire od altro), ovvero è richiesta per "interventi" che incidano direttamente sul regime dei suoli, non già all'approvazione dei piani urbanistici"*;

- Nel corso della prima seduta della Conferenza di servizi indetta da Codesta Amministrazione con la nota N.47762 del 29/01/24, in riferimento agli aspetti paesaggistici quest'Ufficio aveva riscontrato gravi carenze istruttorie e documentali con particolare riguardo ad un incompleto inquadramento vincolistico reso ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., a carenze in termini di rilievo planoaltimetrico del lotto e di interferenze con la vegetazione presente sull'area di intervento, ad una forte carenza progettuale nella definizione dell'area naturalistica (mq 15.180,00). L'analisi di compatibilità paesaggistica, resa dal proponente, non aveva neppure preso in considerazione l'intervisibilità dal vicino Parco Archeologico di Velia ove è ubicata l'antica città di Elea-Velia, riconosciuta come Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO ed inserita nell'elenco dei siti da tutelare insieme al Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, al Parco Archeologico di Paestum ed alla Certosa di Padula. Infine non era stato preso in considerazione il livello di inquinamento luminoso prodotto, né la percezione paesaggistica del progettato intervento;

- Con nota SABAP-SA n. 5913-P del 08/03/2024 questo Ufficio, su richiesta della Prefettura con nota PR\_SAUTG/0017798, che ha designato la scrivente Soprintendenza quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS), ha comunicato il nominativo del Funzionario incaricato quale RUAS, ovvero l'arch. Serena Tedesco;

- Con la nota N.146985 del 20/03/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 7259-A del 21/03/24, Codesta Amministrazione ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, per il giorno 15/05/2024 alle ore 11.00. Vista la documentazione messa a disposizione sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione *Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9594*, in occasione della 2ª seduta della conferenza, questo Ufficio ha trasmesso comunicazione tramite nota SABAP-SA n. 12091 del 15/05/2024 in merito ad ulteriori ravvisate carenze istruttorie e documentali, quali: il mancato aggiornamento della Relazione Paesaggistica a seguito del revisionato inquadramento vincolistico; la mancata quantificazione delle opere di scavo e rinterro e le azioni promosse rispetto alle interferenze tra il progetto e la vegetazione esistente; le incongruenze progettuali rispetto all'area naturalistica; la scarsa documentazione prodotta in merito ai fotoinserimenti dell'intervento sul paesaggio;

- Con la nota N.0243864 del 16/05/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 12329-A del 17/05/24, Codesta Amministrazione ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, per il giorno 18/06/2024 alle ore 11.00, in modalità videoconferenza;

- Su richiesta del proponente, in data 21/05/2024 si è tenuto un incontro telematico tra la FORNO s.r.l. ed i funzionari della SABAP-SA referenti d'area affinché fossero forniti chiarimenti riguardanti la nota SABAP-SA n. 12091 del 15/05/2024;

- In data 30/05/2024 sono state pubblicate le ulteriori integrazioni prodotte dalla società FORNO srl e consultabili sul sito tematico della Regione Campania.

**Tanto premesso**, esaminata la documentazione complessivamente trasmessa finora e quanto presente agli atti d'Ufficio, **considerate** le valutazioni precedentemente espresse da questo stesso Ufficio e contenute nella nota N. 125 del 05/01/16; **considerato** che con sentenza TAR N. 2298/2016 è stato ravvisato, nel parere di questo Ufficio, un difetto di motivazione - che avrebbe richiesto una riedizione del parere con maggiore specificazione - e non già di merito; poiché questo Ufficio è chiamato ad esprimersi nuovamente sull'intervento *de quo*, di seguito si riportano gli esiti dell'istruttoria per l'intervento posto a base della conferenza di servizi in argomento.

➤ La località interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i., in quanto ricadente in area:

☐ dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29/06/1939 N. 1497 giusto D.M. 02/11/1968 **"AREA PANORAMICA COSTIERA SITA NEL COMUNE DI CASAL VELINO"**, ora art. 136 lett. d) del D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i.,

☐ tutelata per legge ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettere a), c) ed f) poiché ricompresa rispettivamente nella fascia di 300 mt dal mare, nella fascia della profondità dei 150 metri dalla sponda del Fiume Alento (iscritto negli elenchi previsti dal testo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, N. 1775) iscritto nell'elenco delle acque pubbliche e nella **perimetrazione dell'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni**, in parte in zona D laddove è stato localizzato il Resort e per la restante parte inedificabile, laddove è stata localizzata l'area naturalistica.

➤ **L'area rientra nelle aree SIC (Sito di interesse Comunitario) di NATURA 2000 "Fiume Alento" (SITE 1T8050012).**

➤ **L'area è contigua alla zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia tutelata ai sensi della L.R. n. 5 del 08/02/2005.**

**Preso atto** dell'istruttoria effettuata dal Responsabile comunale del procedimento paesaggistico, della relazione tecnica illustrativa prot. 3756 del 14/03/2024 (acquisita al prot. di questo Ufficio al n. 12113-A del 15/05/2024) con relativa proposta favorevole dallo stesso predisposta ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. dalla quale si rileva che la richiesta in esame si riferisce all'istanza per *"Permesso di costruire per RESORT e SPA in località Isola con area naturalistica alla foce dell'Alento in comune di Casal Velino (SA)"* e del parere favorevole senza prescrizioni della Commissione locale per il Paesaggio con verbale n. 03, espresso nella seduta del 14/03/2024, che di seguito si riporta "[...] Il progetto riguarda interventi di residenze alberghiere e strutture di servizio con aree a verde pertinenti all'edificato ed area naturalistica, le strutture sono in parte con copertura piana e tetto vegetale, mentre le altre che si articolano su due livelli con copertura a falda, dove saranno posti pannelli fotovoltaici complanari a tetto che garantiranno una riduzione dei consumi energetici, l'intervento sia per quanto riguarda il verde sia quella di pertinenza delle strutture alberghiere che dell'area naturalistica posta nell'area fino alla foce dell'Alento, i nuovi interventi sono improntati ad un rispetto assoluto sia della vegetazione che della morfologia preesistente, la soluzione proposta sarà una tecnica di ingegneria naturalistica di vegetazioni psammofila, per il giardino circolare, la scelta di utilizzare unicamente specie autoctone per l'arredo verde dell'area che è mirata al recupero del paesaggio costiero mediterraneo, in conclusione la commissione unanimemente esprime parere FAVOREVOLE",

**Preso atto** dell'istruttoria effettuata dal Responsabile comunale del SUE con nota prot. 3218 del 05/03/2024 con relativo parere favorevole dallo stesso predisposto;

**Considerato** che il P.R.G. del Comune di Casal Velino individua l'area oggetto di intervento come Zona ZT "Produttivo Turistico" con edificazione subordinata all'approvazione di un PUA;

**Considerato che** la conferenza di servizi è finalizzata all'esame del progetto denominato *"Progetto di un Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"*, localizzato su un terreno di circa 44000 mq di proprietà della società Forno S.r.l., attualmente allo stato naturale e privo di edificazione, coperto da un fittissimo canneto composto essenzialmente dalla canna comune (*Arundo donax* L.) e, nelle zone di affioramento dell'acqua, da cannuccia di palude. L'area è situata alla foce del fiume Alento tra la linea di costa a sud ed il tratto finale del fiume Alento a nord ed è individuata tra i Siti di Interesse Comunitario (SIC) la cui qualità ed importanza è dettata dalla presenza di lembi di macchia mediterranea discontinui e misti a coltivi (Oliveti), avifauna nidificante (*Alcedo atthis*) e migratrice (*Coracias garrulus*) con presenza di diverse specie di chirotteri e del pesce endemico *Alburnus albidus*.

Il contesto di Marina di Casal Velino, con particolare riguardo alla frazione Isola, come già analizzato da questo Ufficio nel menzionato parere prot. N. 125 del 05/01/16, è stato oggetto negli ultimi decenni di intensa speculazione edilizia con antropizzazione delle aree edificabili mediante costruzione di manufatti a vocazione turistica ed alberghiera sorti in assenza di una pianificazione ordinatrice, con differenti caratteristiche tipologiche e materiche.

Il sito interessato dall'intervento in esame, immediatamente al di fuori della zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia, è caratterizzato da una particolare rilevanza paesaggistica, sancita dai numerosi vincoli imposti, in particolare per la tutela del tratto di costa interessato, per la tutela della panoramicità del sito tutelata con decreto ministeriale specifico, per il particolare riguardo da destinare al fiume Alento, il cui bacino fluviale è individuato quale Sito di Interesse Comunitario. Inoltre, dall'analisi di intervisibilità prodotta dal proponente su richiesta della Scrivente, è innegabile il rapporto visivo che sussiste tra il promontorio dell'Acropoli di Velia e la foce dell'Alento, la cui interdistanza ammonta a poco oltre 1 km. La torre dell'Acropoli di Velia, che sventa sulla sottostante fascia costiera, costituisce elemento identitario del territorio per gli aspetti paesaggistici, ambientali, archeologici e storici e richiede una particolare attenzione nella valutazione degli interventi previsti nelle aree limitrofe. Il promontorio su cui oggi si erge la Torre ebbe fin dalle origini della città di Elea una funzione sacra, come confermano anche le recenti ricerche condotte dal Parco Archeologico di Velia, e di controllo della piana sottostante e del territorio di pertinenza della città in cui rientravano anche le vicine aree interessate dal progetto in argomento.

La proposta prevede la realizzazione di un complesso turistico composto da corpi di fabbrica a diversa destinazione e tipologia, realizzazione di opere di urbanizzazione (viabilità carrabile e pedonale, sistemazione a verde, parcheggi e sotto servizi); riqualificazione dell'area naturalistica di mq 15.180,00 con consolidamento della vegetazione preesistente, sistemazione del tracciato per l'ingresso alla spiaggia, realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascina.

I corpi di fabbrica presentano uno sviluppo ad anello con allineamento curvilineo composti da: Fabbricato A su unico livello che funge da reception su superficie complessiva di 100 mq; Fabbricati B e C su due livelli (H 7,00 metri) ospitanti spazi comuni ovvero un ristorante-bar (fabbricato B) con un piano terra con zona di ingresso, reception-guardaroba, sala ristorante (42 posti) e bar con ingresso autonomo e sala ristorante al primo piano; un centro benessere (fabbricato C) sulla cui copertura è previsto impianto fotovoltaico e pannelli solari; il resort che si compone di 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto distribuiti in 55



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 - 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)

manufatti edilizi raggruppati a schiera curvilinea, sviluppati su due livelli (H 6,20 metri) con copertura a falda, sui cui tetti esposti a S-E saranno posti pannelli fotovoltaici complanari a tetto in alluminio grecato del tipo "isopan LG40" di colore grigio e solare termico, mentre sono previsti a tetto giardino le coperture degli altri corpi; un volume tecnico sul confine Nord-Est del lotto per posizionamento della cabina ENEL con relative apparecchiature; un ulteriore volume tecnico in aderenza al precedente destinato a centrale termica per il funzionamento dell'impianto di climatizzazione ed impianto riutilizzo acque piovane. Le strutture portanti dei fabbricati sono previste in cemento armato su fondazione costituita da una platea nervata. Solai in latero-cemento gettato in opera e sbalzi con soletta piena. Sono presenti anche dei pilastri inclinati che verranno realizzati in acciaio. Pareti di tamponamento perimetrale con sistema Knauf Acquapanel con doppi aorditura metallica in parallelo, tessuto traspirante al vapore, rivestimento esterno con lastra di cemento rinforzato per un totale di superficie coperta pari a mq 2845,00 e volume complessivo di costruito pari a mc 14249,00.

Nel centro del resort è prevista una piscina dal disegno mistilineo, attraversata da due ponticelli, area a verde, vialetti pavimentati con materiali permeabili. Ai lati del laghetto-piscina la morfologia del terreno sarà modificata con la creazione di due piccoli dossi al fine di creare un ulteriore elemento di varietà per il giardino; uno di questi, in particolare, servirà anche come copertura dei locali tecnici interrati al servizio delle attrezzature della piscina.

Le aree di parcheggio pubblico così come i parcheggi a servizio degli ospiti del resort, saranno pavimentate con masselli grigliati inerbiti. Sistemazione delle due strade esistenti sui due lati del lotto di proprietà allo stato in misto stabilizzato con asfalto drenante color terra. Impianto di illuminazione sia della viabilità carrabile esterna al lotto, sia degli spazi interni.

➤ Pur prendendo atto delle integrazioni documentali prodotte e dei chiarimenti forniti, si rappresenta che le opere a farsi, limitatamente alla porzione destinata a Resort, sono di notevole entità per metri cubi di costruito e per opere di fondazione e tali da incidere negativamente sul delicato assetto paesaggistico e naturalistico dell'area interessata. La realizzazione del resort, oltre a non attuare la necessaria riqualificazione per l'area, determinerebbe un'alterazione negativa e rilevante del tratto di litorale in questione, costituendo peraltro una barriera fisica, oltre che visiva, alla fruizione del litorale e dell'arenile;

➤ L'intervento che afferisce alla realizzazione del Resort è caratterizzato da un'ampia area di intervisibilità e costituirebbe un elemento di disturbo per le vedute d'insieme dall'acropoli di Velia verso la costa. L'opera risulta visibile da più punti della parte alta del Parco Archeologico, in particolare da alcuni ricettori sensibili dell'acropoli e delle terrazze sacre, come dimostrano i fotoinserimenti trasmessi. Il promontorio su cui attualmente sorge la Torre di Velia era sede dell'acropoli della città antica e si protendeva verso il mare. Oggi il rapporto tra la città antica e il mare è totalmente annullato non tanto dai fenomeni geologici che hanno modificato la linea di costa, ma dall'edificato che ha creato un vero e proprio diaframma tra l'area archeologica e il mare. La zona in cui sorgerebbe il resort rappresenta uno dei pochi tratti costieri non ancora edificati, fondamentale nella percezione del paesaggio antico non solo per la sua stretta relazione con il mare ma anche con la foce del fiume Alento, che costituiva un'importante via di comunicazione nonché una delle principali risorse d'acqua della città antica. Il recupero del rapporto tra la città antica e il mare, nei limiti di quanto ancora possibile, è attuabile attraverso la conservazione e/o ricostruzione del patrimonio naturalistico ambientale dell'ambiente costiero, di preminente importanza per la tutela del paesaggio storico-culturale del sito antico.

➤ Dai fotoinserimenti notturni si evince che l'impianto di illuminazione progettato, con particolare riguardo alla viabilità carrabile, contribuisce all'inquinamento luminoso della fascia costiera, elemento di disturbo nella lettura notturna del paesaggio costiero dai ricettori sensibili del Parco Archeologico di Velia la cui pubblica fruizione, come ben noto, avviene anche nelle ore serali. Questa Soprintendenza al fine di superare i suddetti motivi ostativi, valuterebbe altra proposta progettuale che, prendendo le mosse dalle componenti naturalistiche insite nel territorio e nel pieno rispetto dei delicati rapporti con l'acropoli di Velia, rivisiti il complesso del Resort attuando un considerevole diradamento edilizio del costruito, con limitazione dei volumi di scavo, uso dei materiali e dei processi totalmente biocompatibili, estensione del tetto giardino o, laddove necessario, uso di fotovoltaico con i coppi integrati invisibili, ponendo la necessaria attenzione all'attenuazione dell'inquinamento luminoso prodotto ed eliminazione dei bacini d'acqua artificiali in considerazione della vicinanza della costa.

Per tutto quanto innanzi rappresentato e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, *"limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso"* esprime **parere contrario** all'approvazione del progetto in esame.

Si chiede di allegare la presente nota agli atti della conferenza.

Il Responsabile per i beni architettonici e paesaggistici

arch. Serena TEDESCO

Il Responsabile per i beni archeologici

dott.ssa Simona DI GREGORIO

Simona Di Gregorio



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 - 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

Raffaella BONAUDO

## **Allegato 13**



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Inviato a mezzo p.e.c.

*Allo*

**Giunta Regionale della Campania**  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali  
Via Alcide De Gasperi, 28  
80133 NAPOLI  
[us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

**Comune di Casal Velino**

c.a. Responsabile dell'Ufficio Urbanistico  
Geom. Mario De Cesare

c.a. Responsabile del Procedimento per il rilascio  
dell'autorizzazione paesaggistica  
Ing. Agostino Sica

c.a. R.U.C. arch. Pasquale Cammarota

**Forno S.r.l.**  
[forno.srl@pec.it](mailto:forno.srl@pec.it)

**p.c.**  
**Responsabile del Procedimento**  
**dott.ssa Nevia Carotenuto**  
[nevia.carotenuto@regione.campania.it](mailto:nevia.carotenuto@regione.campania.it)

**Comando Provinciale VV.F. Salerno**  
[com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it)

**Prefettura di Salerno**  
[protocollo.prefsa@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefsa@pec.interno.it)

Prot. n.  
Class.34.43.04/172.231/2019

*Oggetto:* CUP 9594 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" - Proponente: Forno S.r.l. - Loc.tà Foce – Fg 34 part.IIIa 180.  
**Seduta conclusiva del 28/06/24 ore 12.00 - COMUNICAZIONI E RISCONTRO ALLA NOTA DEL DOTT. LUCIANO MAURO DEL 24/06/24**

Codesta Amministrazione Regionale, con la nota N.306336 del 20/06/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 15480-A del 24/06/24, ha convocato la **quarta seduta della conferenza di servizi in oggetto per il giorno 28/06/2024 alle ore 12.00**, in modalità videoconferenza.

**Si premette che:**

Codesta Amministrazione Regionale, con la nota N.47762 del 29/01/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 2386-A del 30/01/24, ha convocato la Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, fissando la prima riunione per il giorno 15/03/2024 alle ore 10.30.

Con la medesima nota sono stati fissati i seguenti termini:

- 90 giorni dalla prima riunione entro i quali concludere i lavori della conferenza.



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- Nel corso della 3° seduta indetta per il giorno **18/06/24** e convocata da Codesta Amministrazione con nota n. 12329-A del 17/05/24, questa **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino** ha espresso **parere contrario alla realizzazione dell'intervento giusta nota prot. N. 15093-P del 18/06/2024**, parere reso nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. in oggetto.
- Il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Carotenuto, proponeva di rinviare i lavori della conferenza di servizi a seguito dell'intervento dell'arch. Cammarota, R.U.C. del Comune di Casal Velino, riportato nel resoconto della seduta del 18/06/24 che qui sinteticamente si riprende: *"con riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica, l'amministrazione non si è potuta pronunciare sulla stessa in quanto il parere vincolante della SABAP non è pervenuto in tempo utile a consentire l'istruttoria definitiva ma solo oggi in Conferenza, per cui non è potuto avvenire il rilascio della suddetta Autorizzazione. Ritiene necessario consultare il Responsabile del Procedimento, il quale non è presente e non poteva essere presente in Conferenza, e quindi non è a conoscenza del parere della SABAP, e non è al momento reperibile. Il Comune deve inoltre disporre delle determinazioni finali in materia di Autorizzazione Paesaggistica, atto autonomo ma propedeutico, per il rilascio del Permesso di Costruire. Venendo a mancare l'Autorizzazione Paesaggistica, il Permesso di costruire non può essere rilasciato"*.
- L'arch. Tedesco, funzionario delegato per la SABAP-SA e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, puntualizzava che trattandosi di conferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, l'arch. Cammarota, in quanto Rappresentante Unico del Comune, era in possesso di tutti i titoli per esprimersi nell'ambito della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in corso.
- La conferenza di servizi irrualmente non veniva chiusa e veniva rinviata.
- Con mail del 20/06/24 il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Carotenuto, anticipava ai partecipanti il resoconto della 3° seduta della conferenza, nelle more della pubblicazione sul portale dedicato della Regione Campania.
- Con mail del 21/06/24 l'arch. Tedesco, oltre a precisare che il parere della SABAP-SA prot. 15093 del 18/06/2024, come previsto dalla normativa vigente, è stato reso dal funzionario delegato in sede di conferenza di servizi, in modo da rendere edotti tutti i partecipanti, allegando, ad ogni buon conto, le ricevute di avvenuta accettazione della nota SABAP prot. 15093 del 18/06/2024 agli indirizzi indicati, chiedeva fossero apportate le seguenti modifiche al resoconto della seduta della CdS del 18/06/2024:

1) Modifica a pag. 6, sostituire la frase:

*"L'arch. Tedesco riferisce del parere della SABAP di Salerno e Avellino non ancora trasmesso con pec e chiede l'indirizzo pec al quale trasmetterlo."*

Con

*"L'arch. Tedesco riferisce quanto segnalato dall'Ufficio protocollo della SABAP, ovvero di errori di consegna in merito alla trasmissione della PEC all'indirizzo staff.501792\_news@pec.regione.campania.it. A seguito di confronto con il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Nevla Carotenuto, le viene comunicato l'indirizzo PEC al quale trasmettere la nota, che viene riferito in tempo reale all'Ufficio Protocollo della SABAP-SA che procede alla trasmissione. Il parere della SABAP-SA è stato comunque trasmesso anche all'indirizzo mail della dott.ssa Carotenuto"*.

2) Modifica a pag. 11, aggiungere la frase dopo "L'arch. Tedesco in qualità di rappresentante della SABAP (...)":

*"L'arch. Tedesco chiede, inoltre, di poter esprimere parere anche in quanto RUAS. La dott.ssa Carotenuto non glielo consente poiché sarebbe stata lei stessa ad indicare il momento in cui poterlo fare"*.

3) A pag. 12 non viene affatto riportata l'opposizione dell'arch. Tedesco rispetto a quanto comunicato dal RUC e rispetto all'irritualità del differimento della conferenza per le osservazioni espresse. Aggiungere la seguente frase a seguito dell'intervento del RUC:

*"L'arch. Tedesco, nel puntualizzare che trattasi di conferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, precisa che l'arch. Cammarota, in quanto Rappresentante Unico del Comune, ha tutti i titoli per esprimersi nell'ambito della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in corso"*.

- Con mail del 25/06/24 il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Carotenuto, anticipava ai partecipanti la nota del dott. Luciano Mauro, in via di pubblicazione sul portale dedicato della Regione Campania, pervenuta anche al protocollo di questo Ufficio ed acquisita al N. 15748-A del 26/06/2024.
- Con mail del 28/06/24 il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Carotenuto, anticipava ai partecipanti due note pervenute dal Comune di Casal Velino, ovvero: il parere paesaggistico prot. n. 8305 del 27/06/24 nel quale il Responsabile Comunale



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

confermava il contenuto della proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/24 ed il parere urbanistico prot. n. 8307 del 27/06/24 nel quale il Responsabile Comunale confermava quanto già espresso con nota comunale prot. 3218 del 05/03/24.

**Tutto ciò premesso,  
con la presente nota questa Soprintendenza,**

#### **CHIEDE**

- A Codesta Amministrazione Regionale che venga rettificato il resoconto della seduta del 18/06/24 con quanto sopra riportato.

#### **RISCONTRA**

- La nota del dott. Luciano Mauro del 24/06/24 precisando che:
  - 1) A seguito della sentenza N. 2298/2016 del T.A.R. Campania – Sez. Staccata di Salerno (Sez. I), il parere della SABAP-SA reso nell'ambito del PUA si è configurato come silenzio-devolutivo e non già come silenzio-assenso;
  - 2) Il parere contrario nota SABAP prot. 15093 del 18/06/2024 è reso nell'ambito delle competenze paesaggistiche di tutela del paesaggio proprie di questa Soprintendenza e non già per aspetti e valutazioni ambientali;
  - 3) Le interferenze di intervisibilità tra il Resort ed i ricettori sensibili sono puntualmente identificate da questo Ufficio e ne è debitamente motivata l'incompatibilità con la tutela del paesaggio, inteso anche come paesaggio archeologico;
  - 4) In riferimento all'impianto di illuminazione progettato, si rappresenta che il diradamento edilizio menzionato nel parere SABAP prot. 15093 del 18/06/2024, nell'ambito delle indicazioni fornite ai fini del superamento dei motivi ostativi, comporterebbe l'attenuazione dell'inquinamento luminoso prodotto.

#### **EVIDENZIA**

- Che il parere urbanistico prot. n. 8307 del 27/06/24 del Comune di Casal Velino individua come destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento quella "residenziale" come compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali, quando dalla stessa precedente nota comunale prot. 3218 del 05/03/24 l'area oggetto di intervento è individuata nel PRG vigente in zona ZT "Produttivo Turistico" nella quale non è dunque compatibile la destinazione d'uso residenziale;

#### **RIBADISCE E CONFERMA**

- Il parere contrario SABAP-SA prot. 15093 del 18/06/2024, precisando che lo stesso è reso nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., a seguito di istanza del proponente per il rilascio del provvedimento di VIA – VI, ed ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

Si chiede di allegare la presente nota agli atti della conferenza.

Il Responsabile per i beni architettonici e paesaggistici

arch. Sorana TEDESCO

Il Responsabile per i beni archeologici

dott.ssa Simona DI GREGORIO

Simona Di Gregorio

**IL SOPRINTENDENTE**

Dr.ssa Raffaella BONAUDO

Raffaella Bonaudo



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



## **Allegato 14**



Prot. n. 8377

# Comune di Casal Velino

Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

http: [www.comune.casalvelino.sa.it](http://www.comune.casalvelino.sa.it) e-mail: [utc@comune.casalvelino.sa.it](mailto:utc@comune.casalvelino.sa.it)

pec: [suap@pec.comune.casalvelino.sa.it](mailto:suap@pec.comune.casalvelino.sa.it)



**Alla Giunta Regionale della Campania**  
**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali**  
[us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

**Oggetto: CUP 9594** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27-bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento ***"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino"*** – Proponente: Forno S.r.l.- Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Conferenza di Servizi del 28/06/2024. PARERE UNICO COMUNALE.

## Il Rappresentante Unico Comunale

### Premesso:

- che la società proponente "Forno s.r.l." ha presentato progetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per la realizzazione di una oasi naturalistica e di un Resort con una SPA su area di proprietà in Località Isola del Comune di Casal Velino, ricadente in zona "ZT – Produttivo Turistico" e come "F4 – Parco Urbano" del vigente P.R.G. comunale;
- che su tale proposta di PUA sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri favorevoli con esclusione della Soprintendenza ABAP che, con provvedimento del 5.01.2016, ha espresso parere negativo;
- che il parere negativo della Soprintendenza ABAP, tuttavia, a seguito di ricorso della Società Forno s.r.l., è stato annullato dal TAR Campania Salerno, con decisione n. 2298/2016;
- che a seguito del mancato riesame della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004, si è formato silenzio-assenso;
- che il Comune di Casal Velino, in conseguenza, con Delibera di G.C. n. 19/2019 e successiva Delibera di G.C. n. 209/2020 ha approvato il PUA;
- che la Società Forno s.r.l., con istanza del 27.12.2022, ha presentato richiesta di rilascio di provvedimento VIA-VI nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27-bis D.Lgs 42/2004 per il medesimo *"Progetto di un Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla Foce del Fiume Alento in Casal Velino"* di cui al PUA del 2020;
- che con atto dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania in data 29/01/2024, prot. n. PG/2024/0047762, è stata convocata la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14, comma 4 della L. 241/90 per il giorno 14/03/2024, in forma simultanea e in modalità sincrona, per la valutazione del *"progetto di un resort e spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce Alento del Comune di Casal Velino"*, proposto dalla ditta "FORNO S.R.L.";
- che con atto prot. n. 3260 del 05/03/2024 a firma del Sindaco p.t. del Comune di Casal Velino, il sottoscritto è stato designato quale rappresentante unico comunale nella conferenza di servizi in oggetto;
- che nella conferenza di servizi del 15/05/2024, il Comune di Casal Velino ha prodotto i seguenti pareri:
  - 1) Parere urbanistico favorevole, prot. n. 3218 del 05/03/2024, reso dal Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia;
  - 2) Proposta di provvedimento paesaggistico favorevole, prot. n. 3756 del 14/03/2024, reso dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico comunale;
- che nella seduta di conferenza di servizi del 18/06/2024, la Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno e Avellino, ha reso parere paesaggistico contrario, prot. n. 15093-P del 18/06/2024;
- che nella stessa seduta del 18/06/2024, il Comune di Casal Velino ha prodotto Nulla Osta prot. n. 7847 del 18/06/2024, sulla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inerente la *"realizzazione di un impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili"* (impianto geotermico) nell'ambito del progetto in località Isola – Foce Alento;

**Ritenuto** che la Conferenza di Servizi integri un modulo procedimentale speciale (semplificato ed accelerato) per una esatta composizione dei plurimi interessi pubblici in gioco attraverso il ricorso al

criterio della c.d. prevalenza delle posizioni espresse, in seno alla Conferenza di Servizi, da parte di tutte le Autorità intervenute e che, pertanto, anche il procedimento di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 (PAUR) opera in regime speciale ex art. 14-ter della L. 241/90 e non in regime ordinario;

**Tanto premesso**, richiamati i pareri dell'ufficio S.U.E. prot. n. 3218/2024 e del RdP Paesaggistico comunale, prot. n. 3756/2024, sopra citati;

**Visti:**

- la conferma del parere favorevole del Responsabile del Procedimento Paesaggistico comunale, prot. n. 8305 del 27/06/2024, reso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- la conferma del parere urbanistico favorevole del Responsabile S.U.E. comunale, prot. n. 8307 del 27/06/2024, reso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 1 della L.R. 19/2001;
- il nulla osta sulla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), prot. n. 7847 del 18/06/2024, reso dal Responsabile Area Tecnica comunale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii.;

ESPRIME

**PARERE UNICO FAVOREVOLE**

sul progetto di un ***“Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino”*** proposto dalla ditta “Forno S.r.l.”, depositato in conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e per quant'altro di propria competenza.

Casal Velino, 28/06/2024

**Il Rappresentante Unico Comunale**  
arch. Pasquale Cammarota



## **Allegato 15**

**ALLA REGIONE CAMPANIA**  
**UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**OSSERVAZIONI A SEGUITO DI BOZZA DI RAPPORTO FINALE**  
**DELLA CONFERENZA DEL 28.06.2024**

La **Società FORNO S.R.L.** (P.IVA 05666101216), con sede in Poggiomarino (NA) Via Vastola 7, in persona dell'Amministratore Unico, **Sig. Andrea FORNO** con riferimento alla comunicazione della Regione Campania, in data 1.07.2024, della bozza di Relazione Finale della Conferenza di Servizi del 28.06.2024, per il rilascio di PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis TUA formula le seguenti osservazioni.

**1.1** - L'intervento controverso investe un Resort & SPA, con Oasi Naturalistica, in Località Isola alla Foce del Fiume Alento, nel Comune di Casal Velino.

Il progetto ha formato oggetto di un PUA, approvato con delibere di G.M. nn. 19/2019 e 209/2020, previa acquisizione dei prescritti pareri

favorevoli, tra cui il parere *per silentium* della Soprintendenza, all'esito della decisione del T.A.R. Salerno n. 2298/2016 di annullamento giudiziario del precedente parere negativo della Autorità Statale del 5.01.2016.

**1.2** - La Società, in data 27.12.2022, ha presentato istanza per il rilascio di provvedimento VIA-VI, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ex art. 27bis D.Lgs. 152/2006.

La Regione Campania, nel corso della Conferenza di Servizi decisoria ha acquisito i prescritti pareri favorevoli (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Comune di Casal Velino, UO Valutazioni Ambientali in materia di VIA e VIncA).

La Regione, però, in data 1.07.2024, ha notificato una bozza di rapporto finale di conclusione negativa della Conferenza di Servizi, ritenendo prevalente l'unico dissenso espresso dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno e Avellino, a valle del parere favorevole *per silentium*

sul PUA, nonostante la identità di progetti (PUA – PAUR)

Su queste premesse, nel riscontrare la comunicazione di bozza del rapporto finale della Conferenza di Servizi, si evidenzia.

2 - Il parere della Soprintendenza, all'interno della Conferenza di Servizi decisoria, non riveste carattere vincolante ma, insieme con tutti gli altri pareri, concorre alla formazione della determinazione finale sulla base delle posizioni prevalenti.

La Regione Campania, pertanto, a fronte della “prevalenza” dei pareri favorevoli, anche di rilevanza paesistico – ambientale (Ufficio Regionale Valutazione Ambientale in materia di VIA e VINCA – Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Comune di Casal Velino) deve concludere positivamente la Conferenza di Servizi, rispetto ad un unico parere negativo: quello della Soprintendenza.

3 – Va evidenziato, subito dopo, che non sussistono preminenti ragioni paesaggistiche, ostative alla realizzazione dell'intervento.

L'area di intervento, da anni, versa in uno stato di abbandono.

Ciò ha comportato il progressivo degrado dell'habitat naturale, della qualità ambientale e della biodiversità, per effetto di vegetazione aliena, che si è spontaneamente formata, ad alto tasso di colonizzazione, con elevata capacità di infestazione.

Analoghe considerazioni valgono per il “prato” ed il canneto mediterraneo che progressivamente stanno scomparendo.

Il diniego della Soprintendenza, dunque, non preserva, ma anzi, condanna al degrado una area di pregio naturalistico.

**4 –** La soluzione progettuale proposta ha prescritto una rigorosa tutela delle aree di maggior rilievo con la creazione di una Oasi Naturalistica (nei pressi del Fiume Alento ed alla Foce), prescrivendo edificazione contenuta, invece, nelle altre aree di minor inferiore.

Il progetto ha previsto interventi di riqualificazione naturalistica, di rigenerazione ambientale, di ripristino della natura e di consolidamento della c.d. duna bianca, attraverso interventi di ingegneria naturalistica.

Il progetto, pur prevedendo edificazione, dunque, non pregiudica ma migliora il contesto ambientale, salvaguardando e ripristinando la

biodiversità altrimenti che verrà dispersa.

Su queste premesse non sussiste alcuna preminente ragione di tutela paesaggistica ostativa anche alla luce della decisione del T.A.R. n. 2298/2016 e del parere favorevole acquisito *per silentium* sul PUA.

5 – Una considerazione conclusiva.

Il precedente diniego della Soprintendenza è stato rimosso dal TAR con decisione di annullamento 2298/2016.

La Autorità di Tutela nel termine di 45 giorni da tale decisione non ha provveduto e, dunque, si è formato silenzio-assenso (art. 146 D.lgs. 42/2004; art. 17bis L. 241/90).

Il Comune, a sua volta, ha approvato il PUA con la previsione di un intervento edilizio assolutamente speculare a quello oggetto di PAUR.

Di guisa che si è radicato in capo alla società Forno un diritto alla edificazione conforme al PUA.

\*\*\*

Sulla base delle considerazioni che precedono, si richiede una conclusione favorevole della Conferenza di Servizi per la prevalenza dei

pareri favorevoli confidando nel rilascio del Provvedimento  
Autorizzativo Unico Regionale, ex art. 27 bis TUA.

Con ogni riserva.

Napoli, lì 09 luglio 2024



ANDREA  
FORNO

09.07.2024

15:42:40

GMT+01:00

**FORNO S.R.L.**

L'Amministratore Unico

**Sig. Andrea FORNO**

## **Allegato 16**



# Comune di Casal Velino

## Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

Tel. 0974/908818 - Fax 0974.902290

http: [www.comune.casalvelino.sa.it](http://www.comune.casalvelino.sa.it) e-mail: [utc@comune.casalvelino.sa.it](mailto:utc@comune.casalvelino.sa.it)



PROT. N. 9140 DEL 15/07/2024

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                 |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO</b>             | Istanza d'Autorizzazione Paesaggistica nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27-bis D.lgs.152/2006<br><b>- Procedimento Ordinario Art. 146 d. lgs. n. 42/2004 -</b><br><b>PROVVEDIMENTO DEFINITIVO DI DINIEGO</b> |
| <b>Pratica edilizia N°</b> | SUE 12/2020 - Prot. 1013 del 04/02/2020 - CUP 9594                                                                                                                                                                                              |
| <b>Ubicazione</b>          | Casal Velino, loc.tà Foce - Foglio 34 part.IIIa 180                                                                                                                                                                                             |
| <b>Tecnico Progettista</b> | Studio ELLEDUE - Ingegnere Luigi RISPOLI                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Richiedente</b>         | Società FORNO S.r.l.                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Intervento</b>          | Permesso di Costruire per <b><i>"RESORT e SPA in località Isola con area naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"</i></b>                                                                                            |

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO

#### VISTI:

- L'istanza presentata dalla **Società FORNO S.r.l.**, acquisita al protocollo comunale in data 04/02/2020 al n° 1013, tendente ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, nell'ambito della *Conferenza dei Servizi* del 28/06/2024 - ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990;
- L'atto dell'*Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali* della Regione Campania, in data 29/01/2024, prot. n. PG/2024/0047762, è stata convocata la **Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14, comma 4 della L. 241/90** per il giorno 14/03/2024, in forma simultanea e in modalità sincrona, per la valutazione del "progetto di un ***"RESORT e SPA in località Isola con area naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"***";

#### RICHIAMATI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 recante "Codice Dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.;
- il d.P.C.M. 12/12/2005;
- il rapporto istruttorio del Responsabile del Procedimento, sulla scorta degli elaborati grafici, fotografici, descrittivi e progettuali prodotti e degli eventuali sopralluoghi effettuati depositati agli Atti dell'Ente;

#### VERIFICATA:

- l'effettiva necessità di richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, secondo i dettami dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii.;

#### CONSIDERATO:

- che la località interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni di cui alla parte III e IV del D. Lgs. n° 42/2004, dichiarata di notevole interesse pubblico in quanto assoggettata a tutela paesaggistica con specifico provvedimento di cui al D.M. 02/11/1968;
- che la *Commissione Paesaggio del Paesaggio*, nella seduta del 14/03/2024, con verbale n. 03, ha espresso il proprio parere con esito FAVOREVOLE n° 05 *senza prescrizioni*, che si riporta per estratto integrale: *"Il progetto riguarda interventi di residenze alberghiere e strutture di servizio con aree a verde pertinenziali all'edificio ed area naturalistica, le strutture sono in parte con copertura piana e tetto vegetale, mentre le altre che si articolano su due livelli con copertura a falda, dove saranno posti pannelli fotovoltaici complanari a tetto che garantiranno una riduzione dei consumi energetici, l'intervento sia*

*per quanto riguarda il verde sia quella di pertinenza delle strutture alberghiere che dell'area naturalistica posta nell'area fino alla foce dell'Alento, i nuovi interventi sono improntati ad un rispetto assoluto sia della vegetazione che della morfologia preesistente, la soluzione proposta sarà una tecnica di ingegneria naturalistica di vegetazioni psammofila, per il giardino circolare, la scelta di utilizzare unicamente specie autoctone per l'arredo verde dell'area, che è mirata al recupero del paesaggio costiero mediterraneo, in conclusione "La Commissione UNANIMAMENTE esprime parere FAVOREVOLE";*

- con nota prot. n. **3756 del 14/03/2024** è stata emessa la proposta di provvedimento favorevole del Responsabile del Procedimento Paesaggistico, così formulata:

**PRESO ATTO, tuttavia:**

- che la competente Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Salerno ed Avellino, in seno alla Conferenza di Servizi *de qua*, ha depositato il proprio **parere contrario prot. n. 15093-P del 18/06/2024** - vincolante ai sensi dell'art. 146 D. lgs. n° 42/2004 - alla realizzazione dell'intervento in progetto pronunciandosi definitivamente sull'istanza in esame;

Tutto ciò premesso;

**EMETTE**

1. il provvedimento definitivo di il **DINIEGO** al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, sulla base del vincolante **Parere Contrario**, espresso dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino, che si allega in copia, nonché delle argomentazioni in esso richiamate, che costituiscono motivazione puntuale e specifica del presente provvedimento, relativamente all'istanza presentata dalla **Società FORNO S.r.l.** – per la realizzazione di un **"RESORT e SPA in località Isola con area naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"** - di cui alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14, comma 4 della L. 241/90, indetta per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27-bis D.lgs.152/2006

**DISPONE**

- 1 la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali, al Responsabile del S.U.A.P. del Comune di Casal Velino, quale rappresentante Unico dell'Ente, per gli adempimenti consequenziali di competenza.
- 2 L'immediata efficacia del presente provvedimento.

*Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR Campania, secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento.*

**Responsabile del Procedimento**  
per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica  
**Ing. Agostino SICA**



*Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce  
Il documento cartaceo e la firma autografa.*

Agostino Sica  
16.07.2024  
17:34:12  
UTC



## **Allegato 17**

**CUP 9594 - Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA). Trasmissione provvedimento paesaggistico definitivo**

---

**Da** suap@pec.comune.casalvelino.sa.it <suap@pec.comune.casalvelino.sa.it>

**A** us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it  
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

**Data** mercoledì 17 luglio 2024 - 18:45

---

**Alla Giunta Regionale della Campania**

**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali**

[us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** CUP 9594 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)*" – Proponente Forno S.r.l.- Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Conferenza di Servizi del 18/07/2024. Trasmissione provvedimento paesaggistico.

Si trasmette, in allegato, il provvedimento definitivo di diniego reso dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico comunale con nota prot. n. 9140 del 15/07/2024.

Per quanto concerne il provvedimento finale relativo alla PAS, si precisa che il Nulla Osta prot. n. 7847 del 18/06/2024, reso dal Responsabile di Area Tecnica del Comune di Casal Velino ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, costituisce nulla osta/assenso a costruire ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., la cui efficacia temporale e decadenza è stabilita dall'art. 15, c.2 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii..

Cordiali saluti.

Il R.U.C.

arch. Pasquale Cammarota

---

Diniego\_AUTORIZZAZIONE\_PAESAGG\_Società\_FORNO.pdf

## **Allegato 18**

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Inviato a mezzo p.e.c.

*Alla*

**Giunta Regionale della Campania**  
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali  
Via Alcide De Gasperi, 28  
80133 NAPOLI  
[us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

p.c.

**Responsabile del Procedimento**  
**dott.ssa Nevla Carotenuto**  
[nevla.carotenuto@regione.campania.it](mailto:nevla.carotenuto@regione.campania.it)

**Forno S.r.l.**  
[forno.srl@pec.it](mailto:forno.srl@pec.it)

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI  
DIANO E ALBURNI**  
[parco.cilentodianoalburni@pec.it](mailto:parco.cilentodianoalburni@pec.it)

**Comune di Casal Velino (SA)**  
[protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it)

**Comando Provinciale VV.F. Salerno**  
[com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.salerno@cert.vigilfuoco.it)

**Prefettura di Salerno**  
[protocollo.prefsa@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefsa@pec.interno.it)

Prot. n.  
Class.34.43.04/172.231/2019

**Oggetto:** CUP 9594 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente all'intervento **"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"** - Proponente: Forno S.r.l. - Loc.tà Foce - Fg 34 part.lla 180. Seduta finale della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990 fissata per il giorno 18/07/2024 ore 10.00.  
**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL PROPONENTE A SEGUITO DELLA BOZZA DI RAPPORTO FINALE DELLA CONFERENZA DEL 28.06.2024.**

Codesta Amministrazione, con la nota N.322692 del 01/07/24 pervenuta a mezzo p.e.c. in pari data ed acquisita al protocollo generale con N. 16129-A del 01/07/24, ha comunicato la pubblicazione della bozza del Rapporto Finale del 28/06/24 e convocato la Conferenza di Servizi in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, programmando la seduta finale della conferenza per il giorno 18/07/2024 alle ore 10.00, in modalità videoconferenza. Entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della bozza del Rapporto Finale e più precisamente in data 09/07/24, sono pervenute all'Ufficio Speciale le osservazioni del proponente, pubblicate sul portale dedicato della Regione Campania, a cui si controdeduce con la presente nota.

Preliminarmente si precisa che alcun titolo edilizio può ritenersi adottato giacché ai sensi dell'art. 20, comma 3, DPR 380/2001 la nota comunale prot. n. 8307 del 27/06/2024 dello Sportello Unico Edilizia - già agli atti del procedimento - è una **«proposta di provvedimento»**; allo stesso modo alcuna autorizzazione paesaggistica *per silentium* di questo Ufficio si può ritenere formata in quanto **«mentre il parere reso ai sensi dell'art. 16 legge n. 1150/1942 ha ad oggetto "I piani particolareggiati", quello di cui all'art. 146 d.lgs. n. 42/2004 concerne, invece, "il progetto degli interventi che [i proponenti] intendano intraprendere"»** (cfr. ad es. Consiglio di Stato, Sez. IV, 24 gennaio 2022, n. 445).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO  
Via Tasso, 46 - 84121 Salerno; Tel. 089.318174  
Via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265  
PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)

Tanto premesso, a conferma si rileva in merito che con nota prot. n. 2045 del 17/02/2023 – già agli atti del procedimento - il Comune di Casal Velino, nel riscontrare la nota SABAP-SA prot. 1808-P del 25/01/2023, comunicava che l'autorizzazione paesaggistica non era stata rilasciata nell'ambito dell'iter di approvazione del PUA, trattandosi di *"atto autonomo presupposto al rilascio del titolo edilizio (permesso di costruire od altro), ovvero è richiesta per "interventi" che incidano direttamente sul regime dei suoli, non già all'approvazione dei piani urbanistici"*.

Si precisa che la sentenza N. 2298/2016 ha annullato il parere contrario SABAP-SA prot. N. 125 del 05/01/16 per il rilevato difetto di motivazione (e non per ragioni di merito sostanziale), facendo salve le ulteriori determinazioni dell'Amministrazione. La suddetta sentenza è passata in giudicato, non essendo state adottate ulteriori determinazioni da parte della Soprintendenza, tuttavia, l'approvazione di un piano attuativo giudicato da questa Soprintendenza già nel 2016 come incompatibile con la vincolistica vigente non poteva che prefigurare il parere contrario ed ostativo in ordine al rilascio dell'obbligatorio titolo paesaggistico, tanto a parità di condizioni vincolistiche, immutate dal 2016 ad oggi.

La osservazione formulata dal privato secondo cui, in sintesi, *«non sussisterebbero preminenti ragioni paesaggistiche, ostative alla realizzazione dell'intervento, perché si condannerebbe al degrado una area di pregio naturalistico benché la soluzione progettuale proposta avrebbe prescritto una rigorosa tutela delle aree di maggior rilievo con la creazione di una Oasi Naturalistica, prescrivendo edificazione contenuta, invece, nelle altre aree di minor inferiore»* non merita accoglimento perché:

a) L'avvenuta edificazione di una area o le sue condizioni di degrado – come noto - non sono mai ragioni sufficienti per recedere dalla tutela dei valori estetici o paesaggistici sottesi all'apposizione del vincolo (cfr. Consiglio di Stato, Sez. VI, 28 marzo 2022, n. 2266).

b) Il diniego, come ben chiarito nel corpo della nota SABAP-SA prot. N. 15093 del 18/06/24, è limitato alla porzione destinata a Resort ed è cagionato dall'alterazione negativa e rilevante che il costruito, per come proposto, determinerebbe sul delicato tratto di litorale in questione che gode di ampia interscambiabilità dall'acropoli di Velia verso la costa. Non sono stati ravvisati motivi ostativi alla riqualificazione della confinante area naturalistica di mq 15.180,00.

c) Il diniego è motivato ed è un dissenso costruttivo. Il parere contrario indica quali siano le modalità per ottenere il superamento dei motivi ostativi, ovvero mediante presentazione di *"altra proposta progettuale che, prendendo le mosse dalle componenti naturalistiche insite nel territorio e nel pieno rispetto dei delicati rapporti con l'acropoli di Velia, rivisiti il complesso del Resort attuando un considerevole diradamento edilizio del costruito, con limitazione dei volumi di scavo, uso dei materiali e dei processi totalmente biocompatibili, estensione del tetto giardino o, laddove necessario, uso di fotovoltaico con i coppi integrati invisibili, ponendo la necessaria attenzione all'attenuazione dell'inquinamento luminoso prodotto ed eliminazione dei bacini d'acqua artificiali in considerazione della vicinanza della costa"*.

In ogni caso si precisa sin d'ora che, in merito alla tutela archeologica, qualora si presentasse altra proposta progettuale, la stessa dovrà essere corredata della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza anche ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D. Lgs 35/2023 per quel che concerne le opere di urbanizzazione primaria.

Tanto precisato, in occasione della seduta finale della conferenza dei servizi, questa Soprintendenza CONFERMA IL PARERE CONTRARIO ESPRESSO con nota prot. 15093 del 18/06/2024, come già ribadito con nota prot. 16001 del 28/06/2024.

Si chiede di allegare la presente nota agli atti della conferenza.

Il Responsabile per i beni architettonici e paesaggistici

arch. Serena FEDESCO

Il Responsabile per i beni archeologici

dott.ssa Simona DI GREGORIO

Simona Di Gregorio

IL SOPRINTENDENTE

Dr.ssa Raffaella BONAUDO

Raffaella Bonaudo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

## **Allegato 19**



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**Uffici speciali**

| N°  | Del        | Dipart. | Direzione G. | Unità O.D. |
|-----|------------|---------|--------------|------------|
| 160 | 18/07/2024 | 60      | 12           | 0          |

Oggetto:

Provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in localita' isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" - Proponente Forno S.r.l. - CUP 9594

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 53F799113A3F7B97BBBD1EE1DB1F4742E3893A66

Allegato nr. 1 : 23B0A2F3E2D13FAADC0640D0EFF9A4324F10C2FB

Frontespizio Allegato : F5847AC484D4790D3F7F152C7EA70B39B8679A26



## ***Giunta Regionale della Campania***

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | UOD /<br>STAFF |
|------------|-------------------|----------------------------------------|----------------|
| <b>160</b> | <b>18/07/2024</b> | <b>12</b>                              | <b>0</b>       |

Oggetto:

***Provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di un Resort e Spa in localita' isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)" - Proponente Forno S.r.l. - CUP 9594***

|  |                                                                               |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | Data registrazione                                                            |  |
|  | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo                          |  |
|  | Data dell'invio al B.U.R.C.                                                   |  |
|  | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) |  |
|  | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)  |  |

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che:**

- a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”
- c) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 “Valutazioni Ambientali” che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”;
- d) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;
- e) con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f) con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*”;
- g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;
- h) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

### **CONSIDERATO che:**

- a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 639942 del 27/12/2022 la società Forno S.r.l. con sede legale in Poggiomarino (NA), 80040, alla via R. Vastola n. 7 – P. IVA 05666101216 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento “Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)”, contrassegnata con CUP 9594;
- b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. 238100 del 09/05/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, all'epoca Staff Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 08/05/2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del

D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

- c) entro i termini indicati nella nota prot. 238100 del 09/05/2023 non sono pervenute osservazioni;
- d) con nota prot. n. 346106 del 06/07/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali, ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VI di propria competenza;
- e) con pec del 19.07.2023 e successiva precisazione del 20.07.2023, il proponente ha richiesto, per le motivazioni ivi riportate, la sospensione di 180 giorni per riscontrare alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n. 346106 del 06/07/2023;
- f) con nota prot. n. 371461 del 21/07/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (già Staff 501792), ha accordato la richiesta di sospensione di 180 giorni dei termini di cui alla nota suddetta;
- g) in data 24/01/2024, la società Forno S.r.l. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali, oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. 346106 del 06/07/2023;
- h) con nota prot. PG/2024/0047762 del 29/01/2024 l'US Valutazioni Ambientali ha provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota prot. n. 47762 del 29/01/2024, contestualmente ha chiesto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006, al Comune di Casal Velino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso, contestualmente
- i) con la medesima nota prot. n. 47762 del 29/01/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 prevedendo la prima riunione per il giorno 15.03.2024;
- j) durante il periodo della seconda consultazione non sono pervenute osservazioni;

#### **ATTESO che:**

- ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 47762 del 29/01/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 15/03/2024, 15/05/2024, 18/06/2024 e 28/06/2024 e i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

#### **RILEVATO che:**

- a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA-VI con condizione ambientale - predisposta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dalla dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, funzionarie dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e istruttrici VIA-VI, e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 18/06/2024;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 18/06/2024 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con la seguente condizione ambientale:**

| CONDIZIONE AMBIENTALE |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N.                    | Contenuto                                                                                            | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 1                     | Macrofase                                                                                            | POST OPERAM (fase di esercizio)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 2                     | Numero Condizione                                                                                    | 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 3                     | Ambito di applicazione                                                                               | Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li><b><u>Realizzazione e gestione dell'Area Naturalistica</u></b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 4                     | Oggetto della condizione                                                                             | Trasmettere ai soggetti di cui al punto 6 il link del sito web previsto per l'area naturalistica su cui, come da progetto, dovranno essere pubblicati i report periodici sulla riqualificazione dell'area naturalistica comprensivi delle informazioni sulla cartellonistica installata, sullo stato di attecchimento delle specie piantumate e di sviluppo della duna. Nel sito dovranno essere riportate altresì le risultanze delle attività di monitoraggio svolte, le quali dovranno avere una durata pari a quella del periodo di attività del resort. |
| 5                     | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza                                                   | POST OPERAM (fase di esercizio)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 6                     | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | <ul style="list-style-type: none"> <li>UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania</li> <li>Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

- c. con nota n. 306336 del 20/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 18/06/2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA-VI con la condizione ambientale;
- d. la società Forno S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per la procedura di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza, come determinati con D.G.R.C. vigente, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

#### RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota n. 47762 del 29/01/2024;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

#### VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 48/2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022
- la D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dalla dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dalla dott.ssa Gemma D'aniello e dalla dott.ssa Francesca De Rienzo nella scheda istruttoria allegata in copia al presente provvedimento, **parere favorevole di Valutazione di Impatto integrata con la Valutazione di incidenza** per il *"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"* proposto dalla società Forno S.r.l. contrassegnato con CUP 9594, con la seguente condizione ambientale:

| CONDIZIONE AMBIENTALE |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N.                    | Contenuto                                                                                            | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 1                     | Macrofase                                                                                            | POST OPERAM (fase di esercizio)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 2                     | Numero Condizione                                                                                    | 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 3                     | Ambito di applicazione                                                                               | Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Realizzazione e gestione dell'Area Naturalistica</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 4                     | Oggetto della condizione                                                                             | Trasmettere ai soggetti di cui al punto 6 il link del sito web previsto per l'area naturalistica su cui, come da progetto, dovranno essere pubblicati i report periodici sulla riqualificazione dell'area naturalistica comprensivi delle informazioni sulla cartellonistica installata, sullo stato di attecchimento delle specie piantumate e di sviluppo della duna. Nel sito dovranno essere riportate altresì le risultanze delle attività di monitoraggio svolte, le quali dovranno avere una durata pari a quella del periodo di attività del resort. |
| 5                     | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza                                                   | POST OPERAM (fase di esercizio)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 6                     | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | <ul style="list-style-type: none"> <li>• UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania</li> <li>• Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

2. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA-VI senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA-VI deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;
4. **Di** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;
5. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
6. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9594;
7. **Di** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
8. **Di** pubblicare il presente provvedimento al link:  
[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione\\_fascicoli\\_VIA/consultazione\\_fascicoli\\_VIA](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA) nella sezione PAUR cartella 9594.

Avv. Simona Brancaccio

## SCHEDA ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 relativa a:

*“Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino”*

Proponente: Forno S.r.l.

### PREMESSA

#### INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Con nota prot. reg. 639942 del 27/12/2022 la ditta Forno S.r.l. ha trasmesso gli elaborati procedurali afferenti all'istanza in oggetto.

Con nota prot. reg. 6165 del 04.01.2023, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Entro il suddetto termine è pervenuta allo scrivente Ufficio la seguente richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- Nota prot.1808 del 25/01/2023 della Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino.

I documenti necessari al perfezionamento dell'istanza di cui alla nota sopra richiamata sono pervenuti allo scrivente Ufficio in data 22/02/2023, acquisiti al prot. reg. 95273 del 22/02/2023 e regolarmente pubblicati.

Si è quindi richiesto alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino, con nota prot. reg. n. 96232 del 22/02/2023 di verificare se le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 95273 del 22/02/2023 soddisfacessero le richieste di cui alla richiamata nota 1808\_2023, comunicando allo scrivente Ufficio l'esito di tale verifica.

Non essendo pervenuta alcuna ulteriore comunicazione da parte della Soprintendenza per le province di Salerno e Avellino, l'istanza di cui in oggetto si può considerare perfezionata dal punto di vista documentale.

L'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato comunicato con nota dello Staff Valutazioni Ambientali del 09/05/2023 prot. reg. n. 238100. L'Ufficio, in data 08/05/2021, ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto.

Non sono pervenute osservazioni dal pubblico.

A seguito della richiesta di integrazioni nel merito, prot. reg. 346106 del 06.07.2023, tra cui quelle formulate ai fini del completamento dell'istruttoria VIA-VI, il proponente ha chiesto la sospensione dei termini, per un periodo di 180 giorni, per la presentazione della documentazione integrativa. Tale sospensione è stata accordata da questo Ufficio con nota prot. reg. PG/2023/0371461 del 21.07.2023.

Con nota acquisita al prot. reg. 41449 del 24.01.2024, il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e questo Ufficio, ha proceduto alla pubblicazione di un nuovo avviso ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. 47762 del 29.01.2024. Da tale data hanno preso avvio 15 giorni a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni.

Anche a seguito di questa ulteriore fase di consultazione non sono pervenute osservazioni sul progetto.

Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:

<http://vias.regionecampania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home>, Area VIA, Consultazione fascicoli – PAUR – cup 9594.

Le integrazioni e chiarimenti richiesti con nota prot. reg. 346106 del 06.07.2023 ai fini dell'istruttoria di VIA-VI sono riportati di seguito, altresì sono stati richiesti chiarimenti nella seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 15.03.2024, come riportati nel citato paragrafo e nel verbale della relativa seduta.

I riscontri e le integrazioni fornite dal proponente, sia nel corso del procedimento che agli atti della Conferenza di servizi, sono riportati nella presente scheda come integrati nei relativi punti di interesse.

#### **ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI – RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI**

Ai fini del completamento dell'istruttoria di VIA-VI con nota prot. reg. 346106 del 06.07.2023 sono state richieste al proponente le seguenti integrazioni:

##### **Richieste in merito alla scelta localizzativa**

- 1. dimostrare che la scelta localizzativa di una struttura ricettiva in un ambito così sensibile dal punto di vista naturalistico e così vulnerabile dal punto di vista geologico sia stata attentamente vagliata rispetto ad alternative localizzative e se siano stati considerati tutti i rischi connessi a tale realizzazione in relazione alle scelte progettuali effettuate, anche in virtù delle potenziali amplificazioni degli impatti sulla componente naturalistica derivanti dalla vulnerabilità geologica del sito.*
- 2. Indicare quali studi specialistici ed indagini contestualizzati alla scala dell'intervento siano stati condotti, a titolo indicativo: indagini geologiche, idrogeologiche, analisi erosione costiera ecc., sulle cui risultanze si è basata la scelta del sito individuato rispetto ad altre alternative.*
- 3. considerato che alcuni studi e cartografie tematiche richiamate nel SIA (PSAI e Piano erosione costiera) risalgono a circa dieci anni dall'attuale, si chiede, attesa la sensibilità dell'area e le criticità rappresentate in premessa, se siano stati svolti studi aggiornati sulla dinamica costiera che comprendano anche scenari futuri al fine di scongiurare rischi di inondazioni ed allagamenti per la struttura.*
- 4. In considerazione del previsto aumento, sia in frequenza che in intensità, degli eventi meteorici estremi si chiede se è stata effettuata un'analisi del rischio di allagamenti legati ad eventi meteo-marini di particolare intensità, i cui riflessi potrebbero essere amplificati dalla presenza della falda sub affiorante.*
- 5. quali precauzioni e misure di mitigazione sono previste per assicurare la salvaguardia della struttura rispetto alle dinamiche sopra illustrate, anche in considerazione della presenza dell'alveo dell'Alento alle spalle della struttura stessa che potrebbe acuire l'evento estremo oltre che costituire un ostacolo alle vie di fuga. Si chiede altresì qualora nella struttura di progetto siano previsti locali seminterrati quali eventuali precauzioni siano state previste per garantirne la non vulnerabilità.*

##### **Richieste in merito alle scelte progettuali**

*Nel merito delle caratteristiche del progetto e delle modalità con cui è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale si rileva che esso non rispetta le disposizioni di cui alla DGR 613/2021 "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania". Inoltre, molte informazioni sono state riportate negli elaborati tecnici allegati, ma non vanno a costituire il SIA come sarebbe più opportuno e come indicato dalla DGR 613/2021. Si ricorda, infatti, che oggetto della procedura di VIA è la valutazione degli effetti ambientali che l'opera determina sul contesto ambientale di riferimento e pertanto la descrizione del progetto deve essere contestualizzata e riportata alle condizioni ambientali dell'area; devono essere definiti dettagliatamente gli impatti ambientali rilevabili e le modalità per minimizzare o superare gli stessi.*

*Analogamente lo Studio di Incidenza appare per numerosi aspetti un mero esercizio teorico in quanto non concentra le analisi sull'interferenza delle opere a farsi con il contesto ambientale al fine di individuare le modalità realizzative più adeguate all'area di riferimento e verificare la rispondenza delle previsioni di progetto con gli obiettivi di conservazione del Sito della Rete Natura 2000.*

*Inoltre, in più punti del documento si utilizza la dizione SIC per il Sito Natura 2000 ormai superata in quanto il Sito è stato designato quale ZSC. Si invita ad usare la dizione corretta in tutti i documenti integrativi che si andranno a redigere.*

### ***In riferimento alla fase cantiere***

- 6. produrre su ortofoto una planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di servizio, differenziando le aree in funzione della destinazione (messa a riserva dei materiali che verranno utilizzati, deposito temporaneo per rifiuti prodotti, stoccaggio delle terre derivanti dagli scavi, aree funzionali al personale lavoratore) e le relative superfici interessate;*
- 7. integrare il SIA descrivendo le attività di cantiere previste per la realizzazione della struttura e delle aree destinate a verde, analizzandone i possibili impatti sulle componenti ambientali tenendo conto della vulnerabilità e sensibilità del sito;*
- 8. indicare quali misure gestionali e progettuali sono previste, nel corso della fase di cantiere, al fine di scongiurare interferenze nel corso degli scavi tra le opere di fondazione e le strutture interrato con la falda.*
- 9. fornire un cronoprogramma descrittivo della durata dei lavori e che tenga conto anche di eventuali interruzioni dovute al rispetto dei periodi di nidificazione della fauna tutelata nel Sito Natura 2000 interessato;*
- 10. in riferimento alla gestione delle acque pluviali e agli eventuali scarichi delle acque durante la fase di cantiere, descrivere i sistemi di raccolta e come si intendono gestire, riportando lo schema delle linee acqua anche su elaborati grafici;*
- 11. indicare macchine e mezzi d'opera che si prevede di impiegare per svolgere le varie tipologie di lavorazioni (scavi, opere entroterra, opere fuori terra, rinterri, pavimentazioni, sistemazioni esterne ...);*
- 12. descrivere come avverrà la gestione del cantiere al fine di prevenire/evitare possibili impatti significativi negativi ambientali (es: bagnatura degli pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere e/o in ingresso, pannelli fonoassorbenti, copertura cumuli...). A tal riguardo potranno essere di utile supporto le buone pratiche di cantiere riportate da ISPRA Qualità dell'ambiente urbano VI Rapporto ISPRA – Focus su Le Buone Pratiche Ambientali – 17/2009;*
- 13. fornire una stima delle tipologie e dei quantitativi di materiale che verranno utilizzati per le sistemazioni esterne (compreso le sistemazioni della viabilità pubblica), anche al fine di valutare il numero di automezzi che verranno utilizzati per il loro trasporto;*
- 14. in riferimento ai rifiuti prodotti, specificare i volumi e i codici EER dei rifiuti che si stima verranno prodotti e le modalità di gestione;*
- 15. si chiede di esplicitare i volumi di terre derivanti dalle operazioni di scavo previste e le modalità di gestione delle terre da scavo e del loro riutilizzo*

### ***In riferimento alle caratteristiche del progetto***

- 16. rappresentare in che maniera le scelte progettuali hanno tenuto conto opportunamente di tutti gli aspetti in premessa evidenziati relativi al rischio idraulico, all'erosione costiera, alle oscillazioni della falda considerando le interazioni tra gli stessi e dell'analisi costi/benefici ambientale effettuata in sede di progettazione che ha portato a considerare adeguata la localizzazione tenendo conto anche dei rischi per la salute umana e per l'ambiente connessi alla realizzazione del resort;*
- 17. in che modo le scelte progettuali garantiranno la resilienza della struttura agli eventi suddetti nonché al conseguente innalzamento del livello della falda.*
- 18. riportare su elaborati grafici l'ubicazione dell'impianto geotermico (sia dei pozzi sia dei serbatoi di stoccaggio);*
- 19. fornire informazioni sul dimensionamento dell'impianto geotermico sulla base del fabbisogno del Resort;*
- 20. in riferimento all'impianto geotermico, si chiede di fornire le opportune informazioni sui possibili*

*impatti derivanti dalla sua realizzazione (quali a titolo non esaustivo, l'interferenza con la falda idrica, la realizzazione dei serbatoi); infatti, seppur l'acqua verrà utilizzata a circuito chiuso e convogliata in serbatoi di stoccaggio senza uno scambio con le acque di falda, ciò non esclude possibili impatti in fase di realizzazione e di esercizio;*

- 21. valutare alternative all'impianto geotermico con altri sistemi energetici sostenibili che possano altresì soddisfare il fabbisogno del Resort;*
- 22. Si chiede di indicare la tipologia di fondazioni previste e sulla scorta di quali risultanze geologicogeotecniche si sia fondata la scelta progettuale*
- 23. indicare l'ubicazione della vasca di accumulo acque reflue con i pozzetti ispezionabili e delle cisterne interrate per l'accumulo delle acque di pioggia; tali informazioni sono state riportate in altri elaborati tecnici, ma le stesse devono essere riportate anche nello SIA, come indicato dalla DGR 613/2021;*
- 24. riportare nel SIA come avverrà la raccolta delle acque piovane proveniente dai tetti e dalle superfici impermeabilizzate;*
- 25. specificare le specie che verranno utilizzate per la copertura dei tetti a verde e la quantità di terreno stimato necessario al loro impianto;*
- 26. dimostrare che l'impianto di accumulo delle acque di pioggia confluenti in quattro gruppi di cisterne da mc 45, e la vasca di accumulo acque reflue interrate siano adeguatamente dimensionate;*
- 27. riportare su planimetrie in scala adeguata l'ubicazione dell'impianto fotovoltaico;*
- 28. fornire informazioni sul serbatoio gpl che si intende installare (dimensioni, ubicazione...) e ai possibili impatti che potrebbero derivare dalla sua realizzazione e dall'esercizio;*
- 29. in riferimento alle opere interrate (es: locali tecnici a servizio delle attrezzature della piscina, serbatoi, impianto di accumulo delle acque di pioggia, serbatoi accumulo acqua potabile, vasca di accumulo acque reflue) verificare che le stesse non vadano ad interferire con la falda sotterranea;*
- 30. chiarire se nei calcoli del consumo annuo d'acqua necessario ai fabbisogni del Resort e delle aree a verde, è stata considerata anche quella destinata alla piscina;*
- 31. nel SIA si fa riferimento alla possibilità di predisporre "un vivaio per la produzione di specie dunali": chiarire se è da ritenersi come parte del presente progetto, e in tal caso fornire informazioni a riguardo anche in riferimento ai possibili impatti ambientali.*
- 32. Descrivere con dettaglio il progetto di riqualificazione dell'area naturalistica, chiarendo quali interventi proposti nel PUA sono stati variati, in funzione della volontà da parte dei progettisti di minimizzare qualsiasi tipo di intervento che andasse ad alterare lo statu quo ante naturalistico oramai consolidato e fornendo elaborati cartografici e fotorendering idonei a comprendere le caratteristiche dello stato di fatto e dello stato di progetto.*
- 33. riportare graficamente, con l'ausilio di planimetrie in scala adeguata, come verrà realizzata la fascinata lineare e parallela alla linea di costa a protezione della duna sabbiosa;*

#### ***In riferimento agli aspetti ambientali***

- 34. Definire puntualmente e in maniera schematica gli impatti di tutte le categorie di opere da realizzare, sia in fase di cantiere che di esercizio, e le eventuali misure di mitigazione previste per ridurre o eliminare gli impatti rilevati;*
- 35. Si chiede di dimostrare che le opere di fondazione della struttura ed eventuali ulteriori opere in sotterraneo non costituiscano ostacolo (effetto barriera) al naturale deflusso delle acque sotterranee;*
- 36. Valutare gli impatti cumulativi delle opere in considerazione della presenza di altre strutture i cui impatti possano sovrapporsi alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto nell'area vasta.*
- 37. Si chiede se le analisi volte alla previsione degli impatti, dovuti alle attività previste nelle fasi di costruzione, di esercizio e di eventuale dismissione dell'intervento proposto nonché l'individuazione delle misure di mitigazione e di compensazione, sono state eseguite considerando anche le possibili accelerazioni indotte per effetto dei cambiamenti climatici.*
- 38. Indicare se sono state fatte verifiche inerenti amplificazioni sismiche locali e suscettibili di*

*liquefazione, sulla base delle risultanze degli studi di microzonazione sismica*

39. *Descrivere nella fase di dismissione, parziale o totale dell'opera le modalità di smaltimento e/o di riutilizzo e/o di recupero dei materiali di risulta e/o dei componenti dell'opera. L'eventualità di non procedere alla dismissione dell'opera deve essere adeguatamente motivata*

#### **In riferimento alla valutazione di incidenza**

40. *Nello studio di incidenza si legge: è possibile affermare che l'area di intervento, in origine utilizzata per fini agricoli, è oggi un incolto occupato da vegetazione erbacea e quindi l'impatto sulla qualità ambientale è trascurabile poiché l'area non è più naturale. Non si condivide tale affermazione in quanto l'attuale condizione dell'area, al termine del suo utilizzo agricolo, non è indice di scarso valore ecologico ma una delle fasi della successione ecologica che la riporterà nel tempo alla sua originaria naturalità. Piuttosto l'intervento antropico previsto dal progetto, se non adeguatamente valutato alla luce di moderni studi scientifici e dal supporto di figure professionali adeguate nelle diverse fasi di realizzazione, non porterà ai risultati auspicati di evitare degrado e disturbo a un sistema ecologico in evoluzione. Pertanto, si ritiene che le ulteriori valutazioni richieste in questa sede non dovranno partire dal presupposto che l'area non ha attualmente alcuna valenza naturale ma dovranno considerare gli effetti di trasformazione e di utilizzo antropico di un ambiente potenzialmente di pregio.*
41. *Lo Studio di Incidenza non effettua una descrizione dettagliata dell'area di intervento, basandosi invece principalmente su quanto descritto nel formulario Standard Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito Natura 2000 redatto dal PNCVD. Entrambi i riferimenti risultano datati e pertanto le informazioni riportate devono essere integrate con dati più aggiornati. Si ritiene, pertanto, necessario fornire informazioni sullo stato di fatto sia dell'area interessata dal resort che di quella destinata ad area naturalistica utilizzando informazioni bibliografiche e cartografiche (come, ad esempio, la Carta della Natura ISPRA – ARPAC) ma anche dati ottenuti da sopralluoghi e monitoraggi dell'area. A tal proposito fornire un elaborato nel quale siano cartografate le principali formazioni vegetali rinvenibili nell'area di intervento, non limitandosi esclusivamente a quelle assimilabili ad habitat tutelati ai sensi della Direttiva Habitat ma descrivendo anche eventuali habitat di specie. Fornire una descrizione delle specie realmente o potenzialmente rinvenibili nell'area di intervento sulla base della descrizione floristica effettuata, di sopralluoghi, monitoraggi e bibliografia aggiornata se disponibile.*
42. *Il report fotografico proposto riporta solo foto dall'alto, probabilmente scattate con drone. Ad esse si ritiene debbano essere affiancate foto degli ambienti più significativi e delle principali formazioni erbose/arbustive presenti, scattate frontalmente e con con ottici su planimetria, a supporto delle descrizioni degli ambienti di cui al punto precedente.*
43. *Negli obiettivi che il progetto persegue si fa più volte riferimento alla eradicazione/controllo delle specie aliene ma non è chiaro a quali specie ci si riferisca e dove esse siano presenti nell'area. Chiarire quest'aspetto.*
44. *In merito all'area naturalistica si chiede di comprendere in che relazione funzionale sarà con l'area del resort. In particolare, è necessario chiarire se sarà meta di attività di intrattenimento connesse al funzionamento del villaggio turistico.*
45. *In merito alla fase di valutazione non si condividono tutte le conclusioni a cui perviene lo studio; in primo luogo, perché si ritiene non siano forniti elementi inequivocabili a permettere di confermare l'assenza di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario, concetto su cui si basa l'assenza di interferenza. In secondo luogo, si considerano irrilevanti gli effetti a distanza su habitat e specie che sicuramente frequentano il fiume mentre la fase di cantiere potrebbe sicuramente determinare disturbo alle specie. Si chiede di rimodulare la fase valutativa sulla base delle analisi effettuate alla luce dei riscontri ai punti precedenti e tenendo conto anche degli effetti a distanza della fase di cantiere. Individuare opportune misure di mitigazione qualora necessarie alla luce degli impatti rilevati.*
46. *Nella documentazione allegata all'istanza non è presente il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), anche in considerazione delle criticità in premessa rappresentate (falda sub-affiorante,*

*prossimità alla linea di costa ed al corso d'acqua, habitat) si chiede di integrare predisponendo il PMA per tutte le fasi di vita dell'opera (fase ante operam, corso d'opera, post operam ed eventuale dismissione) al fine di verificare i potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto e di individuare eventuali azioni correttive rispetto alle previsioni effettuate.*

Il proponente ha fornito riscontro con nota acquisita al prot. reg. 41449 del 24.01.2024.

Nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.03.2024, a valle della richiesta da parte del RdP inerente all'eshaustività delle integrazioni trasmesse dal proponente, sono state richieste le seguenti integrazioni, già oggetto della precedente richiesta, non risultate del tutto esaustive nel riscontro del 24.01.2024:

- *siano esplicitati il volume di terreno vegetale che verrà asportato, le modalità di conservazione ed il suo riutilizzo nell'ambito del progetto;*
- *sia aggiornata la planimetria MA06 "impianto raccolta, recupero e riutilizzo acque di pioggia" riportando in maniera completa il sistema di raccolta delle acque meteoriche sia per i tetti che per tutte le superfici impermeabilizzate;*
- *in riscontro alla richiesta di integrazioni il proponente ha indicato l'ubicazione della vasca di accumulo delle acque reflue e delle cisterne interrate per l'accumulo delle acque di pioggia producendo gli elaborati grafici; sia prodotto un riscontro anche descrittivo delle suddette opere sotto forma di relazione tecnica.*

Durante la riunione di CdS è stato chiesto al proponente di attestare inequivocabilmente la dimensione dell'area naturalistica, in considerazione del fatto che in diversi documenti si fa riferimento a dimensioni diverse (14.000 mq e 15.180 mq). Il rappresentante della società ha attestato che la superficie catastale dell'area naturalistica è 15.180 mq.

- *Sempre in riferimento all'area naturalistica, si chiede una dichiarazione inequivocabile sull'impegno del proponente a gestire la stessa in assenza di accordi con il PNCVD secondo le modalità indicate nell'Elaborato MA10. Chiarire, a tale proposito, il numero di anni per i quali il proponente si impegna ad assumere gli oneri e i costi delle attività di manutenzione, controllo, sorveglianza e gestione dell'area;*
- *nella documentazione è indicato che: "La realizzazione di tale intervento è prevedibile determini resistenze da parte degli operatori locali (imprenditori balneari) e dei fruitori (bagnanti) interferendo, anche se in misura alquanto contenuta, su spazi utilizzati dai bagnanti. Occorre conseguentemente attuare una politica di sensibilizzazione presso i medesimi operatori e fruitori". Chiarire in che modo si ritiene di attuare tale attività di sensibilizzazione, fornendo tra l'altro il progetto di dettaglio della cartellonistica di divieto e di descrizione degli elementi di pregio ambientale da inserire nell'area naturalistica;*
- *in relazione alla presenza di un naturalista/biologo nello staff della Direzione Lavori si chiede di chiarire con che modalità le decisioni prese in merito a eventuali sospensioni dei lavori o altre attività a tutela della componente naturalistica saranno tracciate (report o relazioni periodiche ad esempio).*

Il proponente ha fornito riscontro con nota acquisita al prot. reg. 192849 del 16.04.2024.

## 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

La società proponente è proprietaria di un terreno in località Isola “Foce dell’Alento” in Casal Velino Marina (SA), riportato in Catasto Terreni al foglio n.34 particella n.180, dell’estensione complessiva di mq 44.000.

La zona di intervento è individuabile sulla cartografia IGM al foglio 519 – Sez. IV della Carta Topografica Serie 25. Nella Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000, rientra nell'elemento n.519022 “Foce del Fiume Alento”.

Il lotto si sviluppa in destra orografica del fiume ed in prossimità dell'edificato della località Isola, con la presenza di numerose strutture alberghiere e residenze private, esistenti o in corso di realizzazione, quest'ultima immediatamente a nord dell'area.

L'area è completamente libera da insediamenti e manufatti ed occupata da vegetazione erbacea oltre che da un canneto (*Arundo donax* L.).

I canali di bonifica “Truvolo” e del “Controfosso dx Alento”, che drenano le acque superficiali di pioggia, fanno sì che nell’area non vi sia permanenza stabile di acqua.

L’area interessata dal progetto ricade nel sito ZSC IT8050012 “Fiume Alento” ed all'esterno delle perimetrazione di altri siti Natura 2000, e molto distante dai relativi confini (più di ml.7000).

Su lotto di proprietà è stato proposto un progetto di intervento che prevede, in sintesi:

- 1) un Resort e lo spazio a verde, costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni (reception-ristorante, bar-soggiorno, centro benessere con piscina naturale) ed altri 55 cottages, raggruppati a schiera curvilinea che ospitano 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto. Il resort è pensato come una grande isola pedonale immersa nel verde dove la circolazione viaria, ad anello intorno al lotto, consente di abbandonare la macchina nei parcheggi esterni. Lo spazio a giardino sarà realizzato con un prato di graminacee mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera;
- 2) una piscina centrale, dal disegno mistilineo e naturaliforme, ubicata al centro del resort;
- 3) gli impianti ed i sottoservizi per il resort;
- 4) una area naturalistica di mq 15.180, nella quale si ricostruisce un ambiente di maggior pregio rispetto all'attuale, separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva e riqualficata come area naturalistica, e linee di protezione delle dune con la costruzione di barriere in elementi di legno e prima piantumazione di specie pioniere e piantagioni diffuse di specie psammofile riprodotte da seme locale;
- 5) le aree a standard urbanistico costituite dalla viabilità pubblica relativa alla due strade già esistenti sui lati del lotto di proprietà, da sistemare, e dalle aree di parcheggio pubblico da pavimentare con masselli grigliati inerbiti, a servizio soprattutto dell'Area naturalistica e della spiaggia.

In merito alla localizzazione occorre evidenziare che il lotto di intervento è ubicato ai margini del perimetro urbano, classificato dal Piano Regolatore Generale del comune di Casalvelino come zona omogenea “ZT Produttivo Turistico” e come “F4 Parco Urbano”.

Inoltre l'area è ubicata completamente all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e ricade, secondo il Piano del Parco:

- in zona D – “*zone urbane o urbanizzabili*” per la parte a nord del lotto, in coerenza con la pianificazione urbanistica;
- in zona B1 – “*riserva generali orientata*” per la parte a sud, in prossimità della foce, coincidente in parte con l'area del “Parco Urbano”

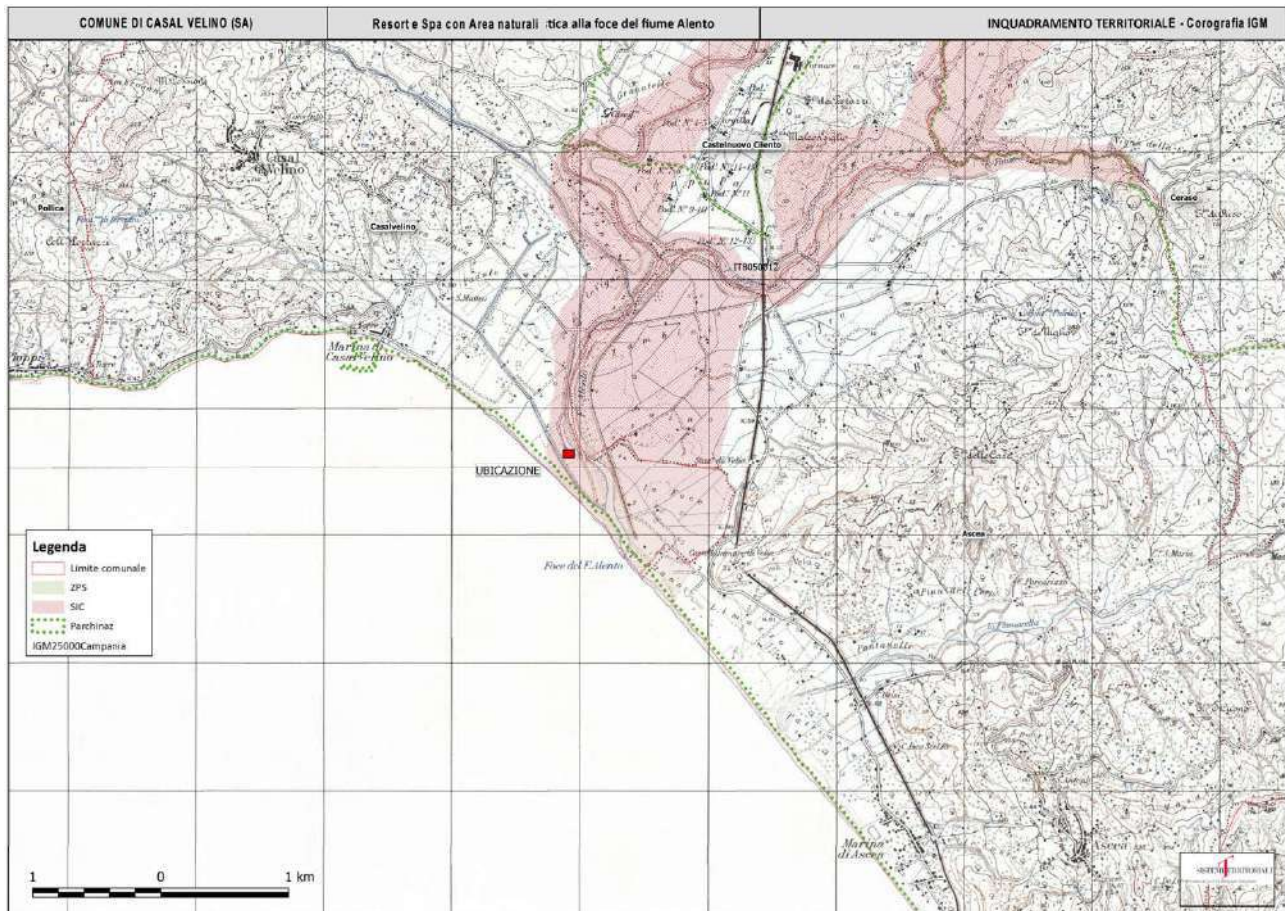
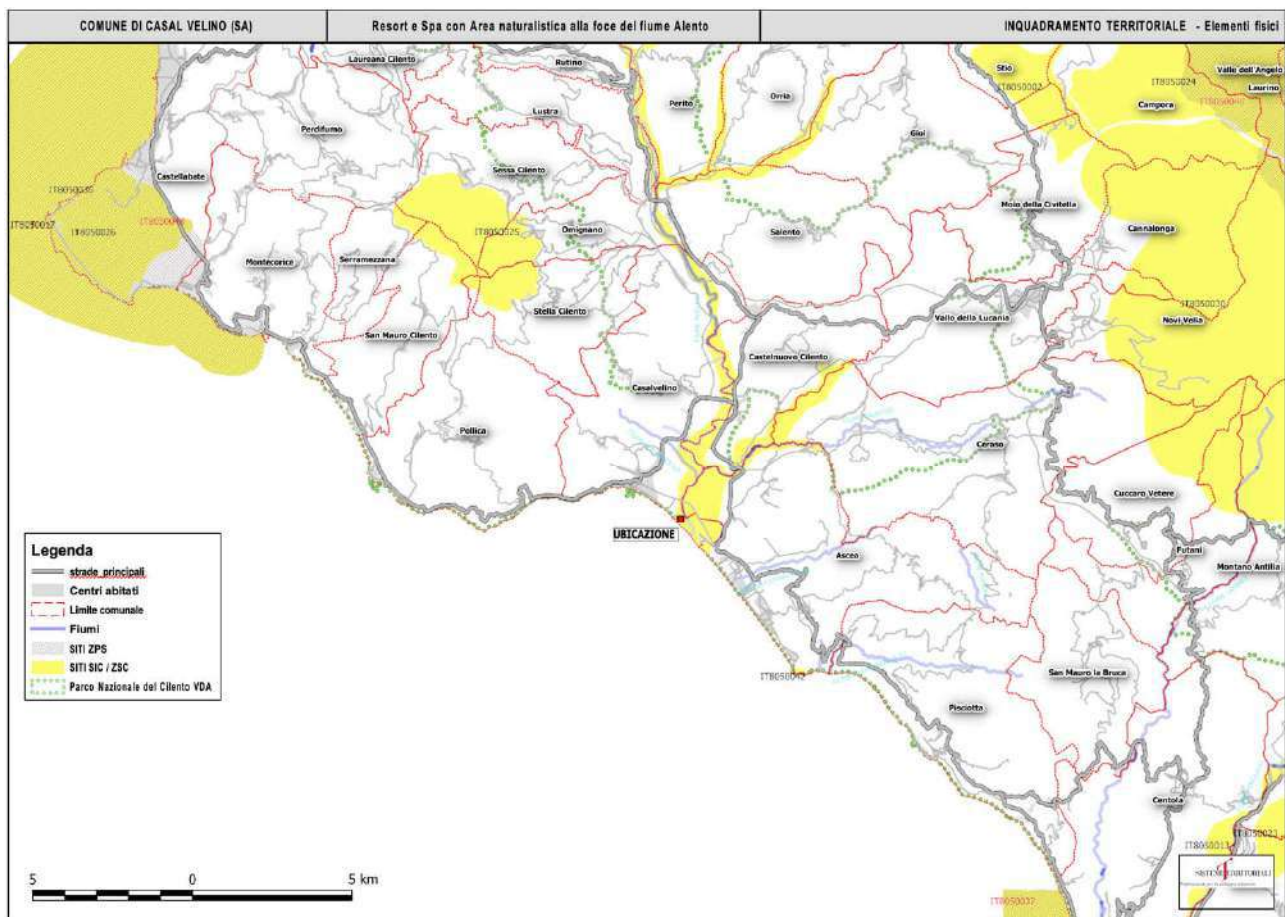
Ulteriore vincolo è quello paesaggistico, derivante dal fatto che il lotto è interno ad un'area naturale protetta e nella fascia di ml 150 dal fiume Alento.

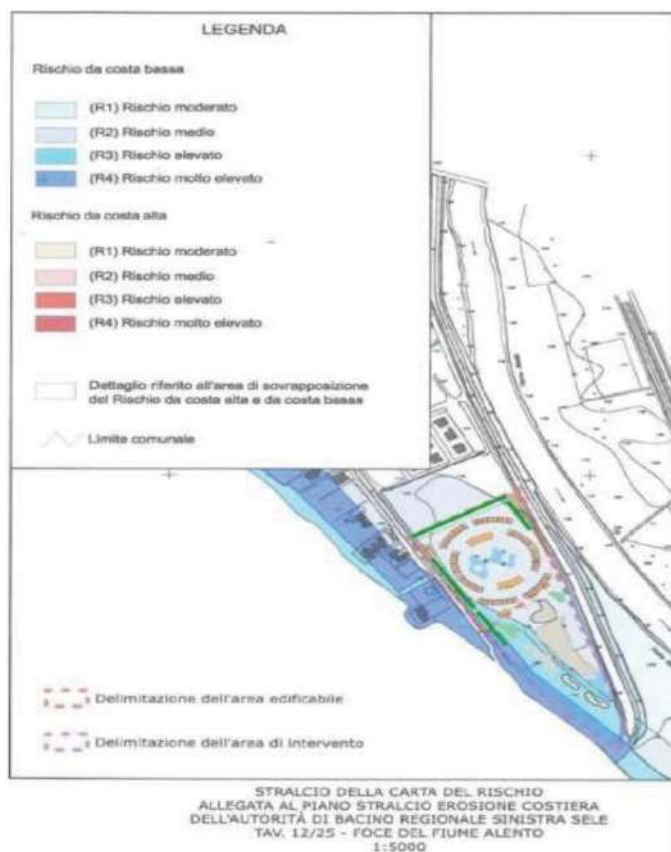
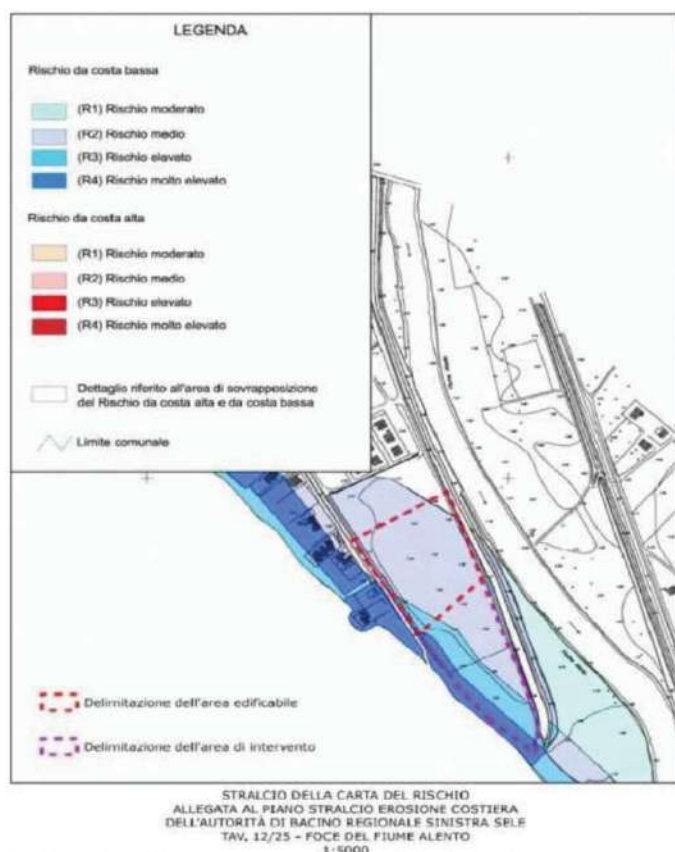
È stato pertanto necessario approvare il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) della zona ZT, approvato con Delibera G.C. n°19 del 28/01/2019 e n°209 del 12/11/2020. Sul PUA sono stati acquisiti i vari pareri endoprocedimentali tra i quali:

- Parere Favorevole espresso dalla Commissione VIA su Valutazione Incidenza Ambientale Appropriata, trasmesso con nota prot. n.2018.0436277 del 05/07/2018 – D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e Autorizzazioni Ambientali –STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali. Il parere contiene prescrizioni tra le quali quella di rispettare i divieti delle misure di conservazione dei siti ZSC, usare vegetazione autoctona per l'area naturalistica e di sottoporre il progetto a V.I.A., ai sensi art.27 bis D.Lgs.152/2006.
- VAS integrata con V.Inc.A. , si è espressa la Commissione VIA.
- Nulla Osta del PNCVD.
- Parere Paesaggistico a seguito di Ordinanza del TAR di annullamento del parere negativo della Soprintendenza BAP di Salerno.
- Parere dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele n.71 del 07/10/2013 con prescrizioni.

Il quadro generale dei vincoli sull'area di intervento è riepilogato nella tabella seguente.

| TIPO                                                             | RIF. NORMATIVO                                                                            | NOTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Piano Regolatore Generale                                        | Comune di Casalvelino                                                                     | <i>L'area è interna "ZT Produttivo Turistico" e come "F4 Parco Urbano"</i>                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Parco Nazionale del Cilento, Alburni e Vallo di Diano            | Approvato dal Consiglio Regionale e pubblicato sul BURC della Regione n. 9 del 27/01/2010 | L'area è interna alla perimetrazione del Parco e rientra in zona D – <i>"zone urbane o urbanizzabili"</i> per la parte a nord del lotto, e in zona B1 – <i>"riserva generali orientata"</i> per la parte a sud.<br>Le Norme Generali di Salvaguardia non vietano la realizzazione degli interventi e rimandano agli strumenti urbanistici vigenti |
| Vincolo paesaggistico                                            | D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004                                                           | L'area di intervento è interessata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 lett. f) del D. Lgs. n.42/2004 in quanto ricadente in area naturale protetta.                                                                                                                                                                                   |
| Zona Speciale di Conservazione ZSC                               | DPR n.357 del 08 settembre 1997                                                           | L'area è interna al sito ZSC IT <i>IT8050012 "Fiume Alento"</i><br>L'area è sufficientemente distante dagli altri sito ZSC e ZPS della <i>Rete Natura 2000</i>                                                                                                                                                                                    |
| Distretto Appennino Meridionale - Ex AdB Regionale Sinistra Sele | Piano Stralcio - Delibera Marzo 2012                                                      | Il sito non ricade in aree perimetrate a Pericolosità o Rischio da frana e da inondazione mentre per la <i>Carta della Pericolosità allegata al Piano Stralcio Erosione Costiera</i> , è caratterizzata dalla transizione da "Aree a Pericolosità elevata (P3) ad aree a pericolosità Media (P2) ed infine aree a pericolosità bassa (P1)         |
| Vincolo sismico                                                  | Delibera Giunta R. n.5447 del 7 novembre 2002                                             | In base alla classificazione ricade nella classe 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                |









La descrizione della gestione della fase di cantiere dell'opera è stata oggetto di richieste di integrazione, a cui il proponente ha fornito riscontro il 24.01.2024 per mezzo degli elaborati “SIA – Studio di Impatto Ambientale Documento Integrativo” e “CAN01 – Relazione sulla cantierizzazione ed allegati”.

L'approfondimento richiesto per la fase di cantiere è stato dettagliato nell'apposito elaborato progettuale CAN01 nel quale, nel descrivere gli interventi edilizi, le fasi di attuazione, le risorse necessarie (materiali – mezzi d'opera) si è potuto elaborare un set di misure di contenimento degli impatti sulle varie componenti ambientali (aria – acque – suolo – popolazione) prendendo a riferimento le Linee Guida elaborate da ARAT nel gennaio 2018.

Si è altresì evidenziato che l'area di impatto del cantiere è solo quello strettamente oggetto di trasformazione non avendo impatti, neanche indiretti sull'habitat e sul Sito del fiume Alento, classificato come Corsi d'acqua con vegetazione scarsa o assente ma con alto valore Ecologico e Alta Sensibilità Ecologica.

Nella Relazione si descrive l'area del cantiere chiarendo che, in fase di predisposizione del cantiere, solo la parte ove sarà realizzato il Villaggio Turistico, sarà recintata con staccionata fissa in legno e rete metallica posizionando un cancello all'ingresso di detta area.

La parte di fondo destinata ad Area Naturalistica non sarà recintata in quanto non interessata da interventi massicci.

All'interno del cantiere sarà realizzata la prima viabilità di servizio che si svilupperà su tutto il confine nord ed avrà una larghezza di m. 8, per una superficie di mq 1.180 con due separate corsie di marcia ciascuna di m 4. All'ingresso dell'area sarà installata la postazione per il lavaggio dei veicoli e l'abbattimento delle polveri, di cui si parlerà di seguito. Incidentalmente si fa notare che il tratto terminale della strada comunale è priva di pavimentazione bituminosa e quindi andrà preliminarmente sistemata a cura del proponente per ridurre l'esposizione alle polveri.

In corrispondenza dell'uscita è prevista una prima area di cantiere delle dimensioni di circa mq 1.085 con doppio accesso da cancelli di m. 5 dove saranno posizionati spazi di sosta per mezzi e attrezzature quali escavatori, ruspe, camion e per il deposito temporaneo di materiali da utilizzare nelle varie fasi di lavoro.

Dalla parte opposta sarà posizionata l'area, di superficie di mq. 100, funzionale al personale, dove saranno ubicate strutture prefabbricate amovibili, rimosse ad ultimazione lavori, e destinate a spogliatoi, wc, docce, mensa, uffici di direzione e piccola sala riunione.

Nello spazio antistante saranno individuati i posti macchina a servizio di tutti gli operatori previsti in cantiere.

Per l'allestimento dell'area di cantiere come sopra elencato, si procederà innanzi tutto al taglio della vegetazione oggi esistente lungo tutto il perimetro del lotto di intervento edilizio e/o area di cantiere per realizzare la recinzione, avendo cura di mantenere e salvaguardare le poche essenze arboree esistenti, su indirizzo di un professionista naturalista che dirigerà anche questa parte di lavorazioni preliminare oltre che la fase di realizzazione delle aree verdi previste in progetto, procedendo poi con la sistemazione della viabilità carrabile, delle piste di servizio, delle aree destinate a deposito di materiali e di posizionamento delle strutture prefabbricate con il livellamento della superficie e la posa in opera di misto granulometrico sulle aree di cantiere e sulle piste, materiale che ne garantirà la permeabilità. La sola area limitrofa al cantiere sarà adeguatamente illuminata e saranno assicurati, anche se in maniera provvisoria, l'allacciamento ai pubblici servizi, anche per garantire la sicurezza per tutte le lavorazioni sull'intera area.

Immediatamente successiva a tale prima fase di installazione del cantiere si provvederà a realizzare la pista di servizio, con sviluppo circolare, lungo il perimetro esterno di tutti i fabbricati e con alcune diramazioni per raggiungere le aree in cui realizzare i singoli fabbricati residenziali, la piscina, la SPA, ed il ristorante – bar.

Tale pista è necessaria alla movimentazione dei mezzi che saranno utilizzati per la realizzazione dei manufatti e diventerà poi la viabilità definitiva interna al resort.

Tale pista, di larghezza di m 4,00 occupa una superficie di mq 3.930. La sua larghezza sarà ridotta a m. 2 per la mobilità interna al villaggio una volta completati i lavori.

La durata della fase di realizzazione dell'opera, come stimata nel cronoprogramma, è di 24 mesi, prevedendo più squadre di operai con una presenza contemporanea massima di 25- 30 operai.

Il progetto per la realizzazione del Resort prevede, tra l'altro, quale fonte energetica rinnovabile un impianto geotermico di potenza pari a 98 Kw con pozzi a profondità di m.50 e parametri, rispettivamente, inferiori a 100 Kw e 170 m di profondità di cui al Decreto pubblicato sulla G.U. in data 14/10/2022 art. 3 comma 2.

Nel rispetto della vigente normativa Regionale di cui alla legge n.37/2018 art. 11 comma 1 lettera a) nonché del Decreto pubblicato sulla G.U. in data 14/10/2022 art. 3 comma 2, l'intervento è soggetto a P.A.S. Procedura Abilitativa Semplificata di competenza del Comune di Casal Velino.

Non è previsto alcun serbatoio di stoccaggio trattandosi di impianto geotermico a bassa entalpia del tipo "a circuito chiuso", ovvero senza alcuno scambio di materia nel sistema, ma soltanto scambio termico.

Dai pozzi proposti quindi, non verrà prelevato acqua o altro materiale, ma verranno inserite negli stessi le sonde geotermiche per scambiare calore con il terreno in maniera "indiretta".

Con riferimento all'impianto geotermico ed agli aspetti ambientali, si riferisce che la realizzazione dei pozzi avverrà mediante trivellazione del terreno ed inserendo di tubi camicia da mm. 300; viste le caratteristiche del terreno (sabbia), non saranno utilizzate fonti di lubrificazione e/o liquidi refrigeranti nell'utilizzo della trivella. Per garantire il continuo monitoraggio della tenuta delle tubazioni (sonde geotermiche), le linee saranno provviste di manometri in grado di permettere il controllo dell'assenza di perdite.

Per tutto quanto sopra, si può escludere che ci possano essere interferenze con la falda, né durante le fasi di realizzazione né di esercizio dell'impianto geotermico.

Relativamente all'Area Naturalistica, nella seduta di C.d.S. del 15/03/2024 l'istruttrice VIA-VI ha rappresentato quanto segue:

- *sempre in riferimento all'area naturalistica, si chiede una dichiarazione inequivocabile sull'impegno del proponente a gestire la stessa in assenza di accordi con il PNCVD secondo le modalità indicate nell'Elaborato MA10. Chiarire, a tale proposito, il numero di anni per i quali il proponente si impegna ad assumere gli oneri e i costi delle attività di manutenzione, controllo, sorveglianza e gestione dell'area;*
- *nella documentazione è indicato che: "La realizzazione di tale intervento è prevedibile determini resistenze da parte degli operatori locali (imprenditori balneari) e dei fruitori (bagnanti) interferendo, anche se in misura alquanto contenuta, su spazi utilizzati dai bagnanti. Occorre conseguentemente attuare una politica di sensibilizzazione presso i medesimi operatori e fruitori". Chiarire in che modo si ritiene di attuare tale attività di sensibilizzazione, fornendo tra l'altro il progetto di dettaglio della cartellonistica di divieto e di descrizione degli elementi di pregio ambientale da inserire nell'area naturalistica;*

Nella "Relazione sintetica di riscontro alla richiesta di precisazioni/integrazioni in sede di conferenza dei servizi del 15 marzo 2024" (file "2024\_04\_15 relazione precisazioni post CdS 15\_03\_2024.pdf") il proponente ha dichiarato quanto segue:

#### ***Dimensione e caratteristiche dell'Area Naturalistica***

*Come già precisato in sede di CdS, la superficie totale catastale destinata ad area naturalistica è di Ha 1.51.80 ovvero 15.180 mq.*

*Dalla lettura degli elaborati di progetto è possibile evincere la proponente in sede di elaborazione del progetto, poi sottoposto a PAUR, per una scelta di politiche aziendali di "bilancio ambientale ed etico" ha deciso di non trasformare più la superficie di proprietà prossima alla foce (di 15.180 mq. catastali) realizzandone una Oasi naturalistica, come già contemplato nel PUA che però, nella sostanza, comportava una trasformazione dei luoghi ed una sistemazione artificiale degli stessi orientata a fini ludico, turistico – ricreativi.*

*Si è quindi pensato ad un intervento non invasivo ma esclusivamente conservativo, mediante riqualificazione ambientale e naturalistica e messa a tutela e salvaguardia, come ampiamente descritto e disciplinato con gli elaborati grafici e con il "MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione – Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA"*

*Orbene è fin troppo comprensibile, anche a chi ha solo un minimo di conoscenza su tali azioni di tutela ambientale, che l'effetto conservativo dell'intervento sarebbe di ben maggiore portata se*

interessasse tutta l'area di foce, dando vita ad una Riserva di foce Alento dove ciascun proprietario concorresse per la porzione di superficie di proprietà.

Per tale convinzione e considerazione, la società proponente (Forno srl) propone, all'Ente Parco NCVDA ed al Comune di Casal Velino, di condividere tale proposta e poter realizzare, unitamente, un intervento più esteso e più organico.

Di tale proposta vi sono agli atti di progetto le comunicazioni a mezzo pec che sono rimaste senza riscontro. Si deve precisare che, mentre resta sempre valida la proposta della proponente ad avviare un confronto con gli Enti richiamati, per una più ampia azione di tutela ambientale dell'area di foce, è altrettanto chiaro ed inequivocabile, nella proposta di progetto, che l'intervento di realizzazione dell'area naturalistica, come dettagliato negli elaborati di progetto, sarà realizzato dalla proponente al pari dell'intervento turistico, se assentito.

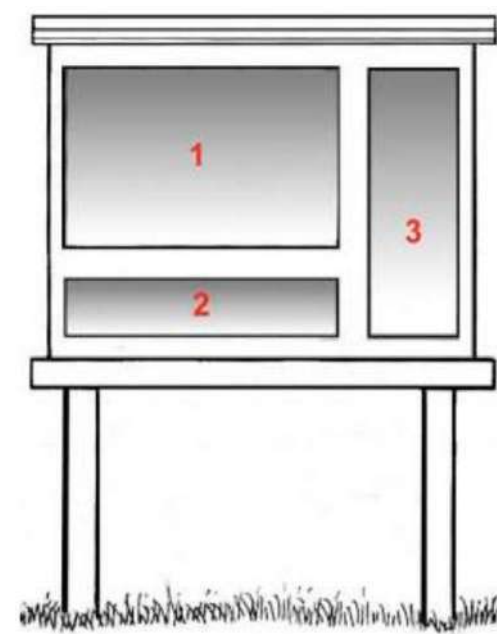
Si precisa su tale aspetto, infine, che il Piano di gestione fa riferimento ai primi tre anni di gestione, che si stima richiederanno interventi straordinari, mentre oltre i tre anni la richiedente Forno srl assicurerà comunque tutti gli interventi ordinari di gestione ed il rispetto e l'applicazione del Regolamento di gestione. Tale attività e relativo impegno sarà garantito per tutto il periodo di funzionamento e gestione della struttura turistica.

Con riferimento al secondo punto di richiesta di chiarimento si deve precisare che l'area, pur di proprietà e parzialmente recintata, è in parte oggetto di uso indiscriminato non solo per l'attività di accesso alla spiaggia, anche con mezzi meccanici che determinano la distruzione della duna, ma anche come luogo di attività ricreative all'aria aperta, come fuochi, bivacchi, passaggi con moto enduro, ecc.,

In fase di gestione, sin dalla fase di cantiere e successivamente nella fase a regime, si eserciterà la politica del controllo e del dialogo, al fine di far comprendere, a che in questi anni ne ha goduto in modo indisciplinato, che va esercitato un rispetto della natura oltre che della proprietà. Ovviamente non si eserciterà alcuna limitazione di accesso alla spiaggia libera che avverranno in modo disciplinato sugli attraversamenti consentiti.

Quindi su utilizzerà la tecnica del dialogo, anche attraverso pannelli non solo di divieto ma di informazione, per sensibilizzare le popolazioni locali ed i fruitori dell'area.

Il riferimento per la predisposizione della cartellonistica può essere quello del Manuale operativo per la pianificazione, la segnaletica e la manutenzione dei sentieri elaborato dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in collaborazione con il CAI e di cui si riportano di seguito alcuni esempi.



*I materiali impiegati saranno legno o altri materiali, naturali o, comunque, ecosostenibili e riciclabili.*

*In merito al numero di cartelloni di segnaletica verticale sarà quello necessario per informare, sia dei divieti che della azione informativa/divulgativa gli avventori da ogni punto di avvicinamento alla area naturalistica.*

*Infine si realizzerà, a regime, un sito web specifico per l'area naturalistica che sarà linkato anche con il sito web del resort.*

### Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Si propone di prescrivere una condizione ambientale, relativa ai contenuti del sito web

## **2. ALTERNATIVE**

La proposta progettuale trova le proprie motivazioni nella volontà imprenditoriale di valorizzare economicamente l'area di proprietà con la realizzazione di un intervento integrato di tipo ricettivo che sia in grado di determinare sviluppo economico sia del singolo imprenditore, sia della collettività, senza però alterare lo stato dell'ambiente determinando ripercussioni negative sull'interesse collettivo.

Come evidente dalla documentazione progettuale, il richiedente non ha proposto un intervento di sola massimizzazione del valore economico dell'area ma ha proposto, per il tramite del progettista, una soluzione di elevato valore architettonico integrata con il contesto naturalistico.

Pertanto, le alternative di progetto sono molteplici, anche mantenendo invariati i “parametri” urbanistici ed edilizi posti a vincolo della progettazione, è possibile realizzare più interventi di trasformazione urbanistica consentiti dagli strumenti di pianificazione vigente a partire dalla cosiddetta opzione zero che consiste nella sola, eventuale, messa in produzione del fondo agricolo.

Obiettivo dell'intervento edilizio è il raggiungimento di un livello qualitativo molto elevato in grado di coniugare contatto e rispetto per la natura e servizi qualificati.

Per tale motivo il Resort viene pensato come una grande isola pedonale immersa nel verde dove la circolazione viaria, ad anello intorno al lotto, consente di abbandonare il proprio veicolo nei parcheggi per immergersi nella quiete del luogo. Dai parcheggi, una vetturina elettrica condurrà il turista alle varie camere attraverso un piccolo percorso che consente di raggiungere tutti gli ingressi accessibili direttamente dall'esterno. Il progettista ha quindi privilegiato una struttura a bassa densità edilizia (volumi ed altezze ridotte) ed immersa nel parco giardino caratterizzato anche dalla piscina naturaliforme e posto al centro del Resort.

Anche le scelte impiantistiche sono state orientate alla sostenibilità ambientale con un bilanciato equilibrio dei costi di investimento finalizzato alla riduzione, oltre che dei consumi, anche delle emissioni.

Infine, è prevista conservazione e riqualificazione dell'area seminaturale prossima alla foce, da mantenere nello stato preesistente e da proteggere con un'opera di ingegneria naturalistica in corrispondenza della linea di spiaggia per favorire la formazione di una duna consolidata. Accanto a queste azioni progettuali si è accompagnata una proposta di gestione attiva dell'area naturalistica con un necessario Regolamento.

### Valutazioni in merito alle alternative

Tra le integrazioni trasmesse il 24.01.2024, il proponente ha inviato l'elaborato “R01 - Relazione di approfondimento e di analisi descrittiva sulle scelte localizzative”, nel quale dichiara quanto segue:

*“La società proponente è proprietaria di un terreno in località Isola “Foce dell'Alento” in Casal Velino Marina (SA). La proposta progettuale trova localizzazione e motivazione nella **volontà imprenditoriale** di valorizzare economicamente l'area di proprietà con la realizzazione di un intervento integrato di tipo ricettivo che sia in grado di determinare sviluppo economico sia del singolo imprenditore, sia della*

collettività, senza però alterare lo stato dell'ambiente determinando ripercussioni negative sull'interesse collettivo. La **scelta localizzativa** in un ambito, sensibile dal punto di vista naturalistico ed idrogeologico, è stata supportata da numerosi ed approfonditi studi di dettaglio dell'area che hanno consentito di ritenere fattibile dal punto di vista tecnico, ambientale, sociale, della sicurezza ed economico la realizzazione dell'intervento nel lotto di proprietà."

La scelta localizzativa non afferisce tanto all'attuale fase di progettazione, quanto alle precedenti fasi di pianificazione:

- approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale (Delibera di Consiglio Provinciale n. 193 del 13/02/1985); nel PRGC il lotto di proprietà della società richiedente (foglio n. 340 particella n. 180) è destinato per la massima parte a insediamenti turistico-alberghieri, con edificazione subordinata all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
- approvazione del PUA (Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2019 e Delibera di G.C. n. 209 del 12/11/2020).

Nell'iter di approvazione del PUA è intervenuta la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud n. 71 del 07/10/2013, che ha espresso il proprio parere favorevole con, in particolare, la seguente prescrizione:

- a) *Nella fase attuativa del PUA, ovvero nella redazione dei progetti delle opere da realizzare, vengano prodotti gli studi di maggior dettaglio e gli eventuali progetti di mitigazione del rischio che va a determinarsi a seguito dell'attuazione del PUA. Detti progetti dovranno essere sottoposti al parere dell'Autorità di Bacino.*

### **3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE COME VALUTATI NEL SIA**

#### **3.A.1. ARIA E CLIMA**

##### **3.A.1.1 Inquadramento meteo-climatico e qualità dell'aria**

Il Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria classifica il comune di Casalvelino nelle zone di mantenimento, per le quali il livello di tutti gli inquinanti sono sotto i valori limite e pertanto non comportano il rischio di superamento degli stessi.

##### **3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla componente atmosfera**

Le interferenze sulla componente atmosfera generate dalla realizzazione delle attività di cantiere sono riferibili essenzialmente alle emissioni dei motori dei mezzi d'opera e delle macchine di cantiere, alla formazione di polveri legata alla movimentazione di terra e alla circolazione dei veicoli per il trasporto di materiali.

Le emissioni in atmosfera sono pertanto riconducibili a quelle di un cantiere di medie dimensioni operante in diurno e per un periodo temporaneo.

Il carattere temporaneo delle attività consente di escludere ipotesi di criticità attinenti alla propagazione di inquinanti in atmosfera. Eventuali emissioni legate ad eventi occasionali od emergenziali risulteranno di lieve entità e difficilmente provocheranno una variazione significativa della qualità dell'aria nel sito di progetto o nell'areale circostante e destinata ad annullarsi al termine dei lavori.

In fase di esercizio si è evidenziato che le immissioni gassose e di particolato sono minime per la scelta progettuale di adottare impianti alimentati da energia elettrica da fonte rinnovabile per una percentuale che copre quasi totalmente il fabbisogno energetico. Infatti, gli impianti termici non determinano emissioni trattandosi di pompe di calore elettriche e pannelli solari termici che sono accoppiati a ad un impianto geotermico e ad un impianto fotovoltaico per la produzione diretta di energia elettrica.

Sempre in fase di esercizio, le immissioni riconducibili al traffico veicolare indotto dalla realizzazione dell'intervento possono essere stimate anche quantitativamente considerando la possibile presenza contemporanea di 70-100 automobili, peraltro esternamente al complesso turistico in quanto la mobilità interna è assicurata esclusivamente con veicoli a motore elettrico e limitato al periodo estivo (giugno-settembre) e nei giorni di massimo afflusso (sabato e domenica).

La valutazione della popolazione residente di Casal Velino, circa 5.300 abitanti, e delle presenze giornaliere, stimate in 25.000 unità nel mese di agosto, consente di ritenere trascurabile l'apporto negativo della nuova circolazione veicolare indotta.

### 3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

#### 3.A.2.1 Inquadramento geologico

Il sito di realizzazione dell'intervento si estende al margine occidentale della pianura alluvionale del Fiume Alento, in prossimità della sua foce e si inserisce all'interno di un'ampia zona in cui la morfologia è praticamente tabulare o blandamente ondulata alla quota altimetrica di ca. 1,9 metri s.l.m..

Dal rilevamento geomorfologico di superficie, come evidenziato nella Carta Geomorfologica di progetto, non sono stati cartografati e individuati elementi geomorfologici significativi, né indizi di frane o dissesti in atto o potenziali è pertanto si può sicuramente affermare che l'area sotto l'aspetto geostatico è stabile e dunque idonea agli scopi progettuali.

L'asta drenante principale della zona è rappresentata dal fiume Alento che, defluendo in direzione all'incirca NE-SW, si rinvia ad est del lotto di sedime ad una distanza di poche decine di metri.

In merito all'individuazione dello schema di circolazione idrica sotterranea, è possibile raggruppare i terreni costituenti il sottosuolo in un complesso alluvionale, caratterizzato da un grado di permeabilità relativa variabile da medio-basso, ove prevalgono le litofacies argilloso-limose, a medio-alto per la presenza prevalente di litofacies sabbioso-limose e subordinatamente orizzonti e lenti sabbioso-ghiaiose.

Nei sondaggi eseguiti sul lotto da edificare, la falda è stata rinvenuta ad una profondità di 1,5 m circa dal p.c.. Si tratta di una falda episuuperficiale che risente degli apporti derivanti dalla ricarica laterale della subalvea del fiume Alento e delle variazioni della marea.

Il complesso delle sabbie di litorale è caratterizzato da permeabilità per porosità con grado variabile da basso a medio-basso a medio-alto in relazione al grado di addensamento. I livelli ghiaiosi presentano permeabilità da media ad alta in relazione alle caratteristiche granulometriche.

Dal punto di vista idrografico, l'area in studio fa parte di una zona caratterizzata da una rete idrografica superficiale rappresentata esclusivamente dal Fiume Alento che scorre in direzione NWSE e da qualche canale di bonifica.

Gli studi specialistici per la compatibilità dell'area fanno riferimento alle indagini eseguite già per la definizione del PUA, che è stato approvato anche in sede regionale dal Settore VIA, sia alla Relazione Geologica allegata al progetto presentato per il PAUR con aggiornamento ad Ottobre 2022.

Nello specifico le indagini eseguite sono state: n. 2 sondaggi a rotazione e carotaggio continuo profondi 30 metri (Sondaggio S1 e S2); n. 4 prove SPT in foro; n. 2 prelievi di campioni indisturbati in foro (Campioni S1 C1 e S2 C1); n. 2 sondaggi sismici tipo MASW e ReMi (Sondaggio SS1 e SS2); n. 4 prove penetrometriche dinamiche leggere (PPD1, PPD2, PPD3 e PPD4);

Tutte le fasi del programma di indagine sono state eseguite secondo le Raccomandazioni sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geotecniche - A.G.I. (1977). L'elaborazione dei risultati delle prove è stata effettuata nel pieno rispetto della vigente normativa tecnica, Norme Tecniche per le Costruzioni, D.M. 14 gennaio 2008 e Circolare 2 febbraio 2009, n. 617, C.S.LL.PP. e pienamente compatibili con il D.M. 17 gennaio 2018 e ss. mm. ii..

L'argomento è trattato nell'elaborato "R01 - Relazione di approfondimento e di analisi descrittiva sulle scelte localizzative", facente parte delle integrazioni trasmesse il 24.01.2024.

#### 3.A.2.2 Inquadramento idrogeologico

Facendo riferimento alle Carte di Pericolosità e di Rischio del Piano Stralcio di Erosione Costiera, è possibile constatare che l'area di intervento ricade su differenti porzioni di zone aventi Pericolosità P1, P2 e P3 e Rischio R2, R3 e R4.

La quasi totalità dell'area edificabile ricade in una zona a pericolosità P1 e solo una piccolissima porzione appartiene alla zona identificata come P2 mentre l'area naturalistica ricade in zone a pericolosità P1, P2 e P3 man mano che ci si avvicina al mare.

In merito al rischio di erosione, la quasi totalità dell'area edificabile ricade in una zona a pericolosità R2 e solo una piccolissima porzione appartiene alla zona identificata come R3. In questa area sono previste le strade, i parcheggi e le alberature.

L'area naturalistica ricade in zone a pericolosità R1, R2 e R3 man mano che ci si avvicina al mare partendo dall'entroterra.

Le opere previste verranno realizzate solamente a terra senza interferire con la spiaggia e l'evoluzione dinamica del litorale antistante ad essa.

Lo studio specifico ha certificato la compatibilità con il PSEC e prodotto anche un Piano di allertamento e monitoraggio per prevenire situazioni di pericolo per i fruitori.

Si veda anche il successivo paragrafo 3.A.11.2 *Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione*.

### 3.A.2.3 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

Per quanto sopra descritto sulla realizzazione del Resort, è innegabile che il costruito determina trasformazione di suolo inedito e, quindi, la sottrazione di un'area seminaturale. Occorre evidenziare, però, che il costruito, in tutte le sue accezioni, è limitato a mq. 30.810, di cui solo mq. 23.300 da trasformare, rispetto ad una estensione dell'intero lotto di circa mq.44.000 e ad un'estensione dell'intero Sito ZSC di mq.32.040.000 (ha 3204), ritenendolo il più esposto a possibili impatti anche se, nel merito, si è redatta, integrata al presente studio, specifica valutazione come previsto dalla normativa.

Va precisato, inoltre, che le aree impermeabilizzate sono limitate ai corpi di fabbrica mentre tutte le altre sistemazioni esterne, per tipologie costruttive o per tecniche adottate, conservano una permeabilità totale o parziale, al fine di consentire la funzione drenante e conservare al suolo le funzioni microbiologiche vitali.

Inoltre la stessa realizzazione dell'area a verde nella quale viene "immerso" l'edificato del Resort, caratterizzata dal miglioramento della componente floristica e vegetazionale rispetto all'esistente, consente di ritenere tale trasformazione compatibile con il contesto ambientale.

## 3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

### 3.A.3.1 Caratteristiche delle acque sotterranee e superficiali

Il monitoraggio ARPAC (*Acqua Il monitoraggio in Campania 20022006*) riguardante il fiume Alento riporta quanto di seguito:

*L'Alento è un fiume della Campania con un corso lungo 36 km, interamente compreso nel territorio regionale. Nasce a circa 894 m. di quota dal Monte Le Corne, in località Gorga nel comune di Stio, all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Scorre in una valle ancora per gran parte incontaminata ricevendo il contributo di molti piccoli torrenti che ne incrementano progressivamente la portata. Nel territorio comunale di Prignano Cilento, è stata realizzata, a cavallo degli anni 1980 e 1990, la diga dell'Alento, che dà vita ad un lago artificiale di circa 150 ha di estensione, importante fonte di approvvigionamento idrico per il territorio. Poco prima di sfociare nel Tirreno, l'Alento scorre nei pressi delle rovine dell'antica città greca di Elea ricevendo da sinistra il fiume Palistro. Il fiume ha regime torrentizio con piene impetuose in autunno e forti magre estive, tuttavia nella stagione secca la sua portata è perenne. Altri affluenti di rilievo sono: il Torrente Badolato, affluente di sinistra proveniente dal monte Gelbison e il Torrente Fiumicello, proveniente dal Monte Stella affluente di destra, a Casal Velino in località Temponi.*

Lungo le aste fluviali del bacino, sono posizionate cinque stazioni di campionamento, localizzate come segue: in corrispondenza del ponte nel comune di Monteforte Cilento, a valle della diga nel comune di

Perito, a valle del comune di Omignano Scalo, e due nel comune di Casalvelino in corrispondenza del ponte e della foce.

L'andamento spaziale del Livello di Inquinamento da Macrodescrittori (LIM) si presenta non omogeneo, perché passa dalla classe buono nel 1° e 2° tratto a quella sufficiente nel 3° tratto, risalendo nella classe buono nel 4° tratto per poi ricadere nella classe sufficiente nel 5° tratto. Relativamente alla qualità biologica è opportuno sottolineare che essa risulta notevolmente influenzata dalle condizioni idrologiche che, talvolta già in primavera, riducono la portata fino ad annullarla, impedendo talvolta, come nel caso della prima stazione, persino la possibilità di effettuare il monitoraggio.

Nonostante le riserve sul giudizio dovute alle scarse portate, lo Stato Ambientale risulta buono.

La classificazione dello Stato Chimico ed Ecologico dell'Alento per gli anni 2012-2020 evidenzia alcune non conformità ed una *Qualità biologica* tra sufficiente e buono e *Condizioni Chimiche* buone. Si evidenzia altresì che alcune stazioni non presentano flusso idrico nel periodo estivo.

### 3.A.3.2 Interferenza delle opere con le acque sotterranee e superficiali

Il regime idrico superficiale e sotterraneo non subirà modifiche dalla realizzazione degli interventi. Infatti, non sono previsti prelievi né in fase di cantiere né in esercizio e le opere a farsi non modificano il regime idrico (variazioni di portata per deviazioni o alterazione nel deflusso superficiale o sotterraneo).

La fornitura idrica potabile è assicurata dalla rete pubblica, integrata con una riserva necessaria a far fronte a eventuali guasti o disservizi. L'impianto è proporzionato per un fabbisogno giornaliero complessivo di mc.30 (lit.200x150 ospiti) cui corrisponde un consumo annuo di mc.3600 relativo alla prevista occupazione dei posti letto per la stagione turistica di 120 giorni.

Il sistema di drenaggio superficiale e il grado di permeabilità del suolo saranno invece influenzati dalla presenza di strutture coperte che ne riducono la superficie. Tuttavia le acque di scolo saranno convogliate nei sistemi di raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana per riutilizzarla successivamente per usi irrigui. Le risorse idriche superficiali e sotterranee non saranno intaccate quantitativamente; durante le attività si esclude qualsiasi emungimento e prelievo diretto per l'approvvigionamento idrico.

A regime, gli scarichi civili saranno raccolti ed inviati in fognatura.

Occorre chiarire che la realizzazione dell'impianto geotermico integrato all'impianto di climatizzazione del Resort non determina alcuna incidenza con il sistema idrico superficiale e sotterraneo in quanto realizzato con sonde di scambio verticali calate in pozzi del diametro nominale di mm. 300 e profondità di circa m. 50. Il vettore energetico è l'acqua del circuito chiuso che sarà convogliata in serbatoi di stoccaggio ma che non si scambia con le acque di falda.

Pertanto, a meno di eventi accidentali e transitori che possono verificarsi in fase di cantiere, si può affermare che la qualità delle acque superficiali del fiume Alento e di quelle sotterranee di falda non subirà alterazione.

## 3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ

### 3.A.4.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi

L'area attualmente, si connota come un terreno agricolo oggi abbandonato, con la presenza di vegetazione erbacea e, ai margini, arbustiva costituita soprattutto da rovi e canne.

Il terreno presenta le tipiche caratteristiche che accomunano i terreni di foce di recente bonifica, ossia di tipo sciolto/sabbioso, con forte presenza di sostanze secche di origine vegetale ad elevata salinità.

Nell'area in progetto ed in quella ai margini, oltre fascia di vegetazione citata, non è presente alcuna fascia boscata, assente anche lungo gli argini sopraelevati del fiume.

Al Piano di Gestione del Sito ZSC sono allegate tavole grafiche tra le quali anche la valutazione dell'uso del suolo (rif. Tav. 2b Inquadramento biotico – Uso del Suolo) del Sito ZSC con la metodologia CORINE Land Cover in scala 1:25.000 (CORDination de l'INformation sur l'Environnement) ai tre livelli di classificazione.

Nello specifico per le aree di intervento sono individuate:

| Ubicazione                    | Categoria CLC                                     |
|-------------------------------|---------------------------------------------------|
| Area di ubicazione del resort | -21200 Sistemi agricoli intensivi in aree irrigue |
| Area naturalistica            | -32330 Macchia a lentisco e mirto                 |
| Area naturalistica            | -33110 Spiagge                                    |

Tutta l'area di intervento, sia quella relativa all'ubicazione del resort sia quella ove si riqualificherà l'area naturalistica non è classificata tra gli habitat propri riportati nel *Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE* mentre potrebbe rientrare tra quelli delle “53.6 Comunità riparie a canne” o, più propriamente tra “16.3 Depressioni umide interdunali” della descrizione degli habitat in *Carta della Natura* elaborata da ISPRA che si basa sul Codice Corine Biotopes. Tale habitat è così descritto:

*Comprende gli ambienti umidi delle fasce infradunali (nel caso dei sistemi di dune) o retrodunali. Queste paludi si formano per apporto di acqua freatica e/o meteorica. Si tratta di complessi in cui possono essere presenti veri corpi idrici (16.31), formazioni pioniere con specie annuali (16.32), a vere paludi (16.33), canneti e cariceti (16.35) e perfino molinieti 16.33. Non mancano alcuni rari salici come Salix rosmarinifolia. Solo in alcune situazioni favorevoli hanno superficie tale che ne permette la cartografia.*

Come evidenziato nella specifica Relazione di progetto e riportato negli Allegati allo Studio di Valutazione di Incidenza, nell'area naturalistica è presente anche l'habitat Vegetazione annua delle linee di deposito marine (cod. 1210) che sarà protetto e valorizzato in coerenza con il PdG con la realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascinata prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che consolidino tale fascia, variabile tra gli otto e i dieci metri, realizzando un basso gradino a protezione della superficie sabbiosa di monte, dove la distanza dalla battigia e la presenza di piante pioniere ha già determinato la creazione di in un embrione di duna bianca.

Su tale fascia saranno messe a dimora specie autoctone psammofile riprodotte da seme, specie notoriamente consolidanti delle dune per la sua caratteristica di frenare il movimento della sabbia prodotto dal vento.

Nell'area ove verrà realizzato il resort non è presente alcuno degli habitat definiti di interesse comunitario che caratterizzano il Sito ZSC.

#### Inquadramento faunistico generale

Viene riportato l'inquadramento faunistico relativo ai siti Natura 2000 oggetto del Piano di Gestione del PNCVD che appartengono alla categoria dei siti fluviali. Poiché i siti sono caratterizzati da tipologie ambientali, specie faunistiche, caratteristiche geomorfologiche e climatiche simili, si propone un unico inquadramento faunistico per tutta l'area in essi compresa. Nello specifico dell'area di interesse, si può fare riferimento alla Relazione per la Valutazione di Incidenza redatta per il progetto di intervento.

Per la stesura del PdG sono state redatte le Carte di vocazione ambientale in scala 1:25.000 (rif. Tav. 4 a/b/c/d Inquadramento biotico – Aree di idoneità ambientale potenziale) per alcune specie di uccelli, erpetofauna, chiroterteri e carnivori, che evidenziano, in legenda, una idoneità minima, bassa, media ed alta delle varie aree.

Per meglio dettagliare tali idoneità, si è provveduto a precisare tali Carte Tematiche in scala 1:5000, ridefinendo i confini pur mantenendo la stessa impronta. Tali carte sono allegate alla suddetta Relazione per la Valutazione di Incidenza.

La carta relativa agli uccelli è limitata a due specie. Per l'area di intervento l'idoneità è considerata minima.

La carta relativa all'erpetofauna (comprensiva degli anfibi) è limitata a più specie. Il PdG, che riportata la descrizione e l'indirizzo di conservazione non evidenzia la presenza delle specie nell'area del Sito dell'Alento. Per tutte le specie l'area di intervento ha idoneità tra minima e bassa.

La carta relativa ai Mammiferi chiroterteri è estesa a più specie. Per alcune è esclusa la presenza, per le altre l'area di intervento ha idoneità media.

La carta relativa ai Mammiferi carnivori è limitata alla Lutra lutra – Lontra. Per l'area di intervento l'idoneità è considerata minima.

### 3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

#### Effetti sulla vegetazione ecosistemi

Dalle descrizioni sullo stato dei luoghi è possibile affermare che l'area di intervento, in origine utilizzata per fini agricoli, è oggi un incolto occupato da vegetazione erbacea e quindi l'impatto sulla qualità ambientale è trascurabile poiché l'area non è più naturale.

Si ha quindi una parziale sottrazione di vegetazione (comunque rappresentata da specie non evolute) per la realizzazione degli edifici e degli spazi accessori. Per ridurre tale sottrazione in fase di progettazione si è stabilito di adottare, per i parcheggi e gli spazi pubblici, una pavimentazione che non alterasse l'assorbimento delle acque e di realizzare ampie aree a verde di particolare pregio ambientale e paesaggistico con inserimento anche di alberature di alto fusto.

Infatti, l'attento studio sulla vegetazione redatto in sede di progettazione, garantisce un miglioramento ed una diversificazione degli ambienti seminaturali che saranno inoltre conservati, nella loro integrità, in corrispondenza dell'area naturalistica della foce.

La mancanza sull'area di intervento di alberature di particolare pregio monumentale non richiede particolari misure di tutela o vincoli progettuali.

Infine, occorre evidenziare altresì, che le azioni in progetto non creano condizioni tali da alterare l'area circostante che non viene intaccata nella destinazione precedente alla realizzazione dell'opera e può continuare il suo utilizzo e la sua vocazione (invero di carattere urbano e in parte agricolo).

#### Effetti sulla fauna

La trasformazione dell'area, oltre al necessario incremento di presenza antropica sull'area può determinare disturbo alla fauna presente.

La valutazione dell'interferenza è riportata nella Relazione per la Valutazione di Incidenza.

In sintesi, ed in considerazione della descrizione degli habitat presenti nell'intorno dell'area di intervento si può ragionevolmente escludere che la stessa rientri tra quelli di elezione delle specie di interesse comunitario considerate.

In generale, per tutte le specie analizzate, non sembra possibile che la realizzazione del resort, limitata all'area più lontana dal fiume Alento possa arrecare disturbo significativo né riduzione della densità di popolazione delle stesse specie, in considerazione del nullo o ridotto impatto sulle componenti ambientali. Pertanto, si può ritenere non significativa l'incidenza sulle componenti biotiche.

### 3.A.5. RUMORE

#### 3.A.5.1 Inquadrimento acustico

Poiché i fattori che influiscono principalmente sui livelli di inquinamento da rumore sono: il traffico, la densità abitativa e le attività di produzione e servizi, non sembra che tale problematica possa riguardare il territorio di Casal Velino, in considerazione dell'assenza di attività industriale o commerciali (GDO) e di strade di grande comunicazione.

Pertanto, allo stato non risultano situazioni di criticità in considerazione dell'assenza, sul territorio comunale, di sistemi di emissioni acustica quali grandi impianti produttivi o vie di comunicazione strategiche.

#### 3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico

Le emissioni sonore connesse alle attività di cantiere sono legate al funzionamento dei motori dei mezzi meccanici e di movimentazione terra utilizzati durante le lavorazioni (autocarri, autogrù, piccoli escavatori), dai mezzi pesanti impiegati nelle fasi di trasporto, dai veicoli adibiti al trasporto del personale e sono reversibili poiché limitate dall'entità del cantiere e nel tempo.

In fase di esercizio il clima acustico dell'area è determinato dal rumore prodotto dai veicoli in transito lungo la strada provinciale per Ascea e dalla numerosa presenza di villaggi turistici che, spesso, determinano immissioni anche rilevanti, soprattutto di sera stante l'organizzazione di spettacoli ed intrattenimenti. Tali immissioni, come qualsiasi attività produttiva insediabile, deve essere adeguata e coerente alle previsioni della zonizzazione acustica del territorio comunale e necessita di adeguate misure di gestione.

Resta comunque da evidenziare che tutto il traffico e la mobilità interna al Resort sarà svolto da mezzi a motore elettrico privi di immissioni acustiche.

### 3.A.6 VIBRAZIONI

Non ritenute rilevanti ai fini della valutazione.

### 3.A.7. PAESAGGIO

#### 3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

La parte del territorio comunale coincidente con la Fascia costiera e zona collinare a valle della SS. 267 è sottoposta a vincolo a mezzo del Decreto 2 novembre ma non assoggettato a Piano Paesaggistico. Inoltre, parti omogenee ricadono nelle classi da tutelare per Legge.

Il corso dell'Alento, se pur fortemente condizionato e criticizzato in molti punti del suo corso e soprattutto nell'area della foce, rappresenta ancora un elemento di continuità naturale ed ambientale di valore, i cui contesti, di monte, di valle e di costa, si compongono nell'unicum territoriale del corridoio ecologico, lungo il quale sono presenti elementi significativi di biodiversità e di frammentazione di un paesaggio e di una realtà storica e naturale ancora fortemente significativa, viva e pregnante, che partecipa con il suo areale alla complessità del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e del sito archeologico di Velia.

L'area di intervento è però ubicata nell'immediata adiacenza all'ambito urbano della frazione Marina, priva di elementi di qualità architettonica.

#### 3.A.7.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

Il residence determinerà un impatto minimo, sia perché localizzato nella parte nord-occidentale del comparto, sia per la prevalenza del verde sotto ogni profilo: continuità e consistenza delle superfici a verde fruibili dagli ospiti organizzate in un grande giardino centrale; presenza di cospicue alberature a filari monospecifici di carrubo (*Ceratonia siliqua* L.); aree parcheggi a fondo drenante, tanto della quota pubblica quanto di quella pertinenziale, posti esternamente al lotto con accesso dal percorso in stabilizzato proveniente dalla viabilità locale. Gli spazi comuni del residence alberghiero (ristorante, bar/soggiorno, "centro benessere" con piscina naturale) saranno ubicati in posizioni sostanzialmente baricentriche rispetto agli alloggi ed immersi nel grande giardino al diretto servizio degli ospiti.

I criteri progettuali sono ispirati ad un'architettura che ricerca un'armonia tra l'uomo e la natura, un sistema in equilibrio tra ambiente costruito e naturale. Corpi dalle linee geometriche rigorose si uniscono a creare delle cortine oppure restano isolate nel parco ma senza disturbare il contesto che anzi entra nel costruito attraverso ampie superfici vetrate.

Le basse costruzioni dedicate all'ospitalità definiscono una frastagliata cortina circolare che racchiude l'area destinata a verde ornamentale con il grande corpo d'acqua centrale.

Le unità si susseguono con alternanza di corpi su due livelli e ad un solo livello offrendo la possibilità di unire tra di loro varie camere a seconda dell'esigenza.

Lo sfalsamento dei corpi è stato immaginato al fine di garantire un minimo di privacy dal momento che il grande giardino è privo di elementi di separazione al fine di esaltare l'effetto scenico.

Le strutture dedicate ai servizi comuni tendono quasi a mimetizzarsi con l'ambiente naturale grazie alla trasparenza del vetro e a schermature e quinte che nel portico creano veri e propri salottini all'aperto.

Il blocco fronte strada dove trova ubicazione la reception mantiene la stessa tipologia e in particolare la copertura a farfalla conferisce una sensazione di leggerezza e ha come obiettivo la creazione di un ambiente arioso che privilegia la ventilazione naturale.

Tutti i materiali saranno scelti con particolare attenzione alla compatibilità ecologica e paesaggistica.

In particolare si prevede la realizzazione di strutture trattate con rivestimenti in legno, pietra locale, intonaci del tipo tradizionale a base di calce. Pavimentazioni esterne ed interne in legno, parapetti ed infissi in legno, pavimentazioni in stabilizzante ecologico.

L'area destinata a verde ornamentale, compresa nella cortina circolare di basse costruzioni residenziali, è stata immaginata come un grande giardino protetto, privo di elementi di separazione al fine di esaltare l'effetto scenico che il sito potrà garantire alla struttura ricettiva che in questo luogo si affaccia. Allo stesso modo la piscina centrale sarà adattata a queste esigenze: un disegno mistilineo e "naturaliforme" moltiplicherà l'immagine "paesaggistica" dello specchio d'acqua.

La parte sud-orientale del comparto, dell'estensione di 15.180 mq, sarà separata dal Resort da una fitta cortina arborea composta principalmente da filari di Carrubi e riqualificata come area naturalistica, realizzandovi inoltre il consolidamento della linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascinata prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che immediatamente consolidino tale fascia.

Sarà cioè prevista una tipologia d'opera propria dell'ingegneria naturalistica avente l'obiettivo di rigenerare il sistema di avanduna, riconnettendo la funzionalità del sistema alterato dalla frequentazione antropica. Al fine di ottenere tale risultato si prevede la realizzazione di una barriera frangivento costituita da una fascinata (realizzata con materiali di recupero naturali quali ramaglia, fusti di canne, tronchi spiaggiati etc.) posizionata in modo tale da formare un basso gradino a protezione della nuova duna che andrà a consolidarsi.

### 3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

#### 3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali

In premessa si evidenzia che non vi sono beni culturali sottoposti a vincolo nell'ambito di interesse e la *Relazione di valutazione dell'interesse archeologico* allegata al progetto segnala il ritrovamento di due sepolture ritrovate a seguito di scavi eseguiti nel 1989 al confine con la pista rotabile che costeggiava il lato occidentale del canale Truvolo, in località Portoraro. Furono recuperati alcuni frammenti di brocchetta a pareti sottili a decorazione incisa che hanno consentito di datare la sepoltura al IV secolo d.c.

La Relazione evidenzia poi che, a seguito del rilievo dell'area di intervento, la stessa non conserva tracce evidenti di frequentazioni antropiche riferibili ad epoca antica, a causa della caratteristica dell'area, parte di una linea di costa soggetta a fenomeni di arretramento.

#### 3.A.8.2 Interferenza delle opere sui beni materiali

Lo studio si conclude affermando che il contesto non appare indiziabile della presenza di giacimenti archeologici sepolti ed il grado di rischio di intercettare, durante i lavori, livelli antropizzati di epoca antica è basso.

### 3.A.9 RADIAZIONI

#### 3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

Nell'area di intervento e nell'intero territorio comunale non sono presenti sorgenti di radiazioni ionizzanti né la stessa risulta classificata come soggetta a rischio da Radon, al contrario di altre aree del territorio campano ove le concentrazioni sono fino a sei volte più elevate del valore medio nazionale.

#### 3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Il proponente conclude che l'intervento in progetto non determina alcuna forma di inquinamento elettromagnetico.

### 3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

#### 3.A.11.1 Inquadramento dell'opera sulla salute pubblica e popolazione

Come noto, il territorio del Cilento non è stato soggetto a grandi pressioni ambientali se non quelle relative all'abusivismo edilizio, soprattutto lungo la costa, che ha spesso determinato un disordine urbanistico diffuso e che è stato solo in parte mitigato con l'imposizione del Piano Paesaggistico Costiero (1996) e l'istituzione del Parco Nazionale (1992).

Pertanto, il territorio di Casal Velino non rientra tra quelli sotto osservazione e si escludono quindi, particolari criticità relativa alla salvaguardia della salute pubblica.

### 3.A.11.2 Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione

#### Emissioni

Vista la bassa presenza di insediamenti abitativi l'impatto su questa componente derivante dalle attività di cantiere (fase d'opera) è da considerare del tutto trascurabile in quanto il disturbo arrecato al benessere della popolazione è riconducibile esclusivamente alle modeste quantità di emissioni sonore e degli scarichi in atmosfera provenienti dai mezzi impiegati per la realizzazione degli interventi di carattere edilizio. A tal proposito, si sottolinea il carattere di temporaneità di tale fase, l'esiguità dei mezzi impiegati e l'assenza di residenti nelle vicinanze del sito che possano essere raggiunti da effetti indesiderati.

#### Rischio idraulico e costiero

Nel merito della fase di esercizio del Resort (post opera) si evidenzia che l'area di ubicazione, pur classificata come esterna a quelle a rischio idraulico, è comunque limitrofa al fiume Alento e in area a rischio di mareggiate.

Pertanto, a titolo precauzionale e per ottemperare a quanto richiesto dalle Norme di Attuazione e Prescrizione del PSEC per quegli interventi ricadenti in aree classificate a rischio, il progetto è dotato di un **Piano di Allertamento Monitoraggio ed Evacuazione** in cui sono previsti una serie di interventi e comportamenti preordinati al fine di eliminare qualsiasi preoccupazione di rischio residuo per gli occupanti del complesso, nonché per gli ambiti limitrofi.

Il fine primario del piano di evacuazione è quello di informare gli occupanti ed i fruitori occasionali sul comportamento da tenere in caso di emergenza, per un loro allontanamento rapido dal complesso.

Lo studio per le Aree di Attenzione di fondovalle ha evidenziato che l'area oggetto dell'intervento non potrà essere interessata da fenomeni di esondazione né oggetto di allagamento. Ad ogni modo, nel documento non si evidenziano livelli di rischio differenziati ma si ipotizza, a vantaggio della sicurezza, un'unica soglia di allarme dovuta al pericolo di allagamento da mareggiata, immaginando quindi un potenziale rischio massimo di danno a persone o cose nell'ambito della zona perimetrata e definita a "Rischio da Mareggiata", ed un livello invece accettabile per le zone al di fuori di questa.

Il piano si fonda su un sistema di monitoraggio predisposto utilizzando tecnologie e sistemi informativi tali da consentire l'acquisizione di informazioni quanto più dettagliate sui fenomeni naturali che possono incidere sulla sicurezza dell'area (bollettini meteorologici, avvisi della protezione civile). L'attività di monitoraggio è esplicitata mediante l'osservazione delle condizioni meteorologiche con particolare attenzione a temporali e rovesci; vento forte e mareggiate; al mutamento del moto ondoso e delle eventuali mareggiate nonché alle precipitazioni atmosferiche ed al loro evolversi attraverso il controllo dei livelli di acqua.

Nel Piano è prevista:

- l'installazione di cartellonistica informativa sulle fenomenologie e sulle eventuali conseguenze dell'evento e sui comportamenti da adottare in caso di allertamento;
- l'installazione in prossimità di tutti gli accessi di segnaletica indicante le vie di fuga più vicine;
- l'installazione, in posti ben visibili, sia all'interno che all'esterno delle strutture, di sistemi di allertamento luminosi e sonori da collegarsi alla centrale operativa, se esistente, dei sistemi di protezione civile territoriale;
- l'installazione di sistemi di controllo e chiusura delle vie di accesso;
- l'individuazione e la formazione del personale preposto al controllo, rispetto ed applicazione del piano.

### Rifiuti

I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere derivano principalmente dagli scavi per le fondazioni, per i servizi impiantistici e gli allacciamenti. Tali rifiuti, classificabili come speciali non pericolosi, non sono riutilizzabili in sito se non per una minima parte, poiché non sono previsti rilevati e, pertanto, occorrerà trasportarli in altri siti per il successivo trattamento di riciclaggio – riuso.

Le altre tipologie di rifiuti potenzialmente prodotte sul cantiere devono essere trattate nel rispetto della specifica normativa che li classifica come speciali, sia pericolosi che non pericolosi, da smaltire presso centri di raccolta autorizzati. Essi sono derivanti dall'attività edilizia di costruzione e di montaggio di elementi preassemblati in stabilimento.

Durante la fase di esercizio del Resort i rifiuti prodotti nell'area derivano dalle funzioni che in essa si svolgono e saranno quindi, di natura produttiva – turistica e quindi assolutamente assimilabili a quelli urbani.

Pertanto, tali rifiuti saranno smaltiti tramite il servizio RSU comunale prevedendo sia una idonea piattaforma che un idoneo servizio di stoccaggio in contenitori differenziati, per periodi temporanei, al massimo giornaliero.

I reflui civili saranno smaltiti nella fognatura comunale.

### 3.A.12 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

A seguito della richiesta di integrazioni, il proponente ha prodotto l'elaborato “*SIA – Studio di Impatto Ambientale Documento Integrativo*” del 24.01.2024, dove è presente un paragrafo intitolato “Impatti cumulativi”

### 3.A.12 MONITORAGGIO AMBIENTALE

In riscontro alla richiesta di integrazioni, il 24.01.2024 il proponente ha prodotto l'elaborato “*PMA – Piano di monitoraggio ambientale*”.

## 4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

### 4.A. Sintesi del SIA

| COMPONENTI E FATTORI AMBIENTALI |                                      | IMPATTI                                            | MISURE DI MITIGAZIONE                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                 |                                      |                                                    | INTERVENTO                                    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| ATMOSFERA                       | Aria                                 | Emissioni in aria di polveri e gas                 | Interventi attivi per limitazione emissioni   | Utilizzazione di veicoli elettrici per le movimentazioni all'interno del Resort<br><br>Impianto geotermico per la produzione di energia termica in raffrescamento e riscaldamento (nessuna emissione)<br><br>Impianto di climatizzazione con pompa di calore (nessuna emissione)<br><br>Impianto solare termico per Acqua calda sanitaria integrato con collettori solari per una superficie di mq.100 circa, per n.50 collettori (riduzione delle emissioni per limitato uso di caldaie a gas).<br><br>Autoproduzione di energia elettrica con impianto fotovoltaico 200 Kw (nessuna emissione). |
|                                 | Aumento della circolazione veicolare |                                                    |                                               | Utilizzazione di veicoli elettrici per le movimentazioni all'interno del Resort. Colonnine ricariche elettriche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| AMBIENTE IDRICO                 | Acque superficiali                   | Scarichi di inquinanti nelle acque e su suolo      | Non necessario in quanto non vi sono scarichi | Il regime idrico superficiale e sotterraneo non subirà modifiche dalla realizzazione degli interventi. Infatti, non sono previsti prelievi né in fase di cantiere né in esercizio e le opere a farsi non modificano il regime idrico (variazioni di portata per deviazioni o alterazione nel deflusso superficiale o sotterraneo).                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                                 | Acque sotterranee                    |                                                    |                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                 | Consumo di risorsa                   | Consumo di risorsa annuo di mc.3500 (non potabile) | Recupero e riuso delle acque meteoriche       | Impianto di raccolta e accumulo da mc.180 con recupero di mc/anno 540 corrispondenti al 15-25% delle necessità complessive per uso irriguo e di servizio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|                                 |                                      | Consumo di risorsa annuo di mc.3600 (potabile)     |                                               | Accorgimenti gestionali per riduzione consumi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

| COMPONENTI E FATTORI AMBIENTALI |                                    | IMPATTI                                                 | MISURE DI MITIGAZIONE                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                 |                                    |                                                         | INTERVENTO                                          | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| LITOSFERA                       | Suolo                              | Modifica alla destinazione d'uso                        | Riduzione dell'edificato                            | Il costruito è limitato a mq. 30.810, di cui solo mq. 23.300 da trasformare, rispetto ad una estensione dell'intero lotto di circa mq.44.000. Le aree impermeabilizzate sono limitate ai corpi di fabbrica mentre tutte le altre sistemazioni esterne, per tipologie costruttive o per tecniche adottate, conservano una permeabilità totale o parziale, al fine di consentire la funzione drenante e conservare al suolo le funzioni microbiologiche vitali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                                 |                                    |                                                         | Recupero naturalistico mq.15.180                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|                                 |                                    | Consumo di suolo                                        | Non necessario non vi sono scarichi                 | I terreni rimossi nel corso della esecuzione dei lavori saranno accantonati riutilizzati per le opere di sistemazione a verde                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                                 | Sottosuolo e assetto idrogeologico | Variazione del regime idrico                            | Non necessario non vi è modifica                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| BIOSFERA                        | Flora e Vegetazione                | Effetti sulla vegetazione                               | Aree a verde interne mq. 9831                       | Il Resort è una isola pedonale immersa nel verde. La circolazione viaria è gestita con una vettura elettrica che accompagna il turista. Lo spazio a giardino è realizzato con un prato di graminacee macroterme utilizzando specie poco esigenti da un punto di vista irriguo e resistenti al caldo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|                                 |                                    |                                                         | Recupero naturalistico mq.15.180                    | La parte sud-orientale del comparto, separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva, è qualificata come area naturalistica per minimizzare qualsiasi tipo di intervento che altera lo stato naturalistico ormai consolidato. Ciò si otterrà con modeste modifiche morfologiche e vegetazionali con le quali si realizzerà: - il consolidamento della vegetazione preesistente, composta da un popolamento di canna comune (Arundo donax L.); - la realizzazione di una linea di protezione della duna, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascina prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che immediatamente consolidano tale fascia; - la sistemazione del tracciato per l'ingresso alla spiaggia, dove saranno sistemati cartelli di divieto e di attenzione per i frequentatori. |
|                                 | Fauna                              | Effetti sulla fauna                                     | Limitati interventi                                 | Impianti di illuminazione limitati alla sola area del Resort con tecnologia a LED. Nessun intervento nell'area di maggiore valore ambientale (Area naturalistica)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| AMBIENTE UMANO                  | Salute e benessere                 | Effetti sulla sicurezza dei residenti e degli addetti   | Piano di Allertamento - Monitoraggio ed Evacuazione | Nel Piano sono previsti una serie di interventi e comportamenti preordinati al fine di eliminare qualsiasi rischio residuo per gli occupanti del complesso                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                 | Paesaggio                          | Trasformazioni morfologiche e alterazione del paesaggio | Criteri generali di mitigazione                     | Organizzazione dei volumi costruiti ad isola con elementi di altezza limitata e differenziata. Abbondanti aree verdi e piantumazioni di alto fusto a cortina per riduzione alterazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

| COMPONENTI E FATTORI AMBIENTALI |         | IMPATTI                                              | MISURE DI MITIGAZIONE            |                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------------|---------|------------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                 |         |                                                      | INTERVENTO                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                  |
| AMBIENTE FISICO                 | Rumore  | Emissioni in aria di rumore                          |                                  | Utilizzazione di veicoli elettrici per le movimentazioni all'interno del Resort                                                                                                                                              |
|                                 |         |                                                      |                                  | Rispetto del Piano e del Regolamento Comunale per le emissioni acustiche nella fase gestionale                                                                                                                               |
|                                 | Energia | Consumo di risorsa stimato annuo di KWh/anno 250.000 | Produzione e recupero di energia | Impianto geotermico per la produzione di energia termica in raffrescamento e riscaldamento (recupero 15% del fabbisogno)                                                                                                     |
|                                 |         |                                                      |                                  | Impianto geotermico per la produzione di energia termica in raffrescamento e riscaldamento                                                                                                                                   |
|                                 |         |                                                      |                                  | Impianto solare termico per ACS con collettori solari per una superficie di mq.100 circa, per n.50 collettori. Il sistema a circolazione forzata è dotato di n. 2 serbatoi di accumulo a stratificazione da 3000 lt ciascuno |
|                                 |         |                                                      |                                  | Autoproduzione di energia elettrica con impianto fotovoltaico 200 Kwp (produzione di Kwh/anno 250.000)                                                                                                                       |
|                                 |         |                                                      |                                  | Colonnine ricariche elettriche                                                                                                                                                                                               |
|                                 | Rifiuti | Produzione di rifiuti                                | Idonea piattaforma di recupero   | Applicazione dei principi della raccolta differenziata dei rifiuti previsti dal servizio di raccolta RSU comunale. Ulteriore differenziazione delle frazioni merceologiche                                                   |

A seguito della richiesta di integrazioni, il proponente ha prodotto l'elaborato “SIA – Studio di Impatto Ambientale Documento Integrativo” del 24.01.2024, in cui sono state elencate ulteriori misure di mitigazione.

Emissioni in atmosfera:

- evitare gli scavi e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (non superiore a 20 km/h);
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere (ad es. le sabbie per sottofondi);
- dove previsto dal progetto, procedere al rinverdimento delle aree (ad esempio per i giardini e le aree verdi) in cui siano già terminate le lavorazioni senza aspettare la fine lavori dell'intero progetto.

Effetti sul sistema idrico:

- limitare le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo allo stretto necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori;
- in caso di versamenti accidentali, circoscrivere e raccogliere il materiale;
- effettuare il rifornimento dei mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile;
- ridurre l'approvvigionamento idrico da acquedotto e preferire il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere ove possibile. La risorsa utilizzata sarà quella fornita dal Consorzio Irriguo il cui acquedotto è in prossimità del confine del lotto d'intervento (da utilizzare ad esempio per la bagnatura di strade e aree polverose oltre che per il sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere).

Modifica della destinazione d'uso – Effetti sulla vegetazione – ecosistemi – fauna

La trasformazione dell'uso del suolo, ovviamente compatibile con tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinati compreso il Piano del Parco NCVD, è bilanciata da un innalzamento della qualità ambientale della porzione residua del lotto, ove viene valorizzata e tutelata l'area naturalistica.

La descrizione delle modalità di realizzazione e gestione dell'area naturalistica, che il proponente si è impegnato ad attuare, è costituita da:

- MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione – Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA;
- VI01 - Studio Floristico – Vegetazionale con allegati (immagini);
- VI02 - Studio di Valutazione di incidenza ambientale - Documento integrativo;
- VI03 - Planimetria degli interventi nell'area dunale;
- Relazione sintetica di riscontro alla richiesta di precisazioni/ integrazioni in sede di conferenza dei servizi del 15/03/2024.

Emissione di rumore:

- limitare le lavorazioni al periodo diurno;
- impartire idonee direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi;
- rispettare la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- privilegiare il deposito temporaneo degli inerti in cumuli da interporre fra le aree dove avvengono lavorazioni rumorose ed i ricettori;
- usare barriere acustiche mobili da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose;
- le operazioni più rumorose devono essere concentrate nei momenti in cui sono più tollerabili evitando i periodi (estate) e le ore di maggiore quiete o destinate al riposo;
- spegnere i motori dei mezzi nei casi di significativa pausa delle lavorazioni;
- effettuare una corretta manutenzione per garantire un corretto funzionamento di ogni attrezzatura.

## 5 - VERIFICA DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI E SIGNIFICATIVI

Si riportano di seguito le valutazioni in ordine ai possibili impatti ambientali significativi e negativi del progetto, sulla scorta dello Studio di Impatto Ambientale, e delle integrazioni allo stesso

### **Dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto**

*Il progetto prevede la realizzazione di un Resort costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni e 55 cottages e di un'area naturalistica di mq 15.180, nella quale si ricostruisce un ambiente di maggior pregio rispetto all'attuale, separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva e riqualificata come area naturalistica, e linee di protezione delle dune con la costruzione di barriere in elementi di legno e prima piantumazione di specie pioniere e piantagioni diffuse di specie psammofile riprodotte da seme locale; Il resort è pensato dunque come una grande isola pedonale immersa nel verde dove la circolazione viaria, ad anello intorno al lotto, consente di abbandonare la macchina nei parcheggi esterni. Lo spazio a giardino sarà realizzato con un prato di graminacee mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera;*

### **Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati**

*Considerata l'ubicazione, la tipologia di progetto, gli accorgimenti progettuali e gestionali adottati e le misure di mitigazione previste è plausibile ritenere che le opere non siano tali da ingenerare impatti cumulativi significativi.*

## **Utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità**

*La realizzazione del Resort determina trasformazione di suolo inedito e, quindi, la sottrazione di un'area seminaturale, le aree impermeabilizzate sono limitate ai corpi di fabbrica mentre tutte le altre sistemazioni esterne, per tipologie costruttive o per tecniche adottate, conservano una permeabilità totale o parziale, al fine di consentire la funzione drenante e conservare al suolo le funzioni microbiologiche vitali.*

*La realizzazione dell'area naturalistica che prevede il miglioramento della componente floristica e vegetazionale rispetto all'esistente, favorirà l'inserimento delle opere a farsi nell'esistente contesto ambientale.*

*Per quanto attiene la fornitura idrica il progetto prevede un consumo annuo, non potabile per servizi ed irrigazione, pari a mc.3600. Le acque di scolo delle coperture (tetti fotovoltaico e solare), stimate in 1380 mc/anno, saranno riutilizzate per usi irrigui attraverso il previsto sistema di convogliamento, raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana. Le risorse idriche superficiali e sotterranee non saranno intaccate quantitativamente in quanto non sono previsti emungimenti e prelievi diretti per l'approvvigionamento idrico.*

*Il progetto per la realizzazione del Resort prevede, tra l'altro, quale fonte energetica rinnovabile un impianto geotermico di potenza pari a 98 Kw con pozzi a profondità di m.50 dai quali non verrà prelevato acqua o altro materiale, ma verranno inserite negli stessi le sonde geotermiche per scambiare calore con il terreno in maniera "indiretta".*

*Per tutto quanto sopra, non è da prevedere un depauperamento di risorse naturali connesse alla realizzazione del progetto.*

## **Produzione di rifiuti**

*I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere derivano principalmente dagli scavi per le fondazioni, per i servizi impiantistici e gli allacciamenti. Tali rifiuti, classificabili come speciali non pericolosi, non sono riutilizzabili in sito se non per una minima parte, poiché non sono previsti rilevati e, pertanto, occorrerà trasportarli in altri siti per il successivo trattamento di riciclaggio – riuso. Durante la fase di esercizio del Resort i rifiuti prodotti nell'area derivano dalle funzioni che in essa si svolgono e saranno quindi, di natura produttiva – turistica e quindi assolutamente assimilabili a quelli urbani.*

*Si ritiene che i quantitativi di rifiuti stimati siano strettamente connessi alle attività di progetto e non siano tali da ingenerare impatti negativi e significativi.*

## **Materiali di scavo**

*La realizzazione dell'opera comporta lo scavo di circa 9100 mc di materiale, il progetto non ne prevede il riutilizzo integrale nel sito di produzione in quanto, come dichiarato dal proponente, non sarebbe agevole compiere le lavorazioni preliminari in loco al fine di ottenere un materiale di qualità omogenea e costante, si preferisce destinarlo al trattamento presso impianti specializzati classificandole di fatto come rifiuto EER 17.05.04 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03), fatta salva la necessaria caratterizzazione in fase esecutiva. Ciò stante anche la notevole vicinanza del sito di trattamento della società A.L.A. Di Genio Costruzioni SRL, ubicato a soli km. 4 dall'area di intervento, con cui viene dichiarato ed allegato il servizio contrattualizzato pertanto è stata esclusa la necessità del Piano di Utilizzo delle terre e rocce di scavo.*

## **Inquinamento e disturbi ambientali**

*Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera esse sono principalmente da ricondurre alle emissioni generate dai motori dei mezzi d'opera e delle macchine di cantiere ed alla formazione di polveri legata alla movimentazione di terra. Viene riportata, nelle integrazioni al SIA, una stima del particolato per la fase di scavo delle terre e relativo trasporto e per tutti i trasporti connessi ai materiali in entrata ed uscita dal cantiere. In fase di esercizio la mobilità interna sarà assicurata esclusivamente con veicoli a motore*

*elettrico e limitato al periodo estivo inoltre la scelta progettuale di adottare impianti alimentati da energia elettrica da fonte rinnovabile consente un abbattimento considerevole delle emissioni gassose.*

*In riferimento alle emissioni di polveri il proponente, a valle della richiesta di integrazioni, ha prodotto una valutazione quantitativa delle emissioni di polveri secondo le “Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti” redatte dall'APAT (anno 2009). Viene riportata la stima delle emissioni di PM10 nei 60 giorni di lavorazione (47,7 x 8 ore x 60 g) considerando le fasi realizzative, il transito dei mezzi di trasporto in entrata ed in uscita, l'erosione da parte del vento.*

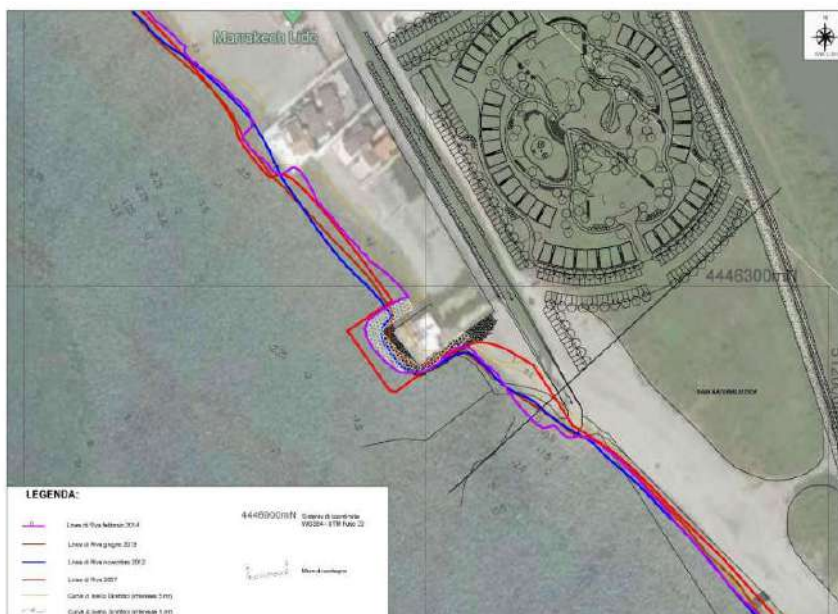
*Sulla scorta dei dati riportati nelle integrazioni al SIA e delle valutazioni effettuate dal proponente è plausibile ritenere atteso il carattere temporaneo degli impatti connessi alla fase di cantiere, le scelte progettuali previste e le misure di mitigazione adottate, l'impatto sulla componente atmosfera derivante dalla realizzazione ed esercizio del progetto sia di modesta entità.*

*Le emissioni sonore connesse al progetto derivano in prevalenza dalla fase realizzativa dell'opera, legate al funzionamento dei motori dei mezzi meccanici e di movimentazione terra utilizzati durante le lavorazioni (autocarri, autogru, piccoli escavatori), dai mezzi pesanti impiegati nelle fasi di trasporto, dai veicoli adibiti al trasporto del personale, hanno pertanto carattere temporaneo e sono reversibili poiché limitate dall'entità del cantiere e nel tempo. In fase di esercizio tutto il traffico e la mobilità interna al Resort sarà svolto da mezzi a motore elettrico privi di immissioni acustiche. Si ritiene pertanto che la realizzazione del progetto non sia tale da alterare in maniera significativa clima acustico della zona.*

*Per quanto attiene l'ambiente idrico la problematica inerente allo “stato qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei” è da ritenersi di modestissima entità in quanto non esistono interazioni significative sia superficiali che sotterranee connesse alla realizzazione del progetto. L'attività non prevede emungimenti né utilizzo di sostanze inquinanti pertanto l'intervento proposto non ingenera modifiche negative e significative allo stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sia superficiali che sotterranei.*

### **Rischi di gravi incidenti e/o calamità' attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche**

*Per il progetto in esame non risultano esserci attività soggette alla prevenzione incendi di cui al D.Lgs. 151/2011 e l'ipotesi di incidenti gravi e/o calamità derivanti dalla realizzazione delle opere risulta remota. In riferimento agli aspetti inerenti l'erosione costiera ed eventuali criticità derivanti da fenomeni di allagamento anche in considerazione delle interazioni tra la falda ed la vicina foce dell'Alento oggetto di richiesta di integrazioni, il proponente ha trasmesso elaborati integrativi in cui sono evidenziati i risultati i risultati degli studi di monitoraggio effettuati dal CUGRI, sugli interventi a mare, realizzati lungo la costa marina di Casal Velino, quali pennelli e barriere soffolte. I risultati del monitoraggio mettono in evidenza che la costa è, oggi, in equilibrio dinamico, tra erosione e sedimentazione di sabbia lungo la linea di costa, come si evince dalla figura sottostante. Come opere di mitigazione dei possibili effetti sulla duna costiera ed eventualmente sulle strutture edilizie il progetto ha previsto opere di ingegneria naturalistica quali fascinate rinverdate a consolidamento della duna attuale. Sulla scorta dei dati del CUGRI nelle integrazioni al SIA si conclude che le aree di interesse risultano protette da fenomeni erosivi e possibili allagamenti grazie alle opere di difesa esistenti a mare, alle massicciate per la protezione delle strutture esistenti e del torrente Truvolo.*



*Rielaborazione carta Plano-Batimetrica Casal Velino Marina redatta dal CUGRI, linea di riva del 2007 (rossa, 2012 (blu, 2013 (marrone), 2014 (magenta).*

### **Rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico**

*Le attrezzature e le macchine da utilizzare nonché i processi lavorativi non comportano l'utilizzo di sostanze e/o preparati potenzialmente inquinanti, pertanto si esclude la possibilità di arrecare inquinamento durante le fasi lavorative. Le uniche situazioni critiche sono rappresentate da eventuali malfunzionamenti e/o rotture delle attrezzature con dispersione di olio e / o liquidi che prontamente saranno ripuliti e gestiti come rifiuti con conferimento a terzi autorizzati.*

*In relazione alla tipologia di attività a farsi e alle caratteristiche costruttive si può escludere che la realizzazione del progetto possa produca emissioni significative di inquinanti che possano arrecare rischi alla salute umana.*

## **6. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Per quanto riguarda la descrizione del progetto si fa riferimento a quanto riportato nella presente scheda nelle sezioni descrittive. In questa sezione si analizzeranno i contenuti dello Studio di Incidenza per quanto concerne le caratteristiche ambientali dell'area di intervento, le incidenze rilevate e il riscontro alle richieste di integrazioni effettuate.

In relazione al progetto e con specifico riferimento agli aspetti botanici nello Studio di incidenza le caratteristiche della vegetazione da inserire nell'area interessata dal resort al termine dei lavori sono così descritte:

*Lo spazio a giardino sarà realizzato con un prato di graminacee macroterme utilizzando specie poco esigenti da un punto di vista irriguo e resistenti al caldo mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera. Più in dettaglio nel giardino circolare saranno messi a dimora, disponendoli nei punti di maggiore spazio, le seguenti specie arboree: la palma di San Pietro (*Chamaerops humilis* L.) nell'area del grande specchio d'acqua; il carrubo (*Ceratonia siliqua* L.) che sarà utilizzato come filare lungo i percorsi esterni all'insediamento; il cipresso mediterraneo (*Cupressus sempervirens* L. var. "stricta") che accompagnerà alcuni dei filari interni al giardino; l'olivo (*Olea europaea* L.) utilizzato come pianta esemplare in considerazione delle sue forme contorte mai simili tra specie e specie; il platano orientale (*Platanus orientalis* L.) specie di grande eleganza, è un albero che cresce spontaneo quindi un vero e proprio endemismo arboreo lungo il corso del torrente Badolato, a pochi chilometri dal giardino; la quercia da sughero (*Quercus suber* L.) specie sempreverde utilizzata nel giardino*

*come esemplare singolo per la bellezza della sua corteccia, ampiamente diffuso in popolamenti naturali nei boschi del Cilento costiero (Sapri, Orria-Perito) ed infine la tamerice (Tamarix gallica L.) anch'essa specie autoctona che cresce spontanea lungo i corsi delle fiumare cilentane e che è anche specie ornamentale per la sua copiosa fioritura. A migliorare le caratteristiche paesaggistiche del giardino saranno messi a dimora gruppi di cespugli, sempre di origine autoctona: le rose (Rosa var. iceberg) dalla ricca fioritura in bianco e dalla lunga stagione di fioritura, e poi il lentisco (Pistacia lentiscus), il mirto (Myrtus communis) e la ginestra (Spartium junceum) a rimarcare la volontà progettuale di creare un forte legame con l'immagine di una consociazione tipica della macchia mediterranea. Ai lati del laghetto-piscina la morfologia del terreno sarà modificata con la creazione di due piccoli dossi al fine di creare un ulteriore elemento di varietà per il giardino; uno di questi, in particolare, servirà anche come copertura dei locali tecnici interrati al servizio delle attrezzature della piscina.*

La parte sud-orientale del comparto, dell'estensione di mq.15.180, sarà separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva e riqualificata come area naturalistica. Ciò si otterrà con modeste modifiche morfologiche e vegetazionali con le quali si realizzerà:

- il consolidamento della vegetazione preesistente, composta da un popolamento omogeneo di canna comune (Arundo donax L.);
- la realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, parallela alla linea di costa e realizzata con la tecnica della fascinata prevedendo una prima piantumazione di specie pioniere che immediatamente consolidino tale fascia;
- la sistemazione del tracciato per l'ingresso alla spiaggia, dove saranno sistemati cartelli di divieto e di attenzione per i frequentatori.

Nello Studio si legge, dunque, che si confermerà la presenza dell'ampia fascia di canna comune (Arundo donax L.), specie cosmopolita presente nell'area della foce del fiume Alento, con un unico intervento di chiusura del varco di accesso alla spiaggia, attualmente posto a circa metà dell'area del canneto. Tale chiusura sarà effettuata incrementando e favorendo la nascita dell'Arundo donax L. anche in quest'area, chiudendo contemporaneamente il passaggio con appositi cancelli. A valle, lato mare, della linea di bordo del canneto, per una fascia variabile tra gli otto e i dieci metri, si prevede la realizzazione di una fascinata lineare e parallela alla linea di costa (realizzata con materiali di recupero naturali quali ramaglia, fusti di canne, tronchi spiaggiati etc.) posizionata in modo da formare un basso gradino (di circa una quarantina di centimetri) a protezione della superficie sabbiosa di monte, dove la distanza dalla battigia e la presenza di piante pioniere ha già determinato la creazione di in un embrione di duna bianca.

Su tale fascia protetta saranno messe a dimora specie autoctone psammofile riprodotte da seme (principalmente l'Ammophila arenaria Lk. var. arundinacea Host. specie citata nel lavoro del prof. Pizzolongo come entità ubiquitaria delle dune costiere della fascia di Marina d'Ascea), specie notoriamente consolidante delle dune per la sua caratteristica di frenare il movimento della sabbia prodotto dal vento. Ciò potrà essere realizzato con la raccolta, nel periodo estivo, del seme lungo la marina di Ascea (previa autorizzazione da parte dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni).



## DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO (riscontro punti 40 – 41 - 42 della richiesta di integrazioni)

Il lotto di terreno, in località Isola “Foce dell’Alento” in Casal Velino Marina (SA) è riportato in Catasto Terreni al foglio n.34 particella n.180 di estensione complessiva di mq 44.000. Ricade nel Sito Natura 2000 ZSC IT8050012 Fiume Alento le cui caratteristiche principali, tratte dal Formulário Standard, sono di seguito riportate:

### ZSC IT8050012 Fiume Alento

Estensione sito/i (ha): 3024,00

**Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato:** Bacino fluviale che scorre per gran parte su terreni arenacei (serie del "flisch del Cilento") e nel tratto terminale su calcareniti.

**Qualità e importanza:** Sui versanti della valle sono presenti lembi di macchia mediterranea discontinui e misti a coltivi (Oliveti). Avifauna nidificante (Alcedo atthis) e migratrice (Coracias garrulus). Diverse specie di chiroteri e del pesce endemico Alburnus albidus.

#### Presenza di habitat:

3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici;

92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba

92C0 Foreste di Platanus orientalis e Liquidambar orientalis (Platanion orientalis)

**Presenza di specie animali prioritarie:** Nessuna

L'area costituisce l'ultima porzione ineditata retrostante la linea di costa fino al limite del canale di scolo. Essa è completamente libera da insediamenti e manufatti ed occupata da vegetazione erbacea oltre che da un canneto.

Le planimetrie, in particolare la Carta della vegetazione evidenziano che l'area di intervento è costituita da tessuto ineditato con i caratteri di naturalità propri delle aree rurali e seminaturali non più utilizzate ai fini agricoli.

L'area interessata dal progetto è indicata nella carta degli habitat del piano di gestione della ZSC “Fiume Alento”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 21/02/2011 Regione Campania A.G.C.5, come area seminativa irrigua non riconducibile a nessuno degli habitat naturali elencati nell'allegato I alla direttiva 92/43/CEE.

Secondo la Carta della Natura ISPRA - ARPAC l'area di costruzione del Resort e l'area naturalistica sono classificate come Habitat: 53.6 Canneti mediterranei

A nord di tale area la Carta individua, “Centri Abitati 86.01” mentre a sud / sud – est, in corrispondenza dell'area naturalistica e fino alla zona della foce, la spiaggia è classificata come: Habitat: 16.11 Spiagge sabbiose prive di vegetazione (potenzialmente assimilabile all'habitat 1210)

Ad est dell'area è presente una fascia costituita dal fiume Alento classificata come: Habitat: 24.1 Corsi d'acqua con vegetazione scarsa o assente (potenzialmente assimilabile agli habitat 3260 e 3290) mentre la foce è classificata come Habitat: 13.2 – Estuari

Nello Studio si legge che le indagini bibliografiche sono state integrate con indagini di campo che hanno portato alla redazione di una nuova carta da cui si evince che l'area di costruzione del Resort e l'area naturalistica sono occupate da un ambiente prativo in evoluzione determinato dall'azione antropica che, a seguito dell'abbandono delle attività agricola già dagli anni '90, è stato via via colonizzato dalle formazioni di *Arundo donax*, in particolare lungo i confini ove sono presenti le linee di drenaggio rappresentate dai canali di scolo delle acque. Il canneto ad *Arundo donax* è una stazione già ampiamente annoverata sin dagli anni 70 in studi floristici dell'area di foce e quindi va considerata come specie su cui operare unicamente una azione di “riequilibrio” ai fini dell'inserimento delle altre specie vegetali tipiche della vegetazione psammofila. Nell'area oggetto di studio il canneto è principalmente rappresentato dalla canna comune o canna domestica (*Arundo donax*), senza la presenza delle altre specie tipiche dell'habitat.

In corrispondenza della linea di confine con il lido, una stretta fascia è occupata dalla spiaggia, colonizzata da specie vegetali annuali, con accumulo di resti organici, caratterizzate dalla presenza di *Cakile maritima* e/o di *Salsola kali*, rientrando quindi nell'habitat 16.12 di Carta della Natura e in quello di interesse comunitario cod.1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine. Questo habitat appare scarsamente rappresentato dalle sue specie caratteristiche, infatti, dai rilievi effettuati si è riscontrata esclusivamente la presenza delle specie *Salsola kali*, *Eryngium maritimum*, *Xanthium strumarium*.

Si legge altresì che i campionamenti eseguiti e le uscite in campo hanno permesso di redigere un elenco floristico delle specie vegetali più diffuse censite sull'area di intervento tra luglio ed agosto 2023, per un totale di 14 specie rilevate, integrativo di quanto già rilevato nell'anno precedente. Nello Studio trasmesso a seguito della richiesta di integrazioni è riportato un elenco delle specie rinvenute e l'identificazione delle fitocenosi.

Con riferimento alle specie nello Studio integrativo trasmesso a seguito della richiesta di integrazioni si legge che: *anche laddove la vegetazione è ancora presente è evidente un elevato grado di alterazione. Ciò è evidenziato dalla rarefazione di specie e dalla modificazione nella composizione floristica dei popolamenti vegetali e dalla presenza di specie alloctone. Difatti subito alle spalle della spiaggia vi è un'ampia zona occupata da un canneto ad Arundo donax L. e specie aliene come Robinia pseudoacacia L. accompagnate da altre specie cosmopolite e cioè ad ampia distribuzione. La fascia del Cakiletum appare scarsamente rappresentata come le sue specie caratteristiche, quali Cakile maritima Scop. e Salsola kali L..*

## VALUTAZIONE DELLE INCIDENZE

Le opere rispetto alle quali è stata effettuata una valutazione sono le seguenti:

- A) scavi, a sezione aperta ed obbligatoria, e movimenti di terra per la realizzazione dei piani di appoggio delle fondazioni degli edifici e per i sottoservizi impiantistici;
- B) costruzione di opere di fondazione in calcestruzzo armato, strutture in c.a., acciaio, legno e muratura, posa di pannelli prefabbricati ed opere di finitura ed impiantistiche per i manufatti edilizi;

- C) posa di tubazioni, condotte ed elementi prefabbricati (vasche e pozzetti), rinfianchi e rinterri per il sistema degli impianti e relativi allacciamenti;
- D) sistemazioni degli spazi esterni per la viabilità pedonale e carrabile e gli spazi distributivi;
- E) opere a verde quali piantumazione di alberi, arbusti e specie erbacee per il prato;
- F) opere di ingegneria naturalistica per la creazione dell'Area naturalistica

Il tempo necessario alla realizzazione degli interventi è stimato in 12-24 mesi per la realizzazione delle opere di trasformazione e costruzione e di 10-12 mesi per le finiture dei manufatti operando in “parallelo”, cioè sovrapponendo le varie azioni di progetto. Il primo periodo deve svilupparsi in periodi meteorologicamente più stabili (tempo asciutto per strutture in calcestruzzo, solai, copertura e pavimentazioni esterne) mentre le opere di finitura possono svilupparsi anche durante i periodi meno favorevoli (autunno ed inverno).

Nello Studio di Incidenza, in merito agli impatti, si legge:

#### *EFFETTI DEL PROGETTO SUL REGIME IDRICO*

*Il regime idrico superficiale e sotterraneo non subirà sostanziali modifiche dalla realizzazione degli interventi. Infatti, non sono previsti prelievi né in corso d'opera né in post-opera (fase di esercizio) e le opere a farsi non modificano il regime idrico (variazioni di portata per deviazioni o alterazione nel deflusso superficiale o sotterraneo). Le acque di scolo saranno convogliate nei sistemi di raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana per riutilizzarla successivamente per usi irrigui. Le risorse idriche superficiali e sotterranee non saranno intaccate quantitativamente; durante le attività si esclude qualsiasi emungimento e prelievo diretto per l'approvvigionamento idrico. A regime, gli scarichi civili saranno raccolti ed inviati in fognatura. Pertanto, a meno di eventi accidentali e transitori che possono verificarsi in fase esecuzione dell'opera, si può affermare che la qualità delle acque superficiali del fiume Alento e di quelle sotterranee non subirà alterazione.*

#### *EFFETTI DEL PROGETTO SULL'ARIA*

*Le interferenze sulla componente atmosfera generate dalla realizzazione delle attività di cantiere sono riferibili essenzialmente alle emissioni dei motori dei mezzi d'opera e delle macchine di cantiere, alla formazione di polveri legata alla movimentazione di terra e alla circolazione dei veicoli per il trasporto di materiali.*

*Le emissioni in atmosfera sono pertanto riconducibili a quelle di un cantiere di medie dimensioni operante in diurno e per un periodo temporaneo. In fase di esercizio si è evidenziato che le immissioni gassose e di particolato sono minime per la scelta progettuale di adottare impianti alimentati da energia elettrica da fonte rinnovabile per una percentuale che copre quasi totalmente il fabbisogno energetico. Infatti, gli impianti termici non determinano emissioni trattandosi di pompe di calore elettriche e pannelli solari termici che sono accoppiati a quelli fotovoltaici per la produzione diretta di energia elettrica. Sempre in fase di esercizio, le immissioni riconducibili al traffico veicolare indotto dalla realizzazione dell'intervento possono essere stimate anche quantitativamente considerando la possibile presenza contemporanea di 70-100 automobili, peraltro limitato al periodo estivo (giugno-settembre) e nei giorni di massimo afflusso (sabato e domenica).*

#### *EFFETTI DEL PROGETTO SUL CLIMA*

*Come chiarito nei precedenti paragrafi la realizzazione degli interventi previsti nel progetto non ha alcuna incidenza sostanziale sulle componenti climatiche. Non sembra possa esservi alcun effetto sulla piovosità dell'area.*

#### *EFFETTI DEL PROGETTO SUL SUOLO*

*Per quanto sopra descritto sulla realizzazione del resort è innegabile che il costruito determina trasformazione di suolo inedificato e, quindi, determina una sottrazione di suoli seminaturali. A mitigazione di tale uso occorre evidenziare che il costruito, in tutte le sue accezioni, è limitato a mq. 30.810, di cui solo mq. 23.300 da trasformare, rispetto ad una estensione dell'intero lotto di circa mq.44.000 e ad una estensione dell'intero Sito ZSC di mq.32.040.000 (ha3204).La trasformazione dell'uso del suolo, ovviamente compatibile con tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinati compreso il Piano del Parco NCVD, è quindi percentualmente molto limitata e compensata da un innalzamento della qualità ambientale della porzione residua del lotto, ove viene valorizzata e tutelata l'area naturalistica. Inoltre, la stessa realizzazione dell'area a verde nella quale viene "immerso" l'edificato del resort, caratterizzata da una differenziazione floristica e da una vegetazione di rango superiore rispetto all'esistente, consente di ritenere tale trasformazione compatibile. E ciò è tanto più vero in considerazione della assenza di habitat significativi sulla porzione di lotto ove verrà costruito l'edificato del resort.*

Nello Studio integrativo prodotto a seguito di richiesta di integrazioni si rimanda all'elaborato sulla fase di cantiere per le incidenze in tale fase. Le immissioni di polveri e di prodotti di combustione sono considerate trascurabili, per le dimensioni usuali del cantiere in oggetto e per la sua temporaneità, oltre che la discontinuità di tali immissioni.

#### **RELAZIONE TRA RESORT E RISERVA NATURALISTICA (punto 44)**

Il proponente in relazione alla richiesta di integrazione n. 44 chiarisce che il progetto esecutivo dell'intervento stralciava parte degli interventi ipotizzati dal PUA per l'area naturalistica. Infatti, il PUA prevedeva un intervento molto più invasivo nell'area, con la trasformazione in area di fruizione [oasi] e la creazione di un laghetto artificiale retrodunale, una serie di percorsi su palafitta in legno, anche di accesso alla spiaggia, e capanni di osservazione. Nel riscontro è chiarito che nessuna attività di intrattenimento del villaggio turistico sarà realizzata nella riserva. Nell'elaborato MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA sono riportate le modalità di utilizzazione, fruizione e gestione della riserva.

Nelle ulteriori integrazioni a riscontro dei chiarimenti richiesti in prima seduta di CdS il proponente conferma che *"è altrettanto chiaro ed inequivocabile, nella proposta di progetto, che l'intervento di realizzazione dell'area naturalistica, come dettagliato negli elaborati di progetto, sarà realizzato dalla proponente al pari dell'intervento turistico. Si precisa su tale aspetto, infine, che il Piano di gestione fa riferimento ai primi tre anni di gestione, che si stima richiederanno interventi straordinari, mentre oltre i tre anni la richiedente Forno srl assicurerà comunque tutti gli interventi ordinari di gestione ed il rispetto e l'applicazione del Regolamento di gestione. Tale attività e relativo impegno sarà garantito per tutto il periodo di funzionamento e gestione della struttura turistica. Il riferimento per la predisposizione della cartellonistica può essere quello del Manuale operativo per la pianificazione, la segnaletica e la manutenzione dei sentieri elaborato dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in collaborazione con il CAI I materiali impiegati saranno legno o altri materiali, naturali o, comunque, ecosostenibili e riciclabili. In merito al numero di cartelloni di segnaletica verticale sarà quello necessario per informare, sia dei divieti che della azione informativa/divulgativa gli avventori da ogni punto di avvicinamento alla area naturalistica. Infine si realizzerà, a regime, un sito web specifico per l'area naturalistica che sarà linkato anche con il sito web del resort.*

#### **TETTI A VERDE (punto 25 della richiesta di integrazioni)**

Per quanto riguarda i tetti a verde oggetto della richiesta di integrazione n. 25 il proponente riscontra indicando che *"La scelta per la copertura a verde dei tetti, legata alla necessità di ottenere anche un effetto ornamentale legato alle fioriture si scontra con l'assoluta necessità di utilizzare specie autoctone. Si è pertanto scelto di utilizzare il genere Sedum, una crassulacea autoctona, abbondante nelle aree del Parco Nazionale del Cilento, nelle due specie S. album L. e S. rupestre L."*

## MONITORAGGIO

A seguito di riscontro alla richiesta di integrazioni è stato prodotto un elaborato sul monitoraggio ambientale. La sezione relativa alla biodiversità prevede che la frequenza dei campionamenti, la relativa intensità sul territorio (densità e numero dei prelievi, lunghezza dei transeetti ecc.), la durata e la tempistica (tenendo conto della fenologia delle specie chiave) dovranno essere **di almeno tre anni**, al fine di verificare e garantire l'attecchimento delle specie vegetali e l'efficacia degli interventi sui popolamenti faunistici.

|                                                                        | MONITORAGGIO IN CORSO OPERA |          | MONITORAGGIO POST OPERA |          |           |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------|-------------------------|----------|-----------|
|                                                                        | I° anno                     | II° anno | I° anno                 | II° anno | III° anno |
| Stato e <i>trend</i> delle formazioni di interesse naturalistico       | Annuale                     | Annuale  | Annuale                 | Annuale  | Annuale   |
| Analisi dell' ingressione di specie esotiche, ruderali e sinantropiche | Annuale                     | Annuale  | Annuale                 | Annuale  | Annuale   |
| Qualità dei popolamenti e degli habitat                                | Annuale                     | Annuale  | Annuale                 | Annuale  | Annuale   |
| Variazione nell'estensione degli habitat                               | Annuale                     | Annuale  | Annuale                 | Annuale  | Annuale   |
| Stato degli individui                                                  | Annuale                     |          | Annuale                 |          | Annuale   |
| Stato delle popolazioni                                                | Annuale                     |          | Annuale                 |          | Annuale   |

I monitoraggi proposti su vegetazione e flora verranno eseguiti durante il periodo vegetativo (primavera/estate) mediante almeno 3 sopralluoghi da effettuarsi tra aprile e ottobre. I monitoraggi per l'avifauna verranno eseguiti almeno 3 volte durante il periodo da aprile a luglio e 1 volta tra settembre e ottobre in modo tale da comprendere i periodi di riproduzione e migrazione di tutte le specie animali oggetto di studio. I report di indagine verranno depositati presso il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni entro il 31 Dicembre dell'anno di riferimento.

## MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE NEL PROGETTO

- limitare le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo allo stretto necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori;
- in caso di versamenti accidentali, circoscrivere e raccogliere il materiale;
- effettuare il rifornimento dei mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile;
- ridurre l'approvvigionamento idrico da acquedotto e preferire il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere ove possibile. La risorsa idrica utilizzata sarà quella fornita dal Consorzio Irriguo il cui acquedotto è in prossimità del confine del lotto d'intervento (da utilizzare ad esempio per la bagnatura di strade e aree polverose oltre che per il sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere).
- evitare gli scavi e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente non superiore 20 km/h);
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere;

- dove previsto dal progetto, procedere al rinverdimento delle aree (ad esempio per i giardini e le aree verdi) in cui siano già terminate le lavorazioni senza aspettare la fine lavori dell'intero progetto

Nelle integrazioni ai chiarimenti post I seduta di CdS è stato inoltre indicato che: *si è prescritto che in fase di organizzazione materiale del cantiere, il Direttore dei lavori deve avvalersi di un Agronomo o Naturalista con conoscenze botaniche per rilevare la presenza di specie arboree o arbustive di pregio, individuandole e delimitandole onde consentire, per quanto possibile, la preservazione e l'inserimento successivo, senza variazione di sito, nel complessivo intervento organico di sistemazione a verde. Inoltre, sempre nella fase preliminare di cantierizzazione, mentre per gli interventi all'area naturalistica si è potuto disporre un fermo di cantiere dal 1 aprile al 30 settembre, per la realizzazione del resort nessun elemento indica la necessità di un periodo di fermo cantiere ai fini di nidificazioni di specie ornitologiche di cui ai formulari standard. Tuttavia, adottando un principio di prudenza, si è prescritto che un Naturalista ornitologo, applicando i protocolli di osservazione ornitologica, ripetendo le osservazioni per il tempo necessario e rilasciando report scritto al Direttore dei lavori ed al Valutatore ambientale, indichi la presenza o meno di specie ornitologiche di interesse comunitario sottoposte a tutele tale che, nel caso di potenziale presenza di specie nidificanti, anche solo potenzialmente, nell'area di cantiere del resort, se ne prescriva il fermo cantiere per il periodo necessario.*

*Si precisa, infine, che la metodologia, la frequenza e durata dei campionamenti è altresì anche riportata nell'elaborato Piano di Monitoraggio Ambientale allegato allo Studio di Impatto Ambientale"*

#### SENTITO DEL PNCVD

Sentito Parco del Cilento e Vallo di Diano (nota prot. n. 10546 del 21/07/2023) favorevole. In esso è indicato che: La creazione di un'oasi naturalistica, in zona B1 del Piano, è auspicata dal Piano. In particolare, il comma 3 dell'art. 8 delle Norme di Attuazione, descrive le zone B1 di riserva orientata come ambiti di elevato pregio naturalistico ove si intende potenziare la funzionalità ecosistemica, conservarne il ruolo per il mantenimento della biodiversità, con funzione anche di collegamento e di protezione delle zone di tutela integrale.

## 6. CONCLUSIONI

#### Considerato che:

- Oggetto della presente valutazione è la realizzazione di
  - 1) un Resort e relative pertinenze, impianti e sottoservizi, costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni (reception-ristorante, bar-soggiorno, centro benessere con piscina naturale) e 55 cottages, raggruppati a schiera curvilinea che ospitano 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto. Intorno al resort è previsto uno spazio a giardino realizzato con un prato di graminacee mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera;
  - 2) una piscina ubicata al centro del resort;
  - 3) una area naturalistica di mq 15.180 che sarà riqualificata e separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva nonché la realizzazione di linee di protezione delle dune con la costruzione di barriere in elementi di legno e prima piantumazione di specie psammofile riprodotte da seme locale;
  - 4) aree di parcheggio pubblico da pavimentare con masselli grigliati inerbiti, a servizio soprattutto dell'Area naturalistica e della spiaggia
- La Valutazione di Impatto Ambientale è integrata con la Valutazione di Incidenza in quanto l'area interessa il Sito Natura 2000 ZSC IT8050012 Fiume Alento che tutela il bacino fluviale e i circostanti lembi di macchia mediterranea discontinui e misti a coltivi

- Scopo della Valutazione di Impatto Ambientale è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;
- La valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessato; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che pertanto viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- La scelta localizzativa è stata definita in precedenti fasi di pianificazione:
  - approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale (Delibera di Consiglio Provinciale n. 193 del 13/02/1985); nel PRGC il lotto di proprietà della società richiedente (foglio n. 340 particella n. 180) è destinato per la massima parte a insediamenti turistico-alberghieri, con edificazione subordinata all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
  - approvazione del PUA (Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2019 e Delibera di G.C. n. 209 del 12/11/2020. IL PUA è stato sottoposto a VAS integrata con Valutazione di Incidenza con esito favorevole con prescrizioni.
- Il progetto è stato redatto in conformità alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Incidenza del PUA;
- La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva, pertanto si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale la Società ha dato riscontro in maniera adeguata a consentire la valutazione.
- La documentazione prodotta e successivamente integrata dal proponente ha valutato gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sul contesto ambientale di riferimento conformemente alle previsioni normative di settore. Sono state, altresì, individuate misure progettuali e gestionali nonché misure di mitigazione adeguate a garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento e a contenere gli effetti connessi alla sua attuazione. Gli impatti in fase di cantiere possono ritenersi non significativi avendo carattere di temporaneità e reversibilità; quelli in fase di esercizio non risultano tali da generare criticità rilevanti in grado di compromettere sul lungo periodo lo stato dell'ambiente;
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, sono state svolte dal proponente sulla scorta di studi analitici a corredo dello Studio di Impatto Ambientale. Sono state, inoltre, individuate misure progettuali e gestionali nonché misure di mitigazione atte a ridurre/eliminare gli impatti rilevati nella fase valutativa, garantendo un adeguato equilibrio tra attività economiche antropiche e tutela dell'ambiente;
- E' stata valutata favorevolmente la scelta di individuare un'area dedicata alla realizzazione di una riserva naturalistica, delimitata e recintata e sottoposta ad un regime di tutela e fruizione controllata oltre che ad un miglioramento naturalistico con consolidamento della vegetazione preesistente, realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, con piantumazione di specie pioniere, installazione di cartellonistica di divieto e informativa per i frequentatori.
- Come dichiarato dal proponente nessuna attività di intrattenimento del villaggio turistico sarà realizzata nell'area naturalistica che verrà gestita secondo le indicazioni riportate nell'elaborato MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione - Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA in cui sono riportate le modalità di utilizzazione, fruizione e gestione della riserva.
- Nell'Elaborato MA10 è riportato che *“completata la fase dei due anni di manutenzione straordinaria delle opere di restauro della vegetazione, al soggetto Forno srl o altro soggetto pubblico/privato che sarà incaricato della gestione della Riserva, spetterà il compito di effettuare il controllo e la sorveglianza dell'area, ed assicurare la fruizione della stessa nel rispetto rigoroso del Regolamento di gestione, nonché assicurare la manutenzione ordinaria sia dell'area che dei manufatti (strutture mobili o fisse di segnaletica, ecc.), operando il classico controllo delle aree naturali protette e, laddove si rendesse necessario, ma comunque limitatamente ai primi anni, la rimozione manuale di eventuali presenze vegetali aliene”*.

- Le analisi effettuate nello Studio di Incidenza e i chiarimenti prodotti risultano adeguati e consentono di escludere incidenze significative negative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessato, anche grazie alle misure di mitigazione previste tra cui l'introduzione in fase di organizzazione del cantiere di un Agronomo o Naturalista a supporto del Direttore dei lavori al fine di individuare corretti periodi di fermo dei lavori e gestire adeguatamente la vegetazione presente nelle aree interessate dai lavori.
- Per l'area naturalistica è stato previsto un fermo di cantiere dal 1 aprile al 30 settembre
- Il Piano di Monitoraggio previsto è considerato adeguato a seguire l'andamento nel tempo di tutte le componenti ambientali interferite.
- Nello Studio di Incidenza è previsto che a regime si realizzerà un sito web specifico per l'area naturalistica che fornirà informazioni sull'evoluzione delle opere di riqualificazione attuate con il progetto. Inoltre è riportato che verranno prodotti report di indagine da depositare presso il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni entro il 31 Dicembre dell'anno di riferimento;

#### Visto

- Il sentito favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano di cui alla nota prot. n. 10546 del 21/07/2023
- Le integrazioni trasmesse con nota acquisita al prot. reg. 41449 del 24.01.2024 e con nota acquisita al prot. reg. 192849 del 16.04.2024

#### Fermo restando

- la dichiarazione resa dal proponente a riscontro dei chiarimenti richiesti in prima seduta di CdS con cui si conferma che *"...che l'intervento di realizzazione dell'area naturalistica, come dettagliato negli elaborati di progetto, sarà realizzato dalla proponente al pari dell'intervento turistico. Si precisa su tale aspetto, infine, che il Piano di gestione fa riferimento ai primi tre anni di gestione, che si stima richiederanno interventi straordinari, mentre oltre i tre anni la richiedente Forno srl assicurerà comunque tutti gli interventi ordinari di gestione ed il rispetto e l'applicazione del Regolamento di gestione. Tale attività e relativo impegno sarà garantito per tutto il periodo di funzionamento e gestione della struttura turistica.*
- L'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di VAS integrata con la VINCA del PUA;
- Il rigoroso rispetto delle misure progettuali, gestionali e di mitigazione volte a ridurre/eliminare gli impatti ambientali rilevati
- L'applicazione e il rispetto di quanto previsto nell'Elaborato MA10 "Piano di Gestione Regolamento di gestione"

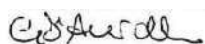
Si propone di esprimere parere favorevole di VIA integrata con al Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali.

| CONDIZIONE AMBIENTALE |                        |                                                                                                                                                                        |
|-----------------------|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N.                    | Contenuto              | Descrizione                                                                                                                                                            |
| 1                     | Macrofase              | POST OPERAM (fase di esercizio)                                                                                                                                        |
| 2                     | Numero Condizione      | 1                                                                                                                                                                      |
| 3                     | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Realizzazione e gestione dell'Area Naturalistica</u></b></li> </ul> |

|   |                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 | Oggetto della condizione                                                                             | Trasmettere ai soggetti di cui al punto 6 il link del sito web previsto per l'area naturalistica su cui, come da progetto, dovranno essere pubblicati i report periodici sulla riqualificazione dell'area naturalistica comprensivi delle informazioni sulla cartellonistica installata, sullo stato di attecchimento delle specie piantumate e di sviluppo della duna. Nel sito dovranno essere riportate altresì le risultanze delle attività di monitoraggio svolte, le quali dovranno avere una durata pari a quella del periodo di attività del resort. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza                                                   | POST OPERAM<br>(fase di esercizio)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | <ul style="list-style-type: none"> <li>UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania</li> <li>Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Gli istruttori

Dott.ssa Gemma D'Aniello



Dott.ssa Francesca de Rienzo





## **Decreto Dirigenziale n. 78 del 26/08/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DI PICCOLA UTILIZZAZIONE LOCALE A FINI GEOTERMICI DENOMINATA "VINCENZO SCOTTO DI LUZIO" NEL COMUNE DI BACOLI (NA) ALLA SOCIETA' AMEDEO S.R.L., AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 12/2012 E DELLA LA L.R. N. 27/2019, ART. 1, COMMI 63, 64 E 65.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- con D.D. n. 200 del 29.9.2021 al sig. Vincenzo Scotto di Luzio nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS C.F. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, è stata rilasciata la concessione all'utilizzazione di una Piccola Utilizzazione Locale ricadente nel comune di Bacoli (NA) al foglio catastale n. 6 particelle n. 772 e 773 e denominata **"Vincenzo Scotto di Luzio"**;
- il sig. Vincenzo Scotto di Luzio, con statuto registrato a Napoli il \*\*\*OMISSI al n. \*\*\*OMISS, ha trasferito parte del ramo di azienda nella società Amedeo s.r.l. con sede in Bacoli (NA) alla Via Tito Livio n. 3 C.F./P.IVA 10301241211, di cui è rappresentante legale;
- in data 18.3.2024 è stata acquisita al PG/2024/0141155 della scrivente U.O.D. prodotta dal sig. Vincenzo Scotto di Luzio l'istanza di trasferimento della concessione PUL in oggetto alla società Amedeo s.r.l.;
- i sig.ri Francesco Scotto di Luzio e Marco Scotto di Luzio, in qualità di soci della Amedeo s.r.l., hanno sottoscritto la medesima istanza per conoscenza e accettazione;
- a seguito della verifica della completezza formale della documentazione allegata all'istanza di trasferimento acquisita con PG/2024/0141155 del 18.3.2024 è stata avviata la relativa istruttoria, sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dagli articoli 8 e 9 del R.R. n. 12/2012;
- con PG/2024/0172040 del 4.4.2024 è stata data comunicazione dell'avvio al procedimento nel corso del quale, nella fase di accertamento dei requisiti previsti dall'art. 91 comma 4 del D.Lgs. 159/2011, è stato necessario chiedere ulteriori integrazioni, comunicate con PG/2024/0175903 del 8.4.2024 riscontrate con PG/2024/0179456 del 9.4.2024 e da ultimo con PG/2024/0237524 del 13.5.2024;

**DATO ATTO che:**

- con nota prot. PR\_NAUTG\_Ingresso\_0177338\_20240514 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), Prefettura di Napoli - UTG comunicazione antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011, e che essendo decorsi i termini di cui al comma 4 dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 senza ottenere riscontro, è stata acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del predetto decreto;
- è stata verificata la regolarità contributiva della società richiedente;
- ai sensi dell'art. 25 comma 1 del R.R. n. 12/2012 la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00 versata dal sig. Vincenzo Scotto di Luzio in occasione dell'istanza di rinnovo conclusasi con il D.D. n. 200 del 29.9.2021, rimane vincolata per tutta la durata residua della concessione;
- il giorno 1.7.2024 è stato firmato e acquisito al PG/2024/0323090 il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 1408 serie 3 del 17.7.2024 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Aversa;

**RITENUTO:**

di dover provvedere, per i motivi sopra riportati, al trasferimento della titolarità nella concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"Vincenzo Scotto di Luzio"**, captate da 2 pozzi, A e B, ubicati nel Comune di Bacoli (NA) al foglio catastale n. 6 particelle n. 772 e 773, alla società **Amedeo s.r.l.**, come sopra generalizzata, ai sensi dell'art. 25 comma del R. R. n. 12/2012;

**RILEVATO che:**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il R.R. n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal R. R. n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della U.O.D. "Regimi Regulatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- con la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

**PRESO ATTO** che il Dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

**VISTO:**

il R.D. n. 1443/1927;

il R.D. n. 1775/1933;

il R. R. n. 12/2012;

la L.R. n. 22/2016;

la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63, 64 e 65;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. la concessione per l'utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee (P.U.L.) denominata **"Vincenzo Scotto di Luzio"** ricadente nel comune di Bacoli (NA) al foglio catastale n. 6 particelle n. 772 e 773 rilasciata con D.D. n. 200 del 29.9.2021 è trasferita alla società Amedeo s.r.l. con sede in Bacoli (NA) alla Via Tito Livio n. 3 C.F./P.IVA 10301241211;
2. l'ubicazione dei pozzi in concessione al foglio catastale n. 6 particelle n. 772 e 773 del comune di Bacoli (NA) è quella **riportata nell'allegata planimetria catastale**, già allegata al decreto di rilascio della concessione in oggetto;
3. la durata della concessione è di dieci anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di rilascio D.D. n. 200 del 29.9.2021;
4. il concessionario ha l'obbligo:
  - di osservare tutti gli obblighi previsti nel decreto di concessione n. 200 del 29.9.2021;
  - di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati ed eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
  - di collocare il cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
  - di osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
  - di eseguire, e trasferire a questa U.O.D., una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto precedente;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 20 e 25 del R. R. n. 12/2012, la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00 versata dal sig. Vincenzo Scotto di Luzio in occasione dell'istanza di rinnovo conclusasi con il D.D. n. 200 del 29.9.2021, rimane vincolata per tutta la durata residua della concessione;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 23 del R. R. n. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
7. di stabilire che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
8. di dare atto che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 marzo di ogni anno successivi al primo;
9. la concessione è trasferita con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate

dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

10. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 4 dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso in cui dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, comunicazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dall'art. 88 del D.Lgs. 159/2011;
11. la società Amedeo s.r.l. è tenuta, in qualità di concessionario, all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento regionale n. 12/2012 e del disciplinare firmato per accettazione il giorno 1.7.2024 acquisito al PG/2024/0323090 e registrato con il n. 1408 serie 3 del 17.7.2024 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Aversa;
12. di stabilire che per eventuali lavori, la società concessionaria è tenuta all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
13. di dare atto che costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli articoli 28, 29 e 30 del R. R. n. 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
14. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla società Amedeo S.r.l. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- al Comune di Bacoli (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva



## **Decreto Dirigenziale n. 79 del 27/08/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

RILASCIO DELLA CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE (P.U.L.) PER LA DURATA DI DIECI ANNI, DA DENOMINARSI "HOTEL PARK CALITTO", DA CAPTARE DA N. 1 POZZO NEL COMUNE DI FORIO (NA).

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- il sig. **Gennaro Nocera**, nato a \*\*\*OMI il \*\*\*OMISSI, in qualità di legale rappresentante della società **Hotel Park Calitto s.r.l.** con sede in **via M. D'Ambra n.12** - C.F./P.IVA **05672961215**, ha chiesto, con istanza acquisita al PG/2023/0475058 del 5/10/2023, il rilascio della concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) per la durata di dieci anni, da denominarsi **"Hotel Park Calitto"**, da captare da n. 1 pozzo nel Comune di Forio (NA) riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 36 particella n. 101;
- il richiedente è proprietario dell'area in cui avverrà la captazione;
- il pozzo è stato autorizzato con D.D. n. 27 del 18/7/2006 dell'A.G.C. 12;
- con nota PG/2024/029525 del 17/1/2024 è stata trasmessa alla società richiedente la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990;
- sul B.U.R.C. n. 8 del 22 gennaio 2024 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del R.R. 12/2012;

### DATO ATTO che:

- con nota prot. n. PR\_NAUTG\_Ingresso\_0023510\_20240119 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli - UTG la comunicazione antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e che, essendo decorsi i termini di cui al comma 4 dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 senza ottenere riscontro, è stata acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del predetto decreto;
- è stata verificata la regolarità contributiva della società richiedente;
- il comune di Forio (NA) ha pubblicato l'avviso n. 243/2024 di avvio del procedimento, di cui al precedente punto, dal 31/01/2024 al 15/2/2024, e che non sono pervenute domande concorrenti né opposizioni e osservazioni (articoli 11 e 12 del R.R. 12/2012);
- con nota PG/2024/0142637 del 19/03/2024 è stato chiesto il parere di competenza al Comune di Forio (NA) in ordine a quanto prescritto dall'Allegato D del R.R. 12/2012 per i comuni interessati dalla derivazione, e che la mancata comunicazione della determinazione di competenza nel termine di 30 giorni, da parte dell'Ente interessato, equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 17-bis della legge 241/1990;
- il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00 e che tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
- il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità, pari a € 138,00 oltre a € 13,80 di sovracanone regionale, di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

- è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D e che lo stesso è stato registrato con il n. 610/3 del 3 luglio 2024 all'Ufficio Territoriale Napoli 2;

**RITENUTO:**

di dover provvedere, per i motivi sopra riportati, al rilascio della concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.), per una durata di dieci anni, denominata **"Hotel Park Calitto"**, captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Forio (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 36, particella n. 101, alla società **Hotel Park Calitto s.r.l.** con sede in Via M. D'Ambra n.12 C.F. / P.IVA 05672961215, legalmente rappresentata dal sig. **Gennaro Nocera** nato a \*\*\*OMI il \*\*\*OMISSI;

**RILEVATO che:**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12/2011 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16.12.2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal R.R. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regulatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- con la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

**PRESO ATTO** che il Dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

**VISTO:**

il R.D. 29.07.1927;

il R.D. n. 1775 del 1933;

il R.R. 12/2012;

la L.R. 22/2016;

la L.R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali,

commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori” mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

## DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. la società **Hotel Park Calitto s.r.l.** con sede in Via M. D'Ambra n.12 C.F. / P.IVA 05672961215, legalmente rappresentata dal sig. **Gennaro Nocera**, nato a \*\*\*OMI il \*\*\*OMISSI, **è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "Hotel Park Calitto"** estratte da n. 1 pozzo, nel Comune di Forio (NA) riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n.36 particella n. 101;
2. che l'ubicazione del pozzo in concessione al foglio catastale n. 36 particella n. 101 del Comune di Forio (NA) è quella **riportata nell'allegata planimetria catastale**;
3. la durata della concessione è di **dieci anni**, decorrenti dalla data di notifica del presente atto;
4. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale, dell'acqua sanitaria e delle piscine;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico mediante prelevamento di solo calore dalla falda allo stato vapore e senza emungimenti;
6. il concessionario ha l'obbligo:
  - di collocare il cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
  - di controllare il corretto funzionamento dell'opera di presa, nonché di trasmettere alla U.O.D. 50.02.02 i valori di portata e volumi emunti, ancorché essi siano pari a zero in assenza di emungimenti;
  - nel caso di necessità di prelievo di acqua, di produrre adeguata documentazione per dimostrare il maggiore fabbisogno; la richiesta sarà sottoposta alla valutazione della scrivente UOD secondo le modalità descritte all'art. 27 del Regolamento Regionale 12/2012;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012, la cauzione a garanzia degli obblighi di € 250,00 rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012, il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo, aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
9. di dare atto che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
10. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 marzo di ogni anno successivo al primo;
11. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità

concedente né da parte di altra pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

12. il concessionario è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal R.R. 12/2012 e del disciplinare firmato per accettazione e registrato presso l'Ufficio Territoriale Napoli 2 con n. 610/3 del 3 luglio 2024;
13. di dare atto che per eventuali lavori il concessionario è tenuto all'acquisizione dei necessari pareri, atti, nulla-osta e autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, in quanto il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
14. di dare atto che costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli artt. 28, 29 e 30 del R.R. 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
15. di specificare che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario comunicazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dall' art. 88. del D.lgs. 159/2011;
16. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla società Hotel Park Calitto s.r.l. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- al Comune di Forio (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva



## **Decreto Dirigenziale n. 581 del 29/08/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

DGR 260/2024. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI PMI CAMPANE ALLA MISSIONE COMMERCIALE IN ARABIA SAUDITA "CROSS BORDER CAMPANIA / ARABIA SAUDITA" - NOVEMBRE/DICEMBRE 2024

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. con DGR n. 177 del 10/04/2024, la Giunta regionale ha deliberato di aderire al progetto di partecipazione istituzionale della Regione Campania al Convegno “Rafforzare la cooperazione saudita-italiana per uno sviluppo comune e sostenibile” previsto sul territorio regionale campano da domenica 12 a martedì 14 maggio 2024 ad opera del Saudi Italian Business Council (SIBC);
- b. l’iniziativa di cui alla DGR n. 177/2024 ha agevolato la realizzazione di incontri commerciali tra alcune delle realtà imprenditoriali del territorio e la delegazione saudita, sostenendo la promozione del tessuto imprenditoriale locale e divenendo il punto di contatto iniziale tra gli imprenditori campani ed il mercato arabo;
- c. nell’ambito degli incontri tenutisi, si è discusso della possibilità di dare seguito e continuità alle possibili collaborazioni commerciali attraverso una missione commerciale in Arabia Saudita con il coinvolgimento delle PMI campane maggiormente interessate;
- d. con Delibera n. 260 del 30/05/2024 è stato integrato, a modifica e integrazione della D.G.R. n. 605/2023, il calendario per il 2024 delle iniziative di promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane prevedendo l’organizzazione e partecipazione con PMI campane ad una missione commerciale in Arabia Saudita in collaborazione con il Saudi Italian Business Council (SIBC) prevista tra la metà di novembre e l’inizio di dicembre 2024;
- e. la Regione Campania intende avvalersi della collaborazione di Teha Group, società che, anche attraverso il coinvolgimento di organizzazioni saudite, tra cui l’Italian Saudi Business Council, può mettere a disposizione delle imprese campane interessate alla missione le proprie competenze professionali e il proprio *network* relazionale nelle aree di interesse specifico per sviluppare un progetto operativo di alto livello e qualità;

### PREMESSO altresì che

- a. con la citata DGR 260/2024 la Giunta regionale ha, tra l’altro, deliberato di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l’adozione di ogni altro adempimento conseguenziale per le iniziative in programma;
- b. sono in corso le procedure di affidamento del servizio di organizzazione del progetto CROSS BORDER CAMPANIA / ARABIA SAUDITA - Novembre/Dicembre 2024;

### CONSIDERATO che

- a. la partecipazione alla Missione Commerciale in Arabia Saudita “Cross Border Campania / Arabia Saudita” - Novembre/Dicembre 2024 rappresenta per le aziende partecipanti un’occasione per espandere il proprio business nel mercato saudita in forte crescita e ricco di potenzialità;
- b. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l’emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Consorzi e delle MPMI del territorio interessate a partecipare;

### RITENUTO pertanto di

- a. di dover approvare l’allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di PMI campane alla missione commerciale in Arabia Saudita “Cross Border Campania / Arabia Saudita” □- NOVEMBRE/DICEMBRE 2024, unitamente alla relativa domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. doversi riservare l’annullamento dell’iniziativa, i cui servizi di organizzazione a Teha Group sono ancora in via di affidamento, dando atto che l’Avviso allegato prevede espressamente la seguente formula “*Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all’evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione*”;
- c. di dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

## VISTI

- a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, nonché le successive deliberazioni di proroga, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e successive proroghe;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo*

## DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di PMI campane alla missione commerciale in Arabia Saudita "Cross Border Campania / Arabia Saudita" □ - NOVEMBRE/DICEMBRE 2024, unitamente alla relativa domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. riservarsi l'annullamento dell'iniziativa, i cui servizi di organizzazione a Teha Group sono ancora in via di affidamento, dando atto che l'Avviso allegato prevede espressamente la seguente formula "*Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione*";
3. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
4. specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
5. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale;

Dott.ssa Raffaella Farina



**Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di  
interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di PMI  
campane alla missione commerciale in Arabia Saudita  
“Cross Border Campania / Arabia Saudita”  
NOVEMBRE/DICEMBRE 2024**



## Indice

|                                                            |    |
|------------------------------------------------------------|----|
| 1. OGGETTO DELL'AVVISO .....                               | 3  |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....                             | 3  |
| 3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ..... | 4  |
| 4. SERVIZI PREVISTI .....                                  | 4  |
| 5. SOSTEGNO PUBBLICO .....                                 | 6  |
| 6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE .....   | 6  |
| 7. MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI .....           | 7  |
| 8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....                      | 8  |
| 9. CONTATTI PER INFORMAZIONI .....                         | 8  |
| 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....   | 8  |
| 11. DISPOSIZIONI FINALI .....                              | 11 |



## 1. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Arabia Saudita è un Paese in piena trasformazione, impegnato in un ambizioso programma di modernizzazione e diversificazione economica. La Vision 2030, guidata dal principe ereditario Mohammed bin Salman, mira a trasformare il Regno in un *hub* globale per l'innovazione, il commercio e il turismo, aprendo nuove opportunità per le aziende internazionali.

La Campania, con la sua ricca tradizione industriale e la sua eccellenza in diversi settori, è ben posizionata per cogliere queste opportunità. In particolare, i settori dell'agroalimentare, della moda, del tessile, della gioielleria, dell'aerospazio e della meccanica presentano un forte potenziale di crescita in Arabia Saudita.

Regione Campania intende organizzare una missione imprenditoriale in Arabia Saudita, con svolgimento previsto tra la metà di novembre e l'inizio di dicembre 2024, per le aziende campane interessate ad espandere il proprio business in un mercato in forte crescita e ricco di potenzialità.

A tal fine, la Regione Campania intende avvalersi della collaborazione di The European House - Ambrosetti (di seguito "TEHA"), società che, anche attraverso il coinvolgimento di organizzazioni saudite, tra cui l'Italian Saudi Business Council, può mettere a disposizione delle imprese campane interessate alla missione le proprie competenze professionali e il proprio *network* relazionale nelle aree di interesse specifico per sviluppare un progetto operativo di alto livello e qualità.

TEHA è una delle principali società internazionali di consulenza manageriale e da oltre 50 anni è al fianco delle imprese fornendo ogni anno consulenza a circa 1.500 Clienti italiani e internazionali. TEHA dal 2013, è inoltre accreditata – nella categoria *Best Private Think Tanks* – come primo *Think Tank* in Italia, tra i primi 10 in Europa e tra gli indipendenti più rispettati al mondo su 11.175 a livello globale. Ogni anno realizza oltre 350 studi e scenari strategici rivolti a istituzioni e aziende. Inoltre, ogni anno circa 3.000 esperti e Vertici politici sono coinvolti nei 750 eventi che The European House - Ambrosetti organizza nel mondo per oltre 18.000 *business leader*. The European House - Ambrosetti ha una diffusa presenza internazionale con uffici e *partnership* nel mondo.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento UE n. 679/2016 e D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";



- Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Codice Civile (artt. 1362 – 1371) in materia di interpretazione dei contratti, ove compatibile con la disciplina dei contratti pubblici;
- Protocollo di legalità sottoscritto, in data 1 agosto 2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli.
- Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 19 ottobre 2022 n. 459 , pubblicato in G.U. n. 282 del 2 dicembre

### **3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso le PMI, come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 2014/651, in forma singola o associata in Consorzi, Società Consortili o Reti di imprese con personalità giuridica (Reti-soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del Decreto-legge n. 5 del 10 Febbraio 2009, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 33 del 09 Aprile 2009 e ss.mm.ii.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse, le PMI proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere operanti in uno dei seguenti cluster<sup>1</sup>:

1. costruzioni e infrastrutture
2. agroalimentare
3. farmaceutico e biomedicale
4. moda, tessile e gioielleria
5. aerospazio, meccanica e nautica

- essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;

- avere almeno una sede operativa attiva in Campania;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- avere la capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- avere una posizione regolare nel pagamento degli oneri previdenziali ed assistenziali (DURC) e nel pagamento di imposte e tasse.

### **4. SERVIZI PREVISTI**

- La missione commerciale si articolerà lungo un arco temporale di tre giorni, con arrivo a Riad, la capitale dell'Arabia Saudita, con il seguente programma:

---

<sup>1</sup> Per cluster si intende insieme di imprese che operano in maniera trasversale nel settore indicato, prescindendo dal codice ATECO. A mero titolo di esempio, chi effettua packaging di prodotti alimentari può rientrare nel settore Agroalimentare.



### Giorno 1 (Luogo: Riad)

Le attività del primo giorno saranno comuni a tutti i componenti della delegazione e prevederanno:

- **Briefing di presentazione** con la delegazione italiana durante il quale i delegati avranno l'opportunità di conoscere gli ultimi aggiornamenti circa lo sviluppo del Paese.
- **Incontri di networking** della delegazione italiana con associazioni di categoria, organizzazioni saudite e italiane ed esperti al fine di approfondire la conoscenza del contesto economico dell'Arabia Saudita, dei principali aspetti del *doing business* e delle caratteristiche dei diversi settori di interesse. Gli incontri potranno avvenire presso una sala conferenza di un hotel di Riad o soluzioni simili e saranno seguiti da un *"light dinner"*. Qualora possibile, alla delegazione verrà data la possibilità di partecipare ad eventi (e.g. conferenze, forum, fiere) previsti nel periodo di svolgimento della missione.

### Giorno 2 (Visite aziendali e incontri B2B specializzati – Luogo: da definire)

Le attività del secondo giorno saranno organizzate sulla base degli obiettivi di ciascun *cluster* e prevederanno:

- **Visite aziendali** presso aziende saudite operanti nei settori di interesse, organizzate per conoscere realtà produttive e commerciali locali e identificare possibili opportunità di collaborazione.
- **Incontri B2B personalizzati**, organizzati in base agli interessi e alle esigenze di ciascuna azienda partecipante, così come evinto durante l'attività di *Assessment*.

### Giorno 3 (Visite aziendali e incontri B2B specializzati – Luogo: da definire)

Le attività del secondo giorno saranno organizzate sulla base degli obiettivi di ciascun cluster e prevederanno:

- **Visite aziendali** presso aziende saudite operanti nei settori di interesse, organizzate per conoscere realtà produttive e commerciali locali e identificare possibili opportunità di collaborazione.
- **Incontri B2B personalizzati**, organizzati in base agli interessi e alle esigenze di ciascuna azienda partecipante, così come evinto durante l'attività di *Assessment*.

A titolo di esempio, una giornata tipo (seconda o terza) potrà prevedere:

ore 10.00: partenza da hotel per raggiungere l'azienda da visitare;

ore 13.00: light lunch per la delegazione italiana;

ore 15.30: B2B con interlocutori sauditi;

ore 17.00: ritorno in hotel.

Restano a carico delle imprese partecipanti i costi riferiti alle seguenti voci:

- visto di ingresso nel paese e relativa assicurazione medica (obbligatoria) dei rappresentanti delle imprese che partecipano alla missione;
- eventuali altre assicurazioni di viaggio dei delegati;
- viaggio aerei dei delegati delle imprese verso e dall'Arabia Saudita, per partecipare alla missione;
- pernottamento nel Paese dei delegati delle imprese, durante la missione;
- pasti, con eccezione di quelli inclusi (light dinner del primo giorno e i due light lunch del secondo e del terzo giorno);
- costi per trasferimenti in loco dei delegati, ad eccezioni di quelli descritti nella giornata tipo (secondo e terzo giorno);
- mance, acquisto SIM card, roaming dati e altre spese telefoniche, o altre spese sostenute dai delegati;
- tutto quanto non esplicitamente incluso nelle voci di costo di cui al presente avviso.



Nel caso in cui le imprese ammesse alla missione desiderassero partecipare con più di un rappresentante, un importo di €750 (settecentocinquanta Euro) + IVA verrà applicato per ciascun delegato ulteriore, a titolo di corrispettivo forfettario e a copertura delle attività di logistica e vitto in loco. L'importo dovrà essere corrisposto a cura dell'azienda partecipante, a fronte di regolare fattura da parte di TEHA. I pagamenti andranno corrisposti prima della data di inizio della Missione Imprenditoriale.

Nel processo di "avvicinamento" alla missione, i rappresentanti di Regione Campania saranno coinvolti in eventuali iniziative, organizzate da TEHA, che siano rilevanti ad aumentare i livelli di conoscenza sull'Arabia Saudita, la sua economia, i suoi piani di sviluppo e le relazioni bilaterali. In particolare, sono invitati a partecipare all'iniziativa "Green Shoring Global Initiative" in calendario per il prossimo giovedì, 5 settembre, 2024, a Milano.

Si specifica che gli interventi ed i servizi previsti dal presente bando rispettano il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all'ambiente.

## 5. SOSTEGNO PUBBLICO

La Regione coprirà i costi di partecipazione alla missione commerciale descritti nel presente avviso e in particolare nel paragrafo precedente. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il costo che verrà sostenuto dalla Regione Campania sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato<sup>2</sup> emerga che l'impresa proponente<sup>3</sup>, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla collettiva.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva.

## 6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere resa nella forma dell'autocertificazione.

Le domande di partecipazione devono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [dg.500200@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500200@pec.regione.campania.it) con il seguente oggetto: "PROGETTO Cross Border Campania / Arabia Saudita", entro e non oltre le ore 24:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- Modulo di domanda (Allegato 1) firmato in digitale. La firma digitale apposte deve essere in modalità PAdES (modalità grafica);
- Company profile (e.g. presentazioni aziendali, siti internet, moduli sviluppati ad hoc) per la selezione dei partecipanti come specificato al paragrafo successivo;

<sup>2</sup> Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: <https://www.rna.gov.it/trasparenza>

<sup>3</sup> Ai fini del massimale "de minimis", si farà riferimento al concetto di "impresa unica" secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.



L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La Regione si riserva di riaprire i termini di acquisizione della manifestazione di interesse, eventualmente facendo salve le domande già presentate.

## **7. MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI**

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG02).

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse, la citata DG02, verificherà il possesso, in capo ai proponenti, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Le domande in possesso dei richiamati requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione degli obiettivi e dei risultati attesi dai medesimi in relazione alla partecipazione alla missione commerciale de quo, mediante l'applicazione dei seguenti criteri.

In particolare, la Regione effettuerà insieme a TEHA la valutazione del potenziale di sviluppo nel mercato saudita investigando i livelli di internazionalizzazione delle aziende, la competitività dei loro prodotti/servizi e gli obiettivi di business development nel mercato saudita. Il processo di Assessment verrà svolto attraverso la valutazione di materiali forniti dall'azienda (e.g. presentazioni aziendali, siti internet, moduli sviluppati ad hoc) cui farà seguito, in caso di riscontro positivo, un incontro introduttivo in video-conferenza della durata di circa 30'/60'. Gli incontri introduttivi forniranno anche l'occasione per:

- presentare in dettaglio il programma della missione imprenditoriale;
- discutere i livelli di internazionalizzazione dell'azienda e di competitività dei prodotti/servizi;
- comprendere gli obiettivi di internazionalizzazione e valutare il loro potenziale nel mercato saudita;
- definire il profilo degli incontri e delle visite per istruire correttamente l'attività di matchmaking;
- rispondere a domande e fornire informazioni specifiche.

A conclusione, saranno selezionate le imprese, secondo l'ordine cronologico di presentazione della manifestazione di interesse, che avranno superato positivamente la fase di Assessment.

La Regione stima di partecipare alla missione commerciale con 15 imprese suddivise tra tre diversi cluster<sup>4</sup>, scelti tra i cinque ammissibili come riportati al paragrafo 3 del presente Avviso e che qui si riportano nuovamente:

1. costruzioni e infrastrutture
2. agroalimentare
3. farmaceutico e biomedicale
4. moda, tessile e gioielleria
5. aerospazio, meccanica e nautica

---

<sup>4</sup> Per la definizione di cluster si rinvia alla nota 1



I tre cluster (tra i cinque sopra elencati) saranno selezionati sulla base del maggior numero di manifestazioni di interesse pervenute e che hanno superato l'Assessment.

All'esito della valutazione, l'elenco dei soggetti ammessi sarà pubblicato sul BURC.

L'esito della valutazione sarà comunicato a mezzo PEC.

## **8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

I consorzi e le PMI che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è, altresì, sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero derivante, o che si pretendesse derivante, dalla partecipazione alla collettiva.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione ad eventuali costi e spese sostenute.

## **9. CONTATTI PER INFORMAZIONI**

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento alla dott.ssa Anna Poziello contattabile al seguente indirizzo mail [anna.poziello@regione.campania.it](mailto:anna.poziello@regione.campania.it) e al seguente numero telefonico 081-7966704

## **10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR 2016/679".

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, tenuto conto anche di quanto stabilito con D.G.R. n. 466 del 17/07/2018, si forniscono di seguito le informazioni relative al trattamento effettuato in relazione ai dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, nonché ai diritti che possono, in qualsiasi momento, essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente:

*Art. 13 par. 1 lettera a) GDPR 2016/679*

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Campania, con sede a Napoli, Via Santa Lucia n. 81. Il Delegato al trattamento dei dati è la Dr.ssa Raffaella Farina, nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, Isola A6 del Centro Direzionale di Napoli – Tel. 081 7966906 – e-mail: [dg02@regione.campania.it](mailto:dg02@regione.campania.it) – PEC: [dg.500200@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500200@pec.regione.campania.it)



Il trattamento dei dati personali forniti avviene secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza.

Il trattamento è svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *server* e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla D.G. "Ricerca Scientifica". L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

*Art. 13 par. 1 lettera b) GDPR 2016/679*

Il Responsabile della Protezione Dati è il Dr. Mauro Ferrara – Tel. 081 7962227-5716 – e-mail:

[dpo@regione.campania.it](mailto:dpo@regione.campania.it) – PEC: [dpo@pec.regione.campania.it](mailto:dpo@pec.regione.campania.it)

*Art. 13 par. 1 lettera c) GDPR 2016/679*

Il trattamento dei dati personali per le suddette finalità si fonda sulla base legittima prevista dal GDPR 2016/67 all'art. 6 par. 1 lettera a) (*"l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità"*), lettera c) (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e lettera e) (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*).

*Art. 13 par. 2 lettera e) GDPR 2016/679*

L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli può determinare l'impossibilità di espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

*Art. 13 par. 1 lettera e) GDPR 2016/679*

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa vigente, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

I dati acquisiti per le finalità inerenti al presente Avviso potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento, da dipendenti, collaboratori e consulenti che abbiano ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Commissione Europea;
- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Altri Uffici della D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive" ed altri Uffici della Regione Campania per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza (ad esempio ed a titolo non esaustivo, Staff SURAP, Autorità di Certificazione).

I dati sopra citati potranno essere altresì comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;



- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. Legge n. 241/1990 e artt. 5 ss. D.Lgs. n. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22 comma 5 Legge n. 241/1990); Si evidenzia inoltre quanto segue:

ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2013/1303, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode;

#### *Art. 13 par. 2 lettera a) GDPR 2016/679*

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali forniti saranno conservati per tutta la durata delle attività connesse alla procedura di cui al presente Avviso; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89 par. 1 GDPR 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

#### *Art. 13 par. 2 lettera b) GDPR 2016/679*

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal GDPR 679/2016 e qui di seguito riepilogati:

Diritto di accesso (art. 15): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai propri dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati; in ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;

Diritto di rettifica (art. 16): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei propri dati personali senza ingiustificato ritardo;

Diritto alla cancellazione (art. 17): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati propri personali, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.);

Diritto di limitazione del trattamento (art. 18): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati; il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo; i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso dell'interessato. Il Titolare è tenuto ad informare l'interessato prima che la limitazione sia revocata;

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19): Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali



rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'art. 16, dell'art. 17 par. 1 e dell'art. 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari, qualora l'interessato lo richieda.

Diritto alla portabilità dei dati (art. 20): Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, è garantito il diritto alla portabilità dei dati personali, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile;

Diritto di opposizione (art. 21): L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà comunque effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i suddetti interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte alla DG 50.02– PEC: [dg.500200@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500200@pec.regione.campania.it)

È inoltre possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57 par. 1 lettera f) GDPR 679/2016), ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I – Titolo I – Parte III del D.Lgs. n. 101/2018, via e-mail ([garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it) o [urp@gdpd.it](mailto:urp@gdpd.it)), via fax (06 696773785) o via posta (Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma), ovvero, alternativamente, ricorso all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 140-bis del D.Lgs. n. 101/2018 citato.

## **11. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.



**PROGETTO “Cross Border Campania / Arabia Saudita”  
Novembre/Dicembre 2024**

**MODULO DI PARTECIPAZIONE**

Ragione sociale \_\_\_\_\_  
Sede legale \_\_\_\_\_  
Sede operativa \_\_\_\_\_  
Partita Iva \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
Iscrizione Registro Imprese nr. Rea \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
sito web (link) \_\_\_\_\_  
PEC aziendale \_\_\_\_\_  
Titolare/legale rappresentante \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Referente aziendale per la domanda \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla missione commerciale in Arabia Saudita organizzata dalla Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive – come meglio descritta nell’Avviso pubblico.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall’art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 3 dell’Avviso;
2. Di accettare espressamente e senza condizioni tutto quanto previsto nell’Avviso;



3. Che il cluster operativo di appartenenza dell'impresa è:

- ☐ costruzioni e infrastrutture
- ☐ agroalimentare
- ☐ farmaceutico e biomedicale
- ☐ moda, tessile e gioielleria
- ☐ aerospazio, meccanica e nautica

4. Di essere una PMI che la propria dimensione di impresa è:<sup>1</sup>

- ☐ Micro
- ☐ Piccola
- ☐ Media

#### **SI IMPEGNA**

- ✓ ad essere presente alla missione commerciale e agli eventi organizzati previsti nell'Avviso senza null'alto a pretendere dalla Regione Campania fatta eccezione per la sovvenzione non finanziaria descritta all'articolo 5 dell'Avviso;

#### **PRENDE ATTO**

dell'art. 10 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;

#### **ALLEGA**

- ✓ COMPANY PROFILE

---

(firma digitale in modalità PADES del titolare/legale rappresentante)

---

<sup>1</sup> Secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

a) hanno meno di 250 occupati, e

b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Ai fini del conteggio si considerano anche le imprese associate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 25%) e le imprese collegate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 50%)



## **Decreto Dirigenziale n. 163 del 27/08/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 285.1992 E D.P.R. N. 495.1992. DECLASSIFICAZIONE, AI FINI DELLA SDEMANIALIZZAZIONE, DI UN RELITTO STRADALE, RICADENTE NEL COMUNE DI AILANO (CE).

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
- b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
- c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
- d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all’uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio.

### **PREMESSO altresì che:**

- a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
- b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di
- d. cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
- e. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

### **CONSIDERATO che:**

- a. con nota prot. n. 3102/2024 del 08/07/2024, acquisita con protocollo regionale n. 343758 del 11/07/2024, il Comune di Ailano (CE), ai sensi dell’art. 2, comma 9, del D. Lgs n. 285/1992, ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale di proprietà comunale;
- b. con la citata nota 3102/2024, il medesimo Comune ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 10 del 23/04/2024, unitamente alle planimetrie catastali dei luoghi ed alle relative visure, dalla quale emerge che il relitto stradale in questione è così definito:  
*“tratto di strada sito in località Coppola, in catasto terreni al foglio 5, p.lla 5.147, per una superficie complessiva di mq 158, ricadente all’interno del Comune di Ailano (CE)”.*

### **RILEVATO, che:**

- a. nella richiamata nota prot. n. 3102/2024, il medesimo Comune ha dichiarato che l’area in argomento non riveste più l’interesse di pubblica utilità, in quanto non presenta da notevole tempo la sua destinazione originaria ad uso pubblico e non è attualmente classificabile quale strada o area a servizio della stessa, stante l’odierno stato dei luoghi, l’assenza di manutenzioni effettuate dal Comune, né sussiste la possibilità di un utilizzo come strada carrabile sia per l’esiguità della larghezza della stessa che per le notevoli pendenze;
- b. l’Amministrazione Comunale di Ailano con la citata delibera ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto in parola;

- c. che per i motivi su esposti ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione dell'area stradale in questione;
- d. il giorno 05/08/2024. è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale della UOD07.

### **RITENUTO**

- a. di dover prendere atto della Delibera di G.C. n. 10/2024 con la quale il Comune di Ailano ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
- b. di dover declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3 comma 3, del D.P.R. n. 495/92 la seguente area stradale:  
*“tratto di strada sito in località Coppola, in catasto terreni al foglio 5, p.lla 5.147, per una superfice complessiva di mq 158, ricadente all'interno del Comune di Ailano (CE)”.*  
in esito alla richiesta del Comune di Ailano (CE) espressa con nota prot. n. 3102/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 343758 del 11/07/2024;

### **VISTO**

- a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- c. la DGR n. 478 del 10/9/2012;
- d. la DGR n. 619 del 8/11/2016 di modifica della DGR n. 478 del 10/9/2012;
- e. la Delibera di Consiglio Comunale n.10 del 23/04/2024;
- f. la nota prot. 3102/2024 del 08/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 343758 del 11/07/2024;
- g. il sopralluogo del 05/08/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

### **D E C R E T A**

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. di prendere atto della Delibera di G.C. n. 10/2024 con la quale il Comune di Ailano ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
- 2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3 comma 3, del D.P.R. n. 495/92 la seguente area stradale:  
*“tratto di strada sito in località Coppola, in catasto terreni al foglio 5, p.lla 5.147, per una superfice complessiva di mq 158, ricadente all'interno del Comune di Ailano (CE)”.*  
in esito alla richiesta del Comune di Ailano (CE) espressa con nota prot. n. 3102/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 343758 del 11/07/2024;
- 3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
- 4. incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;

5. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Ailano (CE), per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco



**Settore IV: TECNICO-MANUTENTIVO**

**Prot. n. [0011334](#)**

**Montella, 24/04/2024**

**OGGETTO:** Avviso di Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) d'iniziativa pubblica dell'area di trasformazione AT2 localizzata in Via Salvatore Fusco.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO RENDE NOTO**

Con delibera n.41 del 29.02.2024 la Giunta Comunale ha adottato, ai sensi della L.R. Campania n. 16 del 22.12.2004 e s.m.i., il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) dell'area di trasformazione l'AT2 localizzato in Via Salvatore Fusco.

Come fissato al comma 3 dell'art. 27 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 16, nonché al comma 3 dell'art. 10 del regolamento n. 5 approvato con delibera di G.R. n. 214 del 24/05/2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 35 del 6 giugno 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", **il Piano adottato è depositato per trenta giorni unitamente alla delibera di G.C. n.41 del 29.02.2024**, a far data dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Montella sito alla Piazza degli Irpini, 1, a libera visione del pubblico nei seguenti orari:

Lunedì (mattina) dalle ore 8:30 alle ore 11:00, Lunedì (pomeriggio) dalle ore 15:00 alle ore 18:00, Martedì (mattina) dalle ore 8:30 alle ore 11:00, Giovedì (mattina) dalle ore 8:30 alle ore 11:00, Giovedì (pomeriggio) dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Entro la scadenza del termine di deposito innanzi fissato chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al P.U.A. adottato presentandole in duplice copia all'Ufficio Protocollo del Comune.

**Il responsabile del settore**

**F.to Ing. Bozzacco Carmine**



Comune di Nola (NA) - Piazza Duomo, n. 1 - 80035 Nola (Na) tel: 08118182100\cod. fiscale: 84003330630 - Adozione Variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Nola, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la riclassificazione urbanistica del lotto sito in Nola alla via San Massimo e riportato in catasto al foglio n.17, p.lla 1370 in ditta alla società "Policastro Leopoldo e figli s.r.l."

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

- VISTA la L.R. 16/2004 s.m.i.;
- VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011;

#### RENDE NOTO

che la variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Nola, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la riclassificazione urbanistica del lotto sito in Nola alla via San Massimo e riportato in catasto al foglio n.17, p.lla 1370 proposta dalla società "Policastro Leopoldo e figli s.r.l.", è stata adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 14/08/2024.

La delibera e gli atti della variante urbanistica sono depositati a libera visione degli interessati per giorni trenta (30) presso l'Area Tecnica del Comune di Nola, ubicato nell'edificio comunale sito in Nola (NA) in Piazza Duomo, n. 1.

A far data dalla pubblicazione e durante il periodo di deposito i soggetti interessati, sia pubblici che privati, possono presentare, al protocollo generale del comune, osservazioni ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011, anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: comunenola@pec.comune.nola.na.it

Il presente avviso viene pubblicato sul B.U.R.C., sul sito web istituzionale del comune di Nola e all'Albo Pretorio del comune di Nola

Il Dirigente  
arch. Lanzillotta Annunziata



Firmato  
digitalmente da  
**ANNUNZIATA  
LANZILLOTTA  
C: IT**

### Estratto

AGENZIA DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI S.p.A. Sede legale in Piazza Matteotti n. 1 – Napoli. Capitale Sociale euro 743.612,00 interamente versato. Iscritta al Registro Imprese di Napoli C.F. P.IVA e n. Iscrizione 05784341215.

Determinazione del Consigliere Delegato n° 93/2024 del 20/08/2024.

E' indetto **“Avviso di selezione per titoli e colloquio per l’assunzione con contratto a tempo determinato di una figura dirigenziale cui conferire l’incarico di Direttore Generale di AR.ME.NA. Sviluppo S.p.A.”.**

L’Avviso integrale e lo schema di domanda di partecipazione sono disponibili sul sito web della Società [www.armenasviluppo.it](http://www.armenasviluppo.it) e sul sito della Città Metropolitana di Napoli [www.cittametropolitana.na.it](http://www.cittametropolitana.na.it).

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade alle ore 13.00 del 30° giorno solare consecutivo decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 20 Agosto 2024

Il Consigliere Delegato  
dott. Gabriele **Mundo**

**COMUNE DI NAPOLI****AVVISO ESITO DI GARA**

**SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1)** Servizio Tecnico Patrimonio, Piazza Francese, 1/3 – Napoli – tel. +39 0817957600 - PEC: [tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it); siti Internet: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it).

**SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1)** Affidamento, in 13 lotti, della verifica e del supporto alla validazione di progetti connessi alla realizzazione di interventi di competenza del Comune di Napoli. Determinazione Dirigenziale n. E1135/2022/010 del 09/11/2022.

**SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1)** Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

**SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE:**

| Cluster          | Lotti                                     | N. offerte ricevute /valide | Determina aggiudicazione e Repertorio contratto              | Aggiudicatario – Punteggio                                                                                                                   | Valore accordo quadro al netto IVA |
|------------------|-------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| <b>Cluster 1</b> | <b>Lotto 1 - MET_1</b><br>CIG: 9473540485 | 9                           | n. 22 del 16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86786 del 17/01/2024</b> | <b>RINA CHECK SRL</b> , sede legale a Genova, via Corsica, 12 – CF e P.IVA: 01927190999 - Punteggio 97,16/100-rib. 72,55 %                   | € 4.000.000,00                     |
|                  | <b>Lotto 2 - MET_2</b><br>CIG: 947357623B | 9                           | n. 21 del 16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86781 del 29/12/2023</b> | <b>ITALCERTIFER SPA</b> , sede legale a Firenze, Piazza della Stazione, 45 – CF e P.IVA: 05127870482 - Punteggio 91,147/100 - rib. 71,15%    | € 1.200.000,00                     |
| <b>Cluster 2</b> | <b>Lotto 3- OSV_1</b><br>CIG: 9473580587  | 4                           | n. 23 del 16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86774 del 18/12/2023</b> | <b>BUREAU VERITAS ITALIA SpA</b> , sede legale a Milano in Viale Monza, 347 - C.F. e P.IVA: 11498640157 - Punteggio 89,590/100 - rib. 30,11% | € 600.000,00                       |

|                  |                                                  |   |                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                 |                   |
|------------------|--------------------------------------------------|---|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                  | <b>Lotto 4 -</b><br>OSV_2<br>CIG:<br>94752675AF  | 1 | n. 24 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86773</b><br><b>del 18/12/2023</b> | <b>BUREAU VERITAS ITALIA SpA</b> , sede legale a Milano in Viale Monza, 347 - C.F. e P.IVA: 11498640157 - Punteggio 72,582/100 - rib. 15,74%                                                                                                    | €<br>400.000,00   |
| <b>Cluster 3</b> | <b>Lotto 5 -</b><br>PAT_1<br>CIG:<br>9474985CF6  | 5 | n. 25 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86771</b><br><b>del 18/12/2023</b> | <b>NO GAP Controls srl</b> , sede legale a Bologna in via Rimini, 10/B - CF e P.IVA: 01974031203 - Punteggio 95,94/100 - rib. 60,00%                                                                                                            | € 1.200.000,00    |
|                  | <b>Lotto 6 -</b><br>PAT_2<br>CIG:<br>947501126E  | 9 | n. 26 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86763</b><br><b>del 29/11/2023</b> | <b>PROTOS CHECK SRL</b> , sede legale in Roma, via Livenza, 3 - CF e P.IVA: 12425561003 - Punteggio 82,823/100-rib. 35,10%                                                                                                                      | €<br>1.200.000,00 |
|                  | <b>Lotto 7 -</b><br>PAT_3<br>CIG:<br>9475039987  | 3 | n. 10 del<br>13/03/2023.<br><b>Rep. n. 86729</b><br><b>del 10/07/2023</b> | <b>RTI ITS CONTROLLI TECNICI SPA (mandataria)</b> , sede legale a Roma, via delle Fornaci, 44 - CF e P.IVA: 15323181006/ <b>PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' PCQ SRL</b> - Punteggio 90,284/100 - rib. 46,48%                                      | € 1.500.000,00    |
|                  | <b>Lotto 8 -</b><br>PAT_4<br>CIG:<br>947419510C  | 4 | n. 27 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86819</b><br><b>del 12/01/2024</b> | <b>ICMQ</b> , sede legale a Milano, via G. De Castilia, 10 - C.F. e P.IVA: 13218350158 - Punteggio 89,430/100 - rib. 72,80%                                                                                                                     | € 1.500.000,00    |
|                  | <b>Lotto 9 -</b><br>PAT_5<br>CIG:<br>9474172E0D  | 5 | n. 28 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86791</b><br><b>del 25/01/2024</b> | <b>CAVALLARO &amp; MORTORO SRL</b> , sede legale a Salerno, Corso Nazionale, 22 - C.F. e P.IVA: 03362740650 - Punteggio 90,282/100 - rib. 16,55%                                                                                                | €<br>800.000,00   |
| <b>Cluster 4</b> | <b>Lotto 10 -</b><br>PIT_1<br>CIG:<br>9475756937 | 5 | n. 31 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86785</b><br><b>del 15/01/2024</b> | <b>CONTECO CHECK SRL</b> , sede legale a Milano, via Sansovino, 4 - C.F. e P.IVA: 11203280158 - Punteggio 88,072/100 - rib. 55,00%                                                                                                              | €<br>1.600.000,00 |
|                  | <b>Lotto 11 -</b><br>PIT_2<br>CIG:<br>9475105001 | 6 | n. 32 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86769</b><br><b>del 15/12/2024</b> | <b>RTP MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING SRL (mandataria)</b> , sede legale in Napoli, via Stazio, 3 - CF e P.IVA: 09109161217/ <b>S.G.N. ENGINEERING SRL; Ing. FRANCESCA ROSARIA FELE (mandanti)</b> - Punteggio 77,872/100 - rib. 18,16% | €<br>500.000,00   |
| <b>Cluster 5</b> | <b>Lotto 12 -</b><br>RIU_1<br>CIG:<br>947358165A | 7 | n. 29 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86780</b><br><b>del 27/12/2023</b> | <b>INARCHECK SPA</b> , sede legale in Milano, via Gaetano Negri - CF e P.IVA: 03465090961 - Punteggio 78,290/100 - rib. 55,00%                                                                                                                  | €<br>400.000,00   |
|                  | <b>Lotto 12 -</b><br>RIU_2<br>CIG:<br>9473583800 | 8 | n. 30 del<br>16/03/2023.<br><b>Rep. n. 86787</b><br><b>del 17/01/2024</b> | <b>RINA CHECK SRL</b> , con sede legale a Genova, via Corsica, 12 - CF e P.IVA: 01927190999 - Punteggio 93,585/100 - rib. 19,00 %                                                                                                               | €<br>200.000,00   |

**V.4) Valore complessivo dell'appalto: € 15.100.000,00 oltre oltre IVA.**

**SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 14/08/2024**

**Il Dirigente del Servizio Gare Lavori**

**dott. Raimondo Sorrentino**

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"**

Via A. Cardarelli, 9 Napoli

Codice Fiscale 06853240635

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.**

In esecuzione della Delibera n° 820 del 09.08.2024 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, per mesi sei eventualmente rinnovabili di:

**N° 2 INCARICHI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
  - Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
  - Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

**2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
- c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

**3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it> secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della

domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

- 1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
- 2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN: IT12B0306903496100000046028** nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per n. 2 Dirigenti Medici disciplina Ortopedia e Traumatologia. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
- 3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- 4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

- 1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
- 2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegare in copia digitale;

#### PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

#### REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

• Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.

• Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

• Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.

• Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).

• Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

• **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

• **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

• Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

## ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

### 4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti.

### 5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e della prova colloquio verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione ai fini della valutazione disporrà dei seguenti punteggi:

- a) punti 20 per la valutazione dei titoli
- b) punti 30 per la valutazione del colloquio.

– I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera ..... punti 10;
- 2) titoli accademici e di studio ..... punti 3;
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici ..... punti 3;
- 4) curriculum formativo e professionale .... punti 4.

**COLLOQUIO: massimo punti 30**, vertente sulle materie inerenti la disciplina a concorso, sui compiti connessi alla funzione da conferire e sull'approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.

La convocazione per sostenere la prova colloquio verrà pubblicata 7 (sette) giorni prima della data fissata per sostenere il colloquio precitato sul sito aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti, non seguirà alcuna convocazione individuale.

**La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.**

## 6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

## 7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

## 8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

## 9. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo <http://www.ospedalecardarelli.it>, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, C.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: [settore.concorsi@aocardarelli.it](mailto:settore.concorsi@aocardarelli.it).

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU  
Dott.ssa Rossella D'Angelo

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio d'Amore

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"**

**Via A. Cardarelli, 9 Napoli**

**Codice Fiscale 06853240635**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.**

In esecuzione della Delibera n° 820 del 09.08.2024 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**N° 2 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del Concorso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 8/2020 e ss.mm.ii., a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

**2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuata a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
- c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

### 3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it> secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

- 1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
- 2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN: IT12B0306903496100000046028** nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso per n. 2 Dirigenti Medici disciplina Ortopedia e Traumatologia. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
- 3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- 4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

- 1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
- 2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegare in copia digitale;

#### PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

## REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

## ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);

- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”**.

• **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

• Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

## ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l’invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l’apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza”

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

## 4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L’Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall’avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L’esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell’A.O.R.N. “A. CARDARELLI”. L’elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell’area “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti.

## 5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d’esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell’Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell’art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

- 1) i componenti dell’Organo di Direzione politica dell’Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
- 2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L’incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono

talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita sezione nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso".

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

**- 20 punti per i titoli;**

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

**- 80 punti per le prove d'esame.**

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti

- 30 punti per la prova scritta;

- 30 punti per la prova pratica;

- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;

- 3 punti per i titoli accademici e di studio;

- 3 punti per la pubblicazione e titoli scientifici;

- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

## 6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

**7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO** La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con

specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 548 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

**8.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:** Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

#### **9 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:**

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

#### **10. NORME FINALI:**

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: [settore.concorsi@aocardarelli.it](mailto:settore.concorsi@aocardarelli.it). Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU  
Dott.ssa Rossella D'Angelo

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dott. Antonio d'Amore**

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER N. 1 TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO CON BORSA DI STUDIO, DELLA DURATA DI 24 MESI, PER ADDITIONAL RESEARCH COLLABORATORS UNDER 40, NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 6, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1.**

In esecuzione della deliberazione n. 934 del 20/08/2024 è indetto avviso di selezione pubblica, per titoli e prova colloquio, per l'assegnazione di n. 1 Tecnico di Laboratorio Biomedico con borsa di studio, della durata di 24 mesi, *per additional research collaborators under 40, nell'ambito del PNRR, missione 6, componente 2, investimento 2.1 codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377164*

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – classe SNT/3-Professioni Sanitarie Tecniche, ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ai sensi del D.M. Sanità n. 745 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M. Sanità 27/07/2000; 2) Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione. L'omessa indicazione anche solo di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura. Per i cittadini stranieri il titolo di studio deve essere riconosciuto equivalente in Italia dall'autorità competente, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Si precisa, che:

non possono partecipare coloro che siano titolari di altri progetti di ricerca, qualunque sia il ruolo rivestito (principal investigator, COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo)

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella sezione Avvisi e Concorsi. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://aorncaserta.concorsismart.it> tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica e variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la **chat dedicata sulla Piattaforma**. La riapertura è possibile entro le ore 17:00 del giorno di scadenza del presente Concorso. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, **(l'assistenza ai candidati tramite gli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza).**

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.**

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi [personale@ospedale.caserta.it](mailto:personale@ospedale.caserta.it), o [gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it](mailto:gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it). In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.

L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
- 6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
  - diploma di laurea in..... conseguito il ..... presso.....;
  - eventuale diploma di specializzazione in .....conseguito il ..... presso.....durata.....;

**"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**  
**CASERTA**

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

- 7) l'iscrizione all'Albo (ove richiesto)
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
- 12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
- 13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
- 14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- 15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame;
- 16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- 17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
- 18) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

**Costituiscono motivi di esclusione:**

- 1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di Avviso pubblico.
- 2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
- 3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando o fuori dai termini sopra detti.
- 4) L'aver già usufruito di contratti di cui all'art 24 della L. 240/2010 e degli assegni di ricerca ex art. 22 L. 240/2010 intercorsi con atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22, legge citata, per un periodo che sommato alla durata prevista per il contratto del presente avviso superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi (non rilevano i

**“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”**  
**CASERTA**

- periodi trascorsi in aspettativa, per maternità o motivi di salute, come da normativa vigente);
- 5) L'essere stati assunti a tempo indeterminato come professori ordinari o associati o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

- 1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

**Avvertenze:**

**La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.**

**Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.**

**L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.**

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: “La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento”.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).  
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta dal Responsabile Scientifico del Progetto, con funzioni di Presidente, e da due componenti del profilo professionale a concorso, oltre il Segretario, in conformità alla normativa vigente.

**La sede e la data dell'espletamento della prova colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi alla selezione almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito web aziendale [www.ospedale.caserta.it](http://www.ospedale.caserta.it), sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.**

La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La Commissione al termine della prova formulerà la graduatoria di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale.

### VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per la prova colloquio

Il colloquio è volto alla valutazione del grado di preparazione del candidato, in relazione alle attività da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 40/60.

### PUNTEGGIO TITOLI

I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, con i seguenti criteri:

- a) titoli di carriera punti 13
- b) titoli accademici e di studio punti 10
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
- d) curriculum formativo e professionale punti 12.

### GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"** **CASERTA**

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, il nominativo del vincitore della selezione, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per l'intera durata della borsa di studio.

### **INCOMPATIBILITA'**

Il contratto di borsa di studio non è cumulabile né con analoghi contratti, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni e borse di ricerca *post-lauream*. Lo stesso è incompatibile con l'esercizio di attività di commercio e industria, fatta salva quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del d.lgs. 297/1999.

### **STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto di borsa di studio sarà a tempo determinato, con durata minima di 24 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 6 mesi e con impegno orario non inferiore a 36 ore settimanali. L'assenza ingiustificata per oltre 15 giorni comporterà la perdita dell'incarico di ricerca.

L'importo spettante complessivo è pari ad euro 60.000,00 lordo onnicomprensivo e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.

La sottoscrizione del contratto non dà luogo a rapporto di lavoro di tipo subordinato con l'Azienda.

### **ULTERIORI DISPOSIZIONI**

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure selettive.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione della pubblica selezione.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di borsa di studio saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione Snc, tel. 0823/232520 – 0823/232688 – 0823/232464;

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**GAETANO GUBITOSA**

### ALLEGATO INTEGRATIVO – Modalità compilazione domanda on-line.

La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata **esclusivamente** in via telematica collegandosi al portale <https://aorncaserta.concorsismart.it/> con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

- Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alla Sezione **"Concorsi"** e accedere alla procedura di interesse.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l'assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le **Sezioni** che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"*;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli

## **"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"** **CASERTA**

- eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA"*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
  - le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
  - le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"*;
  - le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
  - le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"*;
  - le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati"*. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
  - le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

## **“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”** **CASERTA**

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione “Attività di docenza presso PA” e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

-Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la **chat dedicata sulla Piattaforma**. La riapertura è possibile entro le ore 17:00 del giorno di scadenza del presente Avviso. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.**

I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.

I candidati dovranno **ALLEGARE** alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:

- Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";
- Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*");
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di

richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare **il Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto **"Contattaci"** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola **"Operatore"**. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.

## DIREZIONE GENERALE

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI**

P.IVA 06908670638

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di Ricercatore Under 40 to Hire ex novo per l'attribuzione di una Research Fellowship, con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche, in qualità di ricercatore per le attività del PNRR-MAD-2022-12376178 – CUP I63C22000710001 – CUP Master J43C22001170001 - Responsabile Scientifico prof. Ginafranco Puoti.**

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 672 del 07 agosto 2024 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posti di “Ricercatore Under 40 to Hire ex novo” per l'attribuzione di una “Research Fellowship” con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Codice Progetto PNRR-MAD-2022-12376178 – Titolo del Progetto “*The interplay between neuroinflammation and extracellular vesicles in the pathogenesis and phenotypic variability of Alzheimer's disease*”- CUP I63C22000710001 – CUP Master J43C22001170001 - Responsabile Scientifico prof. Gianfranco Puoti.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 20 aprile 2022, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che “*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, oi bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021*”.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

### **Articolo 1 (Oggetto del Bando)**

È indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 “Ricercatore Under 40 to hire ex novo” con contratto di ricerca a tempo determinato, con regime di impegno a tempo parziale, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in “dosaggio biomarcatori nel liquor cefalorachidiano mediante tecniche di neuroimmunobiologia”, della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del programma PNRR-MAD-2022-12376178, dal titolo “*The interplay between neuroinflammation and extracellular vesicles in the pathogenesis and phenotypic variability of Alzheimer's disease*”, da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di II Neurologia, sita in Piazza Miraglia – Padiglione 2 – Emilato Est – Napoli.

## **DIREZIONE GENERALE**

### **Articolo 2 (Destinatari del Bando)**

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

### **Articolo 3 (Requisiti generali di ammissione)**

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

### **Articolo 4 (Requisiti specifici di ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, ovvero in discipline equipollenti fra quelle elencate dal D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.;
- b) Frequenza in laboratori di patologia generale e/o patologia molecolare e/o microbiologia-virologia per almeno 12 mesi continuativi;
- c) Dimostrata esperienza acquisita in laboratori qualificati per:
  - Tecniche di Fully Automated Chemiluminiscence Immunoassays (Lumipulse);
  - Manual ELISA assays;
  - Purificazione di Proteine;
  - SDS-PAGE;
  - Western blotting.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità

## DIREZIONE GENERALE

competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

**I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.**

### Articolo 5 (Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00. Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura "PNRR-MAD-2022-12376178, dal titolo *"The interplay between neuroinflammation and extracellular vesicles in the pathogenesis and phenotypic variability of Alzheimer's disease"*;
- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli. Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura "PNRR-MAD-2022-12376178, dal titolo *"The interplay between neuroinflammation and extracellular vesicles in the pathogenesis and phenotypic variability of Alzheimer's disease"*;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo [protocollo.policliniconapoli.it@pec.it](mailto:protocollo.policliniconapoli.it@pec.it) riportando la seguente dicitura "PNRR-MAD-2022-12376178, dal titolo *"The interplay between neuroinflammation and extracellular vesicles in the pathogenesis and phenotypic variability of Alzheimer's disease"*. Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" [www.policliniconapoli.it](http://www.policliniconapoli.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;

## DIREZIONE GENERALE

- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- documentata frequenza in laboratori di patologia generale e/o patologia molecolare e/o microbiologia-virologia per almeno 12 mesi continuativi;
- dimostrata esperienza acquisita in laboratori qualificati per:
  - Tecniche di Fully Automated Chemiluminiscence Immunoassays (Lumipulse);
  - Manual ELISA assays;
  - Purificazione di Proteine;
  - SDS-PAGE;
  - Western blotting.
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

### **Articolo 6 (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)**

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenza previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- attestato di frequenza in laboratori di patologia generale e/o patologia molecolare e/o microbiologia-virologia per almeno 12 mesi continuativi;

## **DIREZIONE GENERALE**

- documentazione attestante l'esperienza in laboratori qualificati per:
  - Tecniche di Fully Automated Chemiluminiscence Immunoassays (Lumipulse);
  - Manual ELISA assays;
  - Purificazione di Proteine;
  - SDS-PAGE;
  - Western blotting.
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

### **La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.**

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

### **Articolo 7 (Ammissione/esclusione candidati)**

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" [www.policliniconapoli.it](http://www.policliniconapoli.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda [www.policliniconapoli.it](http://www.policliniconapoli.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

**Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda [www.policliniconapoli.it](http://www.policliniconapoli.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

### **Articolo 8 (Commissione Esaminatrice)**

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

**DIREZIONE GENERALE**

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: dipendente amministrativo dell'A.O.U. appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

## **Articolo 9**

### **(Valutazione titoli e colloquio)**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli                    fino a 40 punti;
- Colloquio            fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

La graduatoria dei titoli sarà pubblicata sul sito istituzionale della A.O.U. Vanvitelli [www.policliniconapoli.it](http://www.policliniconapoli.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso” al link “vai a Concorsi e Avvisi”.

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito [www.policliniconapoli.it](http://www.policliniconapoli.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

## Articolo 10 (Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" [www.policliniconapoli.it](http://www.policliniconapoli.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni". I contratti saranno stipulati con i due candidati che avranno conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia il contratto sarà stipulato con il candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il candidato che non avrà espresso formale accettazione decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

## DIREZIONE GENERALE

### Articolo 11 (Natura giuridica)

Il contratto di ricerca instaurerà un rapporto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo parziale, per lo svolgimento di attività di ricerca in “dosaggio biomarcatori nel liquor cefalorachidiano mediante tecniche di neuroimmunobiologia”, della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del progetto PNRR-MAD-2022-12376178, dal titolo “*The interplay between neuroinflammation and extracellular vesicles in the pathogenesis and phenotypic variability of Alzheimer’s disease*”.

L’impegno orario è pari a 23 ore settimanali in cui il ricercatore ha l’obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L’assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell’incarico.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 40.000,00 lorda annua, comprensiva di oneri previdenziali e assicurativi, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MAD-2022-12376178 – CUP I63C22000710001 – CUP Master J43C22001170001**. Saranno corrisposte in 12 (dodici) rate mensili posticipate più la tredicesima (13<sup>a</sup>) mensilità.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l’Unità Operativa Complessa di II Neurologia, sita in Piazza Miraglia – Padiglione 2 – Emilato Est – Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

La liquidazione della retribuzione di cui sopra è subordinata a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell’A.O.U. “Luigi Vanvitelli”, al Referente Amministrativo PNRR e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all’indirizzo di posta elettronica [protocollo@policliniconapoli.it](mailto:protocollo@policliniconapoli.it).

**Il conferimento del contratto di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato.**

### Articolo 12 (Incompatibilità)

L’attività svolta dal ricercatore a fronte dell’erogazione del corrispettivo per l’attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l’ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.
- 

### Articolo 13 (Cessazione del Rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l’obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell’Amministrazione deve

## **DIREZIONE GENERALE**

essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorno. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

### **Articolo 14**

#### **(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)**

Il trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

### **Articolo 15**

#### **(Responsabile del Procedimento)**

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Dirigente Amministrativo dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

### **Articolo 16**

#### **(Norme finali)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

**I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale [www.policliniconapoli.it](http://www.policliniconapoli.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

Il Direttore Generale  
Dr. Ferdinando Russo

## DIREZIONE GENERALE

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"  
Via S. M. di Costantinopoli, 104  
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare ad un laureato magistrale in Biotecnologie Mediche, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MAD-2022-12376178, dal titolo "*The interplay between neuroinflammation and extracellular vesicles in the pathogenesis and phenotypic variability of Alzheimer's disease*" - CUP I63C22000710001 – CUP Master J43C22001170001 – Responsabile Scientifico professore Gianfranco Puoti.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

### DICHIARA

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_;  
codice fiscale \_\_\_\_\_;
2. di essere residente a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di \_\_\_\_\_ al seguente indirizzo \_\_\_\_\_ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato \_\_\_\_\_;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato \_\_\_\_\_;
7. di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ ovvero \_\_\_\_\_ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero \_\_\_\_\_ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

## DIREZIONE GENERALE

16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_  
conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con  
votazione \_\_\_\_\_;
19. di essere in possesso di documentazione attestante la frequenza in laboratori di patologia generale e/o  
patologia molecolare e/o microbiologia-virologia per almeno 12 mesi continuativi;
20. di essere in possesso di documentazione dimostrante esperienza acquisita in laboratori qualificati per:
  - Tecniche di Fully Automated Chemiluminwscence Immunoassays (Lumipulse);
  - Manual ELISA assays;
  - Purificazione di Proteine;
  - SDS-PAGE;
  - Western blotting.
21. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
22. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i  
dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della  
procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;

(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;